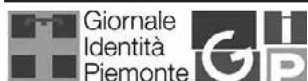


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 LUGLIO 2014 - ANNO 112 - N. 27 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Postaleitaliane

Da domenica 13 a martedì 15 luglio

Festa e fiera di San Guido appuntamento con la tradizione



Acqui Terme. Sono oltre 250 le bancarelle che parteciperanno alla nuova edizione della Fiera di San Guido, Santo Patrono della città. Si tratta dell'appuntamento commerciale più importante della stagione estiva acquese, in grado di attirare visitatori da tutta la provincia. La fiera avrà inizio domenica 13 luglio e si con-

cluderà martedì 15 luglio. Saranno tre giorni intensi all'insegna del commercio, degli appuntamenti religiosi e del divertimento per i più piccoli. Come tradizione vuole, infatti, farà parte della grande festa patronale anche il luna park allestito in piazza Allende, così come uno spettacolo pirotecnico che quest'anno presenta alcu-



ne novità rispetto al passato: ad occuparsene sarà una ditta ligure, la "Setti", che già si occupa dell'organizzazione dei fuochi pirotecnici per Costa Crociera. Saranno 32 minuti di spettacolo, senza accompagnamento musicale.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Dal Comitato per la salute

Lettera in Regione sul Punto nascita

Acqui Terme. Il Comitato del territorio acquese per la salute, martedì 8 luglio, ha scritto una lettera all'Assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta e, per conoscenza, al Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino.

In tale missiva il Comitato illustra brevemente la situazione in cui si viene a trovare l'ospedale di Acqui Terme, «depauperato di servizi nonostante il mantenimento della definizione di "Ospedale cardine"» e descrive la particolare ubicazione territoriale, nonché lo stato delle comunicazioni viarie, che collegano il vasto territorio che afferisce al nostro nosocomio.

In modo particolare si focalizza l'attenzione sulla chiusura del Punto nascita,

«avvenuta senza un'adeguata realizzazione dei servizi alternativi sul territorio, che sono previsti dall'accordo Stato-Regioni del 2010».

Il Comitato, nella lettera, si dice «consapevole delle difficoltà economiche contingenti, ma "fortemente convinto che il diritto costituzionale alla tutela della salute vada garantito nel migliore modo possibile, partendo dai bisogni delle persone e non solamente da quanto si può "risparmiare" chiudendo l'uno o l'altro servizio».

Per tali motivi viene richiesto, all'Assessore regionale Saitta ed al Presidente Chiamparino, un incontro al fine di poter meglio illustrare le criticità, correlandole da adeguata documentazione.

• continua alla pagina 2

Il concerto ai Bagni lunedì 14 luglio

La banda e San Guido Viva la tradizione

Acqui Terme. Sarebbe una Festa di San Guido molto diversa, al ribasso, se lunedì sera, quest'anno il 14 luglio, venisse meno il Concerto del Corpo Bandistico Acquese.

È la forza della tradizione a suggerircelo.

Ascolti la banda di oggi, e pensi ai complessi di ieri e dell'altro ieri. Quando, tra i militari della Caserma d'artiglieria, divenuta poi la gloriosa "Cesare Battisti" e i civili - tutti appassionati del suonare insieme - delle tante associazioni, i musici andavano a comporre più sodalizi.

E anche in ogni paese si suonava, dando vita ad una formazione, grande o piccola non importa.

Vedi i direttori oggi e pensi alle figure di ieri.

Quante volte avrà diretto, allora, il capobanda acquese dei Granatieri, M° Giovanni Tarditi, l'Intermezzo della Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni?

Vero: non ci sarà l'arpa ad accompagnare la morbida melodia degli archi; ma a questi particolari gli acquisti di ieri e quelli di oggi non facevano e non fanno caso.

La banda è la banda, con le sue sonorità.

 In un tempo lontano, mettiamo cento anni fa, senza una diffusa e accessibile riproducibilità tecnica del suono, insomma senza dischi, la banda assolveva davvero ad una funzione popolare (al pari dell'organo, che, pur in chiesa, ai modi e alle fortune del teatro, si adeguava).

• continua alla pagina 2

Con il C.A.I

Spettacolo pirotecnico e World Friends

Acqui Terme. Lunedì 14 luglio, come tutti gli anni in occasione dello spettacolo pirotecnico, la Sezione di Acqui del Club Alpino Italiano organizza la "Camminata pirotecnica di solidarietà Acqui-Lussito" a favore di World-Friends onlus con lo scopo di raccogliere fondi per il reparto pediatria del Neema Hospital di Nairobi (Kenya).

Ritrovo per l'iscrizione (forniti di torcia e calzature adatte) alle ore 19,45 in zona Bagni, piazzale Pisani (di fronte al Kursaal).

La partenza per il percorso lungo sarà alle 20 con ore 1,30 di cammino salendo il "Sentiero delle Ginestre" fino al Monte Stregone. Alle 20,30 prenderà il via il percorso breve (ore 1) sempre lungo lo stesso sentiero.

Ci si ritroverà tutti quanti alle 22 a Lussito Borgo ospiti della famiglia Barone, a godere, dal prato che si affaccia sulla cittadina, lo spettacolo pirotecnico offerto dall'amministrazione comunale.

Il "Sentiero delle Ginestre" segue il primo tratto del "Sentiero del Pellegrino CAI 531 di Bruno Buffa". Il tracciato parte da Acqui per raggiungere il Santuario della Madonna della Guardia e Arenzano.

• continua alla pagina 2

Con la presenza, per ora, di poco pubblico

Acqui in palcoscenico: riflettori accesi sulle danze di grande livello artistico



Acqui Terme. "Acqui in palcoscenico 2014" (o 2.0, se preferite, con una organizzazione diretta da parte di Loredana Furno) ha tagliato il nastro dello spettacolo inaugurale mercoledì 2 luglio, con la Latin Café Dance Company Katina Genuero, sui passi dei Quadri da "Mil besos por un café".

Quanto a cornice esterna non poteva essere un vernissage scintillante: vuoi per le vicissitudini della rassegna (prima data per annullata e poi rianimata dalla sola volontà degli operatori artistici, con il solo contributo logistico del nostro Municipio), vuoi anche per una certa pigrizia (o apatia?) degli Acquesi (e anche l'assenza di sindaco, vice, assessori e consiglieri delegati un segno eloquente lo ha fornito...).

Ma, dobbiamo essere sinceri, quanto a contenuti, il latin groove messo in scena, per colori, vivacità, entusiasmo e bravura dei danzatori, ritmi trascinanti e creatività (ecco - solo un esempio - le "fanciulle contrabbasso") e cura (la efficace videoproiezione ad ac-

compagnare diversi momenti; la degustazione di caffè - di benvenuto e di successivo ristoro nell'intervallo - che ha coinvolto il marchio acquese Leprato) va eletto come uno degli spettacoli più divertenti e coinvolgenti degli ultimi anni.

 Quanto tempo te quedaràs con migo? Preparo café?

Questa la grande scritta che campeggiava sul fondale del palco. E diversi sono stati i caffè metaforicamente preparati dalla compagnia, che mettendoci l'anima e addirittura scendendo a ballare tra gli spettatori (150 circa un quarto della capienza), ha fatto mezzanotte.

Spettacolo ricco, spettacolo bello e entusiasmante. Applauditissimo.

Insomma: ancora una volta han avuto torto gli assenti. Ed è un vero peccato.

Anche per Loredana Furno il teatro è grande e difficile da riempire; e il primo spettacolo è sempre il più complicato ad Acqui.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

I prossimi appuntamenti

Acqui Terme. Questi i prossimi appuntamenti di Acqui in palcoscenico.

Giovedì 10 luglio: Eko Dance International Project, Pompea Santoro. I maestri della coreografia contemporanea, Mats Ek 1ª parte: Giselle, Le Willi (Storia di donne che hanno sofferto per amore). Nella celebre versione della Giselle di Mats Ek, il secondo atto è ambientato in un manicomio, dove le anime delle Willi sono giovani donne ferite profondamente da persone amate o da esperienze vissute. L'arrivo di Albrecht, attraverso l'amore dimostrato dal principe alla sua amata, farà ritrovare alle Willi la serenità e l'accettazione della propria condizione. 2ª parte: Tra di noi... Il dialogo muto. Una coreografia che racconta le relazioni di coppia e di come queste rivisitino la società. Ideazione e realizzazione di Pompea Santoro. Le diverse relazioni della coppia sono affrontate in questo percorso ambizioso che mostra come l'amore, la coppia, la società, evolvendo, conducano necessariamente anche una rivisitazione delle relazioni.

Domenica 13 luglio spazio aperto a danzatori e coreografi emergenti in una serata dal titolo significativo "Vivere di Danza", interpreti e coreografi a confronto. La serata è collegata agli stage che sono in corso dal 7 luglio e dureranno fino al 20 luglio con prestigiosi insegnanti.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Terminati gli esami di maturità: tutti i promossi.
 pag. 10

• Bistagno: i Carabinieri nella arte e nella tradizione popolare.
 pag. 20

• Sezzadio: giunta provinciale, no a impianto soil-washing.
 pag. 23

• Ponti: Nicola Papa candidato presidente dell'Unione.
 pag. 23

• Urbe: il primo mese del sindaco Fabrizio Antoci.
 pag. 27

• Ovada: isolata ad agosto, fermi anche i bus.
 pag. 35

• Ovada: terminata la prima parte di "Estate qui...!"
 pag. 35

• Masone: festa a don Rinaldo Cartosio per 65° di sacerdozio.
 pag. 38

• Campo Ligure: in viaggio per Roma, papà, mamma e 6 figli.
 pag. 38

• Cairo: rimandata apertura variante che dà accesso al biodigestore.
 pag. 39

• Cairo: la "Sagra della Tira" ricca di iniziative.
 pag. 41

• Canelli: Mas Pack Packaging sfida la crisi.
 pag. 42

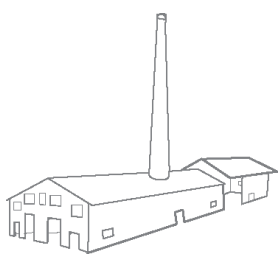
• Canelli: serata con Gabriel Garcia Marquez.
 pag. 42

• Incisa e Nizza unite per evento storico del 1514.
 pag. 44

• Nizza: tutti i promossi del liceo, i ragionieri e i geometri.
 pag. 45

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI



Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Festa e fiera

Non ci saranno fuochi bassi ma solo alti, quindi visibili da una maggiore porzione di abitazioni acquisite oltre che dalle colline circostanti.

Per quanto riguarda il mercato, ubicato in tutto il centro, l'amministrazione comunale, come anticipato sullo scorso numero de L'Ancora, ha deciso di porre uno stop ai lavori per il teleriscaldamento in corso Cavour.

«Saranno posizionate delle lastre di protezione sugli scavi già attivi - spiega il sindaco Enrico Bertero - e i lavori riprenderanno una volta finito l'appuntamento commerciale».

Parte dei numerosi banchetti, infatti, saranno posizionati proprio in corso Cavour dove il traffico non verrà interrotto ma, proprio a causa dei cantieri aperti, potrebbe subire dei rallentamenti.

Domenica 13 e lunedì 14 luglio, i banchetti saranno posizionati in piazza Italia, corso Bagni, corso Dante, via XX Settembre e corso Divisione.

Martedì 15 luglio, a questa parte di commercio si unirà il mercato settimanale e, quindi, altri banchetti saranno sistemati in piazza Orto San Pietro, piazza dell'Addolorata, piazza Maggiorino Ferraris, piazza San Francesco e corso Italia. Si tratta di zone che in parte saranno inibite al traffico o che subiranno dei forti rallentamenti a causa del maggiore flusso di persone e veicoli. Per raggiungere zona Bagni, quindi, bisognerà percorrere via Romita e, dopo aver girato intorno alla rotonda poco prima del ponte Carlo Alberto, immergersi direttamente su quest'ultimo avendo cura di rispettare la segnaletica orizzontale e i semafori. Si parla solo di rallentamenti, invece, sia per corso Divisione che per corso Cavour.

Visto il grande afflusso di

persone a "caccia" di buoni affari, inoltre, è consigliabile l'utilizzo dei parcheggi che si trovano ai lati del centro storico. In particolare l'ex caserma Cesare Battisti, il parcheggio di via Malacarne, quello molto ampio in piazzale Caduti del Grande Torino (zona campo sportivo) e anche quello che si trova ai lati della pista ciclabile di zona Bagni.

Lo spettacolo pirotecnico avrà inizio alle 22 di lunedì 14 luglio e si svolgerà sotto il ponte Carlo Alberto. Si ricorda che, per ragioni di sicurezza, mezz'ora prima dello spettacolo una parte della Circonvallazione, quella più prossima al ponte Carlo Alberto verrà chiusa al traffico, così come il passaggio sullo stesso ponte.

Uno dei momenti clou della festa patronale sarà anche la processione per le vie del centro con l'urna di san Guido. In questo caso l'appuntamento è per domenica 13 luglio, alle 18 in cattedrale. Dopo la messa, celebrata da sua eccellenza il Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, avrà luogo la processione (i particolari dei momenti religiosi della festa a pagina 6).

DALLA PRIMA

Lettera in Regione

Nel contempo il Comitato rivolge nuovamente l'invito a tutti i cittadini, in particolare alle donne in gravidanza, alle neo mamme ed ai loro congiunti, che rilevassero disservizi legati al percorso nascita ed al puerperio, a prendere contatto attraverso la casella di posta elettronica: acquicomitalute@gmail.com

DALLA PRIMA

Spettacolo pirotecnico



Nacque negli anni '90 da un'idea di Bruno Buffa che, insieme ai soci CAI, lo progettò e lo tracciò. La quota di iscrizione è di euro 10 (bambini fino a 14 anni gratis) comprensiva di ristoro con bruschette, dolci e vino a volontà offerti da CAI, Società Operaia di Mutuo Soccorso e World-Friends. A tutti i partecipanti, fino ad esaurimento scorte, sarà assegnata la maglietta della spedizione CAI "Sulle Ande per l'Africa" o altro omaggio. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto a World Friends onlus. Sono attesi numerosi partecipanti.

DALLA PRIMA

I prossimi appuntamenti



Il programma degli stage prevede dal 7 al 13 luglio: classico e studio del repertorio con Dominique Lainé (École supérieure de danse Rosella Hightower Cannes); contemporaneo con José Reche (Conservatorio Real Mariemma di Madrid); classico di base con Tiziana Spada (Balletto Teatro di Torino).

Dal 14 al 20 luglio: classico e studio del repertorio con James Urbain (École supérieure de danse Rosella Hightower Cannes); contemporaneo con José Reches (Conservatorio Real Mariemma di Madrid); classico di base con Elisabetta Tomasi (Balletto Teatro di Torino).

Le lezioni sono finalizzate alla ammissione all'École Supérieure de Danse Rosella Hightower di Cannes: M.me Dominique Lainé e Mr. James Urbain il 13 luglio presenteranno il piano didattico dell'École e risponderanno alle domande sullo svolgimento dei corsi a Cannes e sulle condizioni di ammissione.

Giovedì 17 luglio la Compagnia di Balletto di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu tornerà con uno spettacolo dal titolo "Omaggio a Ciaikovski". La serata proseguirà con "Romeo e Giulietta" ouverture fantasie, quindi, un famoso passo a due tratto dallo "Schiaccianoci" e la serata si concluderà col primo

tempo della sesta sinfonia la "Patetica". Questo balletto è molto caro alla coppia Così-Stefanescu perché ha segnato il loro sodalizio artistico ancora nel lontano 1975.

DALLA PRIMA

Acqui in palcoscenico

Una città che - ci sentiamo di aggiungere - "non aspetta più il Balletto", come succedeva nelle prime edizioni, ma si accorge della stagione dopo i primi spettacoli.

Se il passa parola funziona, il pubblico può, allora, raddoppiare o triplicare. Ce lo auguriamo.

Ma intanto ci sono tante nuove idee per riconquistare gli spettatori (nella programmazione, ma anche con l'Apericena della Danza).

Arriveranno i ragazzi degli stage e chissà anche i curandi. Certo: non si può che condividere il bel sogno ad occhi aperti che Loredana Furno ci porge: quello di vedere, oltre alle gradinate complete, dai palazzi che guardano il palcoscenico, ogni finestra illuminata. Piena di gente che applau-

DALLA PRIMA

La banda e San Guido



Ecco le sinfonie d'opera proposte in piazza e poi echeggiate sotto le volte delle parrocchiali; ecco tamburi e fanfare all'aperto, ance e rutilanti registri percussivi, di grancassa e con piatti e campanelli, contrapposti ai registri flautati "più religiosi".

Certo c'era chi, in chiesa, storceva il naso: ma, intanto, banda e organo divulgavano i successi da Verdi a Puccini, da Donizetti a Mascagni. E l'Intermezzo della Cavalleria, con i suoi respiri, davvero è un pezzo che "vive".

Ma quanto la banda sia mo-

derna lo dice bene quella capacità di adeguarsi ai gusti nuovi.

Ecco, allora, nel programma di lunedì 14, dopo i fuochi d'artificio, altri bagliori in musica: con la *Marchia dei gladiatori* e le colonne sonore dai film di James Bond, gli *spiritual (Go down Moses)*, *Summertime* di Gershwin, il *musical* di Broadway in uno strepitoso arrangiamento di Renato Bellacini, il *medley* dedicato agli Abba...

Insomma: viva la banda. E tutti ad ascoltarla, alle 21.30, quasi sotto gli archi romani.

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Allergie da polline - terapie
Chiej Gamacchio, R., *Cure naturali delle allergie da polline*, Giunti Demetra;

Analisi matematica
Ravaglia, C., *Corso di analisi matematica 1*, Dupress;

Crisi economiche - Italia - sec. 21°

Benini, R., De Nardis, P., *Capitale senza capitale: Roma e il declino d'Italia*, Donzelli;

Feuerbach, Ludwig - concetto di alienazione
Hegel, George Wilhelm Friedrich - *concetto di alienazione* Marx, Karl - *concetto di alienazione*

Parinetto, L., *Teorie dell'alienazione: Hegel, Feuerbach, Marx, Shake*;

Fumetti
Secchi, L., *Alan Ford: tutto per uno, uno per tutti*, La Repubblica;

Italia - politica - 2013
Ricolfi, L., *La sfida: come destra e sinistra possono governare l'Italia*, Feltrinelli;

Malati - diritti
Breda, M. G., *Ciattaglia, A., Non è sufficiente! Storie e proposte di chi lotta per garantire il diritto alle cure alle persone non autosufficienti*, Altraeconomia;

Migrazioni - saggi
Il "discorso" ambiguo sulle migrazioni, Mesogea;

Movimento Cinque Stelle [movimento politico]
Fo, D., Grillo, B., Casaleggio, G., *Il Grillo canta sempre al tramonto*, Chiarelettere;

Relazioni interpersonali
Parsi, M. R., *L'alfabeto dei sentimenti: domande e risposte per crescere, cambiare, rispettare il proprio cuore e la propria vita*, Mondadori;

Romania - storia

Iliescu, I., *Dove va la Romania?*, Reverdito;

Scacchi
Padulli, G., *Gli scacchi*, Mursia; **Stati Uniti d'America - 11 Settembre 2001**

Jacobson, S., Colón, E., *9/11: il Rapporto illustrato sull'11 settembre*, Alet; *la mia vita*, Mondadori;

LETTERATURA
Aeschylus, *I tragici greci: Eschilo, Sofocle, Euripide*, Grandi tascabili economici Newton;

Aristophanes, *Le Commedie: Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Vespe, Pace, Uccelli, Tesmoforiazuse, Lisistrata, Rane, Ecclesiazuse, Pluto*, Grandi tascabili economici Newton;

Avoleto, T., *Mare di Bering*, Einaudi;

Casini, L., Paniconi, M. E., Sorbera, L., *Modernità arabe*, Mesogea;

Cravino Minaudo, F., *Proiezioni: poesie*, Impressioni Grafiche;

Escalona, F., *Giallo tufo*, Bassa frequenza;

Giovanni Pascoli, *a un secolo dalla sua scomparsa*, Sinestesia;

Juliano, F., *Il corpo ritrovato*, Shake edizioni;

Littizzetto, L., *Col cavolo*, Mondadori;

Mittford, N., *Inseguendo l'amore*, Giunti;

Salinas, P., *Sicuro azzardo*, Passigli;

Saramago, J., *L'anno della morte di Ricardo Reis*, Einaudi;

Strukul, M., *La giostra dei fiori spezzati*, Mondadori;

LIBRI PER RAGAZZI
Barbie e l'avventura nell'oceano, Edicart;

Perrault, C., *Pollicino*, Mondadori;

Stilton, G., *S.O.S. c'è un topo nello spazio!*, Piemme;

STORIA LOCALE
Marini, Virginia - *biografia* Ferrari, F., *Virginia Marini: una primadonna alessandrina fra la Ristori e la Duse*, Israel/Linealab.

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Specialità pasta fresca

Menu completo di pesce a € 18

Fritto di calamari e fritto misto

Pizza croccantissima

CONVENZIONI BUONI PASTO anche sabato e domenica con servizio ai tavoli

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

IL MONFERRATO 500 ANNI DI ARTE

GRANDI ARTISTI IN UN PICCOLO STATO

dal 5 luglio al 26 ottobre 2014 - MONASTERO BORMIDA (AT), CASTELLO
INAUGURAZIONE: sabato 5 luglio ore 18,00

orario di apertura: sabato e domenica 10.00/13.00 e 15.00/20.00 - APERTURA A FERRAGOSTO
altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione info: tel. +39 349 1214743 - 0144 88012 - e-mail: museodelmonastero@gmail.com

Con il sostegno della:



Con il patrocinio:



Acqui: patrimonio Unesco e patrimonio edilizio

Un Acquese oltre Manica



Riprende, dopo un periodo di pausa, lo scambio epistolare fra lo scrittore acquese Pierdomenico Baccalario, residente in Inghilterra, e il nostro redattore Massimo Prosperi, suo ex compagno di liceo. Stavolta si parla di Unesco...

“Caro Massimo, sono molti mesi che non ti scrivevo più. Gli stessi mesi che ho impiegato a ottenere dall’Aire, l’ente di riconoscimento per gli italiani all’estero, il patentino di Acquese residente in Inghilterra. E, devo dire, anche gli stessi mesi che ho impiegato, non ancora con successo, per aprire un conto corrente personale. Con le banche, che tu ci creda o no, siamo più bravi ad Acqui. Per aprirti un conto, oggi, in Inghilterra, grazie anche alle nuove normative anti-immigrazione dei conservatori (che non sono peraltro servite ad evitare di far defluire dal partito il voto di protesta per Ukip, il partito più fortemente contrario agli immigrati), per aprire un conto, dicevo, devi superare un check - bancario, in cui viene verificato che la tua credit history (la tua storia bancaria) degli ultimi due anni sia immacolata. Io non ho una storia bancaria di due anni, ho provato a spiegarlo loro. Sono appena arrivato. E allora non possiamo aprirle il conto. E come faccio ad avere una storia bancaria di due anni, se non mi aprite il conto? Basta che lei abbia un lavoro dipendente, e il suo datore di lavoro garantisca per lei, mi hanno risposto. Io non ho un lavoro dipendente, ho spiegato. Sono uno scrittore. Apriti cielo. Non c’è la procedura. Paese che vai, problema che trovi, dirai tu. Ed è proprio sul Paese che vai che ti volevo scrivere.

Avevo letto sui giornali la bellissima notizia dell’ingresso nella lista dei paesi protetti dall’Unesco dei nostri vigneti. World Heritage, si chiamano: i posti del mondo che, più di altri, rappresentano la bellezza della nostra umanità e del nostro pianeta. I nostri fiori all’occhiello. Una lista in cui è difficilissimo entrare, che dà prestigio a chiunque ne faccia parte, e obbliga anche a comportarsi

bene per continuare a potersene fregiare. L’eccellenza del mondo, diciamo così, nel campo della bellezza, dell’esserci ancora e del voler rimanere così nel futuro, per i nostri figli (lo so che ti avevo promesso di non parlare più di figli, quelli che ad Acqui non nascono più, però permettimi la battuta!). Dal paese in cui vivo, Reading, in Inghilterra, ho quindi preso l’automobile, e mi sono fermato all’Abbazia di Canterbury, sotto Londra, luogo protetto dall’Unesco, che ho visitato insieme a migliaia di bambini di ogni parte della nazione. Poi, dopo aver deviato per la costa del Dorset, dove sono stati trovati fossili giganti di dinosauri (uh, è protetta dall’Unesco) ho traghettato e ho dormito in Belgio, a Bruges (protetta dall’Unesco). Il giorno dopo sono andato a visitare la cattedrale di Acquisgrana (protetta dall’Unesco), con la cappella Palatina e l’intera cittadina stretta attorno al ricordo e al mito di Carlo Magno. Ho tagliato a sud fino a Strasburgo, che non è solo sede del parlamento d’Europa, ma è anche una città bellissima, con una cattedrale spettacolare (protetta dall’Unesco). Poi ho attraversato la Svizzera, mi sono fermato nel centro medievale di Berna, strapiena di gente (e protetta dall’Unesco), ho passato le Alpi che parevano dipinte tanto erano belle e le vigne terrazzate (protette dall’Unesco), e, finalmente in Italia, mi sono spinto fino al nostro amato Monferrato (che sapevo essere stato da pochi giorni protetto dall’Unesco!).

Finalmente le nostre vigne, finalmente i filari dove siamo cresciuti. Finalmente fuori dall’autostrada, e Nizza Monferrato, e poi su, fino a Castelrocher (protetto dall’Unesco) e... alla fine... Acqui, la mia città. Ovvero la cittadina che non è riuscita a farsi proteggere dall’Unesco, che litiga su come rilanciare le Terme, e intanto chiude i cinema, che come tutti gli anni verrà tagliata fuori dalle linee ferroviarie di Genova e Asti, dall’unico pullman delle 6 e 40 che la collega a Milano, ma che, per fortuna di tutti i turisti del mondo, mantiene salda la sua vocazione per l’edilizia”.

Qualche altra piccola rivelazione

Acqui Storia: un premio sotto assedio?

Acqui Terme. Tante sono le maniere di “leggere” gli avvenimenti. Giusto associare alle ultime nostre critiche - non determinate da pregiudizio, lo ribadiamo - verso il Premio “Acqui Storia” e l’attuale gestione, anche commenti di diverso tenore.

Ad esempio non fa sconti “Il Giornale”, con un articolo - del 25 giugno - di Matteo Sacchi, presentando le cinque dei finalisti “Acqui Storia”.

L’approccio “un poco bello”, da assalto “alla baionetta”, crediamo sia sintomatico degli scenari che contraddistinguono l’Acqui Storia nei prossimi mesi, al pari della Resistenza e di Cefalonia, sempre più “vittima” di una contesa ideologica (il che non dovrebbe essere...) tra Destra e Sinistra.

Il quotidiano milanese (che segue da vicino il Carlo Sbrulati pensiero) prende atto di una manifestazione “sotto attacco” (dicitura che compare nel titolo del testo edito sugli spazi web della testata il 25 giugno).

Presentate le opere ammesse all’ultimo atto del Premio (erano in prima pagina anche sul penultimo numero de “L’Ancora”), segue una chiosa che sottoponiamo all’attenzione dei nostri lettori.

“L’edizione di quest’anno - scrive Matteo Sacchi - è da record: 189 volumi partecipanti. Dovrebbe essere una prova d’eccellenza [possibile: ma anche no: quantità e qualità possono anche discordare, dipende... ndr].

Eppure l’anno scorso l’ANPI aveva mal digerito la vittoria del libro di Dario Feriali “L’ultima notte dei fratelli Cerri”.

E c’era stato chi aveva cercato di strumentalizzare le dimissioni del presidente della giuria [scientifica] Valerio Castronovo.

Il risultato (il premio per quarant’anni lo si vinceva solo se di Sinistra...), il risultato di questo accerchiamento [corsivo nostro, come il precedente, ad inizio articolo] è che i fondi per l’Acqui sono sempre meno.

E chi lo organizza deve fare miracoli per mantenere autonomia e giurie non affette da monopensiero politico.

Magari sono solo contingenze economiche, ma in caso contrario il messaggio sembra essere questo: i cordoni della borsa si aprono solo se la politica può dare un’aggiustatina...”.

Segue l’interessante ipotesi che segue: “Figurarsi se poi quest’anno vincessimo il libro di un autore ostracizzato come Piero Buscaroli; o uno che indaga sull’omicidio di Giovanni Gentile come quello di Luciano Mecacci... [che sappiamo, per altro, in odor di vittoria anche in altri Premi di primissimo interesse].

A questo punto inevitabile citare, e lo facciamo noi, correndo sulla sola suggestione

dei titoli, anche Il tradimento. Gramsci, Togliatti e la verità negata di Mauro Canali.

Non è difficile mettere in conto - se le previsioni di Matteo Sacchi si realizzeranno - nuovi prossimi motivi di indignazione da parte dell’ANPI.

Ultime notizie

Una piccola appendice all’articolo in terza pagina nel numero scorso, del 6 luglio, che attingeva ai verbali Giuria Scientifica 2012 e 2013.

Stando alle parole di Alberto Pirni (riunione del gruppo dei lettori della “giuria popolare”, svoltasi a Palazzo Robellini la sera del 4 luglio scorso), le responsabilità della mancata assegnazione della targa speciale al volume di Hermann Frank Meyer (†2009) Il massacro di Cefalonia e la prima divisione da montagna tedesca, edito da Gasperi, da parte dell’Acqui Storia 2013, sarebbero da imputare all’intervento del consigliere delegato al Premio Carlo Sbrulati.

Nella prefazione al volume, che è stata vergata da Giorgio Rochat - uno degli storici che più si è interessato, e da più tempo, con Marcello Venturi alla “Divisione Acqui” - un giudizio non difficile da condividere (e che, per quel che può valere, anche noi sottoscriviamo a pieno, poiché più volte abbiamo avuto la fortuna di cimentarci con questa corposissima ricerca nata in Germania): “Questa di Meyer è la più grande ricostruzione mai condotta su quanto avvenne a Cefalonia, difficilmente superabile per ampiezza di documentazione e onestà”.

Un elogio (raro) che non deve essere sfuggito a Valerio Castronovo. Ma, lo ribadiamo, impressionante (basta aver tempo per la lettura...) è il lavoro di ricerca ed elaborazione del saggio (fruibile, con prestito, anche presso la nostra Biblioteca Civica).

Uscito postumo in una elegante edizione, come mai, allora, il libro non è entrato nell’albo d’onore acquese? La giuria scientifica è indipendente nelle sue deliberazioni? O è sottoposta a successive censure?

Forse, davvero, non è più tempo di Premi. Inevitabile chiudere con una provocazione di Franco Vaccaneo (promotore culturale in Santo Stefano Belbo & in San Giorgio Scarampi, nonché autore di preziosi contributi e iniziative per Cesare Pavese), stufo di veder premiate non le Opere, ma gli Autori, quasi mai giovani, sempre più spesso da ascrivere alla categoria Mostri Sacri, o “Maestri Illustri cherichiamangente” (e che, oltretutto, di un Premio non san che farsene).

“Oggi, in Italia, davvero correrebbe attribuire un Premio a quell’amministrazione che non organizza Premi”.

G. Sa.

Sul Corano modernizzato

Risposta a don Cortese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Don Cortese

La ringrazio per aver accettato di “dialogare” gentilmente con me. La ringrazio anche di non aver voluto cogliere tutto ciò che Le caricavo sulle spalle.

Lei mi assicura che il dialogo interreligioso monoteistico di Gerusalemme è riuscito. Bene! Mi compiacio e Le domando: Quale obiettivo ha raggiunto? Quale è stata la conclusione degli incontri?

Tra le righe, mi par di capire che avete deciso che Dio è uno e le strade per raggiungerlo 3 e tutte e tre egualmente valide.

Io non elogiò la mia religione a scapito dell’altra (uso il singolare perché è solo dell’Islam che ci occupiamo in questo “dialogo”), dico soltanto che tra le nostre due religioni non esiste reciprocità. Per ogni moschea aperta in Italia, chiude una chiesa cattolica e, sovente, tra le fiamme. Dico che a Casablanca, terra notoriamente moderata, la grande e bella chiesa è ora... un supermarket.

La rassicuro: non mi ha spaventato l’incontro in San Pietro del S. Padre con Perez e Abu Masen. Quello era un vero dialogo; si svolgeva tra persone fisiche e aveva uno scopo che potremmo definire sovra-religioso o non solo religioso: la pace.

Noi siamo popolo di pace e, come dimostrano gli articoli su L’Ancora, anche di Amore, ma occorre, ripeto, la reciprocità. La nostra accoglienza sia pari alla loro o il nostro è un dialogo con un sordo.

Nei loro libricoli i musulmani ci disprezzano e non mostrano alcuna intenzione di integrarsi, nella realtà sfruttano sia le nostre stupide leggi (non tutti sanno che per ogni lavoratore extracomunitario occupato in Italia rischiamo di pagare una o più pensioni ai loro vecchi che non hanno versato un euro al nostro fondo pensionistico) sia il nostro “amore” a pioggia, incondizionato e a occhi chiusi che non coglie appieno il malessere del popolo chiamato a saldare conti non voluti con tasse da usura. Continuo a non comprendere, dunque, l’attenzione rivolta ad un libro che, Lei sa meglio di me, non verrà mai scelto a guida di un popolo perché non esiste tra i musulmani una struttura ecclesiastica simile alla nostra; una Chiesa che cerchi di imporre una linea di pensiero e di condotta univoca.

Il frazionamento bellicoso musulmano sarà sempre fiorire di guerre, ma e soprattutto, noi non sapremo mai come la pensi veramente ciascuno di loro poiché dipenderà dall’appartenenza all’una o all’altra fazione, a una delle varie correnti di pensiero (quasi tutte ostili a noi).

Il cuore però della sua gentile risposta, quello che rinfocola le mie paure è la sua credenza, quella che Lei asserisce di aver più volte ribadito, che: “Sono in tanti a pensare... che i monoteismi delle nostre religioni siano deleteri come sono stati nel passato...”. La nostra



religione deleteria?

Chi sono i “tanti”? Sacerdoti o laici infarciti di Concilio Vaticano II? Chi sono coloro che hanno deciso che Dio ha deciso un “progetto grandioso... che guida l’umanità verso tutti’altri traguardi”.

Quali traguardi? Quale è, dunque, il mio, il nostro ruolo? Io, a sua differenza, sono fiero dei 2000 anni di storia faticosa e travagliata che ci hanno portato ad una civiltà di benessere condiviso, di rispetto reciproco e di Amore (ripeto: le parole lette su L’Ancora ne sono una riprova).

Io non rinnego i padri dei nostri padri, né li condanno con la mentalità attuale (chissà perché contestualizziamo invece per altre religioni quello che noi, oggi, consideriamo errore). Sono fiero che, mi pare nel 2003, sia stato fatto santo il frate di Aviano che l’11 settembre (si badi bene alla data) di qualche secolo fa, con la sua Santa Messa diede forza alla Lega da lui voluta per fermare la conquista musulmana dell’Europa. Care lettrici, avremmo potuto avere tutte il fazzoletto in testa.

Sorgerebbe spontaneo qui parlare di Modernismo sfociato nel Nichilismo e di Pauperismo, eresie sulle quali si glissava, ma assai vivaci e presenti nel nostro tempo.

Il discorso si farebbe troppo vasto e, forse, pericoloso e richiederebbe altra preparazione che non la mia.

Concludo col dirmi certa che il suo amico marocchino sia soddisfatto dei suoi articoli. Non capita spesso di vedere un interprete di altra religione pubblicizzare la propria.

Don Cortese, mi spiace, contrariamente al musulmano che glielo ha aperto, averle stretto il cuore, ma Lei lo ha stretto a me.

Porgo a Lei e alla redazione de L’Ancora che ringrazio i miei più cordiali saluti».

Patrizia Martellozzo

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L’associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

<p>ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 0144 356456</p>	<h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p>	<p>NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 Tel. 0141 727523</p>
<p>VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</p> <p>Domenica 13 luglio Cascate del Reno a SCIAFFUSA</p> <p>Domenica 20 luglio COGNE e parco del Gran Paradiso</p> <p>Domenica 27 luglio ALTA SAVOIA - ANNECY e il suo Lago</p> <p>Domenica 3 agosto CHAMOIS</p>	<p>WEEK END</p> <p>Dall’1 al 3 agosto AUGUSTA e la STRADA ROMANTICA</p> <p style="text-align: center;">Consultate i nostri programmi su www.ivaggi dilaiolo.com</p> <p>PELLEGRINAGGI</p> <p>Dal 24 al 27 luglio e dal 24 al 27 settembre MEDJUGORIE</p>	<p>TOUR ORGANIZZATI</p> <p>Dal 28 luglio al 4 agosto FINLANDIA e il sole di mezzanotte: HELSINKI, LAPPPONIA, TRAMSO e CAPO NORD</p> <p>Dall’1 al 3 agosto La Strada Romantica</p> <p>Dal 6 al 10 agosto BUDAPEST</p> <p>Dal 13 al 17 agosto PARIGI e VERSAILLES</p> <p>Dal 12 al 17 agosto COPENAGHEN</p>
<p>ARENA DI VERONA</p> <p>Mercoledì 16 luglio Turandot</p> <p>Mercoledì 23 luglio Aida</p> <p>Venerdì 22 agosto Madama Butterfly</p>		<p>Dal 14 al 17 agosto PRAGA</p> <p>Dal 18 al 21 agosto VIENNA</p> <p>Dal 19 al 30 agosto Tour BULGARIA e ROMANIA</p> <p>Dal 21 al 24 agosto ROMA, i monasteri di SUBIACO e TIVOLI</p> <p>Dal 28 al 31 agosto ZAGABRIA e i laghi di PLITVICE</p> <p>Dal 30 settembre al 7 ottobre Tour della GIORDANIA con PETRA 8 giorni - In aereo</p>

RINGRAZIAMENTO



Rita FOGLINO

I familiari esprimono il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto, con la presenza, unirsi al grande dolore per la perdita della cara Rita. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 19 luglio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

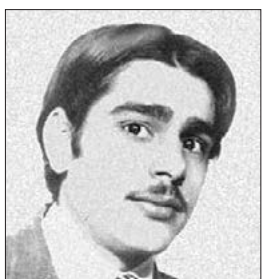
ANNIVERSARIO



Damiano FOIS
2012 - † 13 luglio - 2014

"Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori". La moglie Nina, il figlio Giampinuocchio, i nipoti Mirco e Monica, la nuora Ivana e tutti i parenti che lo ricordano.

ANNIVERSARIO



Franco ZOCCALI
1972 - 2014

Caro Franco è passato tanto tempo da quando, quel tragico 23 giugno, ti ha strappato all'affetto di tutti noi, nel fiore della tua gioventù. Hai lasciato un grande vuoto nei nostri cuori che non si colmerà mai. Mamma, sorelle, fratello e parenti tutti ti pensano sempre con grande affetto.

ANNIVERSARIO



Maria Iose BILLIA
in Corrado

"Da otto anni non sei più con noi, ma ci accompagni nella vita di ogni giorno". Domenica 13 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida verrà celebrata la santa messa in suffragio. I familiari ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

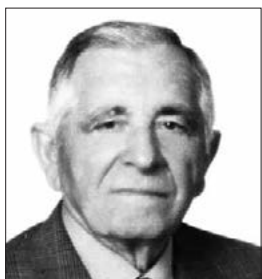
ANNIVERSARIO



Paola GRAT TAROLA
in Poggio

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Con affetto il marito Carlo, la figlia Stefania, il genero Corrado ed il nipote Edoardo pregheranno per lei nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 luglio alle ore 10 nella chiesetta di "Sant'Anna" in Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelo CAZZOLA

Nel primo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda, con grande affetto e profondo rimpianto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

RICORDO



Carlo SBURLATI

"Ogni istante con tanto amore siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Di grande fede, per 50 anni al servizio della sacrestia parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine, le nipoti Lucia e Pinuccia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 17 luglio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria Teresa SCARSO
ved. Sburlati

RICORDO



Carlo MARISCOTTI



Maria GARBARINO
in Mariscotti



Giovanna PESCE
in Cresta

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". In suffragio dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con profondo affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Ringraziamento all'ospedale di Acqui Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:
«Desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutto il personale del pronto soccorso dell'ospedale civile di Acqui Terme, di turno nelle giornate di mercoledì e giovedì 2 e 3 luglio per l'assistenza che mi è stata rivolta con umanità e professionalità durante la mia breve degenza. Monica Matana»

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva c.

Per Pierluigi Sommariva

Una gita record sul gommone



Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme (email info@gav-acqui.org, http://www.gva-acqui.org/) segnala un esempio di rapporto positivo con la disabilità. Grazie al gommonauta acquese Gianni Bracco, il sig. Pierluigi Sommariva, disabile tetraplegico grave che conta un record unico di longevità di ben 47 anni di duro handicap contro una sopravvivenza media di 7 anni per quel livello di trauma, ha potuto compiere un emozionante gita su un potente gommone con motore Suzuki da 300 hp. L'imbarco è avvenuto, con idonee attrezzature di imbracatura e di sollevamento, presso l'apposito at-

tracco messo gentilmente a disposizione dalla Lega Navale Italiana - Sezione Sestri Ponente Genova. Auspicando che all'esempio del raid man Gianni Bracco, della Sea Adventure, e del presidente Antonio Bitti con i suoi valenti collaboratori volontari della LNI di GE Sestri Ponente, seguano altre iniziative a favore delle categorie di persone colpite da vari disagi fisici e psichici della vita, Pierluigi Sommariva ci ha riferito questo episodio per dimostrare che, con l'aiuto delle persone giuste anche con un organismo fragile e debilitato come suo si possono superare tanti limiti con gioia e soddisfazione.

Sabato 5 luglio

Gita Spi-Cgil sul lago d'Iseo



Acqui Terme. Il 5 luglio i pensionati Spi-Cgil hanno fatto una splendida gita sul lago d'Iseo. Partenza da Acqui al mattino presto, arrivo a d'Iseo e visita della cittadina e del borgo antico, passeggiata sulle rive del lago Sebino. Dopo un ottimo pranzo in riva al lago, il battello ha portato a visitare le isole minori con uno sbarco a Montisola. Dopo una visita alle piccole attività artigiane dell'isola (lavorazione delle reti e prodotti tipici) il battello ha riportato i gitanti sulle sponde del lago dal quale si è ripartiti nel tardo pomeriggio.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Chiesa di Sant'Antonio

Grondaie e dolcetti

In questi giorni sono state collocate le grondaie nei due tetti della chiesa di san Antonio, sotto il campanile. La loro dimensione non è consueta. Infatti sono state fatte appositamente su misura fornite dai nostri tecnici. La scelta, come già detto, per evitare che nelle grandi piogge l'acqua possa trascinare, recando danni ai vicini. Sono sostenute da staffe di ferro ancorate al muro e pronte a sopportare anche il peso di eventuali nevicate. Contemporaneamente sono stati fessati i colmi. È in corso ora la pulizia di tutto il sotto tetto con la rimozione di residui antichi, dei listelli rimossi e di tutte le macerie presenti.

Ma desidero sottolineare l'impegno delle "Mani operose" di persone della comunità che hanno realizzato i "Dolcetti di San Guido" Un'antica ricetta, semplice e gustosa. La semplice confezione in sacchetti trasparenti con l'etichetta appositamente composta rende l'iniziativa simpatica, ed efficace. Il lancio dell'iniziativa durante le messe di domenica scorsa 6 luglio durante il dia-



conato è stato davvero un bel successo. I dolcetti saranno a disposizione dei fedeli durante tutta la novena di san Guido di questi giorni e durante la festa e la processione di domenica prossima, festa del nostro Santo. Un invito: provate il gusto dei dolcetti di San Guido. È un modo per aiutarci. **dp**

Mercoledì 16 luglio

Due corali per un grande "Concerto spirituale"



Acqui Terme. In conclusione della Festa Patronale di San Guido, mercoledì 16 luglio alle ore 21.15, si svolgerà in Cattedrale un Concerto spirituale, organizzato dall'Associazione Corale Santa Cecilia di Acqui.

Saranno protagonisti la Corale Santa Cecilia della Cattedrale e la Corale San Secondo di Asti, che per l'occasione formeranno un unico grande coro accompagnato all'Organo dal maestro Giuseppe Gai e diretto dal maestro Paolo Cravanzola.

Con questo evento si intende offrire uno spazio di riflessione spirituale attraverso letture bibliche e meditazioni (curate da Don Maurizio Benzi) alternate a brani organistici e

canti corali della tradizione musicale cattolica.

Il programma prevede in apertura una *Toccata* ed una *Fuga* tratte dall'Opera 59 di Max Reger, interpretate all'Organo da Paolo Cravanzola.

I canti intercalati alle letture saranno: *Ave Maria* di T.L. De Victoria; *O Jesu Christe* di J. Berchem; *Dextera Domini* di J.G. Rheinberger; *Gloria in excelsis* di C. Gounod; *I cieli immensi narrano* di B. Marcello; *Ave verum corpus* di W.A. Mozart; *Adoro te devote - O bone Jesu* in Gregoriano; *Panis angelicus* di C. Franck; *Magnificat* di L. Perosi.

Significativo è il titolo della serata: "Concerto spirituale, musiche, canti e parole per un percorso di Fede".

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Buongiorno carissimi amici, oggi siamo in Giordania/Siria.

Vi raccontiamo queste storie di vita reale per far capire a tutti i nostri lettori l'uso che facciamo del denaro che ci viene donato, e anche per raccontarvi le tragedie di questi bambini dimenticati da tutti, ma non da noi.

L'iniziativa è nata da una bella collaborazione tra Onlus per un fine comune, che è sempre quello di aiutare i bambini in difficoltà. Ci ha contattati l'anno scorso Elena Bonacini della You Able, di Milano, associazione che si occupa di disabilità fisica: donazione protesi, riabilitazione, avviamento sportivo in Italia e all'estero.

I volontari stavano cercando notizie sulla Costa D'Avorio, sul nostro sito hanno visto che sosteniamo la Fondazione Don Orione anche per il centro ospedaliero di Bonoua, dove esistono un reparto di ortopedia, uno di riabilitazione un atelier per la realizzazione delle protesi ed hanno deciso di conoscerci meglio.

La competenza e l'entusiasmo della Dott.ssa Bonacini ci sono subito piaciuti, ed abbiamo organizzato un incontro presso la loro sede di Milano, per confrontarci su idee e progetti e cercare un canale di collaborazione.

Abbiamo così scoperto che uno dei progetti a cui stavano lavorando riguardava l'ospedale Panzi, di Bukavu, in Congo, dove anche noi stiamo operando per la costruzione di un villaggio-scuola per 500 bambini.

Si tratta dell'ospedale di riferimento per l'intera zona orientale della R.D. Congo, e l'associazione milanese stava raccogliendo fondi per l'allestimento di un'officina per la realizzazione di protesi ortopediche, ed invio di tecnici e medici per la riabilitazione. Ci è sembrato un progetto ambizioso ma ben strutturato, ed abbiamo deciso di collaborare raccogliendo tra i nostri benefattori una somma che speravamo sarebbe stata di incoraggiamento anche per i benefattori dell'associazione stessa.

La Dottoressa Bonacini ci ha sempre tenuti aggiornati sul procedere dell'organizzazione per la realizzazione del progetto, che purtroppo è stato posticipato: difficile reperire i fondi necessari, non è un lavoro a breve termine, e coinvolgere persone ed istituzioni richiede tempo e molto impegno, lo sappiamo bene.

Per questo, Elena ci ha proposto di utilizzare la nostra donazione per un progetto più urgente: acquistare protesi per i bambini siriani e palestinesi profughi in Giordania. Come potevamo rifiutare? Pensare a questi piccoli, strappati dalle loro case, vittime delle mine anti-uomo e della cattiveria della guerra, ci ha fatto acconsentire senza alcuna esitazione alla proposta della Dottoressa Bonacini, sicuri che i nostri benefattori sarebbero stati d'accordo con noi.

Nel giugno scorso Elena si è recata personalmente nel cam-

po di Amman per constatare che i fondi fossero andati a buon fine e conoscere di persona i bambini che hanno ricevuto le protesi grazie ai contributi dei nostri benefattori; al momento sono tre, come potete vedere dalle foto che la volontaria ha scattato insieme a loro: Wahab (alla sua destra, cammina bene già col temporaneo e farà solo la sostituzione del piede), Huda la ragazza più alta (attualmente in stampelle perché con l'invaso temporaneo ha problemi), nella foto singola Farah (che invece cammina abbastanza bene col temporaneo).

Elena ci ha assicurati che entro il 15 luglio i tre bambini avranno le protesi definitive, e potranno finalmente camminare di nuovo come gli altri.

I loro sguardi sono di nuovo felici, vi si colgono speranza e dignità, siamo davvero orgogliosi di averli potuti aiutare. Pensate a quante lacrime abbiamo asciugato e a quanta fiducia nel futuro abbiamo dato. Meditate.

Soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, la disabilità si associa ad emarginazione, esclusione sociale, diventando causa e conseguenza di povertà. Le famiglie non sono in grado di prendersi carico del bambino disabile che diventa un "peso", e se parliamo di mancanza di arti o analoghe disabilità fisiche per le quali una protesi consenta una totale ripresa dell'autonomia, ogni aiuto è fondamentale.

Grazie quindi a tutti i nostri benefattori che continuano a supportare le nostre iniziative dimostrando fiducia nei nostri confronti, ma soprattutto una grande generosità: "L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo." (Sofocle)

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Direttivo acquese Italia Nostra

Acqui Terme. Alla fine di giugno si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Sezione di Acqui Terme di Italia Nostra per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo. L'Assemblea ha riconfermato quale Presidente Lionello Archetti-Maestri ed ha nominato quali Consiglieri Brunella Fabbro, Antonio Della Giusta, Stefano Perelli e Michela Ugo.

Associazione Adrone

Sindrome del nido vuoto



Acqui Terme. L'associazione Adrone ci ha inviato questo contributo della dott.ssa Federica Meliga, sul tema «La sindrome del nido vuoto».

L'allontanamento da casa da parte del figlio, alla ricerca di una nuova indipendenza o per costruirsi una sua famiglia, costituisce per i genitori l'ultima grande fatica e sfida da affrontare.

In questa fase è necessario riconoscere che i figli hanno una propria vita e che la separazione non coincide con l'interruzione dei legami ma con una riorganizzazione degli stessi, dando così vita ad un nuovo tipo di rapporto, più adulto e paritario, tra genitori e figli.

Occorre inoltre trovare un nuovo equilibrio all'interno della famiglia, che torna dopo molti anni ad essere nuovamente coppia.

La sindrome del nido vuoto è quel particolare stato psicologico in cui possono entrare i genitori quando la dipartita dei figli viene vissuta in modo simile ad un lutto, ovvero con una tristezza che degenera in ansia e disperazione, aggravate dalla difficoltà ad accettare la realtà dei fatti di fronte alla quale ci si sente impotenti.

Padre e madre si sentono privati del ruolo che hanno ricoperto fino a quel momento e subentrano sentimenti come malinconia, solitudine, tristezza, ansia e senso di vuoto che rischiano di sconfinare nella depressione attraversando una profonda perdita di identità e questa particolare condizione potrebbe a sua volta essere un punto di partenza per disturbi nevrotici di vario tipo.

Sono per lo più le madri ad essere colpite da questo malessere, in particolare quelle donne che avevano deciso di dedicare più tempo alla cura dei figli, in alcuni casi anche rinunciando al proprio lavoro, e che rischiano di passare dal sentirsi inutili al trascurarsi, fino a sviluppare un vero e proprio disturbo dell'umore.

L'allontanamento dei figli dalla casa familiare avviene quasi un decennio più tardi rispetto al passato e va così a coincidere con altri eventi quali la menopausa- andropausa, il pensionamento e la cura dei genitori anziani, che sono già di per sé molto impegnativi e stressanti per l'individuo.

Questo momento può essere vissuto con ulteriori difficoltà da parte di quei genitori che intendevano attuare un progetto di realizzazione personale attraverso i figli, vedendo in loro un prolungamento di sé e una possibilità di riscatto.

Un altro elemento che può rendere ancor più problematica questa fase è l'appartenenza ad una delle cosiddette famiglie invischiata, dove ad esempio la presenza del figlio in casa è ciò che permette di eludere il conflitto tra i genitori e l'elemento che tiene unita la

coppia.

Ecco alcuni consigli per superare in modo positivo questa fisiologica fase del ciclo di vita:

- rafforzare la coppia: re-investire energie emotive e fisiche nella relazione di coppia, intraprendendo attività che si erano trascurate o magari riconsiderando progetti accantonati;

- attività fisica: praticare esercizio fisico è molto utile sia per la salute fisica che per quella mentale e favorisce il rilassamento e l'intesa sessuale, combatte l'ansia e riduce lo stress. Dedicare del tempo al proprio corpo può favorire l'aumento dell'autostima e migliorare il tono dell'umore grazie anche alla liberazione delle endorfine;

- hobby e attività piacevoli: dedicarsi a nuovi passatempi e attività piacevoli e gratificanti;

- arricchire la relazione con i figli: spesso la relazione con i figli migliora quando questi non sono più in casa, il tempo trascorso insieme diminuisce a livello quantitativo ma potrebbe migliorare sul piano qualitativo. La lontananza spesso favorisce la presa di coscienza e la risoluzione di determinati conflitti, più o meno grandi.

Per affrontare l'eventuale rinegoziazione della relazione coniugale o nei casi di impasse in cui non si riesca ad uscire da una condizione depressiva dovuta al senso di abbandono e lutto, è consigliabile una psicoterapia, di coppia o individuale.

Per ulteriori approfondimenti, non esitate a contattarci.

Cell. 3381750848 Mail: ass.adrone@yahoo.it

Visite guidate alla città

Acqui Terme. Proseguono le visite guidate alla città.

Giovedì 10 luglio visita guidata "I Tesori di Acqui". Una piacevole passeggiata alla scoperta dei tesori nascosti di Acqui T. La visita prevede: i palazzi Comunali, la piazza e la fonte termale della Bollente, il borgo Pisterna - cuore antico della città, la Cattedrale, la suggestiva cripta, il Trittico della Madonna di Montserrat e il Chiostro dei Canonici, il gruppo bronzeo de Il Figliol Prodigio, il palazzo Vescovile (esterno), e l'antica Basilica dell'Addolorata.

Sabato 12 luglio: nel borgo antico è prevista la visita alla fonte termale della Bollente, il borgo Pisterna, il Duomo, la Cripta e il Trittico del Bermejo, Il Figliol Prodigio.

Le visite si concludono presso le suggestive cantine dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme&Vino" con degustazione di vini e prodotti tipici locali.

Partenza ore 16 dall'ufficio IAT in piazza Levi; costo € 5,00 a persona (prenotazione obbligatoria).

Marmi 3 S.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Solennità di San Guido



Settimana di preparazione
Prosegue fino a venerdì 11 luglio, alle ore 21, in Cattedrale, celebrazione dei Vespri e riflessione sull'Esortazione Apostolica di Papa Francesco: "Evangelii Gaudium" a cura di Sua Ecc. za Mons. Guido Gallesse, Vescovo di Alessandria.
Pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario:
- giovedì 10 luglio Zona Nizza - Canelli
- venerdì 11 luglio Zona Acquese e Alessandrina
- sabato 12 luglio, ore 27, in Cattedrale: celebrazione penitenziale con possibilità di confessioni

Festa liturgica
Domenica 13 luglio
ore 10,30, in Cattedrale, Celebrazione Eucaristica con il conferimento del "Rito di ammissione" ai seminaristi Pierangelo Campora e Matteo Moretti
ore 18, in Cattedrale, Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo S. E. mons. Pier Giorgio Micchiardi. Seguirà la processione per le vie della città.
Animeranno la celebrazione, la Corale "S. Cecilia", il Gruppo Bandistico di Acqui Terme e le Confraternite della Diocesi.
Il 16 luglio, alle ore 21,15 in Cattedrale, Concerto Spirituale Corali "S. Cecilia" di Acqui e "S. Secondo" di Asti.

Sabato 12 e domenica 13 luglio a Garbaoli

Dal conflitto alla comunione

"Dal conflitto alla comunione" è il tema centrale della due-giorni che si svolgerà a Garbaoli di Roccaverano i prossimi 12 e 13 luglio. Ed è anche il titolo del documento della Commissione teologica Cattolico-luterana che prepara la celebrazione congiunta del prossimo quinto centenario dell'inizio della Riforma protestante in Europa (1517: la proposta delle 99 tesi di Lutero sulle indulgenze).
Sembra un paradosso parlare di "celebrazione congiunta", ma è proprio verso di essa che conduce il cammino ecumenico tracciato dai teologi cattolici e luterani che stanno studiando insieme l'argomento. E, come quasi sempre quando un argomento si studia a fondo e senza pregiudizi, risulta che le differenze sono molto meno importanti dei motivi di accordo.
Ricordiamo il programma delle due giornate, rinnovando l'invito a tutti coloro (dovrebbero essere tutti!) che vogliono approfondire la propria identità di credente.

Sabato 12 luglio
ore 10 Le dieci parole dell'Alleanza (Dt 4, Es 20), meditazione del prof. Paolo De Benedetti (docente di giudaismo nella facoltà di Milano e nell'Università di Urbino) a seguire discussione.
ore 12 preghiera di mezzogiorno guidata da don Giovan-

ni Pavin (Presidente della Commissione ecumenica diocesana); ore 13 pranzo
ore 15 "Dal conflitto alla comunione: la giustificazione, l'Eucarestia, il Ministero-sacerdozio, la Scrittura e la tradizione", introduzione a cura del pastore metodista Antonio Lesignoli (delle Comunità di San Marzano O. Alessandria e Bassignana) e del prof. Brunetto Salvarani (docente di teologia della Missione nella facoltà teologica dell'Emilia Romagna a Bologna) a seguire discussione.
ore 19 preghiera ecumenica della sera, guidata da Olga Terzani (Presidente del Consiglio di chiesa di San Marzano Oliveto) domenica 13 luglio
ore 9 preghiera; ore 10 "Non possiamo non dirci ecumenici" intervento del prof. Brunetto Salvarani sui "fondamentali" dell'ecumenismo e del dialogo tra le religioni (sarà in distribuzione il libro dello stesso B. Salvarani sull'argomento).
Ore 12 Santa Messa nella chiesa di Garbaoli. Ore 13 pranzo
ore 14.30 discussione sulle iniziative diocesane di studio, di preghiera e di carità in campo ecumenico per il prossimo anno
ore 17 termine del campo per dare la possibilità di partecipare alle celebrazioni di S. Guido patrono di Acqui.

Calendario diocesano

Sabato 12 - Alle ore 17 a Melazzo il vescovo celebra la S. Messa e presiede la processione in onore di San Guido
Domenica 13 - solennità esterna di San Guido:
alle ore 10,30 in cattedrale il Vescovo celebra la S. Messa ed il rito di ammissione agli ordini per i seminaristi Pierangelo Campora e Matteo Moretti;
alle ore 18 in Cattedrale S. Messa solenne di San Guido celebrata dal Vescovo, segue la processione in onore del santo
Lunedì 14 - Nella Canonica del Duomo alle ore 9,30 si riunisce il Consiglio Diocesano affari economici.
Mercoledì 16 - Alle ore 20,30 a Cremolino il vescovo presiede la processione e celebra la S. Messa nella festa della Madonna del Carmine;
alle ore 21 in Cattedrale Concerto spirituale proposto dalle corali S. Cecilia di Acqui e S. Secondo di Asti, con testi di riflessione di don Maurizio Benzi.

Don Agostino Abate con i benefattori



Giovedì 3 luglio, presso il salone San Guido, don Agostino Abate ha incontrato i benefattori che, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Acqui, inviano ogni anno un sostegno alle persone bisognose della città colombiana di Armenia. Davvero singolare la vicenda di Don Agostino. Giovane sacerdote della Diocesi di Acqui, si trasferisce in Colombia alla fine degli anni Settanta e poco tempo dopo entra all'Università del Quindio, prima come consulente psico-pedagogico, poi in qualità di docente di filosofia. Il contatto quotidiano con la realtà accademica lo mette di fronte alle difficoltà, talvolta insormontabili, che molti studenti devono affrontare per compiere i propri studi, e lo induce a cercare soluzioni.

Nascono così le adozioni universitarie, con le quali si assicura un supporto economico agli studenti indigenti, e la mensa universitaria, in cui si possono consumare pasti completi con minima spesa, anche se non del tutto gratuitamente, perché, come dice Don Agostino, chi riceve un aiuto deve impegnarsi per meritarselo. Quest'ultima iniziativa ha conosciuto uno sviluppo straordinario, tanto che oggi la mensa è frequentata ogni giorno da diverse centinaia di persone.

Il rapporto di cooperazione con la Caritas di Acqui si consolida con la realizzazione concreta di due idee sorte anch'esse dall'osservazione dei bisogni reali delle persone. La "Fundación Huahuacuna" trae la propria denominazione dalla parola della lingua *quechua* formata dal vocabolo *huahua*, che significa "bambino", e dal suffisso *cuna*, utilizzato per la formazione del plurale. Si tratta di un programma di adozioni a distanza di bimbi e adolescenti che, grazie alle offerte degli amici italiani, e di recente anche di colombiani benestanti, possono frequentare regolarmente la scuola. Inoltre, in virtù dell'impegno dei volontari dell'ambiente universitario, gli assistiti, e talvolta i loro familiari, ricevono se necessario cibo, vestiario e cure mediche. La "Fundación Geros", dedicata agli anziani, è nata per una sorta di eredità ricevuta da Don Agostino alla morte di un vecchio religioso che raccoglieva in poche camere persone prive di mezzi di sostentamento, ridotte a vivere l'ultima fase della vita in stato di abbandono. Oggi gli anziani sono ospitati in una struttura decorosa, dove vengono assistiti nelle loro necessità e possono trascorrere una dignitosa vecchiaia.

Tra gli impegni più strettamente legati alla vocazione sacerdotale di Don Agostino, meritano di essere menzionate la fondazione e la cura della "Parrocchia Universitaria di Pentecoste", istituzione ecclesiale di cui esistono pochi altri esempi, e che può essere paragonata alle Diocesi Castrensi, dedicate all'assistenza spirituale dei militari. Tecnicamente si tratta di una parrocchia personale, la cui giurisdizione si estende non su un territorio ma su una categoria di persone, costituita da tutti coloro che sono in qualche modo legati all'Università del Quindio. Impossibile determinarne con precisione il numero dei fedeli: migliaia di docenti, studenti ed ex studenti, membri

del personale con le loro famiglie la frequentano per le Messe e la celebrazione dei Sacramenti. Da segnalare infine che - forse in ossequio all'adagio secondo cui, se si desidera che una cosa sia fatta, è consigliabile affidarne la realizzazione a chi è già molto impegnato - Don Agostino è stato recentemente nominato responsabile della Caritas Diocesana di Armenia per il settore della pastorale sociale.

Di tutto questo, e di altro ancora, si è parlato nell'incontro del 3 luglio. Come testimoniano gli interventi dei partecipanti, notevole attenzione nell'uditorio hanno destato le parole che Don Agostino ha dedicato alla situazione sociale e politica della Colombia, il cui nome è spesso associato, anche ben oltre i confini nazionali, ai cartelli criminali e alle grandi piantagioni che alimentano il traffico di droga.

Detto che, come sempre accade, la produzione è legata alla domanda, e se non ci fosse chi consuma stupefacenti nessuno avrebbe interesse a fornirli, nuove speranze sono sorte grazie ai colloqui di pace tra il governo colombiano e i gruppi di insorti che da decenni insanguinano il paese e che hanno col tempo assunto il controllo della produzione di droga. Perso ormai il favore che in passato godevano presso parte della popolazione, i guerriglieri potrebbero abbandonare la lotta, e con essa l'attività criminale che la finanzia, in cambio del reinserimento nella società.

Piace da ultimo segnalare la presenza di una qualificata rappresentanza dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui, che da anni, attraverso la Caritas Diocesana, collabora con Don Agostino nell'ambito del Progetto Didattico "Solidarietà - Adozione a distanza". Gli studenti dei Licei acquisi hanno così la possibilità di conoscere realtà lontane sia geograficamente, sia sotto il profilo socio-economico, e di riflettere su valori e tematiche quali la solidarietà, la giustizia sociale, il ruolo dell'istruzione nel progresso civile e nel miglioramento delle condizioni di vita, la possibilità di accedere a cure mediche da parte di chi ne è escluso per motivi economici.

L'adozione a distanza di due bimbi della "Fundación Huahuacuna" è una risposta concreta, per quanto di minima entità rispetto alla dimensione dei problemi, a tali pressanti istanze.

Massimo Arnuzzo

Domenica 6 luglio

Due nuovi diaconi ordinati dal Vescovo



Domenica 6 luglio la Diocesi acquisi si è arricchita di due nuovi diaconi. Alle ore 18 in Cattedrale l'ordinazione di due diaconi permanenti è stata fatta dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi. Ad essere ordinati sono stati Giambattista Giacchero e Adriano Meistro.
Giambattista Giacchero è nato a Monastero Bormida il 30 settembre 1947. Generale di divisione dei Carabinieri, attualmente in ausiliaria, tuttora richiamato per incarichi speciali, presso il Comando Generale. Laureato in legge è di grande livello culturale, morale ed etico, appassionato musicista, dotato di grandi capacità oratorie.
L'ordinazione a diacono vie-

ne a coronare per lui una vocazione che data dai tempi degli studi superiori.

Adriano Meistro è nato il 18 gennaio 1951 a Carcare. Ha sempre vissuto a Carcare ed ha fatto l'operaio come metalmeccanico. Cresciuto con i Padri Scolopi (il papà lavorava la terra dei Padri). Ha sempre vissuto nella comunità cristiana mettendosi a disposizione (iniziando dall'opera di chierichetto in avanti).

Arrivato alla pensione, ha intrapreso il percorso del diaconato, con il consenso dei suoi tre figli e accompagnato con sincera partecipazione dalla moglie che è membro della corale e dell'AC parrocchiale.

Attività Oftal

Come tutti gli anni l'associazione si prepara al pellegrinaggio, culmine dell'attività annuale e intenso momento di preghiera e di comunità.

Il 5 agosto, in aereo o bus, da tutta la diocesi partiranno i pellegrini, i malati, i volontari; un cammino che ci porterà, tutti insieme, da tante parrocchie e pure unica Chiesa, verso la Grotta.

Il pellegrinaggio diocesano, con i sacerdoti ed il Pastore della diocesi, è momento intenso di Fede, momento di incontro di tante realtà del nostro vasto territorio: ma è anche momento di servizio, di accoglienza.

Chinati verso gli altri, i volontari, i pellegrini, i sacerdoti, ben rappresentano quella Chiesa degli ultimi, quella Chiesa che cammina tutta insieme verso Cristo.

Il pellegrinaggio in generale, e quello a Lourdes in particolare debbono rappresentare per la Chiesa locale un momento di crescita, un momento di comunità, un momento di confronto e preghiera con la Chiesa Universale.

Non ci deve quindi accompagnare una fede individualistica, che cerca solo la soddisfazione spirituale personale, ma la consapevolezza che insieme, e solo insieme, si va a Dio.

La strada della Salvezza passa dalla comunità ecclesiale, e ingenui si dimostrano coloro che affrontano queste esperienze solo come momento di appagamento personale. Nessuno si salva da solo...

Eccoci allora, tutti insieme, in cammino verso la Grotta. Per 5 giorni insieme pregheremo dinanzi alla Rocca; affronteremo il

momento della Riconciliazione che come Acqua purificatrice lava via le nostre stanchezze; illumineremo le nostre e le altrui piccole vite con le deboli fiammelle personali dei flambeax che divengono fiume di Luce se tutte unite; e sempre insieme ci inginocchieremo al passaggio del Santissimo nella Celebrazione culmine del pellegrinaggio, la Processione Eucaristica.

Ed infine torneremo alle nostre case, alle nostre parrocchie, rinnovati nello Spirito e con una rinnovata missione; essere semi e non pietre.

Ricordiamo a tutti gli associati che prima del pellegrinaggio avremo l'appuntamento tradizionale della ricorrenza di S. Guido, domenica 13 luglio: alle 16.30 ci incontreremo nel salone presso il Duomo per le ultime comunicazioni, le novità e per analizzare eventuali problematiche dell'ormai prossimo pellegrinaggio.

Per chi non si è ancora iscritto ci sarà un'ultima possibilità di farlo presso il banchetto organizzato dalla segreteria.

Sono sempre attive le segreterie zonali, per iscrizioni e informazioni: Carla 347/0151844, Gianni 347/0151845, Federico 347/0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'Iban IT16P020084794000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Diamo conto delle offerte ultime ricevute: in memoria di Traslino M. Luigia, le colleghe della figlia Savoia Anna 70 €; 50° matrimonio signora Isabella 300 €. **La segreteria**

Causa di beatificazione

Servo di Dio sac. Oreste Benzi

Il Vescovo di Rimini, mons. Francesco Lambiasi ha emesso il decreto di introduzione della causa di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio Sac. Oreste Benzi.

Questo il testo della lettera di decreto: «Vista l'istanza a me rivolta dalla dott.ssa Elisabetta Casadei, Postulatrice legittimamente costituita della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Sac. Oreste Benzi, del Clero della Diocesi di Rimini, con la quale si chiedeva l'introduzione di detta Causa,

fatte le opportune e dovute indagini, convinto del solido fondamento della Causa e della non esistenza di ostacoli perentori contro di essa, come consta dal Nihil obstat della Congregazione delle Cause dei Santi del 3 gennaio 2014, sentiti i fratelli nell'Episcopato della Regione Ecclesiastica Emilia-Romagna, riuniti in assemblea il 31 marzo 2014, e avuto in medesima data il loro parere favorevole, dichiaro di avere accolto l'istanza della Postulatrice e decreto l'in-

roduzione della Causa di Beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Sac. Oreste Benzi e dispongo che si apra il Processo sulla vita, virtù e fama di santità del suddetto Servo di Dio, a norma della vigente legislazione per le Cause dei Santi.

Invito pertanto tutti i fedeli a fornirmi notizie utili riguardanti detta Causa e quanti fossero in possesso di autografi, lettere e ogni altro scritto del Sac. Oreste Benzi a farmeli pervenire, anche in copia autentica».

Protesta del Sap in piazza Italia

Polizia stradale senz'auto? Gli acquisi: le ripariamo noi



Acqui Terme. Una quarantina di iscritti al Sindacato Autonomo di Polizia della Provincia ha inscenato, il pomeriggio di martedì 8 luglio, in piazza Italia ad Acqui, una protesta per far conoscere la situazione in cui versa la Polizia Stradale ad Acqui e nella provincia di Alessandria. Bandiere bianco-azzurre del Sindacato, una gigantografia di una "Pantera" della Polizia, iscritti che hanno spiegato alle tante persone che, anche un po' sorprese, si sono fermate per chiedere il perché di quel sit-in di protesta così colorato e sereno.

Con pazienza i poliziotti hanno raccontato la loro "storia": di auto che non ci sono o meglio, ci sono ma ferme in garage per guasti e non vengono riparate; di mezzi da oltre dieci anni di vita e oltre duecentomila km percorsi. Il distacco di Acqui non può utilizzare un veicolo Subaru Forester di sei anni, con 202.990 km percorsi e da un po' di tempo senza batteria; una Bmw 320D del 2010 (203.960) senza freni, una Alfa Romeo 159 SW del 2008 da rottamare; una moto Bmw 850

del 2003 con la batteria esaurita. Attualmente i 10 agenti operativi della Polstrada di Acqui "non" possono utilizzare la Subaru Forester data in cessione temporanea in quanto ferma per rifacimento freni e se non piove o fa brutto tempo possono circolare, nelle ore diurne, su due moto Bmw 850. Una protesta che ha destato parecchia preoccupazione tra gli acquisi, la frase più ascoltata: «...e adesso i controlli chi li fa» ed anche simpatia verso i poliziotti tanto che c'è chi si è offerto di comprare le batterie, di far riparare i freni a sue spese, e magari fare una colletta per comprare le auto.

«Si sta raschiando il fondo del barile e non è certo una novità ma, questa è soltanto la punta dell'iceberg. Altre forme di proteste potrebbero presto coinvolgere altre piazze in tutta Italia» - fa sapere Felice Rizzo segretario provinciale del Sap. Ma come si arrangiano i poliziotti di Acqui. Dice un agente - «Nei giorni scorsi c'è stato un incidente mortale in Comune di Alice. Ci sono andato con la mia macchina».

w.g.

Grazie ad una società ligure

In autunno la città riavrà i suoi cinema

Acqui Terme. Il prossimo autunno Acqui riavrà i suoi cinema. L'annuncio è del primo cittadino Enrico Bertero che parla di un accordo ormai siglato fra una società ligure e un acquirente. «Non posso entrare nel merito dell'accordo, non è compito mio farlo - spiega il sindaco Enrico Bertero - ciò che posso dire però è che il Comune si sta impegnando veramente molto per ridare il cinema alla città. Il nostro è un ruolo di mediazione e posso anticipare che dal prossimo autunno gli acquisi potranno ritornare al cinema». Probabilmente in occasione della serata di gala del Premio Acqui Storia che, come tradizione vuole, si svolge all'interno del cinema Teatro Ariston. Una struttura che però, esattamente come il Cristallo sono chiuse dal novembre scorso. Da quando cioè, la società De.Vi.S., proprietaria fino a pochi giorni fa, delle licenze per la proiezione dei film, ha deciso di chiudere per questioni economiche.

Le due sale infatti hanno la necessità di essere ammodernate per ciò che riguarda l'impianto acustico e di proiezione in sé. Cifre alla mano si tratterebbe di un investimento di non meno di 50.000 euro che però non dovrebbe prevedere l'installazione di un sistema per la visione di film in tre dimensioni. Si tratta comunque di dettagli che, a tempo debito, verranno forniti direttamente dalla nuova società. Nelle prossime settimane infatti dovrebbe essere organizzata una conferenza stampa in tal senso e non è escluso l'annuncio della realizzazione di una terza sala di proiezione. Al riguardo però non ci sono conferme. Si tratta solo di voci di



corridoio che comunque fanno ben sperare tutti gli appassionati di cinema.

Se si dovesse propendere per la realizzazione della terza sala, è possibile che venga realizzata all'interno dei locali del Cristallo, lontano solo un centinaio di metri in linea d'aria dall'Ariston. A parte la questione legata alla digitalizzazione degli impianti per la proiezione delle pellicole però, alla nascente nuova società, toccherà anche pensare alla ristrutturazione dei locali. Soprattutto per quanto concerne le modifiche all'arredamento interno di entrambe le strutture e anche agli impianti di riscaldamento. I due cinema, secondo quanto anticipato dal Comune che nella partita ha avuto un ruolo di primo pianto in quanto è andato alla ricerca del socio ligure in grado di credere nella città, verranno utilizzati non solo per la proiezione dei film ma anche per una stagione teatrale, di operette, rappresentazioni ad hoc per le scuole ed eventi culturali. Fra questi proprio la serata di gala dell'Acqui Storia che, ogni anno, richiama l'attenzione di un pubblico sempre più numeroso.

Gi. Gal.

Presso il birdgarden del castello

Con la IX Regio si scopre la storia di Acqui Romana

Acqui Terme. Continua la collaborazione fra l'amministrazione comunale e la IX Regio, l'associazione culturale acquese che si occupa di studiare e far conoscere al pubblico gli usi e i costumi degli antichi romani. O meglio degli antichi abitanti di Aquae Statiellae visto che si è scoperto che proprio Acqui Terme era una delle città romane più importanti dell'antichità. A testimoniare sono i numerosi reperti rinvenuti durante gli scavi effettuati negli ultimi decenni e anche le parole della Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte (impegnata proprio in questi giorni in un paio di campagne scavi tra corso Roma e Corso Cavour).

Tornando però alla IX Regio, a partire da domenica 13 luglio e fino al 14 settembre, presso il birdgarden che circonda il museo civico cittadino, saranno effettuate una serie di rievocazioni che avranno come scopo quello di far conoscere la vita di questo popolo così affascinante. Domenica 13 luglio, ad esempio, il tema dominante sarà la scienza e la tecnologia. Grazie ai componenti della IX Regio si potrà verificare il grado di preparazione scientifica degli antichi romani e soprattutto si potranno ammirare alcune loro invenzioni perfettamente riprodotte. Il 20 luglio invece, il filo conduttore sarà l'alimentazione e il territorio. Si potrà comprendere cosa amavano mangiare i nostri antenati, come venivano cucinati i cibi e anche come venivano conservati. Domenica 27 luglio sarà la volta della cura del corpo e la moda. I romani erano particolarmente attenti alla cura del corpo e a testimoniare sono le terme e le cure termali che ad Acqui si effettuavano giornalmente.

Anche l'abbigliamento ricopriva un ruolo di primo piano sia per le donne che per gli uomini. Il 3 agosto le rievocazioni riguarderanno lo sport e il tempo libero, mentre il 15 agosto, giorno di ferragosto, si imparerà qualcosa di più su quello che fu l'imperatore Augusto, il primo imperatore romano. Non a caso, proprio quest'anno cade il bi millenario della sua morte e le rievocazioni organizzate dalla IX Regio, tendono a ricordare questa data. Infine, il 14 settembre si parlerà di religione, società e superstizioni nel mondo romano. Anche in questo caso ad accompagnare il pubblico in questo affascinante viaggio saranno figuranti della IX Regio. Si ricorda che ogni rievocazione avrà inizio alle 16 ed avrà ingresso gratuito.

Gi. Gal.

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo un ringraziamento agli alunni della 3^aD della Scuola Media Monteverde Comprensivo 2 da parte della signora Paola Biorci, collaboratrice scolastica.

«Carissimi ho ricevuto la vostra lettera, mi è giunta inaspettata, mi sono commossa, vi ho sentito vicini e responsabili nonostante la vostra giovane età, come sapete la mia esistenza è cambiata... nelle vostre parole leggo un "messaggio di speranza" grazie.

Vi auguro di passare vacanze allegre e spensierate.

A settembre comincerò le superiori, mi raccomando con grande impegno e sacrificio nello studio, senza mai dimenticare che la scuola è il vostro futuro. Vi abbraccio con affetto Paola».



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

SEDAZIONE COSCIENTE

Si tratta di un servizio offerto dalla nostra struttura, utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità anche su persone fobiche, bambini e disabili. Con la sedazione cosciente, praticata dal nostro medico specialista in anestesia e rianimazione ed eseguita solo dopo un'attenta valutazione dello stato di salute del paziente, non viene compromessa la coscienza dello stesso ma semplicemente ridotto lo stato di ansietà.

Responsabile dott. Silvio Novelli
Medico Chirurgo-Specialista in anestesia e rianimazione

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Rilevazione di pressione
Temperatura - Saturazione
Frequenza respiratoria e cardiaca
Test colesterolo e glicemia
Medicazioni di ferite chirurgiche e da decubito
Stomia da € 10
Terapia endovenosa (flebo) € 15
Iniezioni intramuscolo € 6

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata
di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Si eseguono
visite mediche del lavoro

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA GIUSEPPINA DI STEFANO Medico Chirurgo Specialista in medicina fisica e riabilitazione - Agopuntura	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Scrive il Circolo Partito democratico acquese

Terme: si utilizza alla fine la solita logica delle poltrone

Acqui Terme. Ci scrive Lorenzo Ivaldi del Circolo Pd di Acqui Terme:

«A leggere le dichiarazioni di questi giorni sulle Terme c'è da rimanere sconcertati. Le solite logiche, il solito armamentario della vecchia politica, i soliti personalismi e localismi. Senza memoria, senza far tesoro dell'accaduto, senza obiettività di giudizio. Invece che guardare all'occasione mancata di un rilancio termale, invece che pensare ad un piano di salvataggio urgente ci si affanna a proporre candidature per il Cda delle Terme e si partecipa al logoro gioco della poltrona, inventando vuoti slogan come le terme agli acquesi e le terme agli albergatori.

Il circolo PD di Acqui ritiene che il proprio compito e quello della politica sia altro. Occorre anzitutto ribadire che le Terme sono una potenzialità unica del territorio, non solo acquese ma dell'intera provincia. Se da un lato non si devono nascondere le difficoltà incontrate, dall'altro una interpretazione che vede nelle Terme solo un problema economico non è di nessun aiuto: spaventa gli imprenditori potenzialmente interessati e al tempo stesso favorisce soluzioni "liquidatorie", non fornendo nessun contributo di analisi e valutazione. Che Bertero insista nel proclamare i debiti e i costi delle Terme e ritorni sull'ipotesi di cedere le quote del Comune è inconcepibile: di nuovo questa voglia di abbandonare la nave, di lasciare le Terme al loro destino, di trattare le Terme come se fossero esclusivamente una questione finanziaria e non di sviluppo, come se si trattasse di immobili da vendere e comprare e non di un asset strategico della città. Il PD di Acqui insiste nel dire che la soluzione della

difficoltà delle Terme parte da un progetto per il loro sviluppo. Progetto che nessuno al momento può pensare, se non presuntuosamente, di avere in tasca, ma che ha alcuni elementi imprescindibili. Primo tra questi, l'articolazione di un confronto tra tutti i soggetti interessati allo sviluppo del termalismo acquese: in primo luogo la cittadinanza (non i candidati al Cda), che deve essere coinvolta e informata, poi i sindacati e le associazioni di categoria. Un lavoro che il PD, unico tra i partiti ad Acqui ha fatto in questi mesi e intende riproporre.

In secondo luogo un vero raccordo con tutti gli Enti coinvolti nella vicenda: dal Comune - le cui posizioni non possono essere ridotte al protagonismo inconcludente del Sindaco - alla Provincia, ai rappresentanti regionali di territorio, sino agli assessori regionali e al presidente Chiamparino. Un coinvolgimento in cui ciascuno fa la propria parte, con proposte e non cercando una propria visibilità personale e un posto in una partecipata.

Tra i punti fermi in un discorso sicuramente complesso, che dovrà anche analizzare le ragioni dei fallimenti passati, il circolo di Acqui si sente di ripetere quanto già detto in passato, ovvero che la legittima apertura agli investitori privati non può cancellare l'esigenza di forme di controllo pubblico. I modi e le forme di tale controllo possono essere diversi ma non si può pensare che le Terme siano solo un problema da ripianare vendendole ad un privato.

Una trattativa di questo genere, l'abbiamo già spiegato a Bertero, non è possibile: l'acqua è un bene pubblico e non può essere ceduta ad un privato come un qualsiasi altro immobile: occorrono piani di

gestione, concessione o controllo sulle acque. Così come occorrono garanzie sull'occupazione, così come occorrono valutazioni attente sull'ambiente. Una trattativa di vendita o di concessione o di gestione ad un privato non si può fare senza avere in mente o senza conoscere quale sia il piano industriale, quali siano gli obiettivi che il privato vuole perseguire.

Se si trattasse semplicemente di vendere immobili si potrebbe procedere ad una

"svendita" privata, ma le Terme sono un'impresa pubblica, prima di essere un insieme di proprietà immobiliari.

Al PD di Acqui non sfugge neppure l'importanza di trovare degli investitori privati e di assicurare a questi condizioni per poter far sviluppare le Terme: tra queste condizioni ci pare indispensabile proporre ai potenziali soggetti interessati un piano di sviluppo turistico di Acqui e del territorio acquese che supporti il rilancio delle Terme, cosa fin qui

non avvenuta per l'assenza ventennale dell'amministrazione cittadina, incapace di interpretare il proprio ruolo di centro-zona. Se non ci si adagia sulla pigrizia del pressapochismo, se non ci si rassegna al fallimento e alla decadenza, ci si accorge che molte possono essere le proposte: dalla riproposizione di un partenariato pubblico privato, ad una formula di concessione meglio articolata e più appetibile, alla precisazione del core-business delle Terme.

Tutte soluzioni possibili da analizzare con attenzione, tessendo una rete tra cittadini, territorio, persone competenti e istituzioni.

E a questo progetto, a questa idea di condivisione, di trasparenza e di partecipazione che il circolo di Acqui intende dare la propria adesione: al gioco delle poltrone, invece, non riteniamo sia utile partecipare, perché chiunque starà nel Cda delle Terme potrà ben operare solo avendo assicurati questi fattori.

Una ferma protesta in redazione

Gli Albergatori, le Terme acquese e le dichiarazioni del Presidente Molina

Acqui Terme. Ci scrive Claudio Bianchini presidente dell'Associazione Albergatori di Acqui Terme:

«Scrivo a seguito delle affermazioni del Presidente delle Terme di Acqui S.p.A., circa il buon operato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Dati i pessimi risultati ottenuti è comprensibile il malumore del Presidente delle Terme di Acqui S.p.A., che è sfociato in affermazioni contraddittorie e fuorvianti quanto generiche, a cui gli albergatori di Acqui Terme possono replicare in ogni sede, fieri dell'impegno da sempre profuso nel promuovere il territorio dell'acquese.

L'invito del signor Molina di non interessarsi dei buoni andamenti delle Terme di Acqui S.p.A., da cui dipendono non solo le sorti dei nostri associati ma di una gran parte dell'economia acquese, non può essere accolto, anzi al contra-

rio è giunta l'ora che la questione venga posta all'attenzione del pubblico e delle opportune sedi istituzionali.

Non solo, ma i dati di bilancio 2013, di cui siamo ancora in attesa di conferma definitiva, non possono tenere conto della stagione corrente, che dall'inizio dell'anno ha prima visto la chiusura della Beauty Farm Regina e successivamente dell'Hotel Regina, un ennesimo nuovo massiccio impoverimento delle Terme di Acqui S.p.A. e delle possibilità sia ludiche che ricettive della nostra offerta turistica.

Entrando nel merito degli attuali rapporti con le Terme di Acqui S.p.A., nonostante le nostre numerose proposte promozionali presentate negli anni, spesso anche in collaborazione con l'amministrazione comunale a cui dobbiamo dare atto di essere stata sempre molto disponibile da almeno un decennio, dobbiamo regi-

strare che durante la presidenza Molina, dopo un primo approccio come sempre pieno di buone intenzioni, è stato a mala pena possibile mantenere le iniziative esistenti, mentre negli ultimi due anni abbiamo avuto addirittura una crescente ostilità su ogni iniziativa, in particolar modo per quelle in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e questo deve far molto riflettere sui pericoli relativi ai contrasti determinati dalle nomine politiche invece che tecniche.

Sfortunatamente da troppi anni le Terme di Acqui S.p.A., che si ricorda sono gestite di fatto da Finpiemonte Partecipazioni e prima di essa dalla Regione, agiscono in maniera completamente avulsa dal tessuto sociale cittadino, a cui dovrebbero invece far riferimento, dimenticandosi di essere una società pubblica che deve rispondere principalmente ai cittadini e agli imprenditori lo-

cali, che da essa si aspettano un leale e produttivo competitor la cui opera dovrebbe far crescere l'indotto dell'acquese, non gli interessi e le mere logiche del partito di turno a cui si deve sacrificare tutto, quest'ottica non è ormai più accettabile da nessuno sia a livello locale che nazionale.

Oltre all'uscita degli organi amministrativi dall'orbita della politica per essere finalmente sostituiti da tecnici competenti, sarebbe opportuna una costante maggiore attenzione delle istituzioni e specialmente di tutta la cittadinanza sull'operato delle Terme di Acqui S.p.A., non unicamente dell'Associazione Albergatori di Acqui Terme costretta sempre ad intervenire a causa di un disinteresse generalizzato, al fine di non disperdere il più importante patrimonio produttivo ancora rimasto nella nostra città che porta le "Terme" fin nel suo nome».

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014



SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

35%

+

SCONTO ANNI VECCHIA CALDAIA %

SCONTO TOTALE!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire.

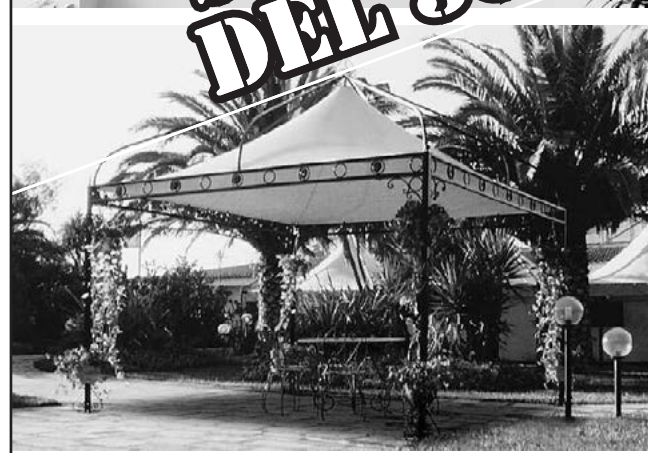
Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = **sconto totale 55%** (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!



Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

MARINELLI - Acqui T.

Tende da sole



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 30 anni tende da sole, tende a pacchetto e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

PREVENTIVI E POSA GRATUITI



CASSINE (AL) - Reg. Sant'Anna, 55
www.tendart.com
Tel. 0144 714952 - Fax 0144 715670

Tante attrazioni nell'ultimo fine settimana

Per la Festa dell'estate non ci sono stati solo i saldi

Acqui Terme. Musica, enogastronomia, giochi e naturalmente commercio sono stati gli ingredienti della grande festa organizzata dalla Confesercenti di Acqui Terme e dal Gruppo Commercianti del centro. Una festa che è coincisa con l'inizio dei saldi estivi e che si è svolta durante l'intero fine settimana. Una festa apprezzata dagli acquesi così come dagli innumerevoli visitatori della città che hanno potuto godere di una rilassante cornice durante il rito dei saldi. La festa ha previsto musica in diversi punti della città, bancarelle con prodotti tipici locali, miele, formaggi, marmellate e salumi. Non sono mancati giochi per bambini in diverse zone ed esposizione di macchine d'epoca e momenti golosi a base di gelati artigianali. Una manifestazione quella organizzata dalla Confesercenti e dai commercianti del centro che aveva come duplice scopo di portare turisti in città e promuovere il commercio cittadino. Un commercio che, come nel resto dell'Italia, risente della crisi economica in corso ma che qui si cerca di combattere praticando prezzi veramente concorrenziali, con cortesia, professionalità e gentilezza. Per cercare di incrementare il commercio cittadino, durante l'estate, verranno organizzate altre manifestazioni ma in particolare, la Confesercenti, con il patrocinio di Palazzo Levi, organizzerà un nuovo week end all'insegna del divertimento nel mese di agosto (il secondo sabato e domenica) e ancora uno nel mese di ottobre. **Gi. Gal.**



Ricevuta dagli amministratori

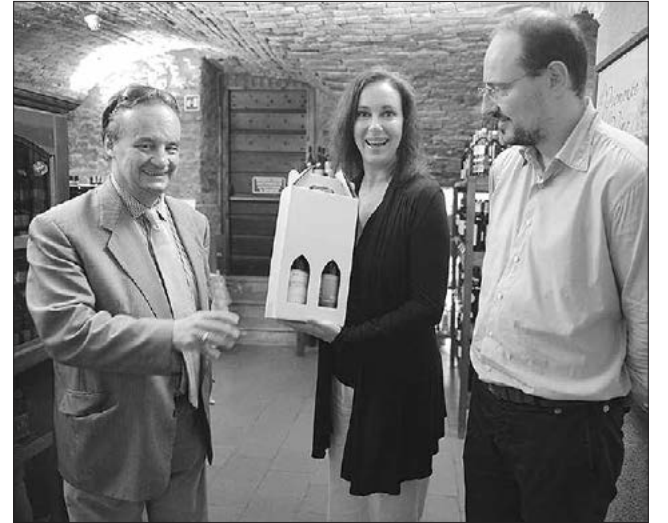
Omaggio al Brachetto per Clarissa Burt

Acqui Terme. Negli anni Ottanta è stata un'icona della moda e del cinema italiano. Clarissa Burt, attrice americana, non ha però dimenticato le bellezze paesaggistiche e i sapori dell'Italia tanto da essere tornata nel bel Paese per un viaggio di piacere.

Un viaggio che l'ha portata ad Acqui Terme grazie al suggerimento di alcuni amici.

Un'occasione non sfuggita all'amministrazione comunale che ha invitato la signora Burt all'enoteca regionale Terme&Vini per farle gustare alcuni pregiati nettari.

«La signora Burt è una cultrice dei vini bianchi – ha spiegato l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni – noi, pur non essendo una terra tipicamente da vini bianchi le abbiamo fatto degustare alcuni prodotti del territorio. Vini che ha apprezzato molto decantandone lei stessa le qualità».



La signora Burt ha però avuto modo di gustare anche alcuni vini rossi tipicamente di produzione acquese come il

Brachetto che l'amministrazione comunale ha deciso di omaggiare attraverso un paio di bottiglie.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis invita le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASSMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date:

13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 9 e 30 novembre, 14 e 21 dicembre 2014.

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12:

19 luglio, 20 settembre, 18 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre. (tel. 0144 777506).

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO

**Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acque - Pollo alla cacciatora**

**NUOVO ORARIO ESTIVO
Aperto anche il lunedì sera**

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

FORNO A LEGNA



La **FARMACIA CENTRALE**

dottori De Lorenzi

Corso Italia, 13

Acqui Terme

da sempre **punto di riferimento**

per autoanalisi di glicemia, colesterolo, trigliceridi, HDL e LDL, tempo di quick (INR), affitto tiralatte Medela, test di intolleranza alimentare-Natrix (su campione ematico)

e per **prezzi competitivi**

Kukident plus € 6 - Benefibra € 7,99 - Psyllogel barattolo € 10,20

**Estate 2014: Solari
EUCERIN - AVENE - LIERAC
SCONTO 30%**



LA FARMACIA RIMANE APERTA ANCHE TUTTI I SABATI MATTINA

Acqui Terme. Con le ultimissime prove di mercoledì 9 luglio si sono concluse gli esami della maturità per l'anno scolastico 2013-2014.

In questo numero riportiamo nominativi e voto d'esame. Nel prossimo numero le foto dei maturi con il massimo dei voti e la tabella con le statistiche.

**ISTITUTO SUPERIORE G. PARODI
Liceo Scientifico**

Classe 5ª A: alunni 21, maturi 21.

Antar Naima (68), Baldi Federica (74), Cavelli Margherita (70), De Bont Yara (78), Facchino Matteo (78), Garbarino Marta (77), Giglioli Sara (83), Gillardo Francesca (67), Minetti Noemi (66), Muratore Chiara (83), Ottonelli Michela (88), Panucci Agata (74), Piccardi Paola (60), Ravetta Serena (100), Rinaldi Ginevra (69), Satragno Silvia (64), Siccardi Sara (65), Stocchi Giordana (74), Zunino Alice (67), Zunino Elisa (70), Zunino Filippo (78).

Classe 5ª B: alunni 23, maturi 23.

Bisceglie Giulia (70), Cataldo Eugenio (90), Ciriotti Elisa (78), D'Urso Alex (84), Donati Alessandro (72), Ferraro Alberto (75), Fornarino Diego (90), Fortunato Ottavia Maria (67), Germito Gabriele (100), Ghiazza Cecilia (90), Guerra Edoardo (77), Montealeone Jessica (75), Morielli Chiara (85), Oppicini Andrea (65), Ragozzio Federico (62), Raimondo Lorenzo (84), Re Kilian (62), Ricci Elena (71), Riva Sebastiano (68), Romano Marco (75), Ruga Ludovico (84), Salamone Rossella (83), Stojkowska Angela (86).

Classe 5ª C: alunni 22, maturi 22.

Aobis Federica (82), Barbasso Serena (68), Bertonaresco Erika (83), Boido Micaela (81), Coltella Mattia (75), Cresta Edoardo (85), Diotti Luca (70), Gaino Francesco (78), Galeazzi Giuditta (90), Giachero Simone (88), Marchisio Chiara (91), Menzio Giulia (94), Monti Edoardo (74), Pa-

Si sono conclusi gli esami di maturità

naro Gabriele (72), Panaro Stefano (98), Panaro Veronica (80), Pastorino Lorenzo (80), Penna Natasha (60), Pronzato Damiano (100), Rainero Sara (82), Verbeno Simone (86), Vezzani Greta (70).

**Liceo Classico
Classe 5ª D nuovo ordinamento:** alunni 18, maturi 18.

Arata Carolina (92), Buffa Edda (89), Cambiaso Nicolò (60), Damiani Eleonora (88), Gaino Gaia Raffaella G. (87), Giuso Anita (98), Ottonello Maria (64), Pastorino Laura (81), Picazzo Veronica (62), Ratti Marta (70), Rosa Rebecca (76), Sarpero Giada (60), Scimemi Alice (91), Succio Ludovico, Tacchella Benedetta M. (85), Tomasello Beatrice (96), Volpe Valentina (83), Zanelli Ludovica (77), Zunino Arianna (72).

Classe 5ª E nuovo ordinamento: alunni 14, maturi 14.

Arecco Danilo (95), Danza Debora (76), De Luigi Marzia (85), De Rosa Vincenzo (72), Debbilio Marika (73), Dodero Simona (76), Fabbri Alessandra (68), Garbarino Martina (60), Lopes Sara (80), Repetto Martina (100), Repetto Nicolò (72), Tosi Camilla (72), Travo Alessio (87), Zaccone Beatrice (90).

**Liceo Artistico
Classe 5ª A, decorazione pittorica:** alunni 16, maturi 16.

Bozzola Norma (78), Bruzzo Nicole (72), Cavanna Giorgia (60), Daubner Stefania Cerasela (64), Hurdado Jaya Fausto F. (62), Lorefice Giada (93), Macciò Saverio (82), Macciò Silvia (83), Macciò Valentina (90), Macri Desiree (60), Oliveri Valentina (100), Pastorino Damiana (90), Piccardo Simona (98), Pinto Francesca (82), Santià Eleonora (88), Zanoni Christopher (68).

Classe 5ª B, decorazione pittorica: alunni 15, maturi 15.
Calonghi Marco (60), Cossa Lorenzo (60), D'Onofrio Ro-

berta (75), Ferraro Brigitta (60), Gigli Jessica (70), Grasso Erica (67), Lauriola Serena (78), Molinelli Nalini (64), Monti Elena (63), Sacco Marianna (94), Sobrato Emi (100), Somazzi Maurizio Valentino (90), Taschina Eugenia Raluca (100), Tataurov Andrei (64), Uber Lucia Mist (98).

**I.I.S. - R.L.MONTALCINI
Istituto Tecnico
per il Turismo**

Classe 5ª A: alunni 17, maturi 17.

Borisovski Bojan (60), Buetto Alessandra (609, Cardinale Elena (78), Cardona Melissa (65), Cirio Eleonora (97), Connta Arianna (70), Diaz Daniela (70), Ferrato Sonia (60), Galliano Martina (89), Ilikovski Claudia (80), Karova Tanja (66), Leuthold Valentina (86), Macario Giada (80), Manasieva Monika (70), Miteva Verica (72), Ravera Miriana (65), Tinazzi Vittorio (60).

Classe 5ª B: alunni 16, maturi 16.

Castiglia Manuela (90), Eftimova Ana (80), Eftimova Simona (60), Giacomelli Sara (60), Ivan Vera (60), Lefquih Mariam (62), Milana Loredana (60), Moscato Angela (70), Naskova Angela (63), Perfumo Vanessa (82), Persico Sara (78), Provino Carola (80), Ravera Daniele (68), Santafemia Michela Mattia (76), Sgnaolin Mara (90), Zavorro Roberta (91).

**I.T.S.
Classe 5ª G, elettronica e telecomunicazioni:** alunni 14, maturi 14.

Baldizzone Manuele (85), Chiesa Nicolò (82), Corradi Claire (62), D'Onofrio Davide (82), Gallese Simone (80), Gaviglio Andrea (65), Girasole Alex (78), Mastahac Ciprian Samuel (67), Mazzarello Vittorio (78), Mirano Matteo (61), Panaro Federico (78), Ravera Stefano (75), Smario Federico (76), Teaca Mirel Alexandru (60).

Classe 5ª H, biologico: alunni 31, maturi 31.

Abbate Paola (60), Aime Norma (100), Barbero Simone (62), Bianchi Valentina (62), Botto Stefano (60), Calcagni Marco (63), Chiappane Serena (60), Cutela Alessio (62), De Lorenzi Agnese (87), Drago Alice (89), Erbabona Riccardo (61), Festuco Francesco (62), Gallese Alessandro (95), Lacqua Barbara (78), Macagnino Francesco (62), Manu Irina Teodora (60), Mohammad Pour Elnaz (78), Morretti Alex (68), Mosso Riccardo (65), Oberto Luca (67), Oddino Miriam (91), Pagliano Emanuele (60), Pandolfi Sara (60), Romani Stefano (65), Satragno Federico (80), Stinà Serena (100), Tabano Chiara (76), Traversa Alice (60), Tronville Riccardo (79), Vezza Beatrice (100), Zuccari Emanuele (77).

Classe 5ª S III segmento Polis Igea: alunni 16, maturi 16.

Atanasova Veronica Kirilova (80), Bombino Elenora Angela (66), Brigonolo Noemi (94), Decerchi Salomè (78), Ershova Alexandra (77), Gallareto Cristina (78), Kamberi Elton (83), Lo Monaco Davide (81), Martinez Perez Andres Enrique (65), Mignone Barbara (83), Poluucci Michele (100), Polanco Gallegos Wldimir An-

dreas (74), Prugno Giulia (61), Purcareia Mirala Florina (80), Quaglia Cristina (80), Trajanova Snezha (79).

I.T.C.

Classe 5ª C, Igea (indirizzo giuridico economico aziendale): alunni 19, maturi 19.

Arama Sergiu (85), Argiolas Andrea (75), Barisone Davide (82), Bo Kristian (60), Botto Stefania (83), Capra Federico (70), Cavelli Valentina (89), Dabormida Andrea (72), De Gregorio Gianluca (86), Figueiroa Ponche Michael Steeven (87), Goslino Valentina (70), Ivaldi Simone (86), Merlo Luca (92), Molinino Riccardo (77), Nuzi Paola (62), Parodi Fabrizio (70), Parodi Gabriella (63), Perrone Elisabetta (65), Scanu Claudio (66).

Classe 5ª D, Erica: alunni 13, maturi 13.

Alloisio Sofia (82), Barletta Riccardo (75), Battiloro Federico (73), Calcagno Marco (78), Gallo Matteo (72), Gastaldo Rachele (80), Gentile Diego (70), Gillardo Mattia (76), Grua Francesca (65), Ivaldi Alessia (100 e lode), Pegorin Federico (62), Pesce Elena (92), Piana Elena (100).

I.P.S.I.A.

Classe 5ª E, tecnico industrie elettriche: alunni 15, maturi 15.

Adorno Diego (60), Cagliari Matteo (70), Chele Alexandru Bogdan (78), Dell'Anno Alessandro (66), Dordievski Igor (60), Filippi Giacomo (72), Guastelli Stefano (70), Larocca Mirko Alessandro (70), Minetto Luca (62), Morrone Stefano (85), Poggio Lorenzo (80), Poncino Michel (65), Rinaldi Matteo (65), Serianni Federico (64), Zerouali Hassan (64).

Classe 5ª F, tecnico industrie elettriche: alunni 19, maturi 19.

Bisceglie Tiziano (60), Bruna Matteo (70), Capanello Marco (82), Colombini Alessandro (78), Donato Nicolò (60), Errebi Mohamed (61), Facchino Alessio (64), Facciolo Andrea (78), Foiani Stefano (61), Gallo Mario (84), Ghiazza Lorenzo (64), La Rocca Michael (66), Lupia Riccardo (68), Ortoleva Gabriele (61), Pesce Andrea (60), Ravera Daniele (72), Rizzo Mattia (60), Strub Mario Matteo (74), Zaharia Silviu Gabriel (64).

I.P. CORTEMLIA

Classe 5ª E, tecnico della gestione aziendale: alunni 9, maturi 9.

Bongiovanni Ilaria (92), Brusco Omar (88), Galiano Sabrina (81), Garabellio Mattia (95), Greco Riccardo (66), Porro Chiara (83), Saffirio Simone (78), Shaba Mirala (80), Zunino Mirella (74).

Prosegue la nostra inchiesta sulla scuola

L'esame di Stato all'IIS Levi Montalcini



Acqui Terme. Prosegue la nostra piccola indagine sulla maturità (o Esame di Stato, se preferite la più recente denominazione).

Dopo aver riferito, nello scorso numero, a proposito delle impressioni degli studenti dei Licei acquisi, riuniti sotto il nome di Guido Parodi, e delle prove da loro sostenute, passiamo a redigere un sunto di quanto abbiamo potuto attingere dagli allievi di un paio degli indirizzi del IIS "Rita Levi Montalcini".

Un colloquio

Scuola e calcio: il binomio, ovviamente è compatibile. Anche in sede di esame di maturità.

Ascoltiamo l'orale dell'allunno Battiloro (ITC, finanza e marketing): la versatilità della tesina permette di applicare alle società calcistiche quanto studiato sul severo manuale.

Argomento di straordinaria attualità. Anche a posteriori. Se la Germania stravinco con il Brasile (è la "giunta" che redigiamo all'indomani della prima semifinale mondiale) è perché in quel paese anche i bilanci delle squadre sono sani, non ci sono trucchi contabili, la legge è severa, chi è insolvente fallisce (e dunque l'unica soluzione è puntare sui vivai...).

Ecco, allora, Michel Platini e il suo fair play finanziario che assumono la stessa dignità di un generale Moltke sulla Marna; le società Udinese e Napoli, con i bilanci in utile, trattate al pari di una squadra di dragoni all'attacco, o di una pattuglia aerea che si appresta a sorvolare l'obiettivo militare..

E, da qui, il passo è breve per parlare di cittadinanza, di naturalizzazione, di oriundi e di emigrazione, di acque territoriali.

Quali gli assolvimenti tributari delle società calcistiche? Come funziona la loro even-

tuale quotazione in borsa?

Dal bilancio dell'impresa si passa a quello dello Stato; si verificano le conoscenze su esercizio finanziario e capacità tributaria.

Dalle liriche calcistiche di Umberto Saba il passo è breve verso Italo Svevo, la Coscienza, Trieste multietnica & internazionale (italiani, slavi, austriaci, una comunità ebraica, un porto che accoglie tutti...) e la questione di Fiume...

Ecco una tesina che ha il pregio di coinvolgere quasi tutte le discipline dell'orale.

Due interviste

Serena Chiappone, classe V sez. H Biologico (e qui ci spostiamo all'ITIS), anche se è quasi prossima a sottoporsi all'orale (manca una bella mezz'ora), di buon grado risponde alle nostre domande. Una maniera per distrarsi: la tensione capiamo: e la comprendiamo, perché è un fatto più che naturale - impedisce l'ultimo ripasso.

Lei l'orale lo comincerà sotto l'insegna dell'Estetismo (con collegamenti con Italiano, Storia, e Filosofia, tra Don Giovanni e Kierkegaard).

Anche nell'istituto tecnico la traccia della prima prova, riguardante l'analisi del testo, ha avuto poca fortuna. Meglio, per lei, il vecchio e caro tema di ordine generale, in questo caso sulle periferie/città del futuro sotto la lente di Renzo Piano.

Una prova che ha fruttato la sufficienza piena. Semplice la prova numero due, di Microbiologia; e anche la terza, con quesiti di Filosofia (disciplina che scomparirà da questo curriculum: ne abbiamo riferito su queste colonne in passato, offrendo il giustificato rammarico del prof. Antonio Sedile, che è uno dei membri interni di questa commissione), Matematica, Biochimica, Inglese.

"Certo l'ansia è una brutta bestia: sino a ieri non la percepivo, ma oggi la sento eccome..."

"Come si prepara l'Esame?": scontata la domanda. E Scontata la risposta: "Si deve studiare".

Un "in bocca al lupo" per l'esame e i futuri studi, forse di Veterinaria, e passiamo a Alessio Cutela (che scopriamo calciatore "sorgentino"): il Caso ci ha proposto il filo rosso del pallone... che ha messo a segno il eccellente risultato nel primo scritto (14 su 15, traccia sulla tecnologia pervasiva, sviluppata come saggio), ma è un po' deluso dalle successive prove scritte.

Pensa di rifarsi, però, con il suo orale, che comincerà da una tesina: Sui sentimenti.

Il suo animo, rivelatosi (con gli anni) da umanista, gli ha reso, ne è a pieno consapevole, sempre un po' ostiche le materie scientifiche (... come lo capiamo).

La conclusione dei cinque anni offre anche la possibilità di una maggiore consapevolezza (rispetto al tempo dei 14 anni).

E, per fortuna, a trovare la giusta strada (Alba? settore alberghiero?) si è sempre in tempo.

Concludendo ...

Questo e tanto altro nell'Esame di Stato: per prepararlo bene, ci pare di aver capito, importanti costanza, un bel bagaglio di strumenti e metodi; curiosità e creatività, e possesso sicuro delle conoscenze.

Ma dopo, in prospettiva proseguimento studi o impiego, la flessibilità da applicare raddoppia - rispetto al passato - la sua importanza.

E da questa inedita voce possono materializzarsi opportunità impensabili. **G.Sa**

GRUPPO

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 174
Tel. 0144 311283 - Fax 0144 310050
euroedil3@euroedil.it - www.euroedil.it



SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

**Pavimenti - Rivestimenti - Parquets - Sanitari
Rubinetterie - Arredo bagno - Scale interne
Serramenti e porte Caminetti e stufe
Materiali edili - Arredo giardino**

*Devi ristrutturare casa?
Vuoi rifare il tuo bagno?*

**Approfitta delle
detrazioni fiscali del 50%**

Affidati a noi per la tua ristrutturazione
ti consegniamo i lavori "chiavi in mano"



**Con i nostri serramenti
Approfitta delle
detrazioni fiscali recuperi il 65%
Subito a casa tua preventivi gratis**

ALTRI PUNTI VENDITA

Mirabello Monferrato - Casale Monferrato - Bosco Marengo

Riceviamo e pubblichiamo

Sempre meno servizi per Acqui

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Non passa giorno senza che sia diffusa la notizia relativa al taglio od alla chiusura di questo o quel servizio. Per quanto riguarda Acqui ed il suo areale, ultime in ordine di tempo e non prive di conseguenze, sono arrivate la chiusura del punto nascita e l'isolamento sul fronte dei trasporti. Oltre alla disastrosa situazione economica che, è bene ricordarlo, è cagionata da esseri umani e non già da chissà quale spirito malefico od elemento naturale, la scellerata riforma del titolo V della Costituzione ha messo del suo per creare venti diverse Italie: un ambiente simile a quello preunitario; restando nel nostro Piemonte, sono cambiati i suonatori ed è ragionevole attendersi che cambi anche la musica, tuttavia occorre attendere e verificare. Resta il fatto che una Città del calibro di Acqui Terme, al pari di altre, vede progressivamente scomparire servizi essenziali, il che è l'anticamera della depressione di una zona.

Venendo ad esaminare singolarmente i vari aspetti, è d'obbligo iniziare dal fronte sanitario. È bensì vero che, come in un articolo pubblicato nel numero di domenica 6 luglio, le cose erano state decise dalla precedente Amministrazione Regionale e la nuova non ha avuto il tempo di modificare nulla, nonostante le proteste della cittadinanza, è doveroso osservare che, tra Savona ed Alessandria, avanti di questo passo, dopo il drastico ed imprudente ridimensionamento di Cairo Montenotte, non avremo più alcun ospedale degno di questo nome a servire una zona ampia e, a tratti, impervia, ancorché al presidio Acquese sia stato attribuito il ruolo di cardine; inoltre, per quanto riguarda la disciplina ostetrica e ginecologica, non si capisce quale distorto ragionamento abbia portato, oltre alla chiusura del punto nascita, a designare quale polo di riferimento Novi Ligure, anziché Alessandria, più facilmente raggiungibile. In realtà, a ben pensare, il tutto sembrerebbe trovare origine nello scimmiettare gli Stati Uniti di America nella scelta

dei modelli organizzativi della società: in quella Nazione, oltre ad essere nato il tarlo rappresentato dal liberismo, tendono a confinare nella gabbia di un esprit de geometrie anche discipline alle quali l'impiego di un modello matematico risulta poco o punto praticabile, specie perchè l'Uomo non è ancora arrivato a raggiungere conoscenze abbastanza approfondite da permettere la realizzazione di un modello matematico sufficientemente accurato. In pratica, oltre Atlantico, affermano, peraltro giustamente, che il trattare ampia casistica migliori la prestazione fornita e le capacità del professionista, ma, essendo la loro formazione impostata in maniera molto pragmatica, sfugge un importante aspetto: con una solida formazione culturale ed un minimo di addestramento pratico, una persona dotata di normali capacità intellettuali e lavorative è in grado di svolgere in maniera egregia attività anche non compiute ad un ritmo industriale.

La Provincia di Alessandria, saggiamente, era stata dotata di un ospedale per ogni città (sono sei, oltre al Capoluogo), dove i pazienti potevano trovare adeguata assistenza per le patologie più comuni o lievi e, comunque, essere stabilizzati in caso di malattia più grave prima di essere trasferiti ad un centro di maggiore importanza, sia esso provinciale o addirittura regionale; specie in zone ampie ed impervie come il Distretto di Acqui Terme od in quello di Ovada, avere una Sala Operatoria od un Pronto Soccorso a distanza ragionevolmente breve, talvolta potrebbe fare la differenza fra una prognosi, seppure lunga e l'exitus. In questo clima plumbeo, ci sono forti timori che la chiusura del punto nascita prelude alla chiusura integrale del Dipartimento materno - infantile, così come il servizio di reperibilità otorinolaringoiatrica su Casale Monferrato (ad oltre 68 km!) fa nutrire cattive speranze in merito al Dipartimento di Scienze Chirurgiche. Ricordiamo che Acqui è una Città termale e, quindi, come tale, dovrebbe vedere un potenziamento dei servizi sanitari, visto che anche le terme lo

sono, anzi, servirebbe un coordinamento fra stabilimento termale, ospedale, ambulatori e tutte le altre strutture sanitarie.

Passando alla materia sportiva, anche qui è fuori di ogni dubbio che la regionalizzazione abbia portato un netto peggioramento dei servizi, specie con la deplorabile sospensione dell'esercizio ferroviario su circa un terzo della rete: atto indegno di una Pubblica Amministrazione, compiuto nel 2012. In altre epoche, i binari dell'Acquese, in estate, erano solcati da una coppia di treni Espresso Savona - Vercelli, con fermate solitamente ad Acqui Terme, Alessandria, Valenza e Casale Monferrato, che mettevano in comunicazione la linea della Riviera Ligure di Ponente, la Torino - Genova - Roma, la Torino - Milano - Venezia e percorrevano in parte la Alessandria - Mortara - Novara, una coppia di treni diretti Savona - Milano Porta Genova, per tacere di una coppia di treni Savona - Asti via Acqui, seppure penalizzata dall'inversione di marcia nello scalo termale: tutti servizi riproponibili anche oggi, al pari del treno del mare Biella - Albenga, ma anche relazioni come Genova - Ovada - Acqui Terme - Nizza Monferrato - Canelli - Alba oppure Genova - Ovada - Acqui Terme - Nizza Monferrato - Asti - Chivasso - Ivrea - Aosta, oltre

a servire per il trasporto dei residenti, sarebbero d'indubbia valenza turistica, specie oggi che alcune aree delle Langhe, del Monferrato e del Roero, seppur con l'inspiegabile esclusione dell'Acquese e dell'Ovadese sono sotto tutela da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. E se Acqui piange, certamente, altre Città, come Casale Monferrato, non ridono: si legge, per il prossimo mese di agosto, di una probabile soppressione di ogni servizio, compreso quello stradale che cerca, senza riuscirvi, di sostituire quello ferroviario in direzione Vercelli e in direzione Mortara, penalizzando anche quest'altro angolo del Piemonte.

Il nuovo Assessore regionale ai Trasporti, oltre a non avere preparazione specifica, è residente nel Cuneese e, quindi, ha maggiormente sotto controllo la situazione di quell'areale; pertanto, è comprensibile che abbia iniziato a chiedere l'effettuazione di treni straordinari estivi ad iniziare dalla Savona - Torino; invece, è veramente grave che questi treni non compaiano sul sito Internet ufficiale delle Ferrovie dello Stato, le quali sembrerebbero interessate solamente all'alta velocità ed a poco altro, in una deplorabile logica mercantile, ben lontana dal rendere servizi alla popolazione».

Lettera firmata

Dall'Ist. Comprensivo 1 un ulteriore grazie alla Biennale

Acqui Terme. Dall'Istituto Comprensivo 1 è pervenuto questo ulteriore grazie alla Biennale Internazionale dell'Incisione.

«Alla Saracco e alle scuole primarie acquesi l'anno scolastico si è concluso con un ulteriore gradito dono da parte della Biennale Internazionale dell'Incisione.

L'iniziativa "100 artisti per 100 computer" ha infatti attivato una proficua catena di solidarietà che ha coinvolto numerosi benefattori. Privati, professionisti, ditte, associazioni e genitori hanno, infatti, risposto con entusiasmo e generosità all'appello lanciato dalla Biennale.

In molti hanno donato i 300 euro necessari per l'acquisto di una postazione informatica.

A tutti, gli artisti della Biennale hanno offerto in dono una preziosa incisione.

Prima di Natale tutte le scuole acquesi avevano potuto ricevere molti computer.

Ora al termine dell'anno è giunta gradita e inaspettata una seconda consegna.

L'Istituto Comprensivo 1 che già aveva ricevuto 12 pc, si è visto ora recapitare ancora 7 computer.

All'Istituto Comprensivo 1 tale dono prezioso consentirà di rendere operativo il registro elettronico già attivato nel corso dell'attuale anno scolastico presso la Bella, ora parte dell'I. C. 1.

Alcuni computer inoltre sono stati collocati nei due laboratori informatici in modo da rinnovare le postazioni esistenti.

La Dirigente, i docenti e tutto il personale esprimono il più sentito ringraziamento alla Biennale per questa straordinaria iniziativa.

Un grazie particolare al dott. Gian Maria Bianchi, Presidente (2013-2014) del Rotary Club Acqui, che ha profondamente sostenuto il progetto e che durante tutto il suo mandato si è dimostrato particolarmente sensibile alle problematiche della scuola».

Sabato 12 luglio

Campionato italiano di Ciclotappo



Acqui Terme. La città termale ospiterà, ancora una volta, una tappa del campionato italiano di Ciclotappo. L'appuntamento, per tutti gli appassionati è per sabato 12 luglio, a partire dalle 14, presso la Sala Spiridione Solimarket in via Goito 46. Si tratta del 1° Trofeo Solimarket valevole come 6° tappa del Campionato Italiano di Ciclotappo, come 2° gara del Campionato Regionale, 1° Prova del 3° Trofeo Giocattolacqui. Alla gara potranno partecipare tutti coloro che vorranno cimentarsi in questo gioco, nato in Italia nel secondo dopoguerra, diventato, piano

piano, un appuntamento irrinunciabile per molti. Il gioco dei tappi è un gioco praticato dai bambini in età scolare che consiste nell'utilizzo di tappi a corona per compiere sfide di precisione e potenza. Ogni regione, provincia, quartiere e scuola ha i propri regolamenti e schemi, ma la sostanziale abilità consiste nel lanciare il tappo poggiato sul piano di gara con la corona verso l'alto, mediante un colpo a scatto delle dita (l'indice viene "caricato" prima di essere rilasciato dal pollice o viceversa), facendo in modo che il tappo percorra la distanza voluta senza che si capovolga. In alcune località il gioco dei tappi veniva chiamato gioco dei sinalcoli, dal nome dei tappi della Sinalco.

In emulazione delle corse ciclistiche, era anche diffusa l'usanza di ritagliare dai giornali i volti dei corridori preferiti e incollarli sulla parte in sughero, versando cera di candela fusa; in questo modo il giocatore otteneva la personalizzazione del proprio tappo, anche aumentandone il peso e rendendolo più stabile e veloce. All'appuntamento acquese organizzato dal responsabile della provincia di Alessandria Spiridione Cintoli parteciperanno alcuni dei campioni italiani. Fra questi il campione italiano 2013 Ivan Crespini di Genova e l'attuale maglia rosa Marco Mogliotti di Asti.

Gi. Gal.

DOPO
42
anniboutique
Alma

Ultimi giorni

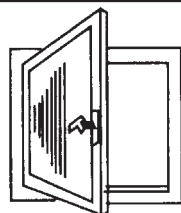
TUTTO A PREZZI DI REALIZZO

Abiti da sposa di alta moda firmata
NUXAL + ELENA DELLA ROCCA
a prezzi di stock

Abiti da sposa - Abiti da cerimonia e casual

Venite a trovarmi Alma

Acqui Terme - Via XX Settembre, 8 - Tel. 0144 322916

INSTAL
s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

DETRAZIONE
FISCALE

del 65%

Finanziamento
a tasso zero
sull'intero importo

Fino al 15 luglio 2014



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Alla scuola Alberghiera

Esami di diploma del quarto anno di cucina

Acqui Terme. Nei giorni 2, 3, 4 luglio si sono svolti presso il CFP Alberghiero di Acqui Terme, gli esami del quarto anno di cucina, con i quali si ottiene il Diploma di Tecnico professionale di cucina.

Ventitré allievi hanno frequentato con profitto quest'ultimo anno scolastico e l'esame sostenuto ne è stato il degno coronamento. Tutti gli allievi, infatti, hanno ottenuto valutazioni più che lusinghiere nell'esecuzione dell'esame di diploma.

La parte teorica si è certamente dimostrata di non facile svolgimento, ma è stato soprattutto la parte pratica che ha permesso agli allievi, futuri chef, di esprimersi al meglio delle loro possibilità. Il menu è stato costruito sotto forma di buffet che comprendeva un buffet internazionale con piatti quali Paella Valenciana, Cous cous alle verdure, Torta Saint-Honoré e Torta della Foresta nera; un buffet del finger food con piatti quali Bigné al formaggio, Bocconcini di baccalà e Panettone gastronomico: un buffet classico - territoriale con piatti quali insalata di pasta, roast-beef all'inglese, verdure grigliate e antica tartrà Piemontese. Particolare attenzione è stata rivolta al Buffet dietetico per celiaci con piatti quali Insalata di amaranto e Hamburger di quinoa e salmone.

Da sottolineare la presentazione molto professionale di tutto il menu, spiegato ed illustrato, incluse le ricette, in lingua inglese.

A tutti gli allievi, ormai pronti ad un serio inserimento nel mondo ristorativo sono andati i complimenti della Commissione, che ha evidenziato la partecipazione, l'interesse e la professionalità di tutti gli allievi.



Scuola dell'Infanzia di via Savonarola

Festa di fine anno scolastico



Acqui Terme. Prima di iniziare le vacanze estive i bambini dell'infanzia di Via Savonarola hanno presentato a genitori e nonni una breve sintesi delle attività più significative svolte nel corso del secondo quadrimestre. Martedì 17 giugno, giorno prestabilito, l'incertezza del tempo non ha consentito di festeggiare all'aperto, ma l'incontro ha ugualmente avuto luogo all'interno dell'edificio.

Prendendo spunto dallo stage svolto dagli studenti del Liceo Parodi presso la scuola

dell'infanzia, avente come tema alcune avventure di noti eroi epici, i bambini più grandi hanno immaginato di salire sulla barca di Enea in procinto di andare a fondare una famosa città, oppure di essere compagni di Ulisse alla ricerca della rotta verso casa. Alle mini scenette che si sono concluse con un canto, hanno fatto seguito danze e poi altri canti insieme ai piccoli, che hanno raccontato le scorribande di un palloncino blu.

Per la rendicontazione del Progetto di L2 non sono man-

cate esibizioni in lingua inglese che hanno coinvolto tutti, riscuotendo molto successo tra i presenti.

Per concludere la festa non restava che uno spuntino a base di bibite, patatine e popcorn offerti dalle famiglie alle quali va la riconoscenza delle maestre per la spontanea collaborazione.

Un particolare ringraziamento alla maestra Gianna Ghiazza, vicaria del Dirigente Scolastico dell'I.C.1, che è intervenuta alla festa portando i saluti della prof.ssa Silvia Miraglia.

Inaugurata a palazzo Chiabrera

La mostra "Suoni e colori dell'estate" del Circolo Artistico Mario Ferrari

Acqui Terme. Nel tardo pomeriggio di sabato 5 luglio, nella sala espositiva di palazzo Chiabrera, ha preso il via la Collettiva d'Arte "Suoni e colori dell'estate" dei soci del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari.

Presenti il consigliere delegato alla Cultura Francesco Verrina Bonicelli e il prof. Adriano Icardi, la presidente del Circolo, Giò Sesia, dopo aver riportato i saluti e gli auguri dell'assessore al Turismo Mirko Pizzorni e del prof. Carlo Sbrulati, ha salutato e ringraziato tutti gli intervenuti, in particolare gli artisti partecipanti, veri protagonisti di una mostra ricca di immagini, colori, parole e sensazioni, precisando che sono esposte anche opere di Carlo Nigro e Giovanni Caccia, validi pittori oggi non più tra noi, ma per lungo tempo soci del Circolo. Dopo che la presidente ha rilevato che quest'anno ricorre il ventennale di questa associazione intitolata a Mario Ferrari, il prof. Icardi ha sottolineato lo stretto rapporto dei Maestri Ernesto e Mario Ferrari con l'arte e il territorio acquese, tale che per una crescita culturale della nostra città bisognerebbe partire dal concetto da loro espresso, che vivendo in una piccola cascina e vedendo i vigneti che si paravano davanti a loro in tutto il territorio, dissero "qui dove la fatica ed il lavoro non sono certo un dolore per noi". Infine ha preso la parola il vicepresidente dott. Adalberto Izzo annotando la soddisfazione del Circolo in quanto i soci Costanzo Cucuzza, Alvana Giacobbe, Roberto Rizzon, Giò Sesia ed Emanuela Vella, che hanno partecipato ad un concorso nazionale indetto in occasione del Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri, si sono classificati nei primi trenta vincitori.

I pittori, i poeti e i fotografi, che hanno partecipato alla collettiva "Suoni e colori dell'estate" con l'intento di proporre ai visitatori opere interessanti ed originali, hanno interpretato il tema in diversi modi utilizzando stili e tecniche pittoriche varie.

Gli artisti in mostra sono i pittori: Ileana Ariotti, Lino Attanasio, Luca Binello, Amalia Cirugeda, Giovanni Caccia, Domenica Calcagni, Costanzo Cucuzza, Irma Falletto, Giuseppe Gallione, Serena Gallo,



Stefano Garda, Luigi Garelli, Alvana Giacobbe, Enrico Grappiolo, Monica Guccione, Alice Guglieri, Betto Izzo, Mariuccia Leoncino Scarsi, Raffaella Malfatto, Giancarlo Moncalvo, Gianni Montinaro, Carlo Nigro, Roberto Orlandi, Vincenzo Polastri, Magda Ponte, Diego Ponti, Roberto Rizzon, Giò Sesia, Valter Silva, Bianca Sozzi, Carmen Stan, Emanuela Vella, Graziella Vigna, Beppe Volpiano, Silvana Zaccone e Daniele Zenari; i fotografi: Francesco Anfossi, Flavio Armata, Fabrizio Bellè, Alessia Gamba e Dino Iuliano; i poeti: Cinzia De Albertis, Michele Gallizzi, Egle Migliardi, Gianna Quattrocchio, Tiziana C. Saffiotti, Mariuccia Leoncino Scarsi e Graziella Scarso.

Con linguaggio poetico così Egle Migliardi descrive il complesso delle opere in mostra: l'estate è all'apice, con la sua corona di raggi solari sfavillante come uno scettro barbarico. Tinte succose, frutti da mordere, spiagge dalla sabbia soffice quanto un sorriso. Rosso papavero, verde smeraldo, arancio, celeste, sfumature

screziate ricche di riflessi. Tutti gli artisti del "Ferrari" hanno attinto a piene mani al tesoro dei pirati, le gemme pure del colore.

I soggetti: paesaggi tra sogno e ricordo. Un'umanità finalmente pacificata: bimbi felici, danzatrici, volti enigmatici. Animali liberi, e la Natura fiorita di meraviglia. Fra gli elementi spiccano l'acqua e il fuoco, il mare e la fiamma: l'arsura dell'anima è infinita. Gli artisti sanno donare attimi di bellezza agli occhi dei visitatori.

"Ci sono pittori che dipingono il sole come una macchia gialla, ma ce ne sono altri che, grazie alla loro arte e intelligenza, trasformano una macchia gialla nel Sole". (Pablo Picasso)

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 20 luglio con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17-20; venerdì e sabato ore 17-20 e ore 21-24. In concomitanza con la mostra sono sospesi gli incontri nella sede del Circolo Ferrari del venerdì sera, che riprenderanno il 25 luglio.



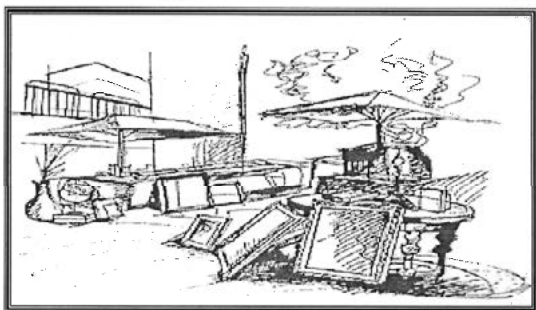
Grognardo PRO LOCO GROGNARDO

12 LUGLIO 2014

...dalle 18.00 in poi...

"RIGATTIERE PER UNA SERA"

Bancarelle di Oggettistica Usata di ogni Genere



DALLE 19.00 SARA' APERTO IL PUNTO DI RISTORO CON LA FAMOSA "FARINATA DI GROGNARDO"



RIGATTIERE

A GROGNARDO

Sono ancora disponibili spazi per chi vuole partecipare con banco info al 333 6056520

Bruno Lulani subentra a Gian Maria Bianchi

Cambio di guardia al vertice del Rotary Club acquese

Acqui Terme. Il Rotary Club cittadino ha un nuovo presidente. Si tratta di Bruno Lulani, amministratore delegato di Giuso spa. Il passaggio delle consegne fra Lulani e il dottor Gian Maria Bianchi, presidente uscente, è avvenuto domenica 6 luglio nella stupenda cornice dell'Abbazia di Santa Giustina di Sezzadio dove, i numerosi soci e famigliari hanno potuto apprendere quali saranno i nuovi progetti che verranno messi in campo già a partire dai prossimi mesi.

«Si tratta di progetti che avranno a che fare soprattutto con il mondo dei giovani - spiega il dottor Lulani - loro sono il nostro futuro ed è su di loro che dobbiamo investire». I progetti, condivisi da tutti i componenti del Club (la coesione continua ad essere un punto fondamentale in puro spirito rotariano) avranno a che fare con il mondo della scuola e del lavoro oltre che con la sanità. Il primo, ad esempio, verrà messo in campo con la collaborazione dell'Istituto Rita Levi Montalcini.

«In particolare - aggiunge Bruno Lulani - cercheremo un filo conduttore fra il mondo della scuola e quello del lavoro. Cercheremo di collaborare con la scuola al fine di garantire un buon orientamento scolastico che permetta ai ragazzi, aiutati anche dalle famiglie, di individuare il proprio futuro». La classica domanda "Cosa farò da grande" deve avere infatti un preciso significato che deve andare a combaciare con il ciclo di studi da compiere. Non solo, sono in programma anche una serie di stage con un paio di Università: i ragazzi saranno individuati attraverso un bando che permetterà l'accesso ad esperienze formative proprio all'interno del mondo universitario ancora prima di aver terminato il ciclo di studi



nella scuola superiore. «Momenti di riflessione verranno programmati anche per i ragazzi della scuola media - continua Lulani - anche per questi adolescenti la scelta della scuola superiore da frequentare rappresenta un momento delicato che non deve essere sottovalutato». In questo caso, si procederà con la predisposizione di un più efficace possibile contatto fra le famiglie e la scuola.

Inoltre si organizzeranno rappresentazioni teatrali che avranno a che fare con le problematiche dell'orientamento scolastico.

Uno specifico progetto del Rotary acquese riguarderà poi le difficoltà specifiche dell'apprendimento. La dislessia, le difficoltà nel leggere, nello scrivere oppure nel contare, rappresentano problemi che le famiglie sempre più spesso si trovano ad affrontare. Ciò che va detto, per sgomberare il campo da equivoci, è che si tratta di problemi che possono essere risolti perché il bambino che deve affrontarli non ha handicap intellettivi (anzi, il più

delle volte si tratta di bambini che hanno un quoziente intellettivo superiore alla norma) ma deve semplicemente essere dotato degli strumenti idonei per superarli. Ma ancor prima, è necessario individuare l'esistenza del problema. In questo caso il Rotary ha deciso di porsi al fianco della scuola primaria organizzando una serie di screening che vedranno coinvolti un centinaio di bambini. Entrando poi in campo sanitario, due saranno i progetti specifici rivolti ai ragazzi: il primo riguarderà la prevenzione dell'obesità pediatrica, mentre il secondo i problemi andrologici degli adolescenti. In quest'ultimo caso specifico, il progetto prevede screening che saranno effettuati con la collaborazione del dottor Carlo Leva, primario del reparto di Urologia del Monsignor Galliano. Infine, ma non da ultimo, il Rotary ha avviato una collaborazione con il Centro d'Ascolto. In questo caso si metteranno in campo attività di supporto nei confronti delle persone in difficoltà economiche e psicologiche.

Gi. Gal.

Concerti d'estate tra gli applausi

Sax e chitarra, musica nel chiostro

Acqui Terme. Davvero felicissima la stagione musicale acquese 2014.

Dopo i tanti bei concerti in Santa Maria, e lo straordinario duo tromba e organo in Sant'Antonio della Pistoria (domenica 29 giugno), gran replica con altro repertorio, ma con eccellenti interpreti nel Chiostro di San Francesco.

Era la sera - il 5 luglio - della staffetta musicale con il concerto World Friends, con Enrico Pesce & Co. (in salita Duomo, nel vecchio seminario).

Eppure la "partenza anticipata" (effettiva alle 20.45) non ha mancato di radunare un numeroso pubblico, che si è incrementato via via con il passare del tempo, sino a giungere al "quasi tutto esaurito". In un ambiente acusticamente pregevolissimo (nel centro della città, e dalla città isolato), accompagnato da voli di rondini e dai loro caratteristici richiami, così intensi nella sera, scrosci di applausi hanno accompagnato le performance di Giulio Tampalini (chitarra, una vecchia conoscenza della rassegna, quando contraddistingueva i paesi tra Orba e Bormida; allora aveva presentato un programma classico) e Mario Marzi, virtuoso ispiratissimo del sax.

Un concerto e tante metamorfosi

Nel giro del mondo da loro proposto (e da condividere è stata la misura delle parole, efficacissime, che ha accompagnato i brani) *Oblivion* e *Libertango* di Astor Piazzolla, altre suite sudamericane da Venezuela, Colombia, e Cile, altre sonorità dell'Egeo e dal paesaggio bizantino, pur riviste dalla scrittura di Carlo Domeniconi. Un concerto che ora ha visto di momenti solistici, ora in



duo, con il sax capace di imitare, privo di bocchino, il flauto dell'Argentina, abile a gridare tutto il suo dolore, in passaggi espressivi e coinvolgenti, percorrendo tutta la gamma dinamica sino al sottovoce, ora "inventando" e "ricreandosi" con modalità percussive.

Da Richard Galliano, a Pedro Iturralde, al repertorio per bambini, la "musica del mondo" è stata piacevole e apprezzata protagonista.

Certo è che il Chiostro di San Francesco, al pari di Sant'Antonio, meriterebbe davvero una stagione tutta per sé. E davve-

ro questo un luogo d'arte e cultura da valorizzare al massimo (altro che PalaRuggine...).

I prossimi appuntamenti di Musica in Estate **sabato 19 luglio** (Claudio Bellato e Loris Lombardo, chitarra e percussioni), al Teatro Romano; **quindi, l'8 agosto**, al Teatro Verdi di Piazza Conciliazione, l'unica data con biglietto: suoneranno con Beppe Gambetta (unica data italiana prima della tournée tedesca) Doug Cox e Jack Lawrence. Tutti i concerti cominciano alle 21.

G.Sa



Nuove tecnologie a Villa Igea

Ambulatorio di terapia del dolore

Con la Legge 38/2010 art.7 il dolore rientra come quinto parametro vitale (dopo il valore di pressione arteriosa, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria e temperatura corporea), questo ha determinato, come da direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che il dolore abbia assunto il significato non più solamente di sintomo corollario a qualche patologia, ma di entità a se stante, che come tale, prevede protocolli diagnostico-terapeutici specifici a seconda di cosa generi.

Allineandosi alle direttive ministeriali ed alle esigenze dell'utenza, da alcuni anni presso la Casa di Cura Villa Igea, è attivo un ambulatorio di terapia del dolore (o antalgica). A tale ambulatorio, responsabile Dott. Iacopo Conte, afferiscono differenti professionisti, nel tentativo di dare una risposta il più completa possibile alle esigenze di chi soffre di dolore cronico.

L'attenzione dell'algologo è rivolta a tutte le forme di dolore cronico; dalla lombalgia resistente alle comuni terapie, alle ernie discali di qualsiasi segmento del rachide, dalle sindromi da "canale vertebrale stretto" a quelle da "chirurgia vertebrale fallita", dalle neuropatie post erpetiche o diabetiche, ai dolori da insufficienza arteriosa, alle sindromi più problematiche come l'algodistrofia o le patologie artrosi avanzate che non hanno sbocchi chirurgici.

L'attività dell'ambulatorio si articola nelle seguenti attività:

- Prima valutazione algologica (nella quale lo specialista tenta di determinare le origini del dolore e le possibilità terapeutiche attuabili);

- Mesoterapia (che consta nell'utilizzo di cortisonici a anestetici locali infiltrati negli strati più profondi della cute in prossimità delle regioni dolenti o dei trigger points algogeni (ossia dei punti individuati come sede originaria di dolore);

- Agopuntura

- Tecniche infiltrative mirate, attraverso le quali, grazie all'utilizzo della Brillanza, è possibile raggiungere le strutture profonde da cui ha origine il dolore, al fine di praticare infiltrazioni con cortisonici o anestetici locali nel punto più idoneo (Blocchi peridurali antalgici, Blocchi intraforaminali, Blocco delle faccette articolari, Blocco della Branca mediale, Blocchi di plessi nervosi, Blocchi perinervosi, Infiltrazioni intrarticolari)

- Tecniche interventistiche mini invasive, veri e propri mini-interventi sulla colonna, sulle grandi articolazioni, o in altri distretti finalizzati alla riduzione del dolore (Periduroli percutanea, Radiofrequenza Pulsata della Branca mediale, Radiofrequenza Pulsata intrarticolare, Radiofrequenza Pulsata di plessi nervosi, Cateterismo peridurale continuo, Impianto di pompe spinali o elettrostimolatori)

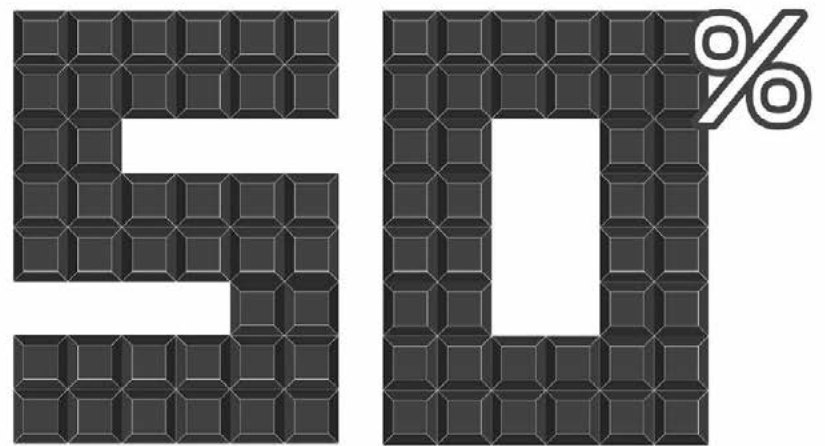
- Centro cefalee all'interno del quale si tenta di inquadrare e dare una risposta ai diversi quadri di cefalea o emicrania.

I. Conte



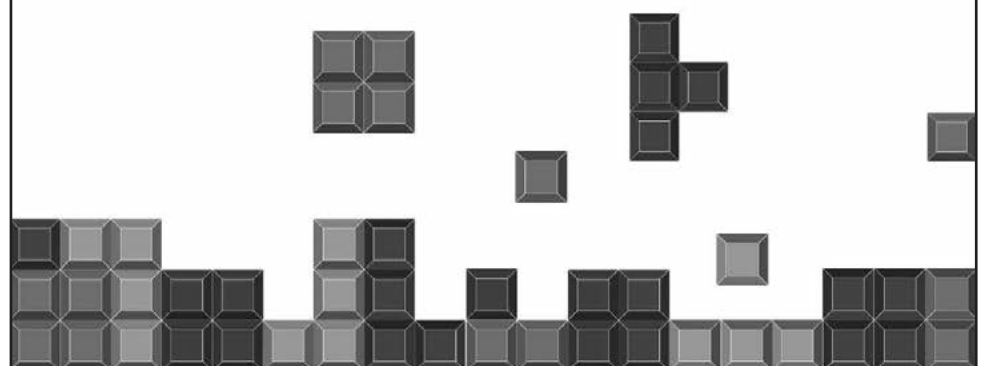
ORIGINAL MARINES

SALDI TUTTO A



DOMENICA E SABATO SERA SEMPRE APERTI!

ACQUI TERME Corso Italia, 97



fondi strutturali
europei 2007-2013

fondo sociale europeo FSE

Enaip Centro Servizi Formativi
ACQUI TERME

*Mettiti in Gioco ...
Formazione Vincente*



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CORSI di FORMAZIONE CONTINUA 2014

corsi destinati a:

- Lavoratori delle imprese e degli enti localizzati in Piemonte e a lavoratori domiciliati in Piemonte nonché a giovani e adulti inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego, che vogliono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi
- Piccole e medie imprese (PMI) localizzate in Provincia di Alessandria e ai piccoli Comuni della Provincia che potranno aggiornare, qualificare o riqualificare i propri addetti.

Questi potranno accedere ai corsi presenti nel Catalogo dell'Offerta Formativa approvato con D.D. n. 243/62740 del 30/06/2014 dalla Provincia di Alessandria.

Alle persone che intendono prendere parte, alle PMI e ai piccoli Comuni o fare partecipare i propri addetti ad una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa sono rilasciati voucher, per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000,00 pro capite, spendibile nell'arco temporale di tre Cataloghi 2012/2013/2014

Per ogni attività formativa il voucher può coprire una quota **non superiore all'80%** del costo complessivo della stessa, indicato a Catalogo.

INFORMATICA / GRAFICA

AGGIORNAMENTO - INFORMATICA DI BASE	120 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	50 ore
TECNICHE CAD PER PROGETTAZIONE MECCANICA	60 ore
TECNICHE CAD MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE	60 ore

TECNICO / TECNOLOGIA

PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	100 ore
ADDETTO IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI TECNICHE DI AUTOMAZIONE CON PLC	50 ore

EFFICIENZA ENERGETICA

CERTIFICATORE ENERGETICO DEGLI EDIFICI	90 ore
--	--------

SICUREZZA sul LUOGO di LAVORO

ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE LAVORI	124 ore

GESTIONE AZIENDALE, AMMINISTRAZIONE

ELEMENTI DI PAGHE E CONTRIBUTI	60 ore
TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	60 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO INTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
--------------------	--------

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
--------------------	--------

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
----------------------	--------

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

En.A.I.P. sede di ACQUI TERME
Via Principato di Seborga, 6 - Tel. 0144 313413 FAX 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



FSE per il futuro

www.enaip.piemonte.it

La Crimea e i suoi caduti acquisi

La grande guerra dell'Ottocento

Acqui Terme. È stata la lezione di Antonio Armano (sabato 5 luglio, al mattino, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, a Santo Stefano Belbo; ecco Gogol e Tolstoj, Crimea e Ucraina, Sebastopoli e Kiev) a farci tornare a questo piccolo pezzo che segue.

Che fa parte di una collezione che - per i consueti e comprensibili motivi di spazio - non ha avuto modo di uscire nel numero de "L'Anfora" inizialmente previsto.

Non sappiamo perché, ma questi cartolineci ci sono particolarmente cari; e non solo per il tempo e la fatica impiegati nella redazione. Forse per la loro "sfortuna"; certo a considerarli così, sembrano acquistare una vita propria. La suggestione non è nuova (da W.Allen a Calvino), e volentieri la ricordiamo.

Subito lo scarto, una volta archiviati, per questi articoli (sull'edizione web lo scorso numero lo strano caso delle "statue che si muovono", legato all'apertura della mostra di Monastero Bormida) un lungo sonno, quasi una ibernazione.

Il testo che segue era del marzo 2011, centocinquantesimo dell'Unità d'Italia; si parlava del restauro della lapide (incompleta, va detto...) dei Caduti del Risorgimento, sotto la torre municipale acquese....

Un lungo sonno, ma sorvegliato. La raccomandazione del nostro Direttore - sensibile alle discriminazioni - quella del "rimetterli in gioco" alla prima occasione. Di non prolungare oltremodo un ingiusto ostracismo.

Ecco allora arrivata l'occasione...

Nell'anno centenario dell'inizio della Grande Guerra, val bene ritornare sul più grande conflitto europeo - una guerra che compirà nel 2015 il suo 160° - che seguì il Congresso di Vienna (eccoci ad un bicentenario più nascosto: ma questo spiega la rinnovata attenzione al Metterich da parte della saggitica).

E alla prima figura acquese di combattente; quella dell'allora capitano Emanuele Chiabrera (vita quasi centenaria, morirà nel 1909), protagonista della battaglia della Cernaia in qualità di comandante di battaglione, strenuo difensore del fortino dello Zig Zag, difeso da un furibondo attacco russo-finlandese, capace di guadagnarsi sul campo tanto la promozione a maggiore per meriti di guerra, nonché la Croce di cavaliere della Legion d'Onore (francese) e la meda-

glia di Crimea della Regina Vittoria Inglese).

C'è chi torna dalla guerra. E chi, purtroppo non ce la fa.

1879. Il 12 maggio si inaugura il monumento ai Caduti del Risorgimento sotto la torre civica. A due passi dalla Bolente.

Cosa hanno in comune l'israelita (e italiano) Moise Debenedetti, acquese, classe 1833, Alberto Brondolo (Acqui, 1837), il bistagnese Carlo Traversa (1829); Giuseppe Milano (ignoto l'anno di nascita) di Cartosio, Pasquale Oddone, nato a Bubbio nel 1832, Gioacchino Bossola, stessa leva, nato a Cortiglione, al pari di Giuseppe Brondolo, 1831, Giuseppe Allia di Incisa

(1832), Giovanni Cavanna da Molare, ma nato nel 1833 a Castelrocchero, conterraneo di Bartolomeo Bottino, classe 1829?

E ancora Alessandro Zoccola di Ricaldone, leva 1832, e il rivaltese Giuseppe Belletti, (1831), il trisobbiese data di nascita ignota Francesco Derossi e lo spignese Rapetto Pietro (1831)?

In maggioranza son deceduti nel 2° Ospedale della Marina, nel giugno del 1855, e sono vittima della terribile epidemia di colera che si porta via (il 7 di quel mese) anche Alfonso La Marmora, fondatore del corpo dei bersaglieri.

E con il loro generale son sepolti a Kamari.

G.Sa

L'ossario di Kamari

Una cartolina dalla Crimea

Acqui Terme. Sempre grazie alla cortesia di Roberto Vela, possiamo segnalare un luogo della memoria - ben più lontano del monumento alla Divisione Acqui che si trova sull'isola di Cefalonia, e che anche noi, di rado, proponiamo su queste colonne - che è davvero lontano.

E che, a quanto ci risulta, pochissimo ha inciso nella toponomastica piemontese e italiana (che recepisce i luoghi di invece di Sebastopoli, della Cernaia e della Crimea).

L'Ossario di Kamari
Proprio sul Mar Nero riposano tanti soldati acquisi che presero parte alla campagna d'Oriente (1855-1856), quando il Regno di Sardegna partecipò alla guerra in Crimea.

Durante quella spedizione le perdite in vite umane furono 2182.

Le spoglie mortali dei caduti, dopo una iniziale sepoltura, furono inumate in un Sacro Militare ubicato sul monte Harsfort.

Distrutto sul finire degli anni Cinquanta, il nostro Commissariato Generale Onorario Caduti in Guerra ha fatto erigere in quella lontana regione un monumento a ricordo di quei sfortunati ed eroici combattenti.

L'Ossario di Kamari è così descritto dal Conte Pier Eleonoro Negri.

"Il cimitero racchiudente gli avanzi dei soldati morti in Crimea durante la guerra 1855/56 ed eretto sul poggio denominato Osservatorio dei Sardi (Piemontese prospiciente la Cernaia), nelle vicinanze di Kamari.

Il cimitero si compone:

a) di un recinto di muro ad opera incerta (*opus incertum*), con porta di pietra da taglio e cancellata di ferro a due battenti;

b) di una cappella in pietra da taglio in forma di croce greca con lastricata di pietra, con interne lapidi recanti incise epigrafi e nome degli Ufficiali deceduti, con interno altare di marmo di Varenna infisso nel muro, con cancellata in ferro in parte fissa ed in parte mobile, con colombari composti di trenta cellette contenenti altrettanti cadaveri con superiori volte laterizie, ricoperti di copertura di lamina in piombo e croce di finimento;

c) di sottostante casamento pure in pietra da taglio a pareti esterne bugnate, formante interna cripta seminterrata contenente il maggior numero di cadaveri già stati riesumati dai tre antichi cimiteri della Marina, di Kamari e di Kadi-koi;

d) di vari monumenti speciali, fra cui il principale quello contenente la salma dei Generali: Alessandro Ferrero della Marmora, Giorgio Ansaldo e Rodolfo Gabrielli di Monte vecchio, e del Capitano di artiglieria Asinari di S. Marzano e Caraglio (in un angolo del recinto);

e) finalmente [da ultimo] della casa del guardiano, contenente un piccolo vestibolo, tre stanze di abitazione, una corticella cintata, ed un portico (fuori dal recinto)".

La "Acqui" e la "Perugia" due Divisioni abbandonate

Acqui Terme. Prosegue e si conclude, in questo numero del nostro settimanale, l'analisi degli eventi post armistizio che riguardarono alcune Divisioni del Regio Esercito in terra greca. Tratti dalla rivista AN-PI "Patria", e qui necessariamente sintetizzati, i contributi son da ascrivere al generale Massimo Coltrinari, docente presso l'ISSMI. G.Sa

Cefalonia merita una risposta. Quello che seguì [dopo la battaglia] fu solo crimine di guerra, ferocia, rabbia, rancore.

Il 24 settembre viene fucilato il generale Gandin e via via tutti gli altri ufficiali, per poi passare ai soldati.

Il calcolo [esatto] delle perdite a Cefalonia ancora non è stato fatto [...] Alcune stime giungono fino a 10.000 morti, fra caduti in combattimento, fucilati e caduti in mare.

Nella sostanza le cose mutano poco. I tedeschi invocano il diritto "statuario", gli ordini ricevuti, le disposizioni superiori. C'è, nel solco negazionista, chi sostiene che, in base alla reazione italiana, i tedeschi erano nel loro diritto di sterminare gli italiani. Ma se gli ordini erano gli stessi, agli stessi Comandi, perché a Cefalonia furono sterminati ufficiali, sottufficiali e truppa, mentre, per le stesse azioni, in Albania contro la "Perugia" furono fucilati solo gli ufficiali (198 caduti ed il resto inviato ai campi di concentramento)?

Questo è un altro interrogativo su Cefalonia. I tedeschi esercitarono una rappresaglia massiccia sugli italiani, senza motivo - e giustificazione alcuna, se non quella ebulliva di dare "un esempio" e terrorizzare i loro nemici: che era il segno della loro debolezza, con una guerra che, dopo Stalingrado, era perduta.

Cefalonia è questo. Ricordare Cefalonia - simbolo di tutte le Cefalonia che hanno punteggiato la nostra crisi armistiziale - come ricordare tutti gli altri crimini tedeschi è necessario e perché, come scrisse Primo Levi, "capire è impossibile, ricordare è un dovere".

Uno sguardo più largo
Nell'ambito della 11ma Armata, che presidiava la Grecia continentale, le unità ed i reparti - tranne la "Pinerolo" in Tessaglia, la "Acqui" a Cefalonia e le unità della Marina a Lero - si disintegrarono in brevissimo tempo. Questo anche perché i reparti erano inseriti a pettine nello schieramento tedesco, e quasi impossibilitati a reagire.

Circa 7.000 ufficiali e 150.000 soldati, disarmati, furono in gran parte internati in Germania.



Il gen. Infante, comandante della "Pinerolo", non accettò gli ordini di cedere le armi, anche se la resistenza risultava difficile, in quanto i reparti dipendenti, tra l'altro, erano disseminati in piccoli e piccolissimi presidi. Nella realtà circa 10 - 11 mila uomini evitarono la cattura e si rifugiarono sul Pindo. In un mese di lotta si contarono oltre 250 morti e un migliaio di feriti.

Nonostante i soldati italiani si fossero liberamente associati alle forze partigiane, il 14 ottobre 1943, il giorno dopo che l'Italia aveva dichiarato guerra alla Germania, vennero tutti disarmati e raccolti in tre campi di concentramento da parte delle formazioni dell'ELAS. Il Comando FFAA italiano in Grecia aveva alle sue dipendenze una massa di armati in grado di fronteggiare bravamente i tedeschi.

Lo spirito nazionalista ellenico, però, non può ammettere che, dopo tante tragedie e sacrifici e sofferenze, gli italiani, già aggressori, possano diventare i liberatori della Grecia. Per questo la "Pinerolo" e i restanti reparti in armi italiani sono disarmati dai greci.

È il dramma italiano, ma soprattutto il dramma greco. Gli italiani in Grecia, ormai "si salvi chi può" subiscono i rastrellamenti tedeschi, con altri lutti e nuove tragedie.

Nella Grecia insulare accadono episodi degni di nota a Cefalonia e a Lero. Questa ultima isola era pesantemente armata da personale della Marina rinforzato da un battaglione dell'Esercito. Tranne qualche eccezione, all'indomani dell'annuncio dell'armistizio pochi accettarono le proposte di resa dei tedeschi.

A metà settembre sbarcarono truppe inglesi (circa mille uomini). A Lero si ebbero 52 giorni di guerra continua, con oltre 200 bombardamenti tedeschi. Dopo la caduta delle guarnigioni di Rodi, Coò,

Stampalia e Calino, Lero è chiusa in una morsa di fuoco.

Durante i combattimenti i difensori italiani vennero informati dell'eccidio di Cefalonia, specificando che gli ufficiali italiani, traditori, sarebbero stati «non fucilati ma torturati» (Firmato: generale Kleeman, un vero gentiluomo!).

Non adeguatamente soccorsi (per opposte ragioni erano contrari sia Eisenhower che Stalin), Lero cadde il 16 novembre.

Questo della Resistenza dei militari italiani all'Estero è un quadro che, accanto ad episodi di resa e di disarmo - spesso disonorevole e molto spesso ottenuto con l'inganno - registra episodi di fulgido amore di patria e di eroismo.

L'opposizione al tedesco, iniziata l'8 settembre ebbe termine a Lero il 16 novembre.

Divisioni come la "Pinerolo", la "Firenze", la "Acqui", la "Perugia", la "Venezia", la "Taurinense", tennero le armi, resistettero e, sebbene sopraffatte, diedero vita a formazioni consistenti che si inserirono a pieno titolo nei movimenti di liberazione nazionali. In Jugoslavia, la Divisione "Italia" e la Divisione "Garibaldi", in Albania la divisione "Gramsci" stanno a testimoniare l'impegno e la determinazione dei soldati italiani che, sottrattisi alla cattura tedesca, raggiunsero la montagna per combattere una guerra aspra, difficile e fra mille difficoltà, dovendosi prima conquistare la fiducia e la stima dei compagni di lotta e poi combattere il tedesco.

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacqui Terme.it

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.

Az. Agricola Ricci Simonetta

PRODOTTI PRODUZIONE PROPRIA
Frutta, verdura, uova, miele e confetture

PRODOTTI AZ. AGRICOLE E COOP. AGRICOLE ADERENTI
Vino, olio, pasta, riso, formaggi, farine, pane, dolci da forno

PRODOTTI ALIMENTARI ARTIGIANALI
Salumi e prodotti da forno

Orari apertura
Mercoledì pomeriggio 16-19.30
Venerdì pomeriggio 16-19.30
Sabato e domenica 8.30-12.30 16-19.30

Cascina Bozzola, 98 - Morsasco (AL)
Strada Provinciale 201 Rivalta-Pontechino
Info: 0144 7300 - 348 7031424 - 335 7535843
labozzola@live.com - www.labozzola.it
Facebook: Azienda Agricola Ricci Simonetta



BAR
TAVOLA
CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all'APERICENA
e KARAOKE
con Stefania e Cristian

Sabato 12 luglio 2014 dalle ore 20

Disponibili anche per
cene su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230



NUOVA FARMACIA DI TERZO

Dott. Renzo Colantuono



Terzo
Via S. Sebastiano 14
Tel. 0144 394712
347 6954038



Controllo
pressione
gratuito

Orario:
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 8,30 alle 19,30 continuato
dalle 19,30 alle 23 su chiamata gratuita
SABATO MATTINA dalle 8,30 alle 13

SCONTI PROMOZIONALI
su prodotti prima infanzia
medicazione - solari

Dal 12 al 26 luglio in via Manzoni

Riapre la mostra di Giugi Bassani



Acqui Terme. La mostra di Giugi Bassani *Le fate*, sospesa a causa di problemi di salute della Gallerista, Carmelina Barbato, sarà riaperta al pubblico con le seguenti nuove date: da **sabato 12 luglio a sabato 26 luglio**, sempre dal martedì al sabato, dalle 17 alle 20.

Il nuovo allestimento della Personale della Bassani interesserà unicamente i locali di Artanda (Via Manzoni) e non quelli della vicina sala d'arte di Palazzo Chiabrera.

Giugi Bassani

Diplomata in pittura all'Accademia di Brera di Milano, è stata docente in *Discipline pittoriche* presso i Licei Artistici di Asti, Vercelli, Novara, Omega (VB); attualmente insegna all'Accademia di Belle Arti di Novara.

Artista attivissima, predilige "l'arte ambientale" o, come lei preferisce, "l'arte da vivere".

Personalità eclettica, si inserisce nel solco della moderna sperimentazione con nuove forme espressive, concependo e strutturando lo spazio con tecniche e materiali alternativi. Ha al suo attivo numerose

personali, collettive ed interventi ambientali anche per spazi pubblici. Distintivo è lo stile delle sue creazioni nel campo della moda.

Dicono di lei

"L'artista - e qui riprendiamo Clizia Orlando - utilizza alluminio, ferro, cemento armato, cristalli swarovski per creare situazioni di chiaro coinvolgimento intellettuale.

L'installazione *La casa degli angeli* [che nel nome così bene richiama il titolo complessivo *Le fate*] ci propone l'evocazione di un contesto mentale dove si compiono prodigi di apparizioni silenziose: non fragorose irruzioni dell'angelo nel chiuso della stanza, ma un improvviso fruscio di battiti d'ali, eco della ricaduta sulla terra di tracce che paiono provenire da distanze siderali".

Ecco la leggerezza come valore.

Ma spesso utilizzare "l'assemblamento degli infiniti tasselli rilucenti che si sovrappongono, creando una superficie su cui si irradiano miriadi di riflessi, ...messaggeri di grazia poetica".

Viaggio goloso tra i nostri sapori

Il pesce, alimento simbolo dell'Expo 2015

Tra scandali, indagini e polemiche, nel cantiere di Milano Expo 2015 si va avanti senza sosta, il sito espositivo sta prendendo forma... sì, proprio la forma di un pesce!

La scelta, infatti, non è stata casuale, in quanto il pesce, animale fortemente simbolico, vive nell'acqua, elemento dal quale dipende ogni forma di vita. Inoltre è anche considerato uno degli alimenti alla base della dieta mediterranea, uno stile di vita, patrimonio dell'umanità, che non offre solo benefici per la salute, ma garantisce e preserva la biodiversità agricola.

E volendo continuare il viaggio goloso tra i nostri sapori per poter apprezzare e promuovere le tipicità dell'acquese, pur essendo in territorio piemontese, troviamo, a sorpresa, anche prodotti ittici. Proprio ad Acqui Terme, capoluogo dell'Alto Monferrato, si incontrano tradizioni differenti, che si armonizzano dando vita a piatti di grande valore gastronomico.

Nella cucina acquese la struttura è tipicamente piemontese, quindi celtica e longobarda, mentre i profumi e gli aromi sono quelli mediterranei, provenzali, greci e arabi. Come si faceva un tempo, per arrivare al mare, bisogna ripercorrere le millenarie "Vie del Sale", antichi percorsi utilizzati da mercanti piemontesi, lombardi ed emiliani.

L'acquese era, per esempio, una via obbligata verso il savonese che permetteva ai mercanti di portare a vendere i propri prodotti, specialmente vino, e comprare soprattutto sale, definito l'oro bianco, prezioso per la conservazione degli alimenti, ma anche olio, acciughe e merluzzo.



In casa le acciughe si ponevano in una scodella molto capiente, le si copriva di olio e si conservavano nella madia, "l'erca", si gustavano a piccoli morsi col pane per farle durare a lungo o si assaporavano "al verde" come piatto semplicissimo, ma allo stesso tempo appetitoso, con una salsina composta da prezzemolo, peperoncino e tuorlo di uova sode. Il merluzzo invece veniva solitamente accompagnato con polenta e/o frittata di cipolle, ma va precisato che, proprio nella nostra zona, unica eccezione in tutto il Piemonte, veniva consumato come stoccafisso, cioè merluzzo essiccato, cucinato con aglio, pinoli, olive nere e patate, il prelibato stoccafisso all'acquese tutt'ora molto apprezzato.

Per concludere bisogna aggiungere che, sulle tavole dei nostri avi, comparivano non solo pesci di mare, ma anche di acqua dolce, ebbene sì, quando il fiume Bormida non era ancora inquinato, ricca era la pesca di barbi e cavedani, che venivano solitamente preparati fritti e in carpione.

Ancora una volta vogliamo sottolineare l'importanza delle radici della nostra gastronomia ricordando che "l'uomo è ciò che mangia".

Samuela Mattarella
Docente di scienze degli alimenti e chimica agraria

All'accademia Opus Ballet

In punta di piedi stage a Firenze



Acqui Terme. Un'altra grande esperienza per le ballerine di *In punta di piedi*. La scorsa settimana Aurora Aresca, Natalia e Vanessa Burlando, Elisa Ginetto e Ilaria Alemanno si sono recate a Firenze per frequentare l'esclusivo stage internazionale presso la prestigiosa accademia dell'Opus Ballet. Le danzatrici acquesi hanno avuto l'opportunità di studiare con grandi maestri provenienti da tutto il mondo tra cui: Rosanna Brocanello e Daniel Tinazzi (direttori dell'accademia fiorentina), Alessia Gatta, Corinne Lanselle, Michele Oliva, Aurelie Mounier e molti altri. L'insegnante Fabrizia Robbiano si è emozionata nel ricevere i complimenti di Daniel Tinazzi non solo per l'ottima preparazione delle sue allieve, ma anche per la loro umiltà, l'educazione e la serietà con cui hanno affrontato le lezioni di altissimo livello. Gli elogi ricevuti da maestri di fama internazionale hanno gratificato le allieve e l'insegnante.

Domenica 20 luglio al teatro Verdi

"La Principessa della Czardas" di Emmerich Kálmán

Acqui Terme. "La Principessa della Czardas" di Emmerich Kálmán andrà in scena domenica 20 luglio alle ore 21 al Teatro Giuseppe Verdi di piazza Concliazione.

La Compagnia Lirica d'Opere F. Tamagno mette in scena una delle più famose produzioni del repertorio operettistico "La principessa della Czardas", su musiche di Emmerich Kálmán e libretto di Leo Stein e Béla Jenbach.

Andata in scena per la prima volta a Vienna nel 1915, "La principessa della Czardas" si svolge a Budapest e precisamente all'Orpheum, centro della bella vita dove Edvino, principe di Lyppert-Weilerheim, si innamora di Sylvia, bellissima canzonettista, in procinto di partire per una tournée negli Stati Uniti. L'amore dei due giovani, tra equivoci e colpi di scena, dapprima ostacolato da Anilde, madre di lui, alla fine trionferà nel tripudio generale.

Il successo della Principessa della Czarda si deve alla raffinatezza delle melodie di Kálmán, insaporite da un intreccio godibile ed elegante dove il sentimento degli innamorati sfocia in duetti pieni di elegante arguzia e brillantezza ritmica (splendido il valzer lento «L'ora d'amor», che si richiama direttamente al carattere straussiano).

"La Principessa della Czardas" di Emmerich Kálmán libretto di L. Stein e B. Jenbach; Direttore: Sergio Merletti; Regia: Vincenzo Santagata; Maestro del Coro: Luigi Canestro; Coreografie: Beatrice Belluschi

Avvalendosi di una ricca scenografia e di sontuosi costumi, la Compagnia si pre-



senta con un cast notevole formato da cantanti di grande qualità vocale, attori e caratteristi di brillante comunicativa, capaci di offrire un momento di leggerezza all'insegna del buon gusto e del divertimento.

Prezzo: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

Riduzione over 65 - dai 12 ai 18 anni - ai portatori di handicap deambulanti e agli accompagnatori dei disabili non deambulanti - Ass. Fitel e Tamagno

Omaggio ai bambini sino ai 12 anni e ai portatori di handicap non deambulanti

Informazioni e prevendita biglietti: Tel. 333.4985433- mail: lricatamagno.to@gmail.com - www.lirica-tamagno.com- facebook - twitter

Ufficio Cultura di Acqui Terme - Palazzo Robellini, Piazza Levi, 5 - 1° piano Tel. 0144-770272 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30

Vendita biglietti: domenica 20 luglio 2014 dalle h. 18,30 presso il Teatro Comunale Giuseppe Verdi - Acqui Terme (Alessandria)

Vendita online su www.ciaotickets.com e nei punti vendita autorizzati.

Associazione culturale "I Cavalieri del Norwold"
Sezione Rievocazione storica Compagnia dell'Alto Monferrato
Pro-LoCo Toletto
con il Patrocinio di REGIONE PIEMONTE e COMUNE DI PONZONE

TOLETO DI PONZONE
6^a FESTA MEDIOEVALE
SABATO 12 LUGLIO

La visita del Vescovo Oddone Bellingeri al Marchesato di Ponzone nel XIV sec.

Ore 16:00

Accampamento medioevale
Danze e Combattimenti
Tiro con l'Arco

Falconeria storica:
Dimostrazioni di volo
e didattica sui rapaci

Ore 20:30

Un lauto banchetto medioevale allietato da musiche, danze, combattimenti e giochi con il fuoco

Spettacolo serale

PRENOTAZIONE CENA AI NUMERI: 0144 765027 - 340 3472711

www.compagnialtomonferrato.it

www.prolocotoleto.it

Coordinate GPS 44.563127, 8.503592
a pochi km da Ovada, Acqui e Sassello

Buoni e gustosi quelli coltivati ma quelli spontanei del mezzogiorno hanno qualcosa in più

Capperi, finocchietti, asparagi



In botanica la "fitoalimurgia" (da *alimentia* e *urgenta*) comprende l'insieme di studi di natura nutrizionale, gastronomica, officinale sulle piante che nel passato, hanno svolto una funzione importante in quanto hanno avuto modo di rendere meno gravi le carestie, le guerre, le pestilenze con l'uso delle verdure spontanee quali fonti di sostentamento soprattutto per le popolazioni rurali.

Il Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania ha pubblicato una ricerca sulle piante alimurgiche del Territorio Etneo con una cinquantina di schede relative a: asparago bianco, asparago comune, asparago pungente, bacchetta di re, barba di becco, barbatella, bella vedova, bietola, bislingua, borragine, caccialepre, capperi, cardogna, carlina, cascellore, cavolicello, ciccherchia porporina, costolina, crespigno comune, crespigno spinoso, dente di leone, finocchio selvatico, guado, lampascione, lattuga alata, lattugaccio, malva, onopordo maggiore, porcellana, porraccio, pratolina, pungitopo, radichella, rapastrello, romice scudato, salsapariglia, strigoli, tamaro, trinciattello, vitalba.

In Lombardia delle schede informative sulle specie di piante commestibili sono state pubblicate a cura del Parco Oglio Nord. Per quanto riguarda il Piemonte già nel 1918 il Prof. Oreste Mattiolo, Direttore dell'Orto Botanico di Torino pubblicava "Phytoalimurgia pedemontana: ossia censimento delle specie vegetali alimentari della flora spontanea del Piemonte".

Tra le tantissime piante alimurgiche allo stato attuale molte vengono coltivate, per esempio: capperi, finocchietto selvatico e asparago.

- Il capperi selvatico (*caparis spinosa* - famiglia caprifoliacee). Elegante arbusto o suffrutice ramificato, tralci lunghi fino a 2 metri con portamento prostrato-ricadente. Foglie rotonde o ovato-rotondate, glabre, di colore verde

lucido. In estate si sviluppano fiori bianco-rosati forniti di numerosi stami riuniti in un ciuffo di filamenti violetti. Il frutto è una bacca verde di forma ovoidale (cetriolini, zuccheti, ecc.). L'habitat della pianta è rupestre o ruderale; essa si riscontra nelle fessure delle rocce, tra le crepe dei vecchi muri di ville, castelli, monumenti antichi. Predilige in genere le zone costiere, aride e ben esposte. Mi capitava a volte, percorrendo in provincia di Enna la strada Catenanuova - Regalbuto, di riscontrare la presenza sul ciglio della stessa, persone intente a raccogliere capperi, da piante spontanee, in posti impensabili (senza terra, aridi). Della pianta si consumano i boccioli, detti capperi e più raramente i frutti e le giovani cime ricche di carotinoidi (necessitano di una adeguata preparazione per un paio di giorni per togliere la rutina, amarissima ed irritante); si conservano sott'olio, sotto aceto e sotto sale.

I capperi della distribuzione commerciale provengono dalle coltivazioni agricole, floride e notevoli delle zone vocate mediterranee. Sono buonissimi, ma il ricordo degli aromi di quelli spontanei, raccolti in luoghi difficili e governati in casa, rimane nel bagaglio della storia personale, legati a dei piatti tipici come "la caponata" che solitamente nella sua ricetta-base richiede: 6 belle melanzane siciliane tagliate a dadi, in un capace colapasta cosparsi di sale, lasciati per un'ora a perdere il loro liquido amarognolo, fritti in olio bollente, 2 cipolle soffritte, il cuore di due sedani, 4 pomodori maturi pelati, 200 grammi di olive verdi, "3 cucchiaini di capperi dissalati" (a casa mia oltre ai boccioli conservavamo sott'aceto anche i tralci più teneri) qualche fogliolina di basilico, un cucchiaino e mezzo di zucchero, mezzo bicchiere di aceto.

- Il finocchietto selvatico (*foeniculum vulgare*, famiglia ombrellifere). Pianta erbacea,

molto aromatica, perenne, originaria delle regioni mediterranee; in Italia diffusa particolarmente lungo le zone costiere dal piano ai mille metri; fusti eretti, ramificati alti fino a 150 centimetri, fiori riuniti in ampie ombrelle, frutto achenio.

Coltivazione: viene seminata in terra piena, su terreno fertile e privo di ristagni idrici, usando semente fresca. In vaso non può essere coltivato perché necessita di molto spazio. Le piante adulte possono essere riprodotte anche per divisione dei cespi, in primavera. Proprietà terapeutiche: depurative, tonico-aperitive, antispasmodiche.

Costituisce l'ingrediente che fa la differenza nella "pasta con le sarde". Riporta tra l'altro la ricetta base: "lessate in acqua abbondante e salata un chilogrammo di finocchietti selvatici di montagna, scolateli in un colapasta, tritateli e metteteli da parte, così come terrete da parte il liquido di cottura (verrà utilizzato per cuocere la pasta, cosa determinante che permette la differenza tra finocchietti coltivati e finocchietti spontanei di zone non mediterranee), diliscate un chilogrammo di sarde fresche, unire i finocchietti con 4 filetti di acciughe salate, 50 grammi di uva passolina, 50 grammi di pinoli, ecc."

- L'asparago selvatico (*asparagus acutifolius*, famiglia liliacee). Reperibile in tutto il bacino del Mediterraneo; nomi comuni: "asparago spinoso" e "asparago pungente" per le caratteristiche spine poste alla base dell'apparato fogliare, caratteristica comune nelle piante della macchia mediterranea (da zero a 1.500 metri in prossimità dei boschi ed in luoghi incolti).

L'asparago è oggetto di coltivazione specializzata di grande importanza. Nei primi anni settanta ne riscontrai la coltivazione in località Rosso di Strevi nell'azienda orticola Mazzarelli.

Beppe Bigazzi così presenta nel suo libro "365 giorni di

buona tavola" la frittata di asparagini selvatici. "Ingredienti: asparagini selvatici (almeno 50 g a persona); 1-2 uova a persona, olio d'oliva di frantoio di qualità, per ungere la padella, sale. Pulire e lavare gli asparagini, tagliare la parte legnosa, farli a pezzetti di 2-3 cm. Porli nella padella unta e farli andare a fuoco bassissimo; intanto rompere le uova, sbatterle con 3-4 colpi di forchetta e versarli in padella con gli asparagini. Lavorare la frittata con qualche colpetto di forchetta e servire quando l'uovo si sarà rappreso. Aggiungere nel piatto, salare e servire subito". Se poi gli asparagini sono quelli spontanei nati dopo una pioggia cospicua, sufficiente, in arse stoppie di grano, il risultato è ottimale.

Salvatore Ferreri

Castelli Aperti

Le aperture, in zona, di **domenica 13 luglio**: nella provincia di Alessandria sarà possibile visitare il museo civico archeologico - castello dei Paleologi di **Acqui Terme** (visite guidate ore 16-17-18), il castello di **Morsasco** (turni orari ore 11-15-16-17), il castello di **Cremolino** (due turni di visita guidata alle ore 15 e ore 17; è consigliabile prenotare il giorno prima la visita guidata dal proprietario), il palazzo dei Conti Tornielli di **Molare** (ore 15.30-18.30), il castello di **Trisobbio** (ore 10-13 e 15-19, visite libere) e il museo La torre e il fiume di **Masio** (visite libere dalle ore 15 alle ore 18.30).

In provincia di Asti sarà, invece, possibile visitare il castello di **Castelnuovo Calcea** (visite libere dalle 9 alle 19). Eretto nel 1154 e situato al centro del paese, venne distrutto dai savoiardi nel 1634. Della struttura originaria oggi non restano che i bastioni e la torre di avvistamento del 17°



Cremolino

secolo. Le tracce della struttura originaria sono visibili anche nel portone di ingresso e quello che resta oggi visitabile risale alla ricostruzione del 17° secolo. L'area che il castello anticamente occupava è stata adibita a parco pubblico.

Per conoscere le strutture in dettaglio, informazioni su orari, turni e costi dei biglietti: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800 329329.

Premio alla Gelateria dell'anno

Bistagno. Dopo il grande successo della scorsa edizione Giusto, azienda leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale, anche quest'anno è sponsor ufficiale del "Premio alla Gelateria dell'anno", promosso dal *Gastronauta* e visibile sul sito www.gastronauta.it e sulla cover della pagina facebook www.facebook.com/DavidePaoliniGastronauta.

Fino a sabato 26 luglio tutti gli appassionati di buon gelato possono votare la loro gelateria preferita tra quelle segnalate dagli stessi utenti e decretare così la vincitrice assoluta in Italia. L'anno scorso più di 40 mila voti sono arrivati sul sito del *Gastronauta*, a riprova del fatto che il gelato è, e resta, uno dei prodotti più amati della nostra gastronomia.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il noleggio.

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI BY BIMAT

Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di noleggio, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigRent, il servizio di noleggio BigMat per professionisti. Con BigRent noleggi le attrezzature che ti occorrono quando ti occorrono, senza doverle acquistare e con la sicurezza di avere attrezzature sempre controllate. Sceglile con la consulenza dei tecnici BigRent e le riceverai direttamente in cantiere. Passa agli specialisti, passa a BigRent.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

BigMat Italia

youtube.com/mondobigmat

bigmatit/community

www.bigmat.it

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.librinlinea.it) dal 9.6.2014 al 12.9.2014 osserva il seguente orario: lunedì 8.30 - 13.00; 16.00 - 18.00 (*); martedì 8.30 - 13.00; mercoledì 8.30 - 13.00; giovedì 8.30 - 13.00; 16.00 - 18.00 (*); venerdì 8.30 - 13.00. (*) a luglio e agosto chiusa al pomeriggio.

Periodo di chiusura: dall'11 al 22 agosto.

Martedì 8 luglio ad Acqui Terme in via Buonarroti (zona Mombarone)
SMARRITA GATTINA
tipo siamese, occhi azzurri, con mascherina nera, dorso bianco.
Tel. 347 8538869
Ricompenza a chi la trova



Emozioni in colori - venerdì 11 luglio 14

Benvenuti a Punto verde!

Dalle 19 • Mostra quadri e foto di Simonetta Cavallo

Ore 20.30 • Presentazione e brindisi

Ore 21 • Apericena indonesiana

Ricca apericena indonesiana a buffet, inclusa una bevanda alcolica, acqua, caffè. € 20

È gradita la prenotazione per la cena al numero 0144 485 270 o www.puntoverdeponti.it

Vi aspettiamo!
Ursula Stör e la sua squadra

Punto verde
Reg. Cravarezza 74
(SP 224 Bistagno
-Castelletto d'Erro)
15010 Ponti - Tel. 0144 485 270



Venerdì 11 luglio, alle ore 21

S. Stefano: un concerto al 150° di Richard Strauss

Santo Stefano Belbo. Proseguono, in paese, gli appuntamenti de "C'è Musica & Musica", viaggio nei diversi generi, dal Rinascimento ad oggi, tra grandi opere, grandi compositori e grandi interpreti, promosso dalla Scarampi Foundation, arte cultura e musica in terra di Langa. Comune di Santo Stefano e Biblioteca Civica "Cesare Pavese", il tutto con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Dopo il concerto - era venerdì 4 luglio - dell'Ensemble del Riccio (Anna Siccardi, Lorenzo Girodo, Stefania Priotti, Filippo Lesca, dunque con voce, flauto, *viella* e violino barocco, e liuto, per tre quarti simile a quello ospitato a Cesole domenica sera, 6 luglio, per il compleanno del Dottor Rizzolio), dedicato a *Canzoni e arie tra Rinascimento e Barocco* (Andrea Falconieri, Bartolomeo Tromboncino, Girolamo Kapsberger gli autori, per *folle, ricercari e pastorelle e bergamasche*), **venerdì 11 luglio**, alle ore 21, sempre presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo (Piazza Confraternita, nel vecchio centro storico) un appuntamento decisamente attraente viene promosso in occasione del 150° della nascita di Richard Strauss.

Interpreti saranno Leonardo Boero (violino) e Marinella Tarenghi (pianoforte), più volte applauditi a San Giorgio Scarampi, e la soprano Elena Bakanova, quest'anno in scena, ad Acqui, la vigilia di Pasqua, in occasione del *Requiem* di Brahms, e negli anni addietro ad Acqui (Santa Maria) e Terzo, nell'ambito delle manifestazioni musicali promosse da quel municipio.

Ricco il carnet d'esecuzione: con Wieniawski (*Legende* op.17 per violino e pianoforte), il *Soupir* di Enrico Correggia (ascoltato, in primavera, ad Acqui, in Santa Maria), e altre pagine (sempre per soprano) di Luigi Giachino, Gianluca Calcioli e Teresa Milanollo, a far cornice alla proposte dei *lieder* di Strauss, tra i quali i celeberrimi *Morgen* op.27, n.4, e *Wiegenlied* op. 41, n.1.

Con le musiche, anche le pa-

role diventeranno protagoniste, tramite il dialogo tra Franco Vaccaneo e ed Enrico Correggia, che approfondirà il tema del sodalizio artistico tra Hugo von Hofmannsthal (librettista, tra l'altro, de *Il cavaliere della Rosa*, 1910, e dell'*Arianna in Nasso*, 1912) e il compositore di Monaco, l'ultimo grande romantico tedesco, "erede di Wagner, Liszt e Berlioz".

Altri appuntamenti: sabato 12 luglio alle ore 17.30 sempre nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, Luca Mauceri, musicista e attore, legge racconta e canta "Un viaggio in Italia" di Guido Ceronetti, il "grand tour" per l'Italia della bellezza perduta del più sferzante e caustico scrittore italiano. Un recital in anteprima da non perdere.

Domenica 13 luglio, alle ore 18, appuntamento a San Giorgio Scarampi, ultimo paesaggio di Langa ancora incontaminato, neanche preso in considerazione dal marchio Unesco.

Da quello che è uno dei più perfetti belvedere italiani, il sagrato dell'Oratorio dell'Immacolata, ancora Luca Mauceri al pianoforte appartenuto ad Arturo Benedetti Michelangeli con Donato Cedrone, raffinato violoncellista (ha suonato tra gli altri con Uto Ughi e per Ennio Morricone) in concerto: *Secrets*, 15 brani magici, sulla linea del minimalismo musicale americano, che ci ricorderanno Ludovico Einaudi ospite nel settembre 2003 in una memorabile esecuzione. **G.Sa**

Bergamasco limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transittanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

Serata pro Croce Rossa

Monastero, al castello concerto Banda 328

Monastero Bormida. Ritorna a grande richiesta lo spettacolo "Riflessioni sulla nostalgia", cavallo di battaglia della ormai "mitica" "Banda 328", che sarà al castello di Monastero Bormida la prossima domenica 20 luglio, con inizio alle ore 21.15, ingresso libero a offerta che, dedotte le spese, sarà devoluta alla locale sede della Croce Rossa.

Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati. Questi non sono altro che gli ingredienti che contraddistinguono lo spumeggiante musical della Banda 328: un divertente e simpatico mix di trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni.

La "Banda 328" è composta da un gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi di calcio e le sale da ballo. Attualmente, anche se sono affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo. Questi personaggi hanno riesumato i loro strumenti e hanno deciso di riproporre il loro vecchio repertorio con una veste innovativa e soprattutto molto diversa dai soliti revival per cinquantenni che sono in voga attualmente.

Infatti, con una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni, con la narrazione di aneddoti e di avvenimenti storici, e filmati di un periodo lungo trent'anni e con un pizzico di finzione scenica, questi sei ex ragazzi e la loro "nipotina" sono riusciti a confezionare e a proporci una serie di piacevoli momenti che ci accompagnano in un incalzante e simpatico viaggio attraverso il tempo che va dalla metà degli anni cinquanta, fino alla fine degli anni settanta.

Li unisce un'invidiabile vo-

glia di divertirsi e di far divertire chi li ascolta sull'onda di una nostalgia condivisa anche dagli appartenenti alle generazioni precedenti e successive alla loro. Infatti, sia quelli che si dimenavano con il rock and roll e cercavano di stringere la "ragazza" ballando il "Lento", sia quelli che tiravano tardi discutendo di sport e politica con il sottofondo di: Guccini, De Gregori, e Dalla, si ritrovano in queste atmosfere e sono sollecitati a far correre la mente per rispolverare quei ricordi che dormono negli anfratti della memoria. Lo spettacolo parte dagli Anni '50, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge, si sogna con «Senza Luce» o «Tanta voglia di lei» si balla con «Che colpa abbiamo noi» e si prova un brivido con De André. Poi gli Anni '70 di Battisti e si sogna con «Emozioni», per finire poi con «Bella Senz'anima» e «Io Vagabondo». Il tutto rivisitato e commentato da un gruppo di amici appassionati di musica che in quel periodo suonavano e si esibivano con dei complessi e dei gruppi musicali.

Lo spettacolo segue un filo logico e temporale narrato da un personaggio che identifica gli eventi motivando la scelta delle canzoni che saranno eseguite dal vivo, con voci e strumenti propri, con l'aiuto in alcuni brani, di basi musicali di sottofondo e di una spruzzata di finzione scenica.

Durante tutto il corso dello spettacolo sono proiettate delle immagini inerenti il periodo preso in esame o la canzone che viene eseguita in quel momento e non mancheranno le esibizioni di uno splendido corpo di danza, che animerà le canzoni con coreografie fascinate.

Al termine della serata, lauto rinfresco organizzato dalla Croce Rossa e dalla Pro Loco di Monastero Bormida.

Chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina. È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Cannelli ed a 15 dal Comune di Acqui.

Ad ACQUI TERME
affittasi ufficio
di rappresentanza
circa mq 30, arredato,
centralissimo,
piano terra con vetrina
Tel. 334 1874121

Signora 50enne,
rumena, con documenti
in regola ed esperienza,
CERCA LAVORO
come: assistenza anziani
a domicilio, fissa e in
ospedale ore notturne.
Si garantisce e si richiede
la massima serietà.
Tel. 373 3342024



Centro Medico 75
**RICERCA
personale
infermieristico**

Per informazioni
tel. 342 5363444

Con le Sezioni di Acqui, Asti, Mondovì, Savona

7ª Camminata alpina al Santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 20 luglio 7ª edizione della "Camminata alpina", dai diversi paesi delle Valli Bormida di Spigno e di Cortemilia, zaino in spalla, con gli Alpini, si raggiungerà il Santuario di N.S. del Todocco, dove sarà celebrata la Messa in ricordo dei caduti e dispersi di tutte le guerre. Dai paesi di Dego, Piana, Merana, Spigno, Cortemilia, Pezzolo, Roccaverano e Serole partiranno gruppi di fedeli e camminatori, per ritrovarsi con gli Alpini delle sezioni Alpini di Savona, Acqui, Asti e Mondovì al Santuario di Nostra Signora del Todocco.

Una giornata con gli "Alpini" per ricordare i tanti figli di questi paesi che hanno sacrificato la loro vita per la Patria nelle due guerre mondiali e mantenere viva la tradizione del pellegrinaggio verso il Santuario del Todocco.

Pellegrinaggio in Val Bormida, si riscoprono le antiche vie dell'itinerario di fede percorso regolarmente sino al dopoguerra, per raggiungere il Santuario di Nostra Signora del Todocco.

In Langa di Piana, al cippo delle 4 Province dove s'incontrano i territori dei Comuni di Merana (AL), Serole (AT), Piana Crixia (SV) e Pezzolo Valle Uzzone (CN), sarà allestito un ristoro con le "fricciùle" e la focaccia casalinga per tutti i pellegrini (sia a piedi che in auto) e può anche essere punto di partenza, infatti da qui si percorrono gli ultimi 5 chilometri, di strada asfaltata per giungere al Santuario.

Alle 10.30 ci sarà l'alzabandiera e l'onore ai caduti con i vari Gruppi Alpini, quindi alle

11 la santa messa nel Santuario e poi, come si usava un tempo pranzo al sacco con gli amici all'ombra degli alberi secolari, nell'area picnic adiacente al Santuario.

Questa escursione naturalistica offrirà un momento di riflessione in più, su un mondo agreste di lavoro, fatica e preghiera, che mantiene vive tradizioni come queste, antiche, e mai come ora così attuali, espressione di una socialità semplice che si rigenera nella condivisione di valori che oggi trovano piena condivisione anche dal soglio di Pietro. Questi, infatti, sono i luoghi in cui è nata e cresciuta la nonna materna di Papa Francesco, Rosa Margherita Vassallo, e di cui Papa Francesco scrive: «Questa Nonna Rosa è quella che ha lasciato in me una forte impronta umana e religiosa, da lei anche ho imparato il piemontese».

Domenica sarà la 7ª edizione di questa "Camminata Alpina" una giornata all'insegna della semplicità, senza retorica, per stare insieme, giovani e anziani condividendo emozioni e ricordi, riscoprendo il nostro territorio e la nostra storia.

Naturalmente si potrà raggiungere anche in auto il Santuario per l'orario della Messa o per il pranzo al sacco, per una giornata in compagnia degli Alpini con gli immancabili cori delle "penne nere".

Rientro a piedi o con mezzi propri.

Per informazioni: 347 9060925 Sezione Savona, 347 6025369 Sezione Mondovì, 348 7427084 Sezione Acqui Terme e l'onore ai caduti con i vari Gruppi Alpini, quindi alle

Dai 5 agli 11 anni per Bistagno e Bubbio

"English Camp... imparo e mi diverto"

Bistagno. Accanto alle proposte tipicamente ricreative l'Estate 2014 propone anche un'offerta che coniuga il divertimento con l'apprendimento grazie al "English Camp... imparo e mi diverto", che consentirà a bambini e ragazzi dai 5 agli 11 anni di familiarizzare con l'uso della lingua Inglese.

L'esperienza si ripete quest'anno a Bistagno con 2 settimane dal 7 all'11 e dal 21 al 25 luglio con la novità di Bubbio dove si è effettuato dal 30 giugno al 4 luglio ed una seconda settimana dall'1 al 5 settembre con il patrocinio dei due comuni.

Il Camp si svolgeranno tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.30, con possibilità di pre ingresso e prolungamento, nel cui orario si effettueranno giochi, musica, canzoni e sport, svolti tutti in Inglese e sarà la sola, o quasi, lingua parlata da bambini e dall'Inse-

gnante - animatrice Rasita, molto apprezzata per la sua bravura e simpatia.

La possibilità di passare due settimane full immersion in Inglese è una metodologia assai collaudata per avvicinare i bambini all'Inglese, superando le difficoltà di una lingua straniera, scoprendo che imparare l'Inglese può essere davvero divertente; metodologia che si dimostra altrettanto efficace alle classiche settimane in Inghilterra, ma con dei costi assai più accessibili.

L'organizzazione del Camp è realizzata dalla CrescereInsieme di Acqui Terme, che può vantare già altre esperienze nel sia dei Centri Estivi, che nello specifico di Camp in Inglese.

Per accedere al Camp, o per informazioni e iscrizioni contattare CrescereInsieme ai numeri 334 6388001 o 335 7730689.

GEFCOM s.a.s.

Azienda operante nel settore estetico professionale
RICERCA IMPIEGATO
addetto back office
tecnico/commerciale

Richiesta predisposizione al contatto con il pubblico, ottima proprietà di linguaggio e dimestichezza con le chiamate telefoniche, fluente conoscenza lingua inglese scritta ed orale e preferibilmente di una seconda lingua, buon uso pc. È gradita un'esperienza pregressa all'interno di uffici commerciali.

Orario di lavoro: full time. Zona: Acquese.

Durata contratto: 3 mesi + proroghe.

Inviare curricula ad info@gefcom.it

★ **Serata Enogastronomica** ★
"Mangiando e Bevendo"
tra le note,
nella notte del castello...
★ **VENERDI'** ★
11 Luglio 2014
Ore 19 - Piazza Castello
VISONE (AL)
Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza

Da giovedì 10 a sabato 12 in piazza del Pallone

Bubbio, 3 giorni di concerti a "Musica sotto le stelle"

Bubbio. La tradizione musicale che da diversi anni accompagna l'estate di Bubbio si rinnova ancora una volta, con la 4ª edizione di "Musica sotto le stelle", articolata quest'anno su 3 serate di "Free Events Live" (letteralmente: eventi dal vivo gratuiti), in programma giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 luglio in piazza del Pallone.

Tre serate per 4 concerti, quattro "tributi", incentrati sul repertorio di altrettanti artisti di primissimo livello nel panorama musicale nazionale e internazionale.

La serie di eventi si apre giovedì 10, con un doppio evento. Alle ore 22, sono di scena i "Radiofreccia" con un tributo a Ligabue.

La band torinese, che ha all'attivo oltre 600 concerti sui più importanti palchi italiani, proporrà un viaggio nell'ultraventennale repertorio del rocker emiliano.

A seguire, a partire dalle ore 23, "Radioreset" proporrà invece un tributo ai Negrita. Nato sulla scena torinese, il gruppo, composto da Diego Gioiosa, Mario Lepore, Tony Panariello e Toty Totaro, è attivo sin dal 2005 e ripropone fedelmente il sound e l'atmosfera dei concerti della band aretina.

Venerdì 11 la serie di omag-

gi musicali continua con "La combriccola dei Blasco", tributo band che a partire dalle 22 proporrà, ovviamente, una serie di brani del repertorio di Vasco Rossi.

Gruppo già noto al pubblico bobbiese, è considerato la più importante cover band di Vasco Rossi a livello nazionale, ed è già stato ospite di numerose trasmissioni televisive, e oltre a uno stile che ricalca fedelmente quello del Blasco nazionale, può vantare anche la presenza scenica di un cantante, Kikko Sauda, in possesso di una impressionante somiglianza, vocale e anche fisica, con la celebre rockstar.

Gran finale sabato 12 luglio, sempre a partire dalle 22 con un tributo ai Queen, dei "Mercury Legacy". Band milanese, composta da Danny e Cristian Comizzoli, Jury Saggi e Matteo Casiraghi, è in tournée pressoché ininterrottamente da 14 anni, con un successo che si rinnova continuamente e una notorietà che ha ormai raggiunto una portata nazionale.

Secondo la consolidata tradizione degli eventi musicali estivi di Bubbio, l'ingresso ai concerti sarà libero, con un solo obbligo per gli spettatori: quello di cantare e divertirsi fino a notte fonda.

Sabato 12 luglio con la Polisportiva Denicese

Denice, festa della Madonna delle Grazie

Denice. Anche quest'anno riparte la festa della Madonna delle Grazie che da oltre 25 anni anima il mese di luglio a Denice.

«L'attività della Polisportiva Denicese, - spiegano gli organizzatori - che da sempre si occupa dell'organizzazione di questo importante appuntamento, continua alacramente e, al di là degli appuntamenti di carattere sportivo, mantiene solide le tradizioni locali tanto che questa festa, negli anni, si è guadagnata una noema importante soprattutto per la qualità dei piatti che ricalcano l'antica tradizione piemontese.

Durante la serata di sabato 12 luglio, infatti, verranno preparati i piatti più appetitosi della nostra cucina: pensiamo ai gustosi ravioli al pin con ragù o al vino, la ricercata trip-

pa fatta ancora con l'antica ricetta, il bollito misto con bagnèt che per la lunga cottura è così morbido che si scioglie in bocca, la tradizionale rosticciata che piace a tutti e infine formaggi e dolci di pasticceria.

Come per i piatti della cucina, quest'anno si è pensato a tutti, grandi e piccini, anche per il dopo cena: la compagnia Magic Events accompagnerà il pubblico dalle 21,30 in un viaggio tra la magia, lo spettacolo e il divertimento che ci lascerà tutti senza fiato.

La prima parte, l'Hilarius Show, sarà rivolta soprattutto ai bambini, la seconda, Juggler Show, agli adulti ma entrambi saranno visibili a tutti, sarà un appuntamento divertente e avvincente nello stesso tempo».

Imu e Tasi, English Camp, mostra Carabinieri

Bistagno. Notizie dal Comune: La Giunta comunale con propria delibera n. 5 del 23 giugno 2014 ha stabilito il blocco delle sanzioni fino al 16 luglio 2014 per i contribuenti bistagnesi in ritardo nei pagamenti di IMU e TASI, avvalendosi della risoluzione n. 1 del Dipartimento delle Finanze.

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune in orario di ufficio (lunedì - sabato 9-12).

Dal 7 luglio e fino al 18 luglio, in collaborazione con la CrescereInsieme Onlus, viene organizzato il programma:

English Camp 2014 attività e giochi in lingua inglese per bambini e ragazzi. Locali: presso la scuola media di Bistagno; pasto: presso il risto-

rante del Pallone di Bistagno; orario: 8.30-16.30, su richiesta preingresso e prolungamento; costo settimanale: 75 euro pasti esclusi.

Informazioni ed iscrizioni: 335 7730689, 0144 56188, 334 6388001.

Dal 12 al 27 luglio, presso la Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde" è attiva l'esposizione nazionale itinerante di arti figurative: "I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare", che sarà inaugurata sabato 12 luglio, alle ore 18. Orario di apertura: sabato - domenica e festivi dalle ore 15 alle ore 17. Al termine infresco e degustazione di prodotti tipici bistagnesi.

Per informazioni: uffici comunali tel. 0144 79106.

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Sabato 12 luglio, dalle ore 21

"Madonna del Carmine" è gran festa a Serole

Serole. Si svolgerà sabato 12 luglio la tradizionale Festa della "Madonna del Carmine", organizzata dalla Pro Loco di Serole di concerto con il Comune.

Alle ore 21 prenderà il via la serata danzante con l'orchestra "Polidoro Group"; nel corso della serata, che come sempre richiama un gran numero di gente della Langa e non, gran buffet con ottime "fricciule", panini con pane case-reccio, buoni prodotti della terra di Langa e buon vino a volontà.

Inoltre in estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici, sempre organizzati dalla Pro Loco, in onore di: *lunedì 4 agosto*, in frazione Cuniola festa della "Madonna della Neve", con grande orchestra

e distribuzione di "fricciule" e panini, torte e dolci. *Sabato 9 agosto*, festa patronale di San Lorenzo con la grandiosa e ottima "La Sagra dei dolci" e con la serata danzante con grande orchestra e con grande abbuffata di torte casalinghe, bomboloni e dolci vari. Ma l'appuntamento tradizionale serolese è la terza domenica di ottobre e cioè *domenica 19 ottobre*, con la 39ª "Sagra delle caldaroste" e grande spettacolo pomeridiano di musica e folclore e distribuzione di caldaroste. Serole è il paese dove la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, fore, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria.

I Tesori di Spigno sono venuti alla luce



Spigno Monferrato. Sabato 5 luglio è stata una bellissima giornata di sole che ha accolto tanti appassionati, spignesi e turisti, italiani e stranieri, alla scoperta delle ricchezze di Spigno. Un centinaio di persone si sono fatte guidare in una passeggiata per le vie del paese, alla ricerca delle origini storiche, della conoscenza e della consapevolezza delle proprie radici.

Tante informazioni e curiosità hanno portato allo scoperto monumenti, cimeli, leggende e aneddoti popolari... Il punto di arrivo della visita era piazza Garibaldi, quella che gli spignesi chiamano familiarmente "Piazza del comune", sede del Municipio. Sotto i porticati ai due lati della piazza i produttori spignesi di specialità locali hanno offerto gustose.

La giornata ha regalato tante emozioni e due momenti speciali dedicati all'arte fotografica, interpretata in due differenti tecniche e stili. Maurizio Fossati, spignese di adozione, ha allestito un'originale e suggestiva mostra fotografica, una serie di immagini scattate con l'iphone alla scoperta di angoli dietro casa, visti a volte con una prospettiva "diversa", alcuni quasi irrinconoscibili.

Tutte le fotografie sono state poi tagliate e rielaborate, con le applicazioni a disposizione dell'iphone, mantenendo il formato quadrato di Instagram che permette agli utenti di scattare foto, applicare filtri e condividerle sui social network. Dal formato digitale la stampa è poi stata fatta su tela per esaltarne il carattere fortemente pittorico delle immagini.

La location selezionata per

la mostra è un piccolissimo e suggestivo vicolo nei "casce" della parte antica del paese, una contaminazione riuscita tra storia e modernità.

Elio Scaletta, spignese di nascita, espone invece la stampa di fotografie in bianco e nero, scattate tra il 1970 e il 1990 su pellicola, nel giardino di Casa Spingardi, in una cornice calda, accogliente, luminosa, famigliare: scene di vita semplice, quotidiana, contadina, ormai scomparse, scordi di un paesaggio unico come quello delle Langhe, cristallizzano nella memoria dei presenti ricordi di vita familiare ormai scomparsi. Un libro (Scatti in Langa - Casa Editrice Antares) ne raccoglie una ricca selezione: 111 immagini che diventano patrimonio comune, ricordo, storia. Presente il sindaco Mauro Garbarino, l'on. Cristina Bargerò, alla sua prima in valle. Numerosi e autorevoli i presenti, tra cui il vice sindaco di Spigno Massimo Garruto, l'assessore Sabrina Rubba, il sindaco di Merana Silvana Sicco, Lionello Archetti Maestri, il maestro fotografo Mark Cooper.

E alla sera la cena nell'ex cinema, pro opere del missionario don Agostino Abate, in questi giorni in paese.

«Volevamo dedicare una giornata al patrimonio storico e artistico del nostro paese - sottolinea il presidente della Pro Loco Spigno Monferrato 2014 - per chi lo ama, e ha deciso di trascorrere qui la propria vita, per chi decide di passare pochi giorni di vacanza a Spigno, ma che potrà decidere di tornare, e per chi è di passaggio, dandogli un buon motivo per fermarsi».

Sabato 12 luglio, ore 20,30, nel Castello

Monastero, "Invito a cena con delitto"

Monastero Bormida. Sabato 12 luglio, ore 20,30, nel Castello di Monastero Bormida, "Invito a cena con delitto". È uno spettacolo giallo - comico di improvvisazione teatrale basato sull'omonimo e celeberrimo format inglese. Nel corso di quella che sembra una normale cena viene inscenato un delitto. All'improvviso uno sparo, una lama di coltello o una bevanda avvelenata... uno dei commensali che si accascia e il delitto è servito!

Entrano in scena a questo punto i partecipanti al caso che vengono coinvolti in prima persona nella soluzione del mistero.

Aiutato dai protagonisti e dai personaggi del giallo, i commensali saranno chiamati ad interpretare gli indizi e a svelare movente e autore del delitto.

In un crescendo di emozioni e di battute esilaranti unite alla suspense e alle atmosfere del

giallo, invito a cena con delitto si presenta come una serata diversa dalle altre.

Ogni tavolo forma una squadra che dovrà formulare la propria soluzione del giallo.

Regia di Graziella Porro, autore dei gialli Mattia Haltman. Invitoacenacondelitto@yaho.it.

"Invito a cena con delitto", nasce da una idea di Graziella Porro e Silvio Zucco dal 1998 oltre 2000 repliche. Con Graziella Porro, Silvio Zucco, Paolo Belletrutti, Alessandro Orlando, Maurizio Griego, Lola Frech, Carlo Costa, Matteo Porro, Valeria Gliasciera, Milica Guceva, Vittorio Porro, Teodoro Bungaro, Chiara Porcu, Martina Durante, Fabrizio Barattini, Arianna Ceolan.

Info e prenotazioni: Luciana 329 8562561, Comune tel. 0144 88012, prolocomonastero@hotmail.it (prezzo 25 euro).

Comune impegnato contro animali fastidiosi

Bistagno, contro zanzare piccioni e topi

Bistagno. La stagione 2014 vede il Comune di Bistagno, impegnato in una lotta specifica e puntuale contro le zanzare, piccioni e topi, fastidiosi animali che tormentano i cittadini nei mesi estivi e non solo.

Spiega il sindaco Celeste Malerba: «Per quanto riguarda le zanzare, verrà seguita una linea che permette di effettuare la lotta a questi insetti senza utilizzare sostanze nocive per l'ambiente e la salute umana; verranno quindi disposte 20 ovitrappe su tutto il territorio comunale per monitorare l'andamento della densità delle zanzare e programmare con puntualità i trattamenti larvicidi su tombini pubblici e caditoie per un totale di quattro cicli di disinfestazione.

Ricordiamo che la *Aedes albopictus* (zanzara tigre) è in grado di deporre le uova in qualsiasi ristagno d'acqua fresca e povera di materiale organico. Quindi è fondamentale: svuotare settimanalmente l'acqua dei sottovasi o lasciarli prosciugare almeno una volta alla settimana; svuotare settimanalmente i bidoni o chiuderli ermeticamente; non tenere copertoni usati all'aperto; non tenere piante acquatiche in vaso; colmare fori o piccole cavità in cui l'acqua potrebbe ristagnare per più di una settimana; utilizzare del rame da collocare nei sottovasi più capienti.

Arrivata in Italia da quasi 20 anni, la zanzara tigre è ormai ben adattata ai nostri ambienti, è quindi a tutti gli effetti una zanzara italianizzata, ed è una delle 98 specie di zanzare presenti in Europa. La sua spiccata plasticità biologica e la capacità delle uova di sopravvivere alla stagione invernale nei climi temperati le hanno permesso di colonizzare rapidamente ambienti anche molto diversi tra loro come quello urbano e extraurbano, pianeggiante e collinare, accomunati dalla presenza di piccoli ristagni d'acqua.

A seguito delle massicce modificazioni ambientali, processi di urbanizzazione e industrializzazione, accompagnati da sistematici disboscamenti delle aree rurali, si sono create situazioni microclimatiche che nei centri urbani si caratterizzano con proliferazione esagerata di colonie di colombe (*Columba livia*).

Per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari, il colombo urbano rappresenta per l'uomo un potenziale pericolo di tipo diretto, come possibile veicolo di microrganismi patogeni ed ematofagi, sia di

tipo indiretto con fecalizzazione e proliferazione conseguente di organismi come la Salmonella.

Una prospettiva più moderna di controllo degli uccelli "inurbati" è rappresentata dal contenimento delle nascite mediante la somministrazione agli stessi di sostanze ad effetto antifecundativo in grado di deprimere per tempi più o meno lunghi la loro attività riproduttiva. Questo perché, va ricordato, i colombi urbani sono tutelati legislativamente e non si possono abbattere.

Il Comune di Bistagno ha quindi adottato un metodo basato sul controllo delle nascite con un prodotto specifico, Ovi-stop, a base di Nicarbazine, che si è dimostrato metodo più efficace per il contenimento delle colonie di colombe.

Va sottolineato che la maggioranza delle associazioni animaliste ed ambientaliste italiane comprese L'ENPA e la LIPU, si sono dimostrate favorevoli a questo metodo di contenimento farmacologico poiché non uccide gli animali e ne migliora le loro condizioni generali di salute.

Prudenti e sospettosi per natura, i murini (ratti e topi) vivono in uno stato di allarme permanente e difficilmente si fanno sorprendere da nemici o pericoli vari. I danni che causano sono ingenti e non solo quelli diretti verso il patrimonio ecologico ed economico, ma anche per le possibili epidemie che possono diffondere sia direttamente che indirettamente (salmonellosi, colera, leptospirosi, febbre emorragica, disenteria amebica, trichinosi, peste bubbonica, etc.).

E quindi fondamentale tenere la popolazione di murini sotto controllo nel territorio del Comune di Bistagno, mediante un efficace programma di monitoraggio che prevede l'utilizzo di esche e il posizionamento di trappole. Sul territorio comunale verranno posizionate alcune trappole in determinate zone della città, in base alla concentrazione di roditori, una volta alla settimana le trappole verranno ricaricate con nuove esche. Questo per migliorarne l'efficacia sul conglomerato urbano.

Il Comune ha disposto delle ordinanze comunali specifiche per zanzare, murini e piccioni, finalizzate a creare una rete puntuale e minuziosa di monitoraggio in cui il ruolo fondamentale lo giocano i cittadini, la collaborazione di tutti è preziosissima per evitare infestazioni di zanzara tigre e densità smisurate di piccioni e murini».

Sabato 12 luglio alle ore 18 a Bistagno

I Carabinieri nell'arte e tradizione popolare



Bistagno. Dal 12 al 27 luglio, presso la Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde" è attiva l'esposizione nazionale itinerante di arti figurative: "I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare", che sarà inaugurata sabato 12 luglio, alle ore 18. Orario di apertura: sabato - domenica e festivi dalle ore 15 alle ore 17. Al termine rinfresco e degustazione di prodotti tipici bistagnesi. Per informazioni: uffici comunali tel. 0144 79106. La mostra era stata allestita in precedenza a Denice nella bella cornice dell'Oratorio di San Sebastiano.

Il 13 luglio 1814 il Re di Sardegna Vittorio Emanuele I di Savoia istituì i Carabinieri reali, un corpo armato che, sul modello della gendarmieria francese, aveva compiti sia civili (ordine pubblico e polizia giudiziaria) che militari (difesa della Patria e polizia militare). I suoi primi effettivi furono scelti fra quelli dell'Armata Sarda che più si distinguevano per *buona condotta e saviezza* e che sapessero anche leggere e scrivere.

Gli ufficiali furono scelti per la gran parte dall'Arma di cavalleria, la più prestigiosa dell'Esercito.

Intrigante perché oltre ad una trentina di artisti sono coinvolti anche le scolaresche di alcune località come Bubbio, Bistagno, Acqui Terme, Spigno, Ponzono, Cassine e Rivalta Bormida (tutti paesi sede di Stazione Carabinieri) in cui la mostra sarà via via ospitata.

Sarà esposto del materiale storico che consente di ripercorrere la storia dell'Arma dap-

prima alle dipendenze dei Savoia e intesa come una istituzione affidabile e capace di assicurare il controllo del territorio contro le influenze interne. Nacquero così i *Carabinieri Reali* nel cui Regolamento erano già affermati i 3 principi fondamentali che ancora oggi caratterizzano il corpo, cioè:

1, i carabinieri devono considerarsi costantemente in servizio, in qualunque circostanza ed a qualunque ora;

2, i carabinieri devono sempre svolgere i servizi di istituto almeno in coppia, eccezion fatta per quelli d'ordinanza quali la trasmissione di dispacci urgenti;

3, i carabinieri devono sempre avere un contegno distinto, urbano, fermo, dignitoso e calmo, oltre che imparziale ed umano.

Principi a cui si sono ispirati la trentina di autori dei manufatti realizzati per l'occasione. Le tecniche sono diverse come sono differenti le interpretazioni dal punto di vista formale: si passa da lavori su tela a lavori in ceramica in cui ogni artista ha dato corpo al suo estro e alla sua immaginazione nel descrivere l'importanza dell'Arma nell'assolvimento delle sue mansioni di ordine pubblico, di ordine militare, di aiuto alle popolazioni che negli anni hanno subito catastrofi naturali.

Nell'immaginario delle scolaresche, oltre a questi principi a cui vedono partecipare i Carabinieri nella loro quotidianità, è ricorrente l'immagine di Pinocchio il burattino che Colodi fa arrestare proprio da due rappresentanti dell'Arma.

Benedette anche le 4 nuove campane

Mombaruzzo, cresime per dieci ragazzi



Mombaruzzo. Sabato 21 giugno alle ore 17, nella parrocchia di S. Maria Maddalena la comunità mombaruzzese, guidata dall'arciprete don Pietro Bellati e dal sindaco Giovanni Spandonaro si è unita attorno al pastore della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, per partecipare alla benedizione delle nuove campane che verranno collocate sul campanile.

«Sul campanile - spiega il parroco don Bellati - della parrocchia di Santa Maria Maddalena erano poste 3 campane, delle tre parrocchie (S. Maria Maddalena, S. Antonio Abate e S. Marziano) non in scala tra di loro.

Nel 1990, un primo intervento, perché potessero suonare. Prima erano solo adagate e non potevano suonare.

Le nuove campane collocate sul campanile si potranno sentire in modo armonioso.

Il 6 giugno a Crema ci siamo recati per essere presenti alla benedizione e alla fusione delle nuove 4 campane e siamo in attesa che si possano posizionare nella loro sede naturale.

Il castello campanario del campanile sarà così in grado



di far suonare le 4 nuove campane in armonia con il campanone (di Sant'Antonio).

Dopo la benedizione del Vescovo, processionalmente la comunità si è recata in Sant'Antonio, dove mons. Pier Giorgio Micchiardi ha somministrato il sacramento della Cresima a 10 ragazzi: Luca Gai, Francesca Gabutti, Matteo Grimaldi, Matteo Molina, Marta Parisio, Francesco Pavese, Davide Armando Vicenzi, Deborah Voglino, Francesco Pietro Satragli, Yanahina Sonaglio.

La partecipazione è stata buona per un giorno indimenticabile e ci auguriamo che non sia solo un ricordo di un momento felice ma che i buoni propositi sia mantenuti.

A Monastero nel castello e nel borgo

Teatro per le strade in una notte di mezza estate

Monastero Bormida. Ancora una volta la magia del castello medioevale di Monastero Bormida e il fascino del borgo antico ha stregato i tanti visitatori che hanno deciso di dedicare una sera al teatro.

L'edizione 2014 del "Teatro per le strade in una notte di mezza estate", straordinario spettacolo itinerante per grandi e bambini con scene tratte dalle storie e dalle favole della tradizione, ha fatto registrare un lusinghiero successo. Meritissimi e scroscianti gli applausi per l'ideatrice della rassegna, Mariangela Santi, e per i numerosi e validi attori che hanno dato vita alle 8 scene: Elisa Ariano, Margherita Assandri, Marco Branda, Marco Chiappella, Matteo Cionini, Lorenzo Cirio, Aurora del Bandedda, Cristina Ghiringhella, Silvia Perosino, Franco Prunotto, Paolo Quercio, Antonella Ricci, Stefano Secoli, Giuliano Siccardi, Paola Sperati, Arianna Zunino.

Dopo una merenda sinoira

nella corte dell'antico castello, preparata dalla Pro Loco di Monastero e accompagnata dalle musiche di Carla Rota, Massimo Celsi e Alberto Parone, gli attori si sono presentati al pubblico e hanno poi preso posto nelle varie postazioni, dove hanno ripresentato diversi brani già proposti negli scorsi anni (Pietro Micca, La locanda della Gnuva, I gemelli, Grimalde, la Papessa) alternati ad alcune novità di questa edizione (La Poesia, i Fraticelli, la Principessa sul pisello).

La scenografia del castello, l'antica torre campanaria, le viuzze del centro storico ricche di scorci suggestivi sono state teatro del raccontare, in un percorso che ne valorizza la vitalità e creatività.

Al termine, gran finale in castello con la parata degli attori, ancora musica e, per concludere, golosi dolciumi e brindisi con Moscato e Brachetto.

Lo spettacolo è stato realizzato con il contributo della Fondazione CRT (Musica e Teatro nel Borgo XII edizione).

Venerdì 11 serata benefica pro ospedale Gaslini

"Mangiando e bevendo..." al Castello di Visone

Visone. La quiete e l'eleganza della evocativa cornice del Castello, la luce e l'atmosfera delle serate estive, la musica de "Il Falso Trio" e una bella finalità benefica, la raccolta di fondi a favore dell'ospedale "Gaslini" di Genova.

Sono solo alcuni dei tanti motivi, tutti validissimi per essere presenti, venerdì 11 luglio, a partire dalle ore 19, all'appuntamento con "Mangiando e Bevendo fra le note, nella notte del Castello", uno degli eventi più belli e significativi nell'estate di Visone e dell'intera Valle Bormida, reso possibile dall'attivismo di Elio Brugnone, titolare in paese della "Casa di Bacco", e anima di questa manifestazione che ogni anno, organizzata in collaborazione e col patrocinio del Comune di Visone, e con la collaborazione della panetteria "El furn d'Ande", sempre di Visone, riesce ad attirare in paese grandi firme del mondo del vino e della ristorazione.

Sono sempre di più i grandi produttori che allietano la festa visonese con la loro presenza (a titolo gratuito) e i loro stand: quest'anno sono in tutto 24 per quanto riguarda il settore enologico, e a loro si affiancheranno altri grandi nomi del panorama locale per quanto riguarda la gastronomia.

Da segnalare, accanto a questa continuità nella ricerca della qualità, qualche novità nello svolgimento della manifestazione. Quest'anno infatti l'accesso al parco del castello, costerà 12 euro a persona, anziché i 10 degli ultimi anni, ma anziché abbinare le degustazioni a un certo numero di "buoni consumazione", permetterà di assaporare vini e pietanze dei produttori presenti senza alcuna limitazione.

Per chi invece vorrà conce-

dersi, oltre alla degustazione, una cena vera e propria consumando un pasto caldo saranno attive le Pro Loco di Visone, Ovada e Ovrano che completeranno l'offerta gastronomica con piatti di loro preparazione, realizzati grazie alle sinergie con Visgel Catering di Terzo. In questo caso il pagamento sarà a parte, ma gli organizzatori garantiscono prezzi modici. ***

I produttori presenti

Ritenendo di fornire ai lettori un servizio utile, elenchiamo di seguito le aziende che saranno presenti a "Mangiando e bevendo tra le note nella notte del Castello" con i loro prodotti.

Produttori vinicoli

"Franco Mondo" di S. Marzano Oliveto, "L'Armangia" di Cannelli, "Giovanni Piacenza" di Nizza Monferrato, "Braidia Giacomo Bologna" di Rocchetta Tanaro, "Cantina Vinchio e Vaglio Serra", "Traversa" di Spigno Monferrato, "La Costaiola" di Montebello della Battaglia, "Servetti vini" di Cassine, "Cascina La Barbatella" di Nizza Monferrato, "Teo Costa" di Castellinaldo, "Scagliola" di Calosso, "Bava-Cocchi" di Cocconato d'Asti, "Furlan" di San Vendemiano, "Luca Ferraris" di Castagnole Monferrato, "Cornarea" di Canale, "Cleto Chiari" di Modena, "Cantina di Agliano Terme", "Cantina di Caldaro", "Michele Chiarlo" di Calamandran, "Marcalberto" di Santo Stefano Belbo, "Malvirà" di Canale, "Pace" di Canale, "Ettore Germano" di Serralunga d'Alba, "Birrifico Abbà" di Livorno Ferraris.

Produttori gastronomici
Panetteria "El furn d'Ande" di Visone; "Gorgonzola Mimmi" di Acqui Terme; "Azienda Sant'Alessandra" di Cartosio.

Alla selezione di Castelnuovo Bormida

Miss Fotomodella vince Sofia Di Filippo



Castelnuovo Bormida. Dopo il memorial in ricordo di Roberto Panepinto, il circolo "Fausto Raffo" di Castelnuovo Bormida è stato sede, nel fine settimana, di un altro importante evento.

Sabato 6 luglio è andata in scena la prima selezione piemontese di Miss Fotomodella Italiana. Partecipanti 12 miss, alcune anche provenienti dal nostro territorio, che hanno estasiato i presenti con la loro bellezza, la loro eleganza e ogni loro unicità.

Alla fine, la selezione ha laureato vincitrice la giovane Sofia Di Filippo, barista di Parma, che è stata ammessa alle fasi successive della selezione.

Un ringraziamento è stato rivolto al presidente e allo staff del circolo "Fausto Raffo", che tanto si è prodigato affinché la serata potesse riuscire al meglio. Tutto è andato per il meglio e visto il successo logistico e organizzativo, si spera che la manifestazione possa tornare a Castelnuovo Bormida anche il prossimo anno.

A "Villa Tassara" incontri preghiera e appuntamenti dell'estate

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Gli appuntamenti estivi saranno in *luglio, il 18, 19 e 20*, tema dell'incontro "Vivere nello Spirito Santo". Nel mese di *agosto* appuntamenti *l'11 ed il 14*, preparazione alla preghiera di effusione dello Spirito Santo.

La visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, sarà *domenica 17 agosto* con la concelebrazione della santa messa alle ore 17. *Il 27 e 28 agosto*, celebrazione della festa di Santa Monica e Sant'Agostino.

Un'idea creativa e geniale "premia" la Langa

La nocciola un pianeta e Cortemilia caput mundi

Cortemilia. Mille i modi per guadagnare una pagina di giornale. E farlo con un quotidiano di tiratura nazionale è ben difficile.

Ma Cortemilia c'è riuscita con il modo più originale: ecco, per la città dal latino nome (*Cohors Aemilia*, dal fondatore, 118.a.C) il riconoscimento di "centro del mondo". In nome della "geografia creativa".

Difficile identificare un centro sulla superficie di una sfera: certo tutti conosciamo Greenwich e il suo meridiano, Roma *caput mundi*, le città sacre, Gerusalemme in testa, i "centri" - variabili nel tempo - del potere politico, quelli economici...

Può la nocciola, frutto fatato, far tanto a Cortemilia? Essere la capitale (riconosciuta) comporta la promozione "magica" a ombelico?

Sembra di sì: lo studio, geografico, è stato compiuto dall'Università di Torino (scrive, sorridendo, Gianni Farinetti, che scopre addirittura un Pianeta foggiano a forma di tonda & gentile, "di Langa, neh..."), avvalendosi di Google Earth (così Lorenza Castagneri, sempre da "La Stampa" di domenica 6 luglio).

È sufficiente che Cortemilia sia a 7290 km da Chicago e 7250 dalle Seychelles, sup-

pergiù 8500 chilometri da Alaska e Città del Capo, 900 da Londra e Valencia?

Certo, è un gioco. Autori Carlo Zari e Gianluigi Iervolino. Ma, intanto, i tempi "di elezione" della pratica son mica quelli pluriennali dell'Unesco. (E non ci son maldipancia per chi credeva di essere nella "cor zone", e invece è finito nella zona cuscinetto...).

Centro del mondo? Cortemilia. E un'idea (geniale) con il botto. E con il monumento.

Il 24 agosto, in occasione della Sagra della Nocciola, si scoprirà la realizzazione, con tanto di quattro punti cardinali. Un po' il monumento ce lo immaginiamo come quello che si trova al Polo: tanti chilometri da Mosca, tanti da Parigi, un tot per arrivare a Rio de Janeiro, un "ics" per Pechino e Il Cairo.

Non mancherà un bel cesto di nocciole, e il tentativo di battere un record da Guinness con la più lunga fila di nocciole mai realizzata. Che immaginiamo non supererà i 18.800 chilometri.

Ma perché questo numero? È la distanza che, passando per il centro della terra, separa Cortemilia da Akaroa, Nuova Zelanda.

Ah, questi langhetti... **G.Sa**

Nel castello sino al 26 ottobre con tanti eventi collaterali

Monastero, 500 anni di arte (e carte)



Monastero Bormida. "Un piccolo paese per grandi cose": è il sindaco Ambrogio Spiota a coniare questa definizione, sul modello di quel "Grandi artisti in un piccolo Stato", che funge da sottotitolo a *Il Monferrato - 500 anni di Arte*, la mostra fruibile, sino al 26 ottobre nel Castello di Monastero.

È il primo cittadino accompagna la frase manifestando la consapevolezza che il rilancio della Valle deve partire dalle forze dentro il territorio. Va bene l'Unesco e la *buffer zone* - cuscinetto, ma poi ci vogliono i poli di attrazione.

Ed il Castello - in modo inequivocabile - con i suoi spazi espositivi, è uno di quelli.

La riprova nel tardo pomeriggio di sabato 5 luglio. Quanto il Salone Tiziana Ciriotti, che è tanto grande, non riesce a contenere tutti i convenuti per l'inaugurazione.

Essi assistono al momento, polifonico degli interventi, che precede il faticoso taglio del nastro (per il prossimo anno in tanti auspicano, li abbiamo sentiti, per questo momento l'utilizzo del cortile, ampio e, oltretutto, più fresco).

Numerose le autorità nelle prime file, numerosi i relatori: dall'Assessore Gigi Gallareto

al Presidente dell'Associazione "Museo del Monastero" Ilaria Cagno; da Lorenzo Zunino, curatore dell'allestimento, al collezionista di carte geografiche antiche Giuseppe Beisone (ma fermiamoci qui l'elenco), con Carla Bracco ("Associazione Berzoini") nelle vesti di maestra di cerimonia.

A tirar la fila della presentazione, un primo dato, tra quelli a monte, ricco di significato e confortante, è quello della riuscita sinergia tra l'entusiasmo del volontariato e la professionalità degli specialisti.

Da legare ad una valorizzazione del Castello e dei suoi contenuti (anche temporanei: si è cominciato nel 2013 con Eso Peluzzi; ecco quest'anno gli artisti del territorio), che deve procedere anno dopo anno. In effetti, a Monastero, così è stato: fondamentale il senso della continuità, il segno che "alle cose si crede fino in fondo".

Di qui la fiducia delle Soprintendenze, della Compagnia di San Paolo, *sponsor* principale dell'evento, che diventa volano, con il suo "far rete con il territorio", con altri luoghi d'eccellenza del Basso Piemonte.

Lorenzo Zunino segnala gli



appuntamenti decentrati che, dopo le conferenze di Monastero del 26 luglio e del 2 agosto (nel segno degli affreschi e della cartografia storica e digitale), porteranno diversi relatori, nell'ambito di interessanti dibattiti critici, a Casale (il 30 agosto, per Nicolò Musso), a Nizza (il 6 settembre, per i Moncalvo e Claudia Formica), ad Acqui (il 20 settembre, al Museo Ottolenghi Wedekind-MOW) e a Bistagno (il 18 ottobre per Monte Verde e Luigi Bistoffi). Senza trascurare i percorsi predisposti per i turisti su ben sei itinerari tra il mare, la Langa, l'Alessandrino, Alto e Basso Monferrato.

Crescere ogni anno di più
Ma al di là di questo avvincente programma, si sottolineano, da un lato, le difficoltà dell'organizzazione (per migliorare illuminazione, sicurezza, grafica; ecco i droni di "Visionair" utilizzati, ad esempio, per le riprese a *San Giovanni* di Roccaverano), ma anche la possibilità di risolvere, nel segno di una disponibilità "di paese", forse diversa da quella "della città", i problemi che all'improvviso compaiono, ma che eppure non son mai insormontabili.

"Forse in nessun altro posto sarebbe stato possibile - così, ancora, Lorenzo Zunino - allestire la mostra". Supportata, oltre che dal sito *arteneidintorni.it*, e da una parte video documentaria dedicata al Quattrocento degli affreschi, fruibile in una apposita saletta, dall'elegante catalogo Lizea Arte Edizioni di Acqui.

Uno splendido Monferrato

Il tempo di ricordare, ancora, le dinamiche di quadri belli, anzi meravigliosi, che finiscono per sparire dall'attenzione di chi guarda nelle nostre chiese, nei nostri municipi, e che poi rilucano nelle mostre (era successo già nel lontano 2003, con gli allestimenti de "Tra Bello e Bormida" - *Luoghi ed itinerari di un patrimonio culturale*), e si giunge alla visita.

Davvero all'altezza delle aspettative. Che soddisfa il visitatore proprio per il carattere antologico, polifonico, tanto delle poetiche che ben cinque secoli suggeriscono, quanto con i diversi materiali (ecco oli, bronzi, tempere sculture in ferro, gessi, crete, ceramiche, marmi, terre cotte, acquerelli...).

Difficile eleggere, dopo una prima visione, l'opera *clou*. Forse più funzionale raccogliere e presentare un non esauritivo ventaglio di nomi (in mostra e/o in catalogo): Nicolò Musso, Leonardo e Luigi Bistoffi, Giulio Monte Verde, Lucia Tarditi, il Monevi di Visone e "Il Muto" di Ponzone, Orsola e Guglielmo Caccia, Angelo e Gigi Morbelli, i due Bianchi di Castelboglio, Cino Bozzetti e Carrà, Macrino d'Alba, Gandolfino da Roretto, Ernesto Ferrarri e Angelo Baccalaro e tanti altri ancora...

Orari di apertura: tutti i sabati e domenica, dalle 10 alle 13, e dalle 15 alle 20. Aperto a Ferragosto.

Negli altri giorni, per comitati e gruppi, prenotazioni al 349.1214743, allo 0144.88012 e alla mail *museodelmonastero@gmail.com*.

G.Sa

A Palazzo Bruni sabato 5 luglio a dieci anni dalla morte

Rivalta, ricordo di Norberto Bobbio

Rivalta Bormida. "Ricordando, o anche soltanto immaginando la vita di una persona pur morta da tempo, la facciamo rivivere, e le impediamo di ricadere, anche solo per qualche attimo, nel nulla". Sono parole di Norberto Bobbio, opportunamente citate dal figlio Andrea nel corso del suo intervento a Rivalta Bormida, in apertura della giornata dal titolo "Norberto Bobbio 10 anni dopo", che si è svolta a Rivalta Bormida sabato 5 luglio, nel cortile di Casa Bruni.

In primo piano, il lato più umano e quotidiano di Norberto Bobbio, il suo legame con Rivalta Bormida, ricordi del suo lato umano e meno conosciuto.

L'evento, organizzato dall'associazione culturale "Le Marenche" col patrocinio del Comune, ha radunato a Casa Bruni un pubblico numeroso e qualificato: tra i presenti, il prefetto Romilda Tafuri, il senatore Federico Fornaro, il Consigliere regionale Domenico Ravetti, tanti sindaci e amministratori locali, ma anche gente comune, attratta dal desiderio di ricordare ancora una delle figure chiave del pensiero filosofico e politico italiano e dalla curiosità di scoprire qualcosa di nuovo sul suo legame con Rivalta Bormida.

Ad aprire la giornata è stato l'intervento del sindaco Walter Ottria, che ha ricordato come questo evento sia l'ideale chiusura della sua esperienza di amministratore civico (a giorni infatti decadrà dalla carica per dedicarsi al suo mandato da Consigliere regionale), iniziata vent'anni fa, sotto il mandato di Gianfranco Ferraris, e in cui uno dei primi momenti salienti fu proprio la consegna a Norberto Bobbio della cittadinanza onoraria rivaltense. «Sono felice che quella che sarà probabilmente la mia ultima uscita pubblica come sindaco di Rivalta coincida proprio con un ricordo di Norberto Bobbio: considero il fatto di avere avu-



to l'opportunità di conoscerlo una delle cose più belle della mia vita».

Ottria ha sottolineato il legame tra Bobbio e Rivalta e ribadito la volontà, per ora irrealizzata ma sempre viva, del Comune di Rivalta, di dare vita un giorno a un centro di documentazione su Norberto Bobbio. Poi la parola è passata al figlio del filosofo, Andrea, che ha raccontato aspetti inediti del rapporto tra Bobbio e Rivalta e alcuni aneddoti, come per esempio quelli relativi al ritratto del padre, realizzato dal pittore rivaltense Piero Biorci (e contestualmente donato a Rivalta), rievocati anche da un intervento dell'ex sindaco Ferraris, presente fra il pubblico.

Pietro Polito, Direttore del Centro Studi Piero Gobetti, ha arricchito la giornata raccontando alcuni frammenti del suo rapporto con Bobbio, da lui conosciuto e frequentato assi-

duamente negli ultimi anni della sua vita, che ne ha delineato alcuni tratti del carattere e della personalità.

Molto applaudito è stato anche l'intervento di Giovanni Tesio, professore di Letteratura italiana all'Università del Piemonte Orientale che Norberto Bobbio, definì "valente giovane studioso di cose piemontesi", che ha esplorato e delineato un Bobbio per molti versi inedito, diremmo quasi quotidiano.

Gianluigi Rapetti Bovio della Torre ha invece rievocato la presenza di Bobbio (e dei Bobbio come famiglia) a Rivalta, esplorata con curiosità e approfondita con la sua abituale capacità di indagine.

A margine della giornata, conclusi gli interventi dei relatori, l'ex sindaco di Orsara, Beppe Ricci, ha fatto dono ad Andrea Bobbio di un ritratto del padre da lui realizzato.

La trentesima edizione dal 18 al 22 luglio

Scacchi in costume: conto alla rovescia

Castelnuovo Bormida. Siamo arrivati al trentennale: la festa più amata di Castelnuovo Bormida, quella degli Scacchi in Costume, in programma quest'anno dal 18 al 22 luglio, compie trent'anni. E per l'edizione del trentennale prepara cinque giorni di festa e di eventi, abbinati (da venerdì 18 a domenica 20) alla quarta edizione della "Sagra del bollito misto e plin", che dalla sua istituzione sta conoscendo un notevole successo.

Il conto alla rovescia è ormai nella fase finale, e alla Pro Loco fervono i preparativi. In attesa di dedicare all'evento castelnovesi un articolo più approfondito sul prossimo numero, cominciamo a svelarvi per sommi capi il programma degli eventi.

Venerdì 18 luglio alle 19,30 si apriranno i battenti con la prima cena con plin e bollito misto (e altre specialità piemontesi) nello stand della Pro Loco (al coperto, per ovviare ai temporali di questo scorcio d'estate). Dalle 20 via a musica e intrattenimento, con sera-

ta affidata a DJ Gianni Sensitiva e il cabaret di Rocco il Gigolo.

Sabato 19 luglio è il giorno più atteso, quello della partita degli scacchi in costume: la giornata però comincerà a partire dalle 16 con l'apertura del mercatino di bancarelle e stand di artigianato che occuperà le vie del paese e resterà aperto ai visitatori fino alla mezzanotte.

Alle 19,30 si cena, con plin e bollito misto e altre specialità nello stand della Pro Loco. Poi, alle 22, via al corteo storico per le vie del paese, con spettacolo degli sbandieratori del gruppo "San Pietro" del palio di Asti e il gruppo folcloristico dei Frustatori. Una bella introduzione che si concluderà con l'ingresso delle pedine viventi sul sagrato della chiesa dei SS Quirico e Giulitta, dove si svolgerà la partita, presentata da Olivio Capece. L'evento, che si rinnova ogni anno, richiama un importante evento storico.

Al termine, grande spettacolo pirotecnico sulla riva del Bormida.

Ma se quella di sabato è la giornata più ricca di tradizioni, quella di domenica non sarà meno intensa: alle 18,30 via alla tradizionale gimcana dei trattori, fra scoppietti di motori e inaspettate evoluzioni.

Poi, dopo l'immane cena a base di plin, bollito misto e altre specialità, alle 21,30 via alle danze con la "Serata super latina" con dj Gianni Sensitiva e animazione di Marco Merengue.

Al termine l'attesa estrazione della lotteria degli Scacchi.

Lunedì 21 luglio, la serata sarà invece dedicata alla proiezione del film "Il bandito del rio Salso", una pellicola del 1966, recentemente restaurata, che riporterà gli spettatori indietro nel tempo, alla riscoperta di una Castelnuovo che non c'è più e delle sue tradizioni più antiche, ma permetterà anche ai castelnovesi doc di rivedere personaggi del paese ormai scomparsi.

Infine, martedì, gran finale con la cena in piazza con i commercianti castelnovesi.

Si darà attuazione a studio dell'Università di Alessandria

Progetto rilancio zone ripopolamento e cattura

Acqui Terme. La grave crisi di produttività di lepri e fagiani, verificatasi negli ultimi anni ha indotto l'assessore provinciale alla caccia, Lino Rava, ad incaricare l'Università di Alessandria di elaborare uno studio sulle 64 zone di ripopolamento e cattura della Provincia per individuare le forme di gestione ottimali per riuscire a ripopolare i territori di caccia con fauna di qualità. La prima parte dello studio è stata completata e la Giunta provinciale l'ha già adottata nella seduta del 24 giugno.

Il progetto, redatto dai professori Malacarne e

Cuccu, sarà attuato via via che le zone di ripopolamento e cattura andranno a scadenza.

Tutti i soggetti interessati, e in primis i gestori, saranno chiamati a un lavoro costruttivo, in assoluta trasparenza gestionale, per abbinare qualità della fauna e correttezza dei bilanci. L'Arca Caccia provinciale si è detto entusiasta del progetto e ha già annunciato che darà il suo contributo per innovare le forme di gestione e dare ai cacciatori della provincia fauna di qualità che ponga fine ai ripopolamenti fatti con lepri e fagiani di allevamento.

Per i suoi menù per i celiaci

Agriturismo di Cassine sul New York Times

Cassine. Non capita a tutti di essere recensiti da una delle testate più autorevoli del mondo. Tanto più se la recensione riporta commenti molto favorevoli e i giornalisti sono stati inviati dall'altra parte del pianeta, a caccia del posto migliori.

È successo all'agriturismo "La Timida" di Cassine, che dopo avere ospitato "due commensali qualunque" nel ristorante, ha scoperto che si trattava in realtà di inviati del famoso giornale newyorkese.

Spiega la titolare Daniela Ulivi, insieme al fratello Tiziano: «Non sapevamo nulla dell'identità degli ospiti: ci hanno telefonato per prenotare per un pranzo, e hanno fatto sapere che uno dei commensali era celiaco, ma per noi non c'è problema: abbiamo un'offerta ampia per chi ha disturbi di intolleranze alimentari, e fra l'altro sono abituata a osservare le stesse accortezze per mio figlio Pierfrancesco».

Così se è presentata la copia di coniugi e si sono intrattenuti a tavola, «facendo qualche domanda come tutti i clienti» e dicendo di avere trovato l'indirizzo di La Timida sul sito internet dell'associazione AIC che certifica i locali con menù differenziati per celiaci. «Cerchiamo di proporre piatti uguali per tutti, senza diversificare chi soffre di disturbi. È molto spiacevole sentirsi discriminati a tavola se si è celiaci, quando il ristorante offre solamente riso e insalata come alternativa al menù. Inoltre produciamo noi i prodotti da forno, garantendo la sicurezza dei prodotti senza glutine», spiega Daniela. Marito e moglie hanno ordinato pasta con

zucchine, cipollotti dolci, risotto coi mirtilli.

Venti giorni dopo la loro visita, ha telefonato una fotografa di Genova per prendere appuntamento per scattare alcune foto all'agriturismo, che sarebbero servite per il New York Times, spiegando chi era in realtà la coppia americana.

L'articolo è stato pubblicato nella sezione "Travel" del giornale, leggibile anche sulla versione online (il link è <http://www.nytimes.com/2014/06/29/travel/gluten-free-dining-in-italy.html>).

«Siamo molto grati per la pubblicazione, del tutto inaspettata. Speriamo di potere incontrare nuovamente un giorno quelli si sono rivelati clienti molto speciali».

Nell'articolo del New York Times, i giornalisti si dicono colpiti dall'offerta a tavola e dai prodotti coltivati direttamente da Daniela e Tiziano Ulivi: l'agriturismo ha orto e frutteto (con albicocche, pere, pesche), uova (anche di quaglia, adatte alle intolleranze alimentari) e marmellata. Oltre alla vendita diretta è presente una fattoria didattica con oche, anatre, faraone, quaglie, pecore, maiali, conigli, furetti, cincillà e pesci nel laghetto, ed è possibile anche soggiornare in agriturismo (7 le camere a disposizione) e avere, su richiesta, una colazione senza glutine.

La conduzione è familiare e infatti l'acronimo scelto per "La Timida" è la fusione dei nomi dei fratelli Angela, Tiziano, Milena, Daniela.

La Timida è associata a "Turismo Verde", l'ente della Cia di Alessandria che riunisce gli agriturismi.

Nella serata di lunedì 7 luglio

A Cassine si è riunito il Consiglio comunale

Cassine. Dopo oltre due mesi (l'ultima seduta era data 29 aprile) è tornato a riunirsi il Consiglio comunale di Cassine, che nella serata di lunedì 7 luglio ha esaminato un ordine del giorno composto di 6 punti.

Nonostante i punti in discussione non fossero sulla carta di particolare spessore, non sono mancati i momenti di confronto, anche acceso, fra il sindaco Baldi e la minoranza capeggiata dal consigliere Gotta.

La prima polemica è emersa già durante l'approvazione dei verbali della seduta precedente, quando Gotta ha chiesto novità sulla procedura di Vas già discussa ad aprile, ribadendo a suo avviso, come la cittadinanza dovesse essere maggiormente informata sulla materia. Il Sindaco ha risposto facendo notare che non si tratta di una variante al piano regolatore, ma Gotta ha fortemente ribadito il proprio punto di vista, aggiungendo che «chi avesse interessi nell'area oggetto di discussione non deve essere escluso da eventuali osservazioni».

Approvati (comunque con l'unanimità dei presenti) i verbali, la seduta è proseguita con l'esame del punto riguardante l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per l'ambito "Alessandria 2 centro" di cui Cassine fa parte, con convenzione per gestione in forma associata della procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione.

L'11 luglio scadrà per tutti i Comuni dell'ambito (che comprende Alessandria, Cassine e altri 9 paesi) il tempo per indire la gara per l'affidamento della gestione gas. «Alessandria sarà capofila - ha precisato Baldi - e Cassine ha provveduto a fare valutare il valore industriale residuo della sua rete gas. Proprio la necessità di approvare questo punto ci ha spinti a convocare il Consiglio. Devo dire che da due anni sollecitiamo Alessandria su questo argomento, e finalmente siamo stati ascoltati, anche perché, se non si arriva a una approvazione della convenzione entro l'11 in tutti i Comuni dell'ambito, ci sarà un commissariamento; la mia opinione è che sarebbe stato bene muoversi anche prima. Comunque, è un provvedimento che andava preso e che potrebbe avere risvolti positivi per gli Enti locali, perché chi vincerà la gara dovrà fare degli investimenti, e una parte di questi ricadrà sui Comuni».

Nessuno ha nulla da eccepire, e il punto è approvato all'unanimità.

Molte discussioni, invece, si sono generate sul terzo punto, che riguardava il rinnovo della convenzione fra Comune e US Cassine che regola l'affidamento della gestione del campo sportivo "Peperati".

Formalmente la convenzione era scaduta nel dicembre 2013, ed era stata prorogata fino a fine giugno. Le parti hanno mostrato disponibilità a un rinnovo alle stesse condizioni per un periodo triennale, con un'unica variazione alla convenzione stessa. È infatti stato aggiunto su richiesta del consigliere Gotta, che il terreno da calcio a 7 adiacente il campo principale sia a disposizione di tutti i cassinesi, e dunque non venga chiuso.

Il sindaco Baldi ha notato nel suo preambolo come l'US Cassine sotto la guida del presidente Croci si stia impegnando molto sia a migliorare le strutture esistenti sia sul piano della gestione societaria, avendo svolto fra l'altro a proprie spese molti interventi per la messa in si-

curezza che avrebbero richiesto la compartecipazione del Comune, e di come il rapporto con l'amministrazione sia ottimo. Viene proposto pertanto il rinnovo della convenzione fino al 10 luglio 2016.

A questo punto però c'è un intervento di Gotta che prima richiede (ottenendo risposta positiva da parte del dirigente dell'US Cassine Ferrari, presente alla seduta) che si provveda al taglio dell'erba che attualmente rende impossibile l'accesso al campo, e quindi chiede di ritoccare la convenzione in tre punti. Anzitutto, inserendo la possibilità di proroga per la giunta in caso la convenzione si concluda o venga interrotta a stagione in corso (per evitare che si ripetano le difficoltà insorte nello scorso dicembre). Il sindaco fa notare che essendo stata spostata la scadenza della convenzione stessa in periodo estivo tutto questo non dovrebbe ripetersi, ma il discorso rimane sul tappeto.

Gotta chiede poi che sia messo per iscritto che l'uso dell'area bar e ristorante dell'impianto sia limitato a situazioni inerenti le manifestazioni sportive che vi si disputano, per evitare il malcontento già manifestato da alcuni ristoratori cassinesi. L'amministrazione ribatte che il testo della convenzione allo stato attuale riflette la necessità del bar di restare aperto anche, per esempio, in occasione degli allenamenti del settore giovanile, per dare servizio alle necessità dei genitori presenti sulle tribune.

Più dibattuta la terza modifica. Gotta richiede se esista un regolamento che regoli l'utilizzo del campo al di fuori del periodo di utilizzo da parte dell'US Cassine: in particolare, sostiene che debba essere esplicitate le tariffe (sia generali che agevolate) a beneficio di soggetti terzi che vogliono servirsi del campo a undici, sottolineando che per la società potrebbe essere un beneficio poterlo affittare.

Si discute molto sul punto anche perché il Cassine, per non rovinare il terreno di gioco, non è solito concederle l'uso a terzi. Il rappresentante della società comunque si mostra accomodante sul piano strettamente formale e afferma che si valuterà come mettere mano allo statuto.

Da qui in poi il proseguimento della seduta si è rivelato molto lineare. Il quarto punto, riguardante il rinnovo della convenzione per la concessione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" di un locale all'interno dell'edificio comunale che fu sede dell'ex Asilo "Mignone". Il sindaco ha ricordato brevemente il grande ruolo sociale svolto dalla banda sul piano dell'aggregazione, l'impegno verso la promozione dell'attività musicale, il servizio gratuito abitualmente prestato in occasione di tutte le ricorrenze ufficiali del Comune, e le tante manifestazioni organizzate per vivacizzare la scena cassinese. Nessun problema a procedere al rinnovo, che viene accordato all'unanimità.

Stralciato il quinto punto previsto, che riguardava la concessione in uso dei terreni all'azienda faunistica venatoria AL 145.

Chiusura con la nomina dei consiglieri che comporranno il nuovo consiglio dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese". Per la lista delle maggioranze vengono riconfermati Arditi e Cassero, mentre per le minoranze viene rieletto Carlo Felice Maccario.

Ci scrive Stefania Grandinetti

Ponzone: a proposito di progetto Expo 2015

Ponzone. A proposito dell'incontro tenutosi a Ponzone, giovedì 19 giugno, incentrato su: "Expo 2015 - progetto Bio a Ponzone", riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Stefania Grandinetti:

«Egregio Direttore le invio, come imprenditrice locale, una mia riflessione su ciò che si è detto e cosa penso riguardo all'incontro del 19 giugno. Dopo una breve presentazione del Sindaco, è stata data la parola alla signora Anna Maria Micheli (di cui non sono state spiegate le competenze in ambito marketing, comunicazione o turistico), delegata dal Comune per le attività concernenti Expo 2015.

La signora Micheli ha spiegato che il Comune di Ponzone si sta interfacciando con il Comune di Acqui Terme per decidere quale Tour Operator utilizzare e presentare il comune di Ponzone ad Expo 2015. È stato presentato il contenuto di un volantino (cartaceo) come il progetto di comunicazione scelto dal Comune, con tante foto e descrizioni, ma alcuna indicazione sul sito, mappe, elenco attrazioni o altre amenità che possano interessare un turista che venga nel nostro comune. Purtroppo, nonostante molte domande sull'argomento, non si è capito con quale ente il Comune di Acqui (eletto a capofila) stia parlando per questa promozione, visto che gli unici canali ufficiali designati da Expo sono le Regioni. La Regione Piemonte sarà presente con uno stand a Expo per 3 settimane (per investimenti di parecchi milioni di euro), la Regione ha delegato alle Camere di Commercio l'organizzazione operativa sulle varie province. In particolare la Camera di Commercio di Alessandria collaborerà con la struttura di Alexala per l'organizzazione della presenza degli operatori privati ad expo e per la comunicazione del territorio all'importante evento. Dalla riunione non è emerso alcun contatto con questi canali ufficiali, ma solo un generico progetto (che l'Amministrazione di Ponzone concretizzerà in un volantino cartaceo) con il comune di Acqui Terme che al momento, non risulta avere alcuna delega in proposito.

Per un evento mondiale di questa portata ci vorrebbe una programmazione attenta e coordinata da parte del Comune sui canali internet (nuovo sito) o il social media (FB, Twitter, Instagram, etc.), ma purtroppo non è stato presentato alcun progetto che riguardi questi ambiti, solo un vago accenno di ricerca di tour operator per promuovere il territorio, cosa inutile e dispendioso in quanto ci sono già dei canali di promozione basta conoscerli e utilizzarli, www.bookingpiemonte.it <http://www.bookingpiemonte.it>, un portale regionale

nel quale addirittura puoi creare e vendere dei pacchetti turistici, e Alexala di cui Ponzone è già socio, ma non è stata fatta nessuna menzione di questi canali (?).

Infine è stato presentato un progetto di ritorno alle vigne di montagna nel territorio di Ciglione, come strumento di rilancio economico. Forse la signora non si ricorda che le vigne di montagna sono state abbandonate perché non produttive ne redditizie, inoltre nuovi impianti di vigne sono impossibili in Piemonte perché le vigne sono contingentate, come anche spiegato da un tecnico viti-vinicolo intervenuto alla riunione, senza considerare la grande peculiarità che ha il nostro territorio che, è la biodiversità dei microrganismi di flora e fauna, tutto questo è una fortuna immensa ma sicuramente non un bene per la vite, e forse dovremmo pensare a valorizzare tutto questa fortuna che abbiamo, (percorsi in mountain bike, camper, sentieri, punti d'interesse...). Non si è quindi capito il senso della proposta: non sarebbe meglio investire tempo e soldi nelle attività già esistenti di imprenditori "eroici" o forse "pazzi" che hanno creato o portato avanti attività e, che nel territorio hanno già investito? È stato poi riproposta (come 5 anni fa e come 10 anni fa) un paniere di prodotti locali, con anche l'aggiunta di un progetto di inserimento del Comune nei distretti BIO. Progetto quanto mai interessante, peccato che, mancando una vera programmazione ed una competenza nel campo, l'Amministrazione comunale non ha detto come portare avanti il progetto stesso, se non addossando ancora una volta gli oneri sui produttori locali per prendersi solo gli onori a fine lavoro, e addirittura un assessore comunale ha dato la colpa del fallimento di questo progetto agli stessi imprenditori, mi permetto di rispondere a questo assessore che forse deve prima informarsi di cosa significa fare impresa e fare turismo in questo territorio con un comune che non ha mai incentivato i cittadini ad usufruire delle imprese locali, e ha aiutato solo le Pro Loco.

Nessuna programmazione coerente per il rilancio e la promozione del territorio è stata presentata. Solo una laconica domanda: 'cosa volete che facciamo?'.

Le attività presenti (poche e anche un po' alterate) hanno chiesto al comune di fare da capofila di un progetto organico e competente per il rilancio del territorio: ma evidentemente mancano le competenze adeguate anche per capire questa richiesta. L'aiuto dato alle Pro Loco in tutti questi anni non può bastare come "organica programmazione e sostegno al rilancio turistico del ponzone"».

A Strevi nella serata di mercoledì 16 luglio

Madonna del Carmine festa alla Cappelletta



Strevi. Alla Cappelletta di Pineto, mercoledì 16 luglio, si svolgerà la festa in onore della Madonna del Carmine, organizzata dalla parrocchia di San Michele, dalle confraternite della SS Trinità e della SS Annunziata e del suffragio, con la collaborazione del Comune e della Pro Loco. Tra i vigneti delle colline strevesi, recentemente beneficiati dall'inserimento nel patrimonio dell'Unesco, su svolgerà l'ormai tradizionale incontro religioso - conviviale: alle 20,30, la santa messa ad onore della Madonna di Monte Carmelo, cui farà seguito il simpatico incontro conviviale chiamato "cena del pellegrino", allietato da canti e musiche appropriate e da sorprese di vario tenore: una bella serata da trascorrere insieme per chi lo desidera.

A Grognardo sabato 12 luglio "Rigattiere per una sera"

Grognardo. Grande curiosità a Grognardo per il primo mercatino di oggettistica usata che si terrà sabato 12 luglio a partire dalle 18, serata accompagnata da farinata ("piatto forte" del paese) e gelati artigianali.

Le proposte delle bancarelle saranno le più disparate: la bicicletta di Francesca orgogliosa di poterla cedere ad altri bambini, il vecchio servizio da caffè della zia ancora intatto, la tovaglia ricamata tenuta per anni in un baule, la giacca che non si chiude più e ancora in buono stato, i libri già letti ma che... piange il cuore buttarli via, le tante collane confezionate a casa ma troppe per essere indossate tutte!...e tanto tanto altro ancora.

Sino alle ore 19 di venerdì 11 luglio si accettano prenotazioni (al numero 3336056520) per chi vuole partecipare con il proprio banchetto.

Grognardo apre con questa nuova esperienza la sua estate di eventi (prossimamente Concorso di pittura e camminata per i sentieri, GrognardoWest, Teatroeravioli) per ritornare a divertirsi in compagnia.

Nella chiesa di San Rocco

Morbello, 1ª Comunione per 3 giovani



Morbello. Nei giorni scorsi (domenica 18 maggio), nella chiesa di San Rocco in Morbello, Emanuele, Maurizio e Nicolò hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia, dalle mani del parroco. Una giornata indimenticabile per i tre giovani morbelllesi che nella foto vediamo con don Jacek Ramian ed i chierichetti.

"Giudizio negativo di compatibilità ambientale"

Giunta Provinciale: no a impianto soil-washing

Sezzadio. La Giunta Provinciale di Alessandria, nella seduta del 24 giugno scorso, ha espresso il proprio giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al progetto in fase di valutazione per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento terre sito in Comune di Predosa e proposto dalla Riccoboni spa di Parma.

Il documento, che in pratica accoglie e ratifica quanto emerso dalla seduta della Conferenza dei Servizi del 26 marzo, relativamente all'impianto, che la ditta avrebbe voluto realizzare appunto a Predosa, in località Strada Rampina.

Il progetto riguardava "la realizzazione di una nuova piattaforma per il trattamento di terreni e fanghi (...)" e prevedeva "l'installazione di una nuova piattaforma integrata di trattamento di terre e acque, avente capacità di trattamento annuo di circa 250.000 t/anno" e prevedeva "l'implementazione essenzialmente di processi di soil washing e trattamento acque e fanghi, oltre che di unità di inertizzazione e bioventing" con finalità di recupero per "bonifica di matrici di terreni contaminate da idrocarburi e metalli pesanti; recupero dei materiali inerti ricavati dopo il trattamento di bonifica (...), separazione della frazione contenente le sostanze inquinate e conseguente incremento della concentrazione di queste ultime, depurazione e riutilizzo delle acque contaminate per il processo di soil-washing e recupero e reimpiego delle acque meteoriche".

La Conferenza dei Servizi aveva stabilito, dopo aver proceduto all'esame del progetto che "la documentazione presentata ha un livello di dettaglio e approfondimento non sufficiente, e in alcuni casi è eccessivamente sommaria, disarticolata e contraddittoria", aggiungendo che "(...) la documentazione presentata risulta carente in merito a (...) l'impianto, il tipo e la portata delle sue attività; le materie prime e ausiliarie, le sostanze e l'energia usate o prodotte dall'impianto; le fonti di emissione dell'impianto; il tipo e l'entità delle emissioni dell'impianto in ogni settore ambientale, nonché una identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente; la tecnologia utilizzata e le altre tecniche in uso per prevenire le emissioni dell'impianto op-

pure per ridurle; le misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto; le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente, nonché le attività di autocontrollo e controllo programmato che richiede l'intervento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici".

Si fa inoltre notare che "l'impianto prospettato nel progetto, seppure nelle premesse limitate al trattamento di terreni, inerti da demolizione, fanghi da perforazione (o similari) e delle relative acque torbide, in realtà consiste in una piattaforma di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di natura eterogenea; non si ritiene condivisibile l'introduzione in impianto di rifiuti industriali (soprattutto fanghi e acque) che hanno discutibile attinenza con i rifiuti sopra elencati e che possono creare problemi di idoneità degli impianti al loro trattamento; il progetto così come presentato richiederebbe delle correzioni, modifiche, integrazioni tali da comportarne una completa revisione e rivisitazione (un tentativo di integrare quanto già valutato rischierebbe di risultare ancora più dispersivo ed improprio); le diverse relazioni e tavole trasmesse presentano descrizioni gestionali ed impiantistiche che non sempre coincidono, risultando talvolta anche contraddittorie; in sede di sopralluogo, effettuato in data 19/03/14, i tecnici progettisti dell'impianto hanno fornito descrizioni e spiegazioni contrastanti e non corroborate dalle relazioni allegate all'istanza. Non si ritiene accettabile la realizzazione di vasche al di sotto del piano campagna, in considerazione della soggettività della falda superficiale nel periodo di febbraio, come verificabile anche dalle misure dei piezometri AMAG localizzati in prossimità della Cascina Rampina, posti nelle vicinanze del campo pozzi AMAG.

(...) Alla luce di queste considerazioni si ritiene che non ci siano le condizioni oggettive per poter esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale".

La Riccoboni spa o chiunque vi abbia interesse, potrà esperire ricorso al TAR Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

M.P.R.

Nella parrocchiale di San Maurizio

A Terzo concerto d'organo di Roberto Borri

Terzo. Venerdì 1 agosto, ore 21.30, parrocchia di San Maurizio, concerto d'organo dell'organista Roberto Borri, "Omaggio a Luigi Lingiardi, nel bicentenario della nascita".

Programma: Francesco Durante (1684-1755), Overture per Organo in Do maggiore; Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788), Sonata seconda, in Fa maggiore; Domenico Cimarosa (1749-1801), Sinfonia da Organo, in Si bemolle maggiore; Gaetano Donizetti (1797-1848), Grande Offertorio, in Re maggiore; Giuseppe Arrigo (1838-1913), Offertorio, in Re maggiore; Giuseppe Arrigo (1838-1913), Post Communio, Solo e Duettino in Fa maggiore; Carlo Bodro (1841-1927, date incerte), Moderato caratteristico, in Re maggiore; Pietro Alessandro Yon (1886-1943), L'Organo primitivo, in Do maggiore; Pietro Alessandro Yon (1886-1943), Rapsodia Italiana, in Do maggiore. Organo Lingiardi di Terzo.

Strumento costruito nel 1853. Tastiera di 54 tasti in osso ed ebano con prima ottava corta. Pedaliera a leggìo di 19 pedali) ritornellante, unita costantemente alla tastiera. Registri azionati da manette ad incastro disposte verticalmente a destra della tastiera. Divisione tra Bassi e Soprani. Due pedalon, posti a destra della pedaliera, azionano il Tirapieno, munito di sportello per funzionare anche da Tiratutti e la combinazione libera alla Lombarda.

Roberto Borri, 48 anni, nato a Imperia, si è laureato in Ingegneria meccanica nel 1992, in Medicina e Chirurgia nel 2009.

Ha iniziato gli studi musicali nel 1978 con Giuseppe Cuppone d'Imperia ed ha conseguito nel 1997 il diploma in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, sotto la guida di Emilio Traverso.

"Sindaci firmano ricorso su progetto Grassano"

I Comitati soddisfatti: "La strada è quella giusta"

Sezzadio. «Dopo le ultime vicende, e soprattutto il no espresso dalla Giunta Provinciale al soil-washing di Strada Rampina, in rappresentanza dei Comitati di base ritengo opportuno fare il punto della situazione».

È un Urbano Taquias sorridente e compiaciuto quello che si presenta in redazione stringendo in mano il recente documento ufficiale della Provincia. E pronto a far notare i progressi compiuti.

«Cominciamo col ricordare alla gente che questa non è stata una lotta facile, ma al contrario molto dura. I Comitati di Base l'hanno affrontata con pochissimi mezzi, ma i risultati sono stati soddisfacenti. Ricordo solo da dove siamo partiti: due anni fa sembrava che la tanto temuta discarica di Sezzadio fosse già cosa fatta e invece abbiamo risalito la china, portando avanti una battaglia contro multinazionali dei rifiuti, grandi imprese coltivatrici di cava e contro alcune operazioni del Cociv legate al Terzo Valico».

Poi scende nei particolari: «Nella progettata discarica di Cascina Borio, la Riccoboni spa avrebbe stanziato 170.000 metri cubi di rifiuti, proprio sopra una importante falda acquifera. Per fortuna popolazione, cittadini e Comuni uniti sono riusciti a convincere la Provincia a dire di no. Il Cociv, dal canto suo, aveva chiesto che venissero impegnate per stanziarvi lo smarino del terzo valico quattro cave: Badia 2 (25.000 metri cubi), Noviglia (350.000 metri cubi), e appunto Cascina Borio (666.000 metri cubi), tutti progetti che sono stati fermati, al pari del progetto utilizzo dell'area di Prato Regio».

Ora è arrivato il no al progetto del soil-washing di Strada Rampina, dove sarebbero dovute arrivare 250.000 tonnellate di materiali ogni anno per 10 anni.

I progetti dannosi per l'ambiente sono stati sconfitti su tutta la linea. Questo grazie alla caparbieta e alla lotta capillare dei Comitati di Base e della popolazione, ben appoggiati a livello istituzionale dal Comitato dei Sindaci. E bisogna anche riconoscere che una buona parte della politica, ha compreso le nostre ragioni e ci ha adeguatamente sostenuti».

E ora? «Ora, sullo slancio di questi risultati positivi, che premiano l'impegno e la lotta a salvaguardia dell'ambiente e della nostra Valle, ci resta da affrontare quella che riteniamo l'ultima sfida per evitare che si ripropongano in futuro questi episodi. Riguarda un progetto presentato dalla ditta Grassano per il territorio di Predosa, di-

verso nella forma, ma simile nella sostanza, a quello della Riccoboni. Un progetto di soil washing che riteniamo una minaccia per la Valle. Noi riteniamo che la Valle Bormida debba guardare avanti e che possa avere un futuro solo se lo sviluppo seguirà la vocazione che appartiene a questo territorio, dove le risorse principali sono agricoltura e turismo, come peraltro riconosciuto recentemente anche a livello internazionale, con l'inserimento di importanti porzioni della valle, con i suoi paesaggi legati alla coltivazione della vite, fra le aree tutelate dall'Unesco. Incontriamo all'orizzonte molte possibilità e dobbiamo pertanto tutti adoperarci per favorirle. Il modo migliore è continuare la battaglia per l'integrità ambientale del territorio e non permettere a nessuno di mettere a rischio le nostre risorse».

Avete idea di cosa fare per raggiungere questo obiettivo di sviluppo sostenibile?

«Intanto bisogna evitare ogni forma di pericolo. E pertanto chiediamo a tutti i sindaci della Valle Bormida che ancora non lo hanno fatto di unirsi al Coordinamento dei sindaci firmato la Convenzione per la tutela dell'Ambiente. L'unità del territorio è fondamentale per vincere questo tipo di battaglie».

Chiediamo inoltre a tutto il Coordinamento dei sindaci di sostenere compatti e uniti il ricorso che sarà presentato contro la richiesta della Grassano per l'impianto di Predosa e ribadiamo ai nostri rappresentanti in Regione la necessità di accelerare i tempi per creare definitivamente le norme attuative al Piano Tutela delle Acque (PTA) che rappresenterebbero la soluzione a tutti i possibili problemi futuri».

In chiusura, Urbano si concede un piccolo excursus: «I Comitati di Base esprimono solidarietà a tutti coloro che in Basso Piemonte e in Liguria si stanno opponendo al progetto per l'Alta Velocità, e in particolare quei singoli che hanno ricevuto avvisi di garanzia e fogli di via per le loro azioni dimostrative contro i cantieri. Sappiamo quanto sia difficile far valere le proprie ragioni soprattutto quando si lotta per difendere il proprio territorio dalla distruzione legata a una grande opera. Un'opera che, in questo caso, secondo me non darebbe reali benefici al territorio e che i più recenti provvedimenti della magistratura hanno individuato anzi come potenziale veicolo per l'infiltrazione di esponenti di malavita organizzata. Anche noi abbiamo avuto a che fare con le cave del Cociv e qui siamo riusciti a uscirne vincitori. Speriamo sia di buon auspicio».

Unione Montana Suol d'Aleramo

Nicola Papa candidato presidente dell'Unione



Ponti. Sarà Nicola Papa, sindaco di Denice, il nuovo presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo"? È quella la proposta emersa nell'incontro di venerdì 4 luglio nella sede dell'Ente, a Ponti, al quale hanno partecipato 12 dei 13 sindaci dell'Unione: Celeste Malerba di Bistagno, Giuseppe Panaro di Castelletto d'Erro, Mario Morena di Cartosio, Nicola Papa di Denice, Pier Luigi Pagliano di Melazzo, Angiolino Cagno di Montechiaro d'Acqui, Gian Guido Pesce di Morbello, Walter Borreani di Pareto, Claudio Paroldi di Ponti, Fabrizio Ivaldi di Ponzone, Mauro Garbarino di Spigno Monferrato, Vittorio Grillo di Terzo, unico assente, per impegni di lavoro, Andrea Olivieri di Cavatere.

Una seduta informale, servita per rifinire il lavoro di tessitura fatto nei giorni precedenti dai sindaci di Terzo e Castelletto d'Erro che ha portato alla decisione, condivisa all'unanimità, di arrivare al più presto a definire i ruoli e non perdere ulteriore tempo. Papa prende il posto di Mongella, non rieletto

alla guida del comune di Cartosio. Indicazioni sono arrivate anche per la composizione della Giunta della quale faranno parte Ponzone che mantiene l'assessorato alla Montagna, Spigno, Morbello e Cartosio mentre a Melazzo dovrebbe essere assegnata la presidenza del Consiglio dell'Unione.

Nicola Papa nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una scelta condivisa da parte di tutti i comuni, che la stessa unità d'intenti ci sia in tutte le decisioni che si dovranno prendere e si possa iniziare a lavorare al più presto perché sul tavolo ci sono decisioni importanti che non possono aspettare.

Lunedì 14 luglio, alle 18, nella sede di Ponti i 13 sindaci si riuniranno per ratificare e nominare ufficialmente Presidente e i componenti la Giunta.

Una seduta, quella del 14 luglio che di fatto cancella le voci che circolavano su una possibile scissione dei comuni della valle Ero, pronti a formare una nuova Unione Montana.

w.g.

A Melazzo sabato 12 luglio festa di San Guido

Melazzo. Sabato 12 luglio a partire dalla 17 con la messa celebrata nella parrocchiale di San Bartolomeo apostolo e Guido Vescovo iniziano i festeggiamenti per San Guido che, con San Bartolomeo, è uno dei due santi protettori di Melazzo.

San Guido - "Figlio di nobilissimi e cristianissimi genitori della famiglia dei Conti di Acquesana che possedevano molti beni e titoli in Melazzo, dove nacque, pare, nel 1004" - è stato eletto a protettore di Melazzo nel 2004, in occasione del millenario della sua nascita.

Alle celebrazioni parteciperà il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi che concelebrerà la messa con il canonico Tommaso Ferrai parroco in Melazzo dal luglio del 1952. Dopo la messa la processione attorno al castello con la statua del Santo accompagnata dai canti religiosi ed a seguire i preti, la Confraternita della SS. Trinità e la moltitudine di melazzesi con il sindaco Pagliano, assessori e consiglieri comunali.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Per il 50° anniversario di sacerdozio del parroco

Rivalta, festeggiato don Roberto Feletto



Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo un breve messaggio giunto a L'Ancora dalla Comunità parrocchiale di Rivalta Bormida. «Anche la comunità parrocchiale di Rivalta, il 29 giugno, ha celebrato con la santa messa e una piccola festa il cinquantenario di ordinazione sacerdotale del suo parroco, don Roberto Feletto. Il ricordo di quel giorno importante continui ad essere per lui motivo di gioia e di speranza e per tutti noi l'occasione per riflettere su quanto sia importante riconoscere la presenza di Dio nella nostra vita».

Da Ricaldone e Alice Bel Colle quaranta ragazzi

Campo estivo a Cesenatico



Alice Bel Colle. Secondo quella che sta diventando una piacevole consuetudine degli ultimi anni, da lunedì 30 giugno a sabato 5 luglio, circa quaranta ragazzi provenienti da Alice e da Ricaldone, accompagnati dal parroco don Flaviano Timperi, hanno partecipato ad un campo estivo, svoltosi in Romagna, a Cesenatico.

Ospiti in una colonia marina, i ragazzi hanno vissuto una importante esperienza che rappresenterà un passo significativo nella loro crescita umana e spirituale, sempre in un clima fraterno e conviviale.

Si tratta di un appuntamento importante, per i giovani adolescenti delle due comunità, che ogni anno rispondono numerosi e puntuali all'invito e a cui in questa occasione si sono aggiunti anche alcuni coetanei dei paesi vicini. Il campo estivo ha come suo scopo primario l'aggregazione vista in ottica cristiana, e ben rappresentata dai momenti di raccoglimento e preghiera che ogni sera hanno visto i ragazzi riuniti e partecipi. Ovviamente, è stata un'esperienza vissuta in allegria, e fra le varie attività c'è stata anche l'opportunità di trascorrere una giornata a Mirabiliandia, in piena spensieratezza.

Il campo estivo e i suoi momenti di aggregazione e preghiera avranno un seguito anche nei mesi a venire, quando il percorso dei ragazzi proseguirà, sotto la guida di don Flaviano, con una serie di incontri in oratorio.

Il campo estivo e i suoi momenti di aggregazione e preghiera avranno un seguito anche nei mesi a venire, quando il percorso dei ragazzi proseguirà, sotto la guida di don Flaviano, con una serie di incontri in oratorio.

Al circolo ricreativo "Fausto Raffo"

Castelnuovo, 1° memorial Panepinto



Castelnuovo Bormida. Nelle serate di giovedì 3 e venerdì 4 luglio, il cortile del circolo "Fausto Raffo" di Castelnuovo Bormida ha ospitato la prima edizione del torneo di beach volley "Memorial Roberto Panepinto", a ricordo del ragazzo scomparso in giovane età alla presenza e agli affetti dei suoi cari e dei suoi genitori. Grande la partecipazione da parte dei giocatori che avevano conosciuto Roberto, ma anche da parte di tanti che, pur non conoscendolo, non sono voluti mancare a questo appuntamento. Sono state due serate allietate sì da una sana competizione sportiva ma ancor più da uno spirito di condivisione e partecipazione per una causa

importante quale il ricordo di un caro amico. Il ricavato dell'evento (dato dalla quota iscrizione dei giocatori e da un'offerta del CSI, sotto la cui egida ha avuto luogo il memorial) è stato devoluto a favore della Croce Rossa di Cassina, dove Roberto Panepinto prestava attività di volontariato. Hanno vinto tutti, ma sul campo sono usciti vittoriosi, come primi classificati, "I rabbit", seguiti dai "Maracacrew" e dai "Barbapà". Da parte degli organizzatori un sentito ringraziamento è stato rivolto al circolo "Fausto Raffo" per aver messo a disposizione il campo, e per il servizio offerto, e al sindaco Gianni Roggero e all'assessore al Turismo Fabrizio Facci: non è la

prima volta, d'altra parte, che il Comune di Castelnuovo si mostra disponibile a questo genere di eventi proposti dalla popolazione. Un grazie è stato rivolto anche a Carmen Lupo, presidente del CSI, che da sempre è disponibile per organizzare eventi di questo tenore ed è stata il motore della manifestazione, e a Valeria Lentini, che ha impegnato anima e corpo nella riuscita dell'evento. Un grazie particolare, poi, ai genitori di Roberto presenti e partecipi dall'inizio alla fine, e infine il ringraziamento più importante, detto in punta di piedi: "grazie Roberto, hai creato una forte energia nel ricordo di te e tutti, siamo onorati di averne fatto parte".

In visita a Mantova e a Borghetto sul Mincio

Bella gita degli alpini di Terzo



Terzo. Domenica 6 luglio, tradizionale gita del Gruppo Alpini di Terzo. Prima visita a Mantova e poi gita a Borghetto, frazione di Valeggio sul Mincio, e qui Paola Marengo ha scattato un clic, di questo bel gruppo di Alpini e amici.

Belle le serate tra storia, cultura e arte organizzate da don Enzo Cortese

Cartosio, settimana di San Concesso

Cartosio. Storie nella storia. Questo è il panorama narrativo che ha proposto il prof. Angelo Arata nella serata inaugurale, il 1° luglio, presso la struttura parrocchiale di Cartosio in occasione della "Settimana di San Concesso". Con l'introduzione e l'organizzazione di don Enzo Cortese, nel ruolo di anfitrione, è stata aperta una kermesse (il cui culmine si è avuto nella celebrazione di domenica 6 luglio) intersecata da storia, cultura e religione, che ha avuto come punto focale il piccolo centro della valle del torrente Erro.

Cartosio tra XVI e XVII secolo. Una comunità a margine dei grandi eventi che videro il Monferrato quale territorio protagonista calpestatto da antagonisti eccellenti: la Corona francese e l'Impero. Ma, ristretto nel suo margine, questo paese trova una sua identità, una solida delineazione nel carattere e nell'ambizione: il *castrum* si fortifica assumendo una struttura a *castello*. La nobile famiglia, di astigiana provenienza, degli *Asinari* si infeuda nel borgo.

La struttura urbanistica viene ampliata e diversificata. Ai lustri seguono i decenni. La via francigena, che passa adiacente a Cartosio, viene appannata da quella che attraversa la valle Bormida ma il paese si reinventa, si amplia e non demorde. Il nucleo è solido e le frazioni numerose. Nuove chiese sorgono per rispondere ad una esigenza comunale ampia e parcellizzata. Sullo sfondo dei due secoli, piccole storie: sacerdoti, magistrati, sindaci dai cognomi ancorati al territorio ed al territorio legati dagli incarichi e dalle numerose vicissitudini che strutturano il nerbo di Cartosio. Non sono i grandi eventi che dominano il paese ma la vita di uomini e donne che producono, conseguentemente, storie: quotidiane sconfitte e vittorie che compongono cronache, sono la Cronaca.

Cartosio è un paese limitrofo alla grande storia ma l'esposizione di martedì, due ore di fluenti aneddoti e racconti, trasmette la visione di questo borgo come un agglomerato con una solida personalità, un preciso confine, una comunità coesa. Non esistono più né la possente cinta muraria né la nobile famiglia degli Asinari, quali *imprinting* feudali ma la sventante torre medievale rimane silenziosa testimone di un concreto passato con un lungo sguardo su un futuro ancora tutto da definire.

Dopo la serata con il prof. Arata, martedì 2 luglio il prof. Maurizio Guasco, si è soffermato sul ruolo svolto da Papa Pio V (Bosco Marengo 1504 - Roma 1572) nella società religiosa e politica del suo tempo, sullo sviluppo delle arti nel corante del suo pontificato, sulla sua opera durante il periodo delle grandi riforme nella Chiesa ed infine nell'iconografia e nel culto del pontefice dopo la sua morte. «*Fra le riforme volute dal pontefice, grande rilevanza hanno avuto quelle concernenti la liturgia, e fra queste la riforma del Messale, un altro tema che per ragioni diverse è ridiventato in anni recenti argomento di dibattiti e controversie*». Ha ricordato il prof. Guasco: «*Il papa alessandrino non cessa di sollevare discussioni tra gli studiosi, da un lato per il suo ruolo nella storia dell'Inquisizione, dall'altro per alcune scelte variamente interpretate, che ne fanno un grande santo per alcuni, un personaggio discusso per altri*».

Don Claudio Paolucci, professore e ricercatore di Genova, ha elaborato una attenta e puntuale analisi della "Predicazione nel novesato e nell'alto Giovo", soffermandosi sugli influssi religiosi, l'influenza dei padri domenicani e gli emissari che giungevano da Roma a avevano su questa zona.

Venerdì 4 luglio è giunto da Milano il dott. Gian Piero Al-



berti. Il prof. Alberti, cresciuto alla scuola del cardinal Martini, è il direttore del centro che si occupa del dialogo tra Musulmani e Cristiani.

La sua è stata una interessante e coinvolgente esposizione durante la quale ha raccontato del suo rapporto con i Mussulmani dei tanti insuccessi e qualche soddisfazione; della necessità di continuare su questa strada e di come, con le prime generazioni di Mussulmani arrivate in Italia sia più complicato il dialogo per una maggiore dipendenza culturale nei confronti della terra di origine. Alberti si è poi soffermato sul ruolo di Magdi Cristiano Allam, politico, giornalista egiziano, naturalizzato italiano, confutando la sua tesi di una "eccessiva debolezza del cristianesimo nei confronti del musulmanesimo" e ribadendo la necessità di continuare il dialogo rispetto ad una netta contrapposizione.

Gli ultimi due giorni sono stati riservati ai "Dipinti di Cartosio, con gli interventi della dott.ssa Simona Bragagnola, la sera sabato 5 luglio, nella chiesa del Pallareto e la processione di domenica per San Concesso, nella chiesa parrocchiale con la processione.

Molto interessante e strutturato l'intervento della dott.ssa Bragagnola che oltre ad illustrare il significato di alcuni ex voto presenti nella chiesa del Pallareto ha proiettato diapositive dei quadri e degli affreschi



presenti nelle chiese di Cartosio. Interessante la storia dell'affresco del 1600, datato con il nome del committente - «*un noto piantagrane famoso in tutta la zona*» ha ricordato lo storico prof. Carlo Prospero - e quella del quadro in parte recuperato, esposto nella sala dell'Oratorio comparato con altri ed attribuito al Caccia Moncalvo. Una bella serata che ha soddisfatto non solo don Enzo Cortese, promotore di questa coinvolgente settimana d'arte, storia e cultura ma tutti gli intervenuti.

Ultimo giorno la messa e una spartana processione dedicata a San Concesso, che per i cartosiani è il patrono degli allevatori, oggi quasi del tutto scomparsi. w.g.

A Monastero grandi preparativi

Direttamente dalle stelle FrankOne night

Monastero Bormida. Venerdì 18 luglio si terrà a Monastero Bormida la 1ª edizione della manifestazione musicale "Direttamente dalle stelle - FrankOne night".

Sarà una grande festa che tutto il paese sta organizzando ormai da alcuni mesi per ricordare Fabio Francone, scomparso prematuramente poco più di un anno fa a causa di un incidente stradale. Fabio era un conosciuto imprenditore della zona e, nel tempo libero, uno stimato DJ che organizzava serate musicali piacevoli e divertenti.

La musica è uno dei suoi interessi principali ed è per questo che la famiglia e gli amici - tantissimi amici! - hanno deciso di ricordarlo creando un evento musicale importante che possa anche essere un modo per rilanciare nei nostri paesi un'offerta musicale più varia e aggregante.

L'idea è nata da alcuni amici ed è stata subito accolta calorosamente dalla famiglia e da un gruppo di persone che aumenta di giorno in giorno. Ed è proprio questo il bello: gli organizzatori sono riusciti a coinvolgere gli enti e le associazioni che si fanno in quattro affinché tutto si svolga nel migliore dei modi: il Comune, la Pro Loco, il Gruppo Alpini, la Protezione Civile, i volontari della Croce Rossa, l'associazione Masca in Langa, la Banca del Tempo e tanti altri vo-

lontari. L'anima della serata sarà però rappresentata dagli artisti che si esibiranno su due palchi in una sorta di staffetta dove le note non smetteranno mai di riempire gli spazi di piazza Castello con una musica che...non finisce mai!

La conduzione sarà affidata al trascinate Bomberhouse che aprirà anche con la baby dance dedicata ai più piccoli, poi si proseguirà con i gruppi ed i DJ che si alterneranno fino a notte tarda. Ascolteremo gli Ace-tone, la Crossroads band, i Cif, Federica con Natascia e Luca, Gabri & Frank-One DJ Junior, RanDj, Riverz, Giangi J, DJ Beto e DJ Flax. Tutti amici che suoneranno gratuitamente come tributo al mitico DJ Frank-One.

Il regista della serata? Beh, direttamente dalle stelle.

La manifestazione, che si svolgerà anche in caso di mal tempo, sarà gratuita ed a scopo benefico, con possibilità di gustare street food presso gli stand (pizza, focaccia, hot-dog, hamburger, frittelle e crepes) innaffiato con buon vino, ottima birra o altre bevande presso il punto bere allestito per l'occasione.

Vi aspettiamo numerosi venerdì 18 luglio per una festa che speriamo sia solo alla prima edizione e che vi regalerà... una musica che non finisce mai.

È stata una festa ben riuscita con tanta gente e tanta allegria

Inaugurato il 5 luglio tra storia, cultura e artisti di fama

Ponzone, 10° raduno delle Pro Loco



Ponzone. Tutti soddisfatti al termine della 10ª edizione del "Raduno delle Pro loco - Weekend a Ponzone" che il capoluogo ha ospitato la sera di sabato 5 e la domenica del 6 luglio. Soddisfatti gli organizzatori che, ancora una volta, hanno visto salire ai 627 metri di Ponzone capoluogo, centinaia e centinaia di ospiti; soddisfatte le 10 Pro Loco (Castelletto d'Erro, Denice, Grogardo, Melazzo Miogliola, Pareto, Piancastagna, Ponzone, Prasco, Voltaggio) che non portato indietro praticamente nulla facendo si che i ponzonesi godessero il meglio della loro cucina; soddisfatti i tanti ambulanti che hanno piazzato i loro banchi lungo le strade del centro. Ancora una volta una bella festa con tanta gente anche a mezzogiorno della domenica quando si è potuto pranzare in condizioni climatiche ottimali. Tutto piacevole, compreso il contorno, la visita all'Oratorio del Santo Suffragio chiuso solo durante l'ora di punta e poi la musica del cartosiano Nino Morena che ha allietato le due serate.



Nelle fotografie, dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra, le varie Pro Loco: Ponzone, Prasco, Pareto, Miogliola, Piancastagna, Voltaggio, Melazzo, Castelletto d'Erro, Grogardo e Denice.



A Spigno Monferrato la 5ª edizione della camminata di San Giacomo

Spigno Monferrato. Domenica 20 luglio si svolgerà la 5ª Camminata di San Giacomo a Spigno Monferrato. Alle ore 8,30, ritrovo a Spigno in regione S. Giacomo presso la cappella per l'iscrizione; ore 9, partenza; Percorso diviso in 2 parti: 1ª, percorrenza circa ore 2 ore e 30 minuti fino alla "Molina" su strada sterrata, percorrendo le alture sopra regione Borotti, Betlemme e Fossato, poi attraverso il centro abitato di regione Bergaglio per raggiungere cascina Mozzone, salire verso cascina Miassola con destinazione agriturismo "La Molina" dove sarà possibile pranzare dietro prenotazione. 2ª, percorrenza circa 2 ore 40 minuti dalla "Molina" a S. Giacomo, passando per Miassola, Quattrina, Cascina Bozzetti, si scende in Regione Gallareto, si guarda il torrente Valla e si risale verso Squagiato e S. Giacomo. Pranzo su prenotazione al costo di 15 euro gli adulti e 7,50 euro i bambini, *prenotazione obbligatoria entro lunedì 7 luglio.* Per prenotazioni e informazioni rivolgersi a Cristina 347 7674351, Ivo 340 1022845.

A Sassello il museo Napoleonico



Sassello. Da pochi giorni Sassello, comune di poco più di 1800 anime, ha due musei: il "Perrando", aperto nel 1967, dono della famiglia Perrando all'Ospedale Sant'Antonio affinché diventasse contenitore della storia del paese; il museo Napoleonico, che ha la sua sede nell'ex complesso conventuale francescano edificato attorno al 1620, inaugurato alle 11.30 di sabato 5 luglio.

Museo Perrando: Da 47 anni, grazie ad un gruppo di volontari sassellesi, palazzo Perrando è un centro culturale importante dove si possono ammirare reperti che riguardano la storia naturale del sassellese compresa una importante raccolta di fossili; ha un'area dedicata al Paleolitico ed all'età del bronzo; una sezione Medioevale e quella dei beni storici artistici della famiglia Perrando; strumenti di navigazione, vasi precolombiani. Non poteva mancare, nel paese degli "Amaretti", un settore dedicato alla più importante risorsa e così un piano ospita la mostra permanente di cultura materiale e archeologia industriale locale "Dalle ferriere alle fabbriche di amaretti". Una sala è stata recentemente allestita e vi sono rappresentati i vecchi mestieri grazie a circa 90 figurine in terracotta, i famosi "Macachi di Albisola".

Museo Napoleonico
È stato inaugurato il 5 luglio con una giornata interamente dedicata. Museo dove è stata trasferita la collezione Bianchi, prima custodita all'ultimo piano del palazzo comunale e difficilmente fruibile. Proprio attorno a questa raccolta di quadri di inestimabile valore tra cui opere di Mario Schifano, Alighiero Boetti, Emilio Scanavino, Francis Bacon, Joan Mirò e Sol LeWitt oltre ad una preziosa icona russa del XIX secolo con raffigurati i Santi Pietro, Paolo e Andrea, che farebbero la fortuna dei musei più celebrati d'Italia, è ruotata la prima parte della giornata. Un incontro prima nella sala convegni del Sassello con gli interventi del sindaco Daniele Buschiazzo che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, del dott. Alfonso Sista - Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria - che si è soffermato sul ruolo della suo Ente nella valorizzazione del patrimonio artistico culturale locale. Poi il tra-



sferimento nella sala multimediale per assistere alla proiezione delle immagini della collezione Bianchi con il commento della dott.ssa Daniela Lauria. Alle 11.30, davanti al complesso conventuale francescano, "protetto" da uomini in divisa dell'esercito Napoleonico con tanto di cannone, si è proceduto all'inaugurazione del museo: il sindaco Daniele Buschiazzo ha fatto una breve cronistoria, ricordato la figura dell'ing. Giuliano Bianchi e l'impegno delle precedenti amministrazioni, guidate da Dino Zunino e Paolo Badano, e di come si è arrivati a completare l'opera grazie ai fondi europei (Por Fesr 2007 - 2013) gestiti dalla Regione Liguria. L'assessore alle Politiche Sociali della Regione Liguria, Lorena Rambaudo, ha portato il saluto del presidente on. Claudio Burlano; Carla Matteoni, presidente della "Associazione Amici del Sassello" che si occupa del museo Perrando, ed ora dovrebbe occuparsi anche del "Napoleonico", ha sottolineato l'importanza dell'evento partendo dal "Perrando" - «*Dono di Ebe Perrando, nel 1962, al suo paese, diventato museo nel 1967 grazie all'impegno dei volontari che non hanno mai fatto mancare la loro collaborazione ed al museo hanno dedicato ore di lavoro.*» È intervenuto Giacomo Scasso, esperto della commissione per l'allestimento del museo, il quale ha sottolineato l'importanza che riveste il museo dove, oltre alla collezione "Bianchi", il visitatore può soffermarsi sulle sale dedicate ai sassellesi che nei fatti d'arme del 1800 subirono sofferenze ter-

ribili al passaggio delle truppe straniere e vennero sfamati dall'allora sindaco Giovanni Battista Perrando che per aiutare la sua gente sacrificò i propri averi e la propria vita.

Giuliano Bianchi (1944-1991). La madre Maddalena Garbarini era originaria di Sassello ed alla morte del figlio è tornata a vivere nel paese natio. Al Sassello ha lasciato la collezione del figlio Giuliano, mecenate ed artista, che nel corso della sua vita si è dedicato anche alla pittura e con sorprendenti risultati. La collezione "Bianchi" vanta quadri degli artisti italiani, ed alcuni stranieri, tra più rappresentativi del secondo Novecento a livello mondiale oltre ad alcune opere dello stesso Giuliano Bianchi.

Alle 12 l'apertura ufficiale con il sindaco Daniele Buschiazzo, l'assessore Ilaria Giacobbe che ha tagliato il nastro, le autorità ed i soldati in austera divisa Napoleonica perfettamente ricostruita con alcuni "pezzi" originali ritrovati nei campi di battaglia di frazione Piampaludo.

Il museo ha sorpreso tutti per la luminosità, l'ottima collocazione e la straordinaria qualità delle opere, la sala che ricorda il sacrificio del sassellese durante la campagna Napoleonica dotata di sistema multimediale che, per mezzo di uno schermo in modalità "touch Screen", consente di seguire la storia degli scontri tra le truppe francesi ed austriache.

E poi reperti militari dell'epoca con armi ed uniformi dei due eserciti perfettamente ricostruite. **w.g.**

Sabato 12 luglio

A Toletto la sesta Festa Medievale



Ponzone. La Pro Loco di Toletto e la Compagnia dell'Alto Monferrato, unico gruppo di rievocazione storica medioevale del Piemonte che si può fregiare dell'appartenenza al CERS (Consorzio Europeo Rievocazione Storica), hanno approntato, per la 6ª edizione della Festa Medioevale, un ricco programma basato sulla "... visita del vescovo Oddone Belingeri al Marchese Enrico nei primi anni del sec XIV".

Il programma pomeridiano è come di consueto focalizzato sugli aspetti storico-illustrativi della vita quotidiana del tempo con l'allestimento dei banchi dell'armaiolo, dell'arciere, della cucina medioevale, dello spaziale, del cerusico e del pittore, e con la spiegazione dell'addestramento degli uomini d'arme e dei cavalieri templari provenienti dal Marchesato. Sarà presente il gruppo storico "Falconeria Maestra", diretto da Fabrizio Piazza, rievocatore storico di falconeria, maestro falconiere di Maria SS. delle Vittorie, della "Alta Scuola di Falconeria Italiana", del gruppo storico degli "Strucciari e dei Cavalieri Alati", con una decina di rapaci che mostrerà la caccia storica con il falcone.

Al centro dell'appuntamento pomeridiano ritorna "Il torneo del Marchese" durante il quale persone del pubblico, scelte dal marchese Enrico di Ponzone (impersonato dall'attore Riccardo David) e dalla marchesa Isabella, si cimenteranno nel tiro con l'arco e nel tiro con l'ascia.

Verso il tardo pomeriggio l'arrivo della marchesa Elisa, per il ritorno della quale il marchese Enrico ha approntato la giornata di festa.

Nel corso del pomeriggio sarà possibile visionare la riproduzione della battaglia della moneta del Marchesato: l'obolo di Ponzone, ricreato attraverso uno studio storico che ha permesso di riprodurre la moneta analogamente a quanto veniva fatto nel suddetto periodo.

Lo spettacolo serale, abbinato alla cena, rigorosamente dai sapori Medioevali, inizierà con l'arrivo del Vescovo in vista pastorale alla corte del Marchese, e alternerà portate medioevali a spettacoli di combattimento, giocoleria con il fuoco, danze e falconeria preparati dai gruppi Iannà Tampè di Alessandria, Dominae Naulensis di Noli, scuola di danza orientale-egiziana di Rania Al Munaa di Acqui Terme, Gruppo storico "La Medioevale di Savona", Gruppo storico "L'ordine del Gheppio di Rocchetta Cairo", "Compagnia la centuria" di Genova, Scuola d'arme Aleramica di Acqui Terme.

Il programma: sabato 12 luglio, ore 16: accampamento medioevale, danze, combattimenti, tiro con l'arco; Falconeria storica con dimostrazione di volo e didattica sui rapaci. Ore 20.30: lauto banchetto medioevale allietato da musiche, danze, combattimenti e giochi con il fuoco. Spettacolo serale. Prenotazione cena: 0144 765027, 340 3472711.

Da nove anni a Cartosio

Cittadinanza Italiana a M'Barka Ez Zouyny



Cartosio. La sala del Consiglio comunale ha ospitato nella mattina di domenica 29 giugno, alle 11.30, uno dei primi atti ufficiali della nuova amministrazione retta da Mario Morena. Il sindaco ha consegnato alla signora M'Barka Ez Zouyny, nata il 1 gennaio del 1960 a Rouataa in Marocco, emigrata in Italia da molti anni ed approdata a Cartosio nel 2005 dal comune di Fontanile, l'attestato di cittadinanza italiana. Un evento significativo ed importante per il comune della valle Erro dove gli stranieri rappresentano oltre il 10% della popolazione e la colonia ma-

rocchina è di gran lunga la più numerosa. Oltre al sindaco erano presenti Assessori e Consiglieri comunali, i familiari della signora Ez Zouyny che, con il marito ed i figli, risiede in località Colombaia n. 3.

Durante la breve cerimonia il vice sindaco, dott.ssa Maria Teresa Zunino, ha letto la traduzione italiana di una poesia di poetessa araba ed il sindaco Morena ha consegnato alla signora Ez Zouyny una pergamena ed un mazzo di rose. La breve cerimonia si è conclusa con un brindisi arricchito da ottimi dolci e salatinetti offerti dalla figlia della neo italiana. **w.g.**

Da lunedì 14 "L'attore che è in noi" con Garbarino

Agriteatro a Cremolino: proseguono i laboratori



Simona Garbarino (a sinistra) con Alba Parietti e Marcello Cesena sul set di "Sensualità a corte".

Cremolino. Proseguono a Cremolino, nel bucolico scenario di Cascina San Biagio, i laboratori di "Agriteatro". Dopo la conclusione dello "Sportello del teatrante in crisi", lunedì 7 luglio ha preso il via il laboratorio di "Agriteatro per bambini", dal titolo "Sulle tracce di Puck" che si concluderà sabato 12 luglio, e che è condotto da Gianni Masella e Alice Scano. Un percorso che ha come filo conduttore il tema della "sorpresa" attraverso i personaggi fantastici dell'opera di William Shakespeare, di cui ricorre quest'anno il 450° anniversario di nascita.

Sabato 12, sul prato della Cascina San Biagio, il laboratorio si concluderà con un saggio-spettacolo.

La prossima settimana, invece, da lunedì 14 a sabato 19 luglio, tornano in scena gli

adulti col laboratorio teatrale "L'attore che è in noi", a cura di Simona Garbarino e con Gianni Masella.

Il tema è lo sviluppo del "courage della teatralità", ovvero di corpo, mente e cuore dell'attore che risiede in ognuno di noi. Per lavorare sul tema della "comicità naturale" gli organizzatori hanno fatto ricorso alle competenze di Simona Garbarino, attrice in teatro e tv, formatrice teatrale e pedagogista, da anni attiva al fianco di Marcello Cesena per produzioni in onda su Canale 5, Italia 1, Rai 2 e altri canali (fra le più famose, la serie di scenette "Sensualità a corte, ndr). Anche in questo caso, il laboratorio troverà conclusione con la rappresentazione di un saggio-spettacolo, in scena sabato 19 sul prato della Cascina San Biagio.

Da venerdì 18 a domenica 20 luglio

Cremolino prepara sagra delle tagliatelle

Cremolino. Ancora una volta, in concomitanza con la festa patronale della Madonna del Carmine, titolare della parrocchia, il paese di Cremolino si prepara ad ospitare e a vivere uno degli appuntamenti più attesi nel calendario eventi della Pro Loco. Per tre giorni, da venerdì 18 a domenica 20 luglio, i riflettori saranno puntati sull'attesissima, "Sagra delle Tagliatelle", manifestazione gastronomica che col passare degli anni ha saputo ritagliarsi un ruolo di grande rilievo fra gli appuntamenti dell'estate monferrina.

In attesa di fornire maggiori particolari sull'evento, sul prossimo numero del nostro settimanale, cominciamo a ricordare ai lettori che l'intera manifestazione, come di consueto, si svolgerà nell'area degli impianti sportivi dove per tre sere, a partire dalle 19.30, si rinnoverà l'appuntamento che da oltre un quarto di secolo attira a Cremolino migliaia di avventori: appassionati di gastrono-

ma o semplici turisti di passaggio.

I piatti proposti sono fra i più tipici della tradizione piemontese: il posto d'onore spetta ovviamente alle specialità, e prelibatissime, tagliatelle, preparate dai cuochi della Pro Loco e condite, a scelta, con ragù, sugo di funghi, ragù di lepre o sugo di erbe. Ma se le tagliatelle, che danno anche il nome alla festa, meritano il primo piano, non sono però le uniche attrattive gastronomiche: giusto fare un cenno ai secondi: dalle carni alla piastra all'inimitabile coniglio alla Cremolinense. E poi ancora un'ampia gamma di dolci accompagnati dal buon vino dei colli cremolinesi.

Immane, gli spazi dedicati all'animazione e alla musica, pensati per soddisfare tutti i gusti del pubblico.

Buona cucina, buona musica, buona compagnia, in un cornice di bella e caratteristica: non manca niente per trascorrere tre serate indimenticabili.

A Giusvalla apre distributore di latte e formaggi

Giusvalla. Domenica 13 luglio alle ore 10,30, in occasione dell'ultima giornata della sagra di Giusvalla, verrà inaugurato il nuovo distributore di latte, formaggi e altri prodotti caseari installato dall'azienda agricola Accusani di Spigno Monferrato in collaborazione con il Comune di Giusvalla e la Croce Bianca di Giusvalla. Saranno presenti, oltre al sindaco di Giusvalla e ai collaboratori dell'Azienda agricola Accusani, anche la Coldiretti. Con l'occasione, l'azienda Accusani offrirà assaggi e degustazioni dei loro prodotti.

Confagricoltura Asti: assemblea pensionati con Angelo Sartori

Qual è il ruolo dei agricoltori pensionati nell'agricoltura attiva? È questo l'interrogativo dell'assemblea annuale del sindacato pensionati di Confagricoltura Asti che si terrà venerdì 11 luglio dalle ore 10,30 all'agriturismo Cascina Rossa di Villanova d'Asti.

All'incontro partecipa anche il segretario nazionale pensionati di Confagricoltura, Angelo Santori. Gli onori di casa li farà il presidente di Confagricoltura Asti, Massimo Forno e il presidente uscente del sindacato pensionati, Giovanni Penna. L'assemblea sarà preceduta dall'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo presidente.

Da luglio ad ottobre

A Piampaludo tutte le feste dell'estate

Sassello. È iniziata domenica 5 luglio, nella civettuola ed accogliente frazione Piampaludo di Sassello, la stagione delle feste. Piampaludo, teatro della battaglia Napoleonica nell'aprile del 1800, ha ospitato la rievocazione storica dell'evento, organizzato in sinergia con l'Amministrazione comunale ed alla quale hanno partecipato un centinaio di figuranti, armati di tutto punto con tanto di cannoni, tende, bandiere.

Gli appuntamenti di **luglio:** **Domenica 13,** "3ª Festa della Porchetta", dalle ore 12.30 polenta e porchetta. **Domenica 27,** dalle ore 10 Mercatini del "Fai da te", dalle ore 12 polenta con salsiccia take-away, dalle ore 15.30 bruschette, presentazione del progetto "Sono di Piampaludo" a cura del fotografo Marco Ferrando, rappresentazione antichi mestieri locali, dimostrazione attrezzature agricole... nuovi prodotti Dolmar a cura dell'azienda Baglietto

In **agosto: Domenica 3,** "Processione di San Donato", ore 17 santa messa, a seguire processione con banda e con-

fraternite con sosta nei quartieri del Paese. **Domenica 10,** "Festa di San Donato", ore 12.30 apertura stand gastronomici, ore 20.30 "Tombolata di San Donato". **Sabato 16,** "3ª Festa della Birra" con musica dal vivo degli "Sean's Dream", dalle ore 16 bruschette e birra, dalle ore 19 apertura stand gastronomici, 2ª corsa campestre "del Tarinè - memorial Matteo Patrone", iscrizioni dalle ore 18 e gara dalle ore 19.30. **Domenica 17** Torneo di pallavolo (a coppie) ore 14 presso campo sportivo. **Domenica 24,** ore 15, "gara di torte", ore 16 "Giochi dei Bambini" (in caso di maltempo la manifestazione verrà spostata la 31 agosto), al termine si terrà l'estrazione della "Lotteria della Polisportiva". **Sabato 30 e Domenica 31** esposizione didattica di funghi con l'esperto micologo dottor Fabrizio Boccardo a cura del "Consorzio per la Tutela del Territorio e la conservazione del Sottobosco di Sassello".

In **ottobre: Domenica 19,** Castagnata, ore 12 polenta, salsiccia e dessert, ore 15 caldaroste, frittelle e vin brulé.

Dal 6 al 12 luglio

Sassello, una settimana di vacanza a Parco Beigua

Sassello. Ricco e per tutte le "gambe" il programma di escursioni nel territorio del Beigua messo in cantiere dai tecnici del parco del Beigua Geopark per il mese di luglio.

Dopo "Gli animali al crepuscolo", di sabato 5 luglio, settimana di vacanza.

Da domenica 6 a sabato 12 luglio, settimana vacanza nel Parco del Beigua: Finalmente è tempo di vacanze! Una settimana di giochi, laboratori didattici ed escursioni con le guide del Parco nella splendida cornice del Parco del Beigua! Info utili: presso il Rifugio Pratorotondo (1.108 metri), località Pratorotondo, vicino alla cima del Monte Beigua. Quando: da domenica 6 luglio a sabato 12 luglio. Il Rifugio: il Rifugio Pratorotondo, si trova a circa 1.108 metri di altitudine sulla strada che collega Alpicella con Piampaludo, in un punto panoramico in cui si può godere di una visuale che va da Ventimiglia alla Toscana, fino a vedere, nelle giornate più terse, addirittura la costa nord della Corsica. Si compone di un corpo centrale affiancato da 2 torrette in pietra ai lati, in una della quali, vista la centralità nel contesto del parco naturale, ha sede uno degli uffici dell'Ente Parco del Beigua dove si possono trovare mappe, libri e naturalmente, informazioni di ogni genere sul parco.

Nella zona antistante al rifugio si trova il giardino attrezzato con tavoli, panchine, ombrelloni e giochi all'aperto (ping pong, calcetto, scivoli) per la sosta e la ristorazione sia degli ospiti del rifugio che di coloro che si trovano di passaggio.

Trattamento: pensione completa (pernottamento, prime colazioni, pranzi, cene e merende). La cucina: il Rifugio è

dotato di una cucina moderna e attrezzata in cui si preparano piatti attenti alle differenti necessità nutrizionali, privilegiando l'utilizzo di prodotti locali e la riscoperta dei piatti tipici del territorio. Sistemazione: il Rifugio dispone di camerate da 6/8 posti letto, con servizi in comune con docce calde. I bambini dovranno essere equipaggiati di loro sacco a pelo.

Le attività: una settimana formativa e ricreativa, alla scoperta dell'ambiente montano sulla dorsale che divide il versante Padano, più freddo ed umido, da quello Mediterraneo, più caldo e con vegetazione più bassa. Tantissime le opportunità per effettuare bellissime escursioni alla scoperta del territorio e delle sue peculiarità storico-naturalistiche: l'AltaVia dei Monti Liguri, collegata a numerosi altri sentieri con panorami mozzafiato, offre la possibilità di raggiungere località uniche per le peculiarità geologiche del GeoPark, di cui l'Unesco si è fatta ambasciatrice, ma anche per quelle della vegetazione e della fauna, tra cui gli uccelli, numerosissimi nel Parco! I partecipanti vivranno l'atmosfera del rifugio, costruito tra i folti boschi e gli ampi prati affacciati sul mare, e quella delle numerose attività all'aria aperta!! Tutte le sere saranno animate da giochi ed attività di squadra e tornei per puro svago, stare insieme divertendosi.

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie contattare, entro e non oltre le ore 13 del sabato precedente l'escursione, l'Ente Parco del Beigua tel. 010 8530300, 010 8590300, fax 010 8590064, e-mail CEPARCobeigua@parcobeigua.it, cellulare Guida: 393 9896251 (sabato e domenica).

A Castino "A tutta birra"

Castino. A tutta birra "1ª edizione" venerdì 18 luglio ore 21: hamburger, panini, hot dog e fiumi di birra; ore 22.30: concerto live, sciarada band e a seguire dj set. Entrata libera.

Pro Mombaldone, grazie dal presidente

Mombaldone. Mercoledì 25 giugno, nella sede della Pro Loco di Mombaldone, si è svolta un'assemblea per la raccolta di fondi. Le persone presenti erano molto numerose ed è stato possibile raggiungere un bel risultato. Pertanto il presidente ringrazia sinceramente tutti i consiglieri per l'organizzazione della serata, ma soprattutto gli intervenuti (residenti e non) per la riuscita della stessa.

Erano 3 le liste in lizza alle amministrative

Urbe, il primo mese del sindaco Fabrizio Antoci

Urbe. Alle elezioni di maggio gli orbaschi hanno scelto di voltare pagina ed hanno assegnato alla lista "Urbe Riparte" di Fabrizio Antoci il compito di guidare il paese. Lista che ha vinto con un margine contenuto di voti sulla lista "Insieme per Urbe" capeggiata dal vice sindaco uscente Lorenzo Zunino e ampio sulla lista "Diamo un futuro ad Urbe" guidata da Antonio Pilo.

La squadra di governo: Fabrizio Antoci sindaco con deleghe a Bilancio, Personale, Sanità e Servizi Sociali; vice sindaco Mario Piccione con deleghe a Turismo, Sport e Politiche Giovanili; assessore Ruggero Dameri con deleghe ai Lavori Pubblici ed all'Urbanistica. Della maggioranza fanno inoltre parte i consiglieri Elena Minetto, Marcellino Zunino, Giancarlo Siri, Maurizio Pizzorno, Nicholas Bongiorno; le minoranze sono rappresentate da Lorenzo Zunino e Danilo Buscaglia della lista "Urbe Riparte" e Franco Dimani nella lista "Diamo un futuro a Urbe" surrogato a Antonio Pilo che ha rinunciato all'incarico.

Due i consigli comunali convocati dal sindaco Antoci, uno per l'insediamento l'altro in seduta straordinaria per definire i servizi associati con gli altri comuni. Urbe che insieme a Mioglia, Sassello, Stella, Pontinvrea sta attivandosi per definire la struttura di una Unione Montana - «Perché - sottolinea il sindaco Antoci - quelle sono le indicazioni degli Enti sovramunicipali, Stato e Regione, ed anche il sistema più semplice per ottenere finanziamenti anche se è evidente che sono cambiati i tempi e di risorse dallo Stato centrale ne arriveranno sempre meno».

Bilancio che entra nella discussione. Dice il neo eletto sindaco - «Abbiamo preso il comune con un avanzo di cassa che era stato ridotto all'osso dalla precedente amministrazione per lavori di manutenzione strade fatti a pochi mesi dalle elezioni. Per fortuna erano già state definite le aliquote dell'Imu (Imposta Municipale Unica) e quindi con quella incasseremo i soldi per poter attivare i primi interventi. Sull'Imu non faremo ritocchi perché, per la seconda casa, pesa soprattutto su quei villeggianti che utilizzano l'abitazione per uno o due mesi al massimo nei mesi estivi, danno lavoro ai commercianti del territorio e non possiamo e dobbiamo aggravare la situazione». Un tema che sta a cuore



al neo eletto sindaco è il servizio di Guardia Medica - «Ne ho parlato con l'assessore regionale alla Sanità il quale mi ha fatto presente che non c'erano i numeri per poter garantire un servizio di Guardia Medica che, in certi periodi dell'anno, non superava i tre interventi al mese. Capisco che certi costi sono difficili da sostenere ma è doveroso da parte dell'Amministrazione comunale percorrere vie alternative. Una di queste potrebbe essere il servizio di telemedicina per il quale abbiamo già aperto una finestra con il comune di Sassello e con l'Ambito Territoriale Ottimale; poi ci confronteremo con l'Asl di Savona per cercare di utilizzare medici condotti che siano più facilmente contattabili. Il sogno sarebbe quello di avere un medico condotto residente in paese come avveniva anni fa».

Altro argomento che affronta Antoci è la riorganizzazione del personale: «Trovare soluzioni per ridurre i costi, ottimizzare il servizio. Tra non molto andrà in quiescenza un operatore esterno e per la sua sostituzione cercheremo soluzioni in sinergia con altri comuni».

«Un primo mese interessante e positivo» - parole di un sindaco che sottolinea i buoni rapporti che si sono instaurati con la Pro loco e tutte le Associazioni presenti sul territorio che hanno sempre fatto un ottimo lavoro. Conclude Antoci - «C'è da lavorare molto ed in un sacco di ambiti; la volontà di questa amministrazione è rilanciare il paese e non solo curare l'esistente. Ci stiamo muovendo per farci conoscere da tutti gli enti e cercare di ottenere più di quanto Urbe ha raccolto sino ad oggi. Curare l'immagine e ottimizzare i servizi a disposizione dei cittadini e dei villeggianti, ecco una cosa da sviluppare insieme a tante altre».

Nella parrocchiale di "Sant'Ambrogio"

A Spigno Monferrato Cresime per tre ragazzi



Spigno Monferrato. Nella bella chiesa di "Sant'Ambrogio", concluso il percorso catechistico e con l'approvazione del parroco don Pasquale Ottonello hanno raggiunto il traguardo della santa Cresima tre ragazzi (nella foto di Franco Muzzi). Sabato 24 maggio, alle ore 18, hanno ricevuto il loro terzo sacramento dal Vescovo di Acoqi, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Un'associazione sportiva dilettantistica

A Mioglia è nata associazione Bimbinsieme



Mioglia. È nata a Mioglia "Bimbinsieme", un'associazione sportiva dilettantistica formata dal presidente Katuscia Garbarino, dal vice Patrizio Ferrini, dal segretario Elisa Doglio e dai consiglieri Elena Bolla ed Elena Scasso.

L'iniziativa è stata presentata alla popolazione martedì 1 luglio, alle ore 21, nello spazio antistante la scuola: «In questo ultimo periodo - ha detto Katuscia Garbarino - quasi per scherzo, abbiamo improvvisato delle giornate di gioco in piazza e fin da subito abbiamo riscontrato una grande partecipazione e tanto entusiasmo. Si è pensato così di creare qualcosa che desse continuità a questo gruppo».

Si è formato così spontaneamente questo sodalizio di volenterosi a supporto di mamme, famiglie, giovani e ragazzi del paese (e dintorni) che così possono usufruire di un servizio decisamente utile nel periodo estivo quando le scuole sono chiuse.

Le attività principali sono a

favore dei giovani in età scolare obbligatoria, dai 5 ai 16 anni, ma non si escludono iniziative a favore di chi fosse in qualche modo interessato, senza limiti di età.

Gli organizzatori hanno tenuto a precisare che l'associazione non intende scavalcare le istituzioni attive sul territorio bensì affiancarle e collaborare con esse.

Per partecipare si richiede il tesseramento per motivi di sicurezza e per l'assicurazione. Si tratta comunque di una associazione di promozione sociale e pertanto non può essere appoggiata da sponsor, ma soltanto da donazioni volontarie. È ben accetta la collaborazione di tutti sia dal punto di vista operativo che delle idee. Chi volesse spendere un po' del suo tempo con i ragazzi non ha che da presentarsi.

La serata di martedì si è conclusa in allegria con un appetitoso rinfresco corredo da una stupenda torta preparata da quel genio pasticciere che è Sam.

Esposizione canina amatoriale

A Mioglia 1° "Bau Day"



Mioglia. Nella splendida cornice dell'area picnic antistante la chiesa parrocchiale si è svolta domenica 6 luglio a Mioglia un gradevole iniziativa: il 1° "Bau Day", esposizione canina amatoriale, aperta a tutti i cani, di razza e non.

E sono arrivati in tanti, difficile contarli anche perché si muovevano in continuazione. Di solito, quando si parla di "cagnara", si intende un qualcosa di negativo. Non era il caso di questa mega adunata di amici dell'uomo di tutte le taglie che hanno trasformato questa iniziativa in una grande festa di colori, di allegria, di tenerezza.

La manifestazione è iniziata alle ore 9 con l'apertura delle iscrizioni e, a metà mattinata, ha avuto luogo la sfilata delle categorie Puppy, Juniores, Adult. Nel pomeriggio sono entrati in scena i meticcii con sfilate e giochi per tutte le zampe iscritte con premi al più anziano, al più piccolo, alla coppia tale quale, alla coppia cane - bimbo più bella, al cane più agile.

Nel tardo pomeriggio è stato quindi allestito un podio, formato da balle di paglia, dove si sono alternati i vincitori che hanno conseguito il primo, secondo e terzo premio delle diverse categorie.

La manifestazione, organizzata da un gruppo di appassionati in collaborazione con il

Comune e la Pro Loco, ha riscosso un grande successo ed ha avuto luogo in concomitanza con la "Sagra dello gnocco", un appuntamento enogastronomico che ogni anno attira a Mioglia un gran numero di persone provenienti dall'entroterra savonese e dal basso Piemonte.

Riceviamo e pubblichiamo da Barbara Caglio

Cartosio, quando il telefono non funziona

Cartosio. Ci scrive da Cartosio, a proposito del disservizio di telefonia fissa e mobile, Barbara Caglio, consigliere comunale di maggioranza:

«Gentile Direttore, Le scrivo per rendere manifesto un disservizio che si ripropone puntuale diverse volte l'anno: telefono fisso isolato per diversi giorni a seguito di banali eventi atmosferici quali ad esempio un temporale. In particolare, in quest'ultima occasione, l'isolamento si sta protrando da oltre otto giorni. Sto parlando di un disservizio operato da una società, la Telecom Italia S.p.A., che peraltro opera in regime di totale monopolio sulle reti, perpetrato in una zona collinare del comune di Cartosio che interessa la frazione Saquana e le località limitrofe dove la grave mancanza di alcuni servizi primari compromette già sostanzialmente la qualità della vita.

Mi riferisco in particolare a quanto alle persone anziane che, spesso sole e gravate da problematiche connesse alla loro condizione umana, si ritrovano a dover affrontare anche disagi legati all'isolamento comunicativo: in un territorio marginale, lontano dai servizi, l'impossibilità di telefonare, soprattutto in caso di bisogno, significa totale isolamento con gravi ripercussioni sulla salute psicofisica delle persone. Se questi disservizi, così protratti, si veri-

ficano in una stagione in cui le condizioni meteo sono mediamente favorevoli, figuriamoci nella stagione invernale, quando spesso le nevicate sono copiose ed in aggiunta queste zone sono difficili da raggiungere anche con veicoli attrezzati.

Inutile dire che si tratta di aree in cui la telefonia mobile ha una copertura a singhiozzo, per non parlare della linea ADSL che consente a mala pena l'invio di mail, rigorosamente senza troppi allegati! Inoltre le abitazioni in questa zona sono avvolte da ogni genere di filo, ai limiti del decoro, cosa che, comunque, hanno sempre pensato, erroneamente, di dover tollerare per senso civico.

Sono convinta che sarebbero sufficienti una costante manutenzione sulle linee oltre che la programmazione e la messa in opera degli investimenti necessari, piuttosto che interventi di emergenza, per abbattere i costi garantendo oltretutto un servizio nella norma. Con gli abitanti delle zone sopraindicate ci auguriamo che vengano messe in campo le azioni necessarie affinché queste gravi situazioni non si ripetano, in caso contrario ci faremo sentire, anche senza telefonare!».

Mostra dal 13 al 27 luglio

Ponzone, Giuliana Moretti e il "Ritorno del Liberty"

Ponzone. Domenica 13 luglio, i "Giardini Thellung" a Ponzone capoluogo ospitano, a partire dalle ore 18, l'inaugurazione della mostra di pittura "Il ritorno del liberty" dell'artista Giuliana Moretti. Mostra che resterà aperta sino al 27 luglio con orario dalle 16 alle 19.

Il perché di una mostra con quel titolo ce lo spiega la pittrice: «Dopo l'Esposizione Universale di Parigi, nel 1900, il Liberty o Art Nouveau, trionfò in tutti i campi, ottenendo un notevole successo e diffusione. Il movimento ebbe origine dal "Arts and Crafts" di William Morris che propugnava ed incoraggiava la libera creazione dell'artigiano. Nel 1902 si ebbe il culmine del successo nell'Esposizione Internazionale di "Arte Decorativa Moderna" a Torino in cui furono esposti progetti di designer provenienti da quei paesi in cui lo stile "Liberty" aveva trovato la sua maggior affermazione. Nei primi anni del 1900 questo stile venne utilizzato per oggetti di

massa e di scarso valore pittorico che ne decretarono la fine. Successivamente il movimento trovò la sua applicazione elettiva nei motivi floreali, nelle delicate nervature boscive nei viticci e nelle modanature».

Aggiunge l'artista che in estate vive in una casa in campagna nel comune di Ponzone: «Avendo un particolare interesse per la natura e gli animali ed avendo passato tanti anni a contatto con questo stile di vita, molto apprezzato dai miei, in una casa in mezzo al bosco, sono stata particolarmente attratta dalla possibilità di dare maggior risalto e luminosità alle cose che mi ispiravano, compresa la riproposizione in una libera interpretazione stilistica dei magnifici edifici da me ammirati all'estero. Un grazie va al sindaco Fabrizio Ivaldi, all'assessore Anna Maria Assandri ed a tutta l'Amministrazione che mi hanno dato la possibilità di utilizzare i locali di casa Thellung».

Calcio giovanile al campo sportivo "Marco Baccino"

A Giusvalla minitorneo dell'amicizia



Giusvalla. Sabato 5 luglio, il campo sportivo comunale "Marco Baccino" ha ospitato le squadre giovanili di Deigo e Cairo Montenotte per un minitorneo amichevole di calcio che si è concluso in modo conviviale con i partecipanti seduti attorno ai tavoli nella struttura della Croce Bianca per una cena in amicizia. La giornata di sport è stata organizzata dal Comune in collaborazione con la Croce Bianca di Giusvalla e Marchisio Bici di Millesimo.

Il Jazz Club trenta anni dopo la chiusura

Gess Band (e cena) il concerto di Visone '14



Visone. Le anomale brezze serali di questo inizio luglio non hanno trattenuto in casa un numeroso pubblico. Quello che, mercoledì 2, nel Parco Castello, all'ombra della caratteristica torre, ha preso parte alla serata dedicata allo storico e inimitabile Jazz Club Visone, un appuntamento organizzato e promosso da Amministrazione Comunale e Pro Loco per il settimo anno consecutivo.

L'attività del Jazz Club Visone si chiuse col concerto di Enrico Rava nella tarda primavera del 1984; dopo giusto trent'anni è stato piacevole sentire vecchi soci parlare, col fascino nostalgico dei ricordi, di concerti, musicisti e suoni proposti tutti i venerdì sera nei locali del Jazz Club, mentre sedevano ai tavoli della rusciosissima e ormai tradizionale "Cena sotto le stelle..." e negli intervalli dell'esibizione dell'Oliver River Gess Band, reduce da un concerto nel Principato di Monaco.

L'ambiente, di gran lunga più modesto e meno austero di Visone, ma immerso nel paesaggio incantato delle rive della Bormida, ha fatto da cornice ad un concerto che, per la Band, costituiva la grande prova generale prima della partecipazione, in Francia e in rappresentanza dei nostri colori, alla XXI edizione del Festival Megève Jazz Contest.

In funzione di questo impegno oltralpe, i brani eseguiti

hanno privilegiato lo stile New Orleans della Band, nata da noi nel 1990, proprio per rivalutare storicamente il jazz anni Venti del cornettista King Oliver e della sua Creole Jazz Band.

Nelle pieghe del concerto Apprezzatissima è stata l'esecuzione di un brano dell'orchestra di Fletcher Henderson, con la perfetta riproposizione di un famoso assolo di Coleman Hawkins.

Le digressioni al jazz di periodi successivi si sono limitate ad un brano di Duke Ellington e a due di Billie Holiday.

La vivacità, il calore della musica proposta dai bravissimi musicisti, con cantante, hanno coinvolto la stragrande maggioranza di pubblico (rimasta nonostante l'abbassamento della temperatura), che ne ha applaudito il trascinate finale e, poi, i due *bis* successivi. Si può certamente dire che buon cibo e buona musica hanno sconfitto il rigore atmosferico.

E ciò è stato testimoniato, il giorno dopo il concerto, dalle immagini postate in rete dell'agitarsi delle fronde dietro il palco e dei fogli al vento di qualche spartito.

L'appuntamento è ora per la prossima estate, con una nuova Serata Jazz Club Visone, sempre contraddistinta da una proposta musicale di qualità.

A cura di **G.Sa.**, con la indispensabile collaborazione di **Piero Benazzo.**

Giovedì 17 luglio un evento al "Suri"

Cassine: prosegue Giochiamo con la Musica

Cassine. Sono ancora aperte le iscrizioni al Campus Musicale inserito nel progetto "Educare con la Musica", che sarà attivato il prossimo 17 luglio: i partecipanti avranno modo di trascorrere dalle 9 alle 18, un'intera giornata con il Maestro Giulio Tortello, presso l'agriturismo "Suri" in frazione Sant'Andrea di Cassine.

Nella tranquillità delle verdi colline del Monferrato in un ambiente sereno e bucolico, i partecipanti avranno modo di giocare, suonare e conoscere dal vivo gli strumenti musicali. Il giorno seguente, venerdì 18 luglio i partecipanti avranno modo di partecipare ad una

prova del Corpo Bandistico per poi esibirsi a Cassine lunedì 28 luglio alla sera, durante il concerto di San Giacomo.

Il campus è aperto non solo a tutti i partecipanti al progetto "Educare con la Musica", ma anche a tutti i bambini in età (indicativamente) tra 8 e 14; è prevista una quota di partecipazione pari a 15 euro per ogni iscritto comprensiva del pranzo e della merenda per la giornata del 17 luglio; le iscrizioni possono essere effettuate telefonicamente al numero 340 7707057 o via mail all'indirizzo info@bandacassine.org.

Dall'intrattenimento all'impegno sociale

Consulta Pari Opportunità tante idee per Castelnuovo

Castelnuovo Bormida. Sono tante le iniziative che la Consulta per le Pari Opportunità di Castelnuovo Bormida ha in mente per vivacizzare il paese nelle prossime settimane.

Questo almeno quanto emerge dall'ultima riunione della Consulta che, sotto la guida della Presidente, Annamaria Greco, è già al lavoro per realizzare una serie di iniziative.

Le prime si svolgeranno in concomitanza con l'evento degli Scacchi in Costume, come sempre affidato alla Pro Loco (e di cui tratteremo a parte).

Il 21 luglio, presso il circolo "Raffo" (ex Amalia Spinola) si svolgerà una serata dedicata ai bambini con attrazioni e giochi, mentre il giorno seguente, martedì 22 luglio, presso i portici adiacenti piazza Marconi, si svolgerà a partire dalle ore 18 "La Tortata - San Quirico Night", una manifestazione a sfondo benefico (il ricavato sarà devoluto alle associazioni "Pole Pole" di Sezzadio e "L'Abbraccio" di Fubine), che avrà come protagoniste torse realizzate dagli stessi castelnuovesi. A ogni partecipante sarà donato un simbolico premio di partecipazione: un "utensile" ad hoc.

Durante l'assemblea si è parlato anche di altre due iniziative, altrettanto meritorie: la

prima, che potrebbe trovare attuazione già nei giorni della patronale, sarebbe quella di dare vita a una serie di giochi e competizioni su basi rionali, così da gettare le basi per poter recuperare, negli anni a venire, la vecchia tradizione del "Torneo dei Rioni".

La fattibilità di questa ipotesi, però, dovrà essere verificata, anche alla luce del tempo limitato che manca alla patronale. Allo stesso modo, si lavorerà per verificare se sarà possibile, nel mese di settembre, dare vita a un torneo di calcetto (in collaborazione con il CSI) presso la nuova area ricreativa che il Comune sta attivando in paese.

La seconda iniziativa di cui si vanno gettando le basi riguarda l'ipotesi di dare vita a una associazione a servizio dei cittadini che possa occuparsi della fornitura di medicine, cibo o di altri generi di prima necessità a vantaggio di quei castelnuovesi, soprattutto disabili e anziani che, in particolare in inverno, abbiano difficoltà a uscire di casa per recarsi al centro del paese.

Si tratta, come appare evidente, di un progetto di grande valenza civica, alla cui realizzazione la consulta stessa si propone di dedicare i prossimi mesi, già a cominciare dalla prossima riunione, prevista nel mese di settembre.

Per la 9ª edizione del raduno motoristico

Morsasco: auto e moto e... un mare di gente



Morsasco. Un afflusso di partecipanti e spettatori superiore ad ogni aspettativa ha decretato il pieno successo della nona edizione del raduno di auto e moto d'epoca svoltosi a Morsasco nella giornata di domenica 6 luglio.

La bella giornata di sole, l'unicità e la bellezza di Morsasco e delle sue colline, una ricca colazione, un invitante aperitivo e un pranzo davvero spe-

ciale hanno contribuito a portare la partecipazione alla giornata a livelli da record.

In un centro storico tirato a lucido, che ha fatto da splendida cornice alla manifestazione, i premi sono andati alla vettura Augusta del 1934 di proprietà del signor Gaggero, alla Fiat 1100 del 1951 del signor Pasolini e alla Lancia Ardea del 1952 del signor Giusto.

Il "fedelissimo" Franco Botto è stato premiato per la sua assiduità (sette presenze al raduno su nove edizioni) con la sua Bianchina Cabrio prima serie del 1951.

Per le moto, premio al signor Pupo, su moto Guzzi Astore 500 del 1950.

Visto l'ottimo riscontro della manifestazione, il Presidente della Pro Loco Morsasco, Claudio Vergano e il suo staff si sono già impegnati a dare vita a una edizione veramente speciale nel 2015, quando ricorrerà il decimo anniversario del raduno morsascheso.

Si inizia con il rigattiere e poi la muscolata

L'estate in festa di Grognardo

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo da Nando Musso: «Come sempre il caldo dell'estate sembra svegliare anche il nostro piccolo paese dove la nuova Amministrazione comunale ha fatto squadra con la Pro Loco e le Associazioni di Volontariato per preparare due mesi di eventi gioiosi ed affascinanti.

Proprio un'iniziativa dei nuovi Amministratori dà inizio alle feste: sabato 12 luglio, all'entrata del paese ad iniziare dalle 18, "Rigattiere a Grognardo", mercatino di cose antiche e vecchie aperto a tutti coloro che non solo vorranno acquistare ma anche cedere o scambiare le loro cose.

È il turno poi della Pro Loco con l'ormai tradizionale Gran Muscolata: venerdì 18 e sabato 19 luglio, dalle ore 20, cozze alla marinara e tanto altro. Non solo prelibatezze ma anche, il 18, la spettacolare esibizione della Scuola di Danza Charlie Brown. I prezzi, invariati.

Il 20 luglio, organizzato dall'Ass. Amici dell'Oratorio, un fantastico concerto all'Oratorio dell'Assunta: il coro lirico Claudio Monteverdi di Cosseria, con il m.o Tardito, eseguirà le più belle arie della nostra lirica.

Sabato 26 luglio, invece, alle 16,30 e sempre nell'Oratorio, le due Associazioni di Amici, della Pellegrina e dell'Oratorio, presentano un interessante volume sul primo Vescovo di Acqui, san Maggiorino. Si parlerà di Acqui di 1700 anni fa, come la visse il fondatore della nostra Diocesi e con lui i nostri avi. Chiuderà un fresco aperitivo.

Il 27 di luglio, dalle ore 9 del mattino, gara podistica e grande Estemporanea di pittura, con ricchi premi. L'organizzazione dei due eventi è ancora dei componenti la lista vincitri-

ce delle elezioni di un mese fa che si trovano così subito impegnati per il paese.

Agosto, nelle prime due settimane, sarà dedicato alla Festa dell'Assunta ma anche ad un evento organizzato dall'Associazione di Volontariato Ambientale "La Ginestra" che esordirà con un incontro per la presentazione di un opuscolo sulla Valle del Visone e con una mostra di fotografie di Riccardo Camusso, tre volte Campione d'Italia di fotografia Naturalistica.

Per Ferragosto, l'Associazione Adrone proporrà una sua mostra fotografica "Gocce d'amore", trenta scatti di Chiara Pertone effettuati durante il periodo di volontariato in Ruan-da.

Venerdì 22 agosto, ore 21 all'Oratorio dell'Assunta, concerto alpino organizzato dall'Ass. Nostr Pais Gugnerd. Il coro Aqua Ciara Monferrina del m.o Carini ci commuoverà, come già lo scorso anno, con i più bei canti alpini, ricordando i tanti Alpini grognardesi.

Per concludere veramente alla grande l'estate, domenica 7 settembre, ore 22, al Parco del Fontanino, organizzato dalla Pro Loco e dagli Amici dell'Oratorio, un evento musicale che accoglie le tante richieste dopo l'esibizione dello scorso anno: torna il favoloso Coro Gospel del m.o Daniele Scurati, le Freedom Sister's che al Fontanino potranno esprimere tutta la loro prorompente musicalità.

Questo, per l'estate 2014, il programma del Volontariato Grognardese, gruppo animatore della vita estiva del nostro piccolo borgo che trova finalmente al suo fianco, attivi e ben motivati, i nuovi Amministratori».

Mercoledì 16 luglio la processione

Cremolino celebra la Madonna del Carmine

Cremolino. Come ogni anno è ormai prossimo l'appuntamento più atteso del calendario delle feste cremolinesi, la festa della Madonna del Carmine, che si articolerà in due momenti ben distinti, uno religioso con il triduo di preparazione che inizierà domenica 13 luglio alle ore 10,15 con l'esposizione del Santo Sacramento, il Santo Rosario la benedizione Eucaristica e la Santa Messa, continuando poi lunedì 14 e martedì 15 alle ore 20,30 in parrocchia.

Mercoledì 16 luglio sarà il giorno della festa liturgica alle ore 20,30 con partenza da piazza San Bernardino si svolgerà

secondo tradizione la solenne Processione al seguito del simulacro della Madonna del Carmine, che attraverserà le vie del paese giungendo fino alla chiesa parrocchiale dove verrà celebrata la Santa Messa Solenne, presieduta dal Vescovo, Monsignor Pier Giorgio Michiardi.

Da venerdì 18 a domenica 20 luglio avrà quindi luogo nel campo sportivo la Sagra delle tagliatelle, kermesse enogastronomica di primissimo livello organizzata dalla Pro Loco, con serate danzanti, il cui calendario dettagliato verrà pubblicato nel prossimo numero.

Da sabato 19 a lunedì 21 luglio

Ponzone e Castelletto Erro fiera, focaccia e pesche

Ponzone. Sabato 19 luglio, a partire dalle 17, la frazione di Cimaferle ospita la 15ª Fiera di Cimaferle con stand gastronomici, mercatino, giochi per i bimbi, megascivolo gonfiabile e musica. Durante la fiera si potrà gustare la "Focaccia al Formaggio" preparata dalle abili mani di cuochi che arrivano da Recco e nel corso degli anni è diventato uno degli eventi gastronomici più apprezzati e frequentati.

Castelletto d'Erro. Tre giorni dedicati alla fiera di Sant'Anna ed alla "Sagra delle Pesche". Si inizia sabato 19 con la serata gastronomica, i piatti tipici della tradizione castellettese ed a seguire la musica con l'orchestra "Fauzia e Al-

berto". Domenica 20 giornata piena con il mercatino dei prodotti tipici locali, animazione con il mago "Max", pentolaccia, serata gastronomica e musica con i "Bamba". Naturalmente, al centro della festa le pesche rigorosamente di Castelletto d'Erro. Lunedì 21 luglio la serata gastronomica e poi la musica con l'orchestra di "Lillo Baroni". La festa religiosa di Sant'Anna si apre domenica 13 luglio con la messa santuario a lei dedicata, a seguire la processione con la statua che viene portata e custodita sino a domenica 27 luglio nella chiesa parrocchiale della SS. Annunziata prima di tornare, sempre in processione, alle 21 di domenica 27 luglio, a "casa".

Calcio serie D

Primo acquisto dell'Acqui:
la punta Roberto Aquaro

Acqui Terme. È una frase fatta, utilizzata quando in una squadra di calcio le porte sono aperte, c'è chi va e chi viene, e mai come in questo momento, calza a pennello: l'Acqui calcio 1911 è un "cantiere aperto".

Cerchiamo di capire chi parte e sembra la cosa più semplice visto che il prossimo anno, nel campionato di serie D, i tifosi non vedranno più: il portiere Gallo che potrebbe finire in prestito alla Santostefanese, mentre l'attaccante Giusio seguirà il dirigente Gianluca Scrivano che dai bianchi è passato al Canelli; i difensori Morabito e Silvestri sono nel mirino del Casale che potrebbe essere ripescato in "Eccellenza"; difesa che perde anche Busseti e Perelli, in bilico tra squadre di "Eccellenza" e "Promozione"; a centrocampo non ci sarà Granieri che dovrebbe accasarsi dalle parti di Udine dove abita e Anania che potrebbe giocare ancora in "Eccellenza" a Valenza o al Tortona Villavernia; in attacco, oltre a Giusio, lascia anche Gai che si è già accasato al Colliene Alfieri. Cambierà squadra anche il centrocampista Randazzo.

Chi resta. L'elenco è presto fatto. Restano il portiere Teti e l'attaccante Innocenti, i giovani Buso e Pizzolla entrambi classe '94, Bencivenga classe '95, Pavanello classe '96. In attesa di una conferma, che a questo punto non sembra molto probabile, ci sono Russo e Cappanelli.

Chi arriva. Il primo acquisto ufficiale, con tanto di contratto già depositato, è quello dell'attaccante Roberto Aquaro, classe 1984, da Martina Franca, prima punta di 182 cm. Per lui esordio in C a 19 anni, con la squadra della sua città, dove resta per quattro stagioni tra C2 e C1. Nel 2008 il passaggio tra i dilettanti con l'Olympia Agnonese, in D, dove, in tre anni, segna 33 gol; rimane in D e gioca con Atletico Trivento, due anni 20 gol; al Trento, un anno, 16 gol; nella passata stagione al Celano, 31 partite 19 reti. Per altri tre è solo questione di ore; i nomi sono quelli del centrocampista Marcello Genocchio, ex che torna dall'Asti; i difensori Samuele Emiliano, classe 1984, torinese che arriva dal Piacenza Calcio e Mattia De Stefano, classe 1986, da Bruino (To), nella passata stagione all'Asti.



Il nuovo acquisto Roberto Aquaro con il d.g. Danna, il presidente Porazza ed il d.s. Camparo.

Giovani. Per ora Arturo Merlo può contare su Buso, Pizzolla, Bencivenga e Pavanello. Gruppo da implementare considerando che la Lega Nazionale Dilettanti ha stabilito che in campo dovranno scendere come minimo un nato nel '96, due nel '95 ed uno nel '94. Nel mirino ci sono, al primo posto Giuseppe Ponsat, attaccante classe 1995, cresciuto nella Juventus nella passata stagione approdato, a campionato in corso, alla Novese dove ha segnato 8 reti; poi Buonocunto e Margaglio, centrocampisti, entrambi classe 1996, con sulle spalle un anno di esperienza in categoria.

Obiettivi. Un portiere giovane per far da riserva a Teti potrebbe arrivare dal Pordenone; è Andrea Capra, classe 1995, di proprietà dell'Alessandria. Per il centrocampo circola il nome di Mirko Rondinelli, trent'anni, nelle ultime due stagioni al Vado, in serie D; per quel ruolo il d.g. Giorgio Danna ed il d.s. Valter Camparo potrebbero pescare tra quei giocatori di "Lega Pro - seconda divisione" che non hanno trovato posto in una delle squadre inserite nei tre gironi della nuova serie C. Per l'attacco se non resta Russo, dal Rapallo Bogliasco potrebbe arrivare Carlos França, brasiliano classe 1980, che ha giocato un anno nella serie A degli Stati Uniti con il Chicago Fire prima di approdare in Italia per calpestare i campi della Liguria con le maglie di Capranese, Chiavari, Bogliasco, Lavagnese e ancora Bogliasco dove, nell'ultima stagione, ha segnato 29 reti in 32 gare.

Non si sbilancia il d.s. Valter Camparo: «Abbiamo contatti continui con procuratori di giocatori importanti e ci sono tanti nomi che circolano. Non abbiamo fretta e non vogliamo nemmeno entrare in competizione con altre squadre; lavoriamo sottotraccia con l'obiettivo di mettere a disposizione di Arturo Merlo elementi di spessore. Per l'attacco la prima scelta era Aquaro e siamo riusciti a concludere. Per altri giocatori le conferme arriveranno nei prossimi giorni». Sui giovani un discorso a parte: «Sono scelte importanti: giocatori come Ponsat sono nel mirino di tante squadre ed il rischio è quello di far lievitare il prezzo. Ci stiamo muovendo per trovare soluzioni che ci consentano di rinforzare la prima squadra e la juniores che prenderà parte al prestigioso campionato nazionale». **w.g.**

Acqui calcio giovanile: il nuovo staff per la stagione 2014-15

Acqui Terme. Il presidente Porazza, con il supporto del d.g. Danna, del d.s. Valter Camparo e del consigliere Torre ha definito i ruoli del settore giovanile che verrà gestito direttamente da Acqui calcio srl. Responsabile settore giovanile: Renzo Cortesogno; responsabile organizzazione e scouting: Franco Ratto; allenatore "Cadetti '97" Roberto Bobbio; allenatore "Allievi '98" Fabio Dragone; allenatore "Allievi '99" Renzo Cortesogno; allenatore "Giovanissimi 2000" Angelo Iacobuzzi; allenatore "Giovanissimi 2001" Simone Barisone.

Calcio 2ª categoria

Sos Nicese: c'è tempo fino a giovedì 10 luglio

Nizza Monferrato. Sos Nicese. È stato lanciato nella sede civica del Comune di Nizza Monferrato venerdì 4 luglio alle 12.30 alla presenza dell'assessore Walter Girolodi, del presidente Luca Delprino e del direttore sportivo Gianluca Gai. 100 anni di storia (anzi per l'esattezza 102) che rischiano di sparire in un batter di ciglio senza che qualcuno abbia la volontà e l'onore di far proseguire questa storia.

A prendere per primo la parola nella conferenza stampa è stato l'assessore Girolodi che ha detto: «Chi ha a cuore le sorti della Nicese dovrà giovedì 10 potrà rilevare la società ma dovrà anche avere un progetto serio e continuativo».

La parola poi è passata al presidente Delprino che ha manifestato ancora la sua ferma posizione di lasciare la carica di presidente per impellenti motivi di lavoro che lo portano via durante la settimana.

Il più loquace di tutti è stato il direttore sportivo Gianluca Gai il quale ha iniziato il suo discorso ricordando come alcune stagioni fa Nizza e la Nicese fossero state parte dell'élite del calcio regionale, e avessero sperperato molto denaro, ma questo non fosse sinonimo di vittoria certa, che però era puntualmente arrivata con il raggiungimento dell'Eccellenza. A questo punto il discorso di Gai, come emerge riavvolgendo il nastro, comincia a farsi assai pungente: «Negli anni scorsi si è speso tanto, forse troppo, e non si mai valorizzato e coltivato un settore giovanile che forse in queste stagioni avrebbe potuto fare molto comodo. Ritengo che calcisticamente parlando Nizza sia indietro anni luce rispetto a realtà a noi vicine come Acqui e Canelli».

In questi due anni siamo andati avanti in cinque persone: il sottoscritto, il presidente Delprino, il mitico segnalinee e memoria storica della

Nicese Pietro Arnaldo "pelino", Michele De Cesario e il mister nonché dirigente Alberto Bussolino. Un grazie meritano i ragazzi che hanno giocato a costo zero autotassandosi nelle trasferte e che hanno sfiorato la promozione in Prima Categoria dopo un brillante secondo posto in campionato non raggiungendo il traguardo solo per via della rosa numericamente ristretta».

Argomentazioni valide, che però inducono da parte di chi scrive la necessità di una riflessione. La Nicese va tenuta in vita: le campane i suoi tintinnii non devono suonare a morte, ma devono risvegliare la gente ("poca" e un po' pigra) che ha sempre amato i colori giallorossi. Il tentativo di unire le due forze cittadine, Nicese e Voluntas è fallito in malo modo perché senza coesione di intenti e di vedute ogni "matrimonio" diventa improbo, anche se la frase di rito dal clan Voluntas parla di mancanza primaria di dirigenti da convogliare sul fronte Nicese. Ma su questo punto una domanda sorge spontanea in questo momento: perché al tempo della Promozione non si era convocata una conferenza stampa? Perché era stato taciuto per mesi la possibilità di non iscrizione alla Promozione? Perché ancora due giorni prima dell'iscrizione era stato detto che non si sarebbe fatto più nulla e due giorni dopo la squadra decise di auto-retrocedersi volontariamente in Seconda Categoria? E perché quando tutto pareva "certo", al termine della stagione non è andato a buon fine l'accordo che prevedeva l'unione tra Nicese e Castelnuovo Belbo, con la squadra che avrebbe giocato a Nizza in Seconda Categoria con buona possibilità di ripescaggio in Prima, e con tutti i giocatori del posto, fra l'altro anche di età adeguata? ai posteri e a chiunque abbia a cuore il calcio nicese il compito di darsi una risposta. **E.M.**

Calcio Promozione

Canelli: Floriano Poggio
rinforza la dirigenza

Canelli. Il Canelli, in questo inizio di nuova stagione, sembra veramente fare le cose per bene e dopo l'annuncio del ds Scrivano è di questi giorni la notizia dell'approdo nella società azzurra di un altro pezzo da novanta: Floriano Poggio, già presidente della Calamandranese alcune stagioni fa, squadra che aveva portato sino al campionato di Promozione.

Ecco cosa ci ha detto il diretto interessato: «È tutto vero: sono tornato ad innamorarmi del calcio e spero di essere utile alla causa degli spumantieri. Al momento ci siamo confrontando e adoperando sul mercato per costruire una squadra in grado di divertirsi e divertire. Cercheremo di fare le cose con la massima serietà e di arrivare nella parte alta della classifica».

Per quanto riguarda il mercato, la parola passa al ds Scrivano: «Abbiamo formalizzato in settimana gli arrivi del classe '93 Nicola Perelli così come quello del centrale di difesa Alessio Pietrosanti classe '90, entrambi con un passato all'Acqui, e abbiamo anche messo la firma sugli innesti di M.Alberti, che andrà a comporre con Giusio e Cherchi un tridente stellare, e di suo fratello, il mediano G.Alberti».

Poi un manipolo di confermati: «A Bellè e Paroldo, già



annunciati sette giorni fa, si sono aggiunti Talora, Macri, F.Menconi, importante giovane classe '95, Penengo e due ragazzi cresciuti in casa: Corino e Mossino; un'altra trattativa che si chiuderà a breve è quella per il giovane classe '94 Alessio Randazzo, ex juniores nazionale dell'Acqui, ma c'è anche un altro ex bianco che potrebbe diventare un ulteriore rinforzo per mister Robiglio: Alessio Turco, centrocampista classe 1996. In uscita invece Maldonado, che dovrebbe accasarsi al Tortona Villavernia».

Scrivano annuncia anche che dalla prossima stagione i portieri della prima squadra e quelli del settore giovanile, compresi anche quelli della Virtus Canelli, verranno allenati da Luciano Rabino. **E.M.**

Calcio 1ª categoria

Cassine, tanti volti nuovi
Salvarezza sarà il ds

Cassine. Sarà un Cassine con tante novità quello che si presenterà ai nastri di partenza del campionato di Prima Categoria. Il nuovo ds Danilo Salvarezza, da poco insediato, in pochi giorni ha già chiuso una nutrita serie di trattative, al punto che la rosa per la stagione ventura sembra già definita.

«L'obiettivo è quello di allestire una formazione in grado di ben figurare - spiega Salvarezza - anche se in questo momento la prudenza impone di frenare le valutazioni circa i rapporti di forza fra le varie società».

Con le retrocessioni di Gavi e La Sorgente e l'auto-declassamento del Libarna, però, sembra sulla carta un torneo ricco di squadre prestigiose, anche se un po' decadute...

«Sulla carta è così, ma ovviamente più che il blasone conterà quanto queste squadre riusciranno a fare sul campo».

Veniamo ora al mercato grigioblu, fra addii, conferme, novità e incertezze.

Cominciamo da chi parte: lasceranno il Cassine Lanzavecchia, De Rosa, Debernardi, Cutuli, Perfumo, Georgescu, Di Gioia, Agoglio e Montorot, mentre resta da definire la situazione di Marin, il centrocampista italoargentino che al momento si trova ancora in vacanza. «Aspetteremo che sia di nuovo in Italia e poi verificheremo se ci sono o meno le

condizioni perché possa restare con noi. Al momento non abbiamo avuto notizia di interessamenti di altre squadre». Sembra però che il giocatore goda di un buon mercato, e resta da vedere se le sue richieste a livello di rimborso spese saranno in linea con il budget societario.

Fra le conferme, Gamalero, Gilardi (che sarà capitano) e Monasteri (vice) si possono dare per sicure, mentre per Jafri (cartellino di proprietà della Novese) e Masuelli (dell'Acqui) la permanenza a Cassine è probabile, ma ovviamente l'ultima parola spetterà alle società proprietarie.

Tante le facce nuove che hanno già raggiunto un accordo con la società e che dovrebbero firmare nei prossimi giorni: in porta, Gastaldo (lo scorso anno a Molare) tornerà per fare il "secondo" di Gilardi, mentre in difesa l'acquisto principale è Andrea Dal Ponte dalla Boschese. A centrocampo, Salis del Savoia darà spessore a un reparto che si avvarrà anche del dinamismo di Trofin (ex La Sorgente) e del ritorno di Matteo Barbasso da Gavi. In avanti, il duo Barone (ex Ovada) e Coccia (ex Pro Molare) dovrà dare il giusto contributo in fase realizzativa.

La squadra, agli ordini di mister Luca Lolaico, confermato in panchina, sarà al lavoro a partire dal 16 agosto per prepararsi al campionato che inizierà ai primi di settembre. **M.Pr**

Acqui Calcio ultima ora

Ingaggiato il centrocampista
Marcello Genocchio

Acqui Calcio. Dopo quella dell'attaccante Roberto Aquaro è arrivata anche la conferma dell'ingaggio di Marcello Genocchio, centrocampista, classe 1983, che la maglia dei bianchi aveva vestito per due stagioni tra il 2010 ed il 2012. Genocchio, nato a Novi Ligure, ha esordito nell'Alessandria, in C2 nella stagione 2002-2003; poi tre anni al Casale calcio, uno in "D" e due in "C2". I passaggi successivi sono stati Borgomanero, Canavese, Borgorosso Arenzano, le stagioni all'Acqui dove ha pure indossato la fascia da capitano, poi Tortona Villavernia e nel campionato scorso all'Asti dove ha giocato 31 gare da titolare.

Calcio Promozione

Santostefanese:
il nuovo portiere
è Stefano Gallo

Santo Stefano Belbo. Stefano Gallo, portiere, classe 1993, acquese doc, che ha diviso con Francesco Teti nelle ultime stagioni il posto fra i pali dell'Acqui Calcio, è il nuovo numero uno della Santostefanese di mister Amandola.

Il cambio di rotta della società di patron Bosio è stato dovuto da una proposta professionale irrinunciabile arrivata a Marco Bodrito, che aveva difeso la porta della Santostefanese nella passata stagione e che ha voluto «ringraziare la Santostefanese per quello che mi ha dato nella passata stagione. Il mio intento era quello di fermarmi anche in questa stagione ma l'occasione di calcare il palcoscenico della serie D è stato troppo forte e ho deciso di accasarmi all'Argentina Arma di Taggia, spero di fare bene e auguro tante fortune alla Santostefanese».

I Belbesi in settimana hanno stoppato sul nascere le velleità del Canelli che ha chiamato Nosenzo, Rizzo e Meda a colloquio: tutti e tre hanno risposto picche rimanendo e firmando per la Santostefanese.

Sul fronte dei giovani, appare vicino l'approdo in riva al Belbo di Giuseppe Campanella portiere classe 1996 nell'ultima stagione alla juniores nazionale dell'Asti e residente a Nizza Monferrato.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente
si iscrive
in 1ª categoria

Acqui Terme. La Sorgente si iscrive. Dopo tanti dubbi sulla possibilità di proseguire la sua avventura agonistica dura 25 anni, la seconda società cittadina sembra avere sciolto le riserve.

Patron Silvano Oliva d'altra parte usa non il condizionale ma l'indicativo futuro: «La prima squadra sarà sicuramente iscritta al campionato di Prima Categoria, così come la juniores lo sarà nel suo torneo di competenza».

Quindi la fase di stanchezza è superata? «In realtà no. Però voglio precisare che chi è stanco qui è Silvano Oliva, non La Sorgente nel suo significato più ampio».

Quindi personalmente cercherà di essere «vigile ma distaccato», e eventualmente mi servirà dell'aiuto di figure esterne».

La società comunque proseguirà la sua avventura grazie, almeno così auspico, a un maggiore impegno da parte dei genitori dei ragazzi, che hanno già dato in questo senso numerose attestazioni di disponibilità».

Che squadra sarà? «Una squadra fatta di acquisi o di giovani cresciuti in casa, o al massimo di elementi che, dopo avere avuto trascorsi nel nostro settore giovanile, hanno deciso di spostarsi temporaneamente altrove ma che saranno disposti a tornare».

I primi movimenti sono in effetti in questa direzione: via Brites, Seminara e Trofin, sembra destinato all'addio anche Vitari, mentre fra le conferme figurano nomi come quelli di Zunino, Ivaldi e Debernardi.

E per il mister? «Ci sono due nomi in ballottaggio, deciderò a breve».

Infine, un cenno al settore giovanile. «Come detto, per la juniores è già tutto stabilito, con l'iscrizione al campionato di competenza. Potrebbero invece esserci novità per la restante parte del nostro vivaio, ma su questo penso che potremmo avere novità a brevissimo termine».

Calcio 2ª categoria

Cortemilia: il presidente è Dessino, il mister Ferrero

Cortemilia. Dopo 14 stagioni e 6 anni di presidenza finisce il mandato di Gianni Bonino alla guida del Cortemilia. Il presidente annuncia così l'addio: «Purtroppo per motivi di lavoro non posso più prendere impegni con il Cortemilia calcio, ringrazio tutti per la fiducia accordatami per questo lungo periodo».

Come nuovo presidente è stato designato Simone Dessino, geometra del luogo che sulla propria nomina ci ha dichiarato: «Sono l'apice dell'organigramma, ma siamo un buon gruppo dirigenziale, assai coeso, che ha deciso di mettersi insieme per fare il meglio possibile per la nostra squadra di calcio».

Squadra che è stata affidata al mister Giorgio Ferrero, un passato alla guida delle formazioni giovanili di Albese, Cheraschese (juniores regionale) e nell'ultimo campionato alla juniores regionale del Cornelianno. Particolare curioso è il fatto che Ferrero abbinava all'attività di tecnico quella di giornalista, collaborando con la Gazzetta d'Alba.

Per il resto le novità sono quelle di una squadra assemblata con tutti i giocatori del po-



Il nuovo mister Giorgio Ferrero.

sto "a chilometri zero" e a costo zero, cercando di valorizzare i prodotti del vivaio, in un'ottica di autoproduzione dei propri giocatori.

Sicuramente non faranno più parte della rosa del Cortemilia Bertonasco e Dogliotti, che vengono dati con quasi certezza ai Ponti, Trajanov e Carozzi, in cerca di destinazione. **E.M.**

Calcio 2ª categoria

Sexadium volta pagina Moiso sarà il nuovo mister

Sezzadio. Il Sexadium si rinnova e getta le basi per un'altra stagione da protagonista. Questo quanto emerge dal punto della situazione, fatto dal dirigente Maurizio Betto, che spiega: «Dopo una fase di riflessione, da qualche giorno siamo al lavoro per definire l'organico della prima squadra. Speriamo in un campionato di livello medio-alto, anche se ci saranno numerose novità».

A cominciare dallo staff: «Un ringraziamento al presidente uscente Bigatti e al nostro ex ds Enzo Migliazzi, che hanno scelto di lasciare il club, così come i due mister Baucia e Ferretti [che andranno alla Pozzolese, ndr], a cui auguriamo tutto il meglio per il futuro».

Il nuovo tecnico sarà Walter Moiso, che è già al lavoro, in stretto contatto con la dirigenza, per allestire la rosa della squadra, tra conferme, parten-

ze e novità.

Cominciamo dalle partenze: lasciano la squadra Goracci e Zingrone (alla Pozzolese), Belkassioua e Llojku (all'Aurora-calcio Alessandria), Parodi (forse al Quattordio), Macri (in cerca di squadra), Laudadio (all'Ovada) e Brillì (in cerca di squadra, forse sarà aggregato all'Ovada per il raduno).

Già certe le conferme di Bernaldo, Avella, Beretta, Calì e Caligaris, ad integrare la rosa potrebbero esserci gli arrivi di Ruffato dal Quattordio (ma manca ancora la conferma) e di alcuni giovani cresciuti nel vivaio del Castellazzo. Infine, il capitolo portiere: fra i pali ci sarà sicuramente un avvicendamento e la società è in trattativa con un elemento che, nonostante la sua giovane età, vanta già trascorsi importanti nel ruolo. **M.Pr.**

Calcio femminile

Le prime mosse dell'Acqui per il torneo di serie C



Il dott. Saccone, il tecnico Fossati, il fisioterapista De Marchi e il preparatore dei portieri Basso.

Acqui Terme. Si muove anche l'Acqui calcio femminile che è entrato a far parte del pacchetto che ha rilevato il presidente di Acqui Calcio 1911 srl Pier Giulio Porazza. Acqui calcio femminile, che giocherà il prossimo campionato di serie C, si sta muovendo sul mercato ed ha arricchito lo staff che accompagna il confermatissimo Maurizio Fossati alla guida della squadra. Quasi certa la conferma del gruppo che ha stradominato il campionato di serie "D": il primo acquisto è la giovane Carlotta Rolando, classe 1999, in arrivo dal Cassine. Altri arrivi riguardano lo staff medico con il dott. Davide Saccone, già all'Alessandria in serie A, il fisioterapista Andrea De Marchi, mentre con Fossati è stato confermato il preparatore dei portieri Giorgio Basso.

Calcio 1ª categoria

Presentata tutta l'attività dell'A.S.D. Ovada Calcio



Ovada. La cornice di "Villa Carmelita" a Carpeneto ha ospitato nella serata di sabato 5 luglio la presentazione ufficiale dell'attività 2014/15 dell'Ovada Calcio.

Con Maurizio Silvestri a presentare lo sponsor Marco Genocchio di "Finanza e Futuro" (affiliata a Deutsche Bank) si è così dato il via alla variegata attività societaria relativamente alla stagione agonistica che sta per cominciare.

Moltissime le personalità presenti, tra cui il neo sindaco di Ovada, Paolo Lantero, il delegato comunale allo Sport Fabio Poggio e l'architetto Luca Massa, responsabile dei lavori al "Moccagatta" di via Gramsci, del costo complessivo di 250mila euro (primo lotto di 60mila euro di cui 36mila di contributo regionale e 24mila a carico della società). Fra i lavori previsti, la costruzione di nuovi spogliatoi e di un'area bar, di un'area lavanderia e di nuovi servizi igienici. La seconda fase dei lavori vedrà invece l'ampliamento dell'edificio e la terza ed ultima l'effettivo completamento.

La parola è, quindi, passata al presidente Gian Paolo Piana, che si è rivolto ad allenatori e dirigenti presenti con una serie di domande: si sta crescendo come società? Si può fare ancora di meglio? C'è la giusta voglia di fare? Ed ancora: «Quest'anno sarà il campionato della verità per l'Ovada: con tre derby con Silvanese, Pro Molare e Gaviense, occorrerà essere particolarmente agguerriti». Piana ha poi presentato i 12 allenatori delle 14 squadre di cui si compone la società (2 della Lega nazionale Dilettanti e 12 del settore giovanile). Ha poi precisato che a fine agosto sarà presentata la "rosa" della prima squadra. Ha concluso dando notizia dell'affiliazione ovadese all'Accademia Grigia di Alessandria: questo per dare supporto ai tecnici delle Giovanili, che avranno la possibilità di assistere agli allenamenti dell'Alessandria. **Red. Ov.**

"Toro Club Acqui": Alessandro Vacca è il nuovo presidente

Acqui Terme. Venerdì 27 giugno alle ore 21, nella sede di Mombaronè, si è svolta la prima assemblea annuale del Toro Club di Acqui Terme. Dopo le comunicazioni di rito si è passati all'elezione del nuovo consiglio direttivo, così composto: presidente Vacca Alessandro, vicepresidente Bussetti Andrea, segretario Negrini Matteo, consiglieri Amelotti Massimo, Guasti Alessandro, Bormida Dario, Cavanna Nicola, Guarona Roberto, Canepa Anna, Vola Luigi, Abbate Stefano.

Il Toro Club Acqui Terme, fra le associazioni di tifosi una delle più vecchie d'Italia (nel campionato 2013-2014 ha portato al seguito del Toro circa 600 appassionati fra partite in casa e trasferta), a nome del consiglio direttivo e degli associati non finirà mai di ringraziare Piero, Domenico, Gibi: «Avete retto le sorti del club 25 anni in modo esemplare, sappiamo che una mano non ce la farete mancare ancora. Grazie e forza Toro».

Annuncio del presidente Piana

Nasce la Boys Calcio Ovada leader nei vivai



Il presidente Piana insieme a (da sinistra): il delegato comunale allo Sport Fabio Poggio, il sindaco Paolo Lantero e l'architetto Luca Massa.

Ovada. Dai settori giovanili dell'Ovada Calcio "Boys" e "Due Valli Stefano Rapetti" nasce la "Boys Calcio".

Si tratta, sulla carta, del settore giovanile più numeroso dell'intera provincia. Infatti i bambini tesserati (sommato gli iscritti per l'ultima stagione) saranno in tutto 243 e questo, se le cifre saranno confermate, collocherebbe la società ovadese al primo posto in provincia, per numero di praticanti nel settore giovanile, davanti a Acqui calcio e Don Bosco Alessandria. Lo ha annunciato il presidente dell'Ovada Calcio Gian Paolo Piana a "Villa Carmelita", a Carpeneto, nel corso della presentazione dell'attività societaria per il 2014/15.

Il torneo "Don Salvi" verso le finali



Dall'alto: gli Scarsi ma non troppo, l'Officina del Gusto e i No Name.

Ovada. Si avvia alle fasi finali il seguitissimo torneo di calcetto a quattro, giocatori, in corso sul campetto del "Don Salvi".

Le sfide nelle tre categorie si susseguono a ritmo incalzante mentre sugli spalti è tifo alle stelle per i propri beniamini. Questi i risultati degli incontri disputati nell'ultima settimana.

30 giugno. Over 16: Internazionale-Officina del gusto 6-10. Femminile: Calcio Girls-A.C. Picchia 13-0; Le Bombers-Bar Drogheria Silvano 4-2.

Mercoledì 2 luglio. Over 16: Gli Stracotti-MGA 5-6, Bar Soms Ovada - I Decaffeinati 7-6. Under 16: Cassine-NoName 3-4.

Giovedì 3 luglio. Over 16: Fi-

nanza e Futuro-Bomberoni 11-6. Femminile: Calcio's Girls-Edil verde 3-0 (a tavolino), Le Bombers-Bar drogheria Silvano 4-3.

Domenica 6 luglio, semifinali Under 16: Cassine-J-Stars 15-7; No Nome-Scarsi ma non troppo 5-8.

Lunedì 7 luglio, prosecuzione delle partite per i quarti di finale Over 16; martedì 8, quarti di finale e finale femminile; mercoledì 9 finale Under 16.

Giovedì 10 luglio, semifinali Over 16: ore 21 vincitrici 1° quarto-3° quarto; ore 22: vincitrici 2° quarto-4° quarto.

Domenica 13 luglio, finali Over 16: ore 21 finale 3° e 4° posto; ore 22: finalissima 1° e 2° posto.

Volley maschile

Acqui: Stefano Negrini ds
Barbara Piovan coach

Acqui Terme. Il primo scorcio d'estate ha portato con sé importantissime novità per il settore maschile della Pallavolo Acquese.

La prima riguarda Stefano Negrini, che dopo anni di volley giocato dismette la casacca da giocatore per assumere il ruolo di Direttore Sportivo: una figura fondamentale in seno ad una società che ha investito e sta investendo molto per riportare il volley maschile acquese ai vertici piemontesi, ed è in questa ottica che si inserisce l'accordo concluso con la società Novi Pallavolo Mangini, la cui nuova dirigenza aveva fatto pressioni per avere "Cico" Dogliero come allenatore della B2 per la prossima stagione.

Alla fine è stata trovata l'intesa per cui Dogliero sarà il nuovo coach della Prima Squadra Novese, ma rimarrà in seno alla società Acquese per portare avanti il progetto giovanile iniziato lo scorso anno, rimanendo come coordinatore e allenatore del settore giovanile per le categorie Under 12, 13 e 14.

In questo contesto la Pallavolo Acqui Terme può annunciare che il nuovo tecnico della squadra che affronterà il prossimo campionato di serie

C, nonché delle formazioni U15, U17 e U19 sarà la casalese Barbara Piovan, allenatrice fortemente voluta dalla società in virtù dell'ottimo curriculum che può vantare.

Per l'ex giocatrice ed allenatrice di Casale, e Avbc Alessandria, sarà una svolta fondamentale nella sua carriera di tecnico: un impegno certamente difficile ma anche altrettanto stimolante per una allenatrice che ha ottenuto ottimi risultati lavorando specialmente nel settore femminile ma le cui doti di conduzione tecnica e tattica non possono essere messe in discussione.

Da questi punti fermi si partirà per quanto riguarda la stagione agonistica 2014/15, ma per Stefano Negrini c'è molto da lavorare per costruire la nuova squadra, alla luce delle sicure partenze di Castellari e Schembri, che avevano dato lustro alla società acquese nell'ultima stagione.

I due obiettivi da perseguire sono la valorizzazione di un settore giovanile che sta crescendo nei numeri e nella qualità e la riconferma a livello assoluto dei buoni risultati ottenuti nella scorsa annata sportiva.

M.P.

Volley

Le stelle di Acqui
brillano alle Kinderiadi

Annalisa Mirabelli



Fabio Rinaldi

Acqui Terme. Le stelle di Acqui brillano alle Kinderiadi 2014. La rassegna del "Trofeo delle Regioni", svoltasi quest'anno in Basilicata, è stata caratterizzata dall'ottimo risultato ottenuto dalle rappresentative piemontesi.

A coprirsi di gloria è stata soprattutto la formazione femminile che sotto la guida di Massimo Moglio e Silvia ha vinto il titolo italiano.

Dopo un ottimo percorso in fase di qualificazione, hanno sconfitto al tie-break in una combattuta finale la fortissima Lombardia, campione in carica.

Ottima comunque è stata anche la prestazione della formazione maschile che, allenata dall'acquese Monica Cresta, ha conquistato un quarto posto che con un pizzico di fortuna in più avrebbe potuto certamente essere migliore. Purtroppo la sconfitta in semifinale per 2-1 contro la Puglia è risultata decisiva.

Ma la pallavolo acquese ha

un motivo in più per gioire: il buon comportamento dei giocatori della Pallavolo Acqui Terme selezionati per le due rappresentative: Annalisa Mirabelli, promettentissimo talento classe 2000 e Fabio Rinaldi, classe 1999, convocato con un anno di anticipo rispetto a quello di indizione del torneo maschile, hanno dato un importante contributo ai successi delle due squadre.

Continua e si consolida la tradizione di atlete e atleti acquisi selezionati per le rappresentative piemontesi, fra i quali nel recentissimo passato ricordiamo Letizia Camera oggi palleggiatrice della nazionale italiana, Benedetta Gatti capitana della squadra termale, e poi Linda Ivaldi, Erica Grotter e Valeria Marie Cantini, medaglie di bronzo nell'edizione 2012 e punti di forza della formazione di B2 acquese. Ora l'oro della Mirabelli, che ci si augura possa essere il viatico per una meravigliosa carriera.

Asd Centro Karate-Judo Acqui Terme

Terminati i corsi
di karate e judo

Acqui Terme. Sono terminati i corsi di karate e judo con i passaggi di cintura. Docente judo Ezio Centolanza, docente karate Maurizio Abbate, Franco Marci, Alessio Cammisa e Valerio Musso.

Judo. Passano a cintura gialla: Michela Gandolfi, Susanna Capriolo; cintura arancione: Noemi Rosano e Giammaria Barbero; cintura verde: Martina Viuzzi; cintura blu: Riccardo Centolanza.

Karate. Passano a cintura gialla: Giulia Bazzano, Andrea Giannone, Sofia Nanetto, Filippo Cadamuro, Edoardo Porta, Alessandro Cazzola, Alessandra Cadamuro, Federica

Gioia, Edoardo Tagliafico, Ettore Solecamera, Guido Galeazzo, Luca Palazzi, Matteo Menzio, Luca Pastorino, Matilde Forlani, Flavia Diotti, Gabriella Malfatto; cintura arancione: Helena Botto, Brenno Marazzini, Emanuele Garbarino, Sara Angeleri, Vittoria Botter, William Hjescarbelloso, Alessandro Lovesio, Tiziana Difrancesco; cintura verde: Samuele Serra; cintura blu: Fabrizio Pesce, Pietro Trinchero, Lorenzo Faccio.

I corsi di karate e judo riprenderanno a settembre per agonisti e amatori nella sede di piazza Duomo 6 ad Acqui Terme.

Boccia Acqui

N. Petronio e G. Caratti
ai nazionali di cat. "D"

Giovanni Caratti



Nino Petronio

Acqui Terme. In novantasei si sono presentati, domenica 6 luglio, sui campi della "Familiare di Alessandria", alle selezioni provinciali per le finali nazionali di singolo, categoria "D", che si disputeranno a settembre nel bocciodromo di viale Olimpia ad Albenga. In novantasei per quattro posti disponibili. Dei quattro che hanno ottenuto il pass ben due sono de La Boccia Acqui - Olio Giacobbe: Nino Petronio ha sbaragliato il campo vincendo la finalissima contro Roberto Gatti della Familiare, mentre l'altro posto è stato ottenuto da Giovanni Caratti, giunto terzo a pari merito con Mauro Novelli della Stazzanese.

Boccia Acqui che ha allestito il programma estivo di gare con incontri, praticamente tutte le sere, sia sui campi all'aperto che al coperto. Inoltre, si stanno attrezzando le squadre per i campionati provinciali di serie C e D che inizieranno nel febbraio del prossimo anno.

Rugby

L'Under Farinetti ammesso
all'Accademia di Torino

Acqui Terme. Il giovane Giacomo Farinetti, classe 1998, giocatore dell'Under 16 del club acquese, è stato ammesso all'Accademia della Federazione Rugby di Torino: le Accademie Federali, che in Italia sono una ventina, rappresentano la porta d'accesso del Rugby di alto livello, infatti il novanta per cento dei giocatori delle squadre nazionali giovanili è formato presso queste strutture; a partire dal prossimo mese di settembre, Giacomo si trasferirà presso l'Istituto Sociale di Torino, dove, per due anni, sarà impegnato in due allenamenti di rugby quotidiani, oltre che nella normale routine scolastica, per tornare a casa il venerdì e disputare gli incontri di campionato giovanile con il club biancorosso. L'ammissione all'Accademia rappresenta un momento importante nella vita di un giovane atleta, è il punto di passaggio dall'attività giovanile, prevalentemente di tipo ludico, a quella agonistica vera e propria, fatta di molti sacrifici e rinunce, dove passione e motivazione sono qualità indispensabili per riuscire ad arri-



vare alla fine del percorso, che, anche se non dovesse essere tinto di azzurro, sarà certamente di grande crescita umana e sportiva.

La notizia ha portato grande entusiasmo al Rugby Acqui, al termine di una stagione sportiva impegnativa e ricca di soddisfazioni: «Per tutti noi è una gran bella notizia - dice il presidente Parodi - la chiamata di Giacomo è il risultato di anni di passione e lavoro da parte di tutti i tecnici, i dirigenti, e, non dimentichiamolo, dei suoi compagni di squadra, perché nel rugby senza i compagni non si va da nessuna parte, Giacomo porterà al club gli insegnamenti e la mentalità d'alto livello».

Venerdì 11 luglio la 14ª "StraCairo"

Cairo Montenotte. Tutto pronto a Cairo Montenotte per la quattordicesima StraCairo "Memorial Giorgio Veglia", 6ª "Trofeo della Tira". Si corre venerdì 11 luglio con partenza alle 19,45. L'evento è organizzato dalla Pro loco di Cairo Montenotte in collaborazione con l'Atletica Cairo. La corsa si sviluppa su un circuito cittadino di 1,5 chilometri da ripetersi quattro volte per un totale di 6 chilometri. In programma anche una gara di 1,2 chilometri riservata ai ragazzi dai 10 ai 15 anni. Al termine della manifestazione spazio a gastronomia e musica dal vivo. Ritrovo e partenza saranno in piazza della Vittoria, la quota di iscrizione è di 15 euro e le iscrizioni resteranno aperte fino a mezz'ora prima della partenza. Premi ai primi tre uomini e alle prime tre donne assolute. Coppe anche ai primi tre della gara giovanile, ma sono previsti anche tanti premi a sorteggio e alle società più numerose, oltre ad un pacco gara per tutti. Per chi batterà il record della manifestazione, maschile o femminile, sono in palio 50 euro.

Beach Volley - 3 tornei nel weekend

Alla "Pes Cup" di Ovada
vincono Martini-Ottone

Ovada. Non si ferma l'attività organizzativa della Asd Sports on the beach, che nella settimana appena conclusa ha portato in scena ben 3 tornei. A Ovada si è giocata la Pes Cup, con la formula dell'1+1 misto in orario serale dalle 20 alle 23, da lunedì a giovedì. Venti le coppie ai nastri di partenza e vittoria finale per la coppia formata da Martini (neopromossa in A2) e Ottone contro Bernabè e Scarso, al termine di 4 giorni di agguerrite sfide sulla sabbia del Geirino a partire dalle 20, fino alle 23 dal lunedì al giovedì. Domenica 6 luglio, invece, le piscine di Cartosio hanno ospitato la "De Rica Beach Cup", con la formula del 2x2 maschile e 2x2 femminile. A spuntarla sono i giovani ruspani Tacchella-Mangini in finale contro gli esperti Piacenza-Siri. Dodici le coppie che domenica mattina avevano iniziato il torneo. Nel tabellone femminile invece, non tradisce le attese la coppia Bronolo-Gatti che in finale batte in 3 set, non senza sforzi, l'inedito duo Scarso-Pintore. Ora la classifica generale vede al primo posto nella classifica femminile Francesca Laguzzi, e in quella maschile Federico Tacchella, mentre nel misto comanda Davide Bernabè. L'idea di creare una classifica generale ha portato entusiasmo e all'interno del beach volley acquese.

La prossima domenica la "Sports on the beach" si fa in due: a Mombarone va in scena un torneo 1+1 misto, mentre al Geirino si gioca un torneo di beach soccer dove un torneo femminile affiancherà a scopo dimostrativo l'ormai consolidato torneo maschile.

Ultimi giorni per le iscrizioni

A Lerma tutto pronto
per il "Trofeo Marchelli"

Lerma. Ultimi giorni per le iscrizioni alla 29ª edizione del torneo di pallavolo 3+3 "Trofeo Mobili Marchelli", in programma alle piscine di Lerma da venerdì 18 a domenica 20 luglio. C'è tempo sino a domenica 13 luglio, anche se già da alcune settimane sono molte le formazioni che hanno ufficializzato la propria presenza. Come al solito, la regione più rappresentata sarà la Liguria ma la novità di quest'anno sembra essere il ritorno di diverse formazioni torinesi, a rendere più interessante ed equilibrato il torneo. Questa sarà anche la 3ª edizione per il "Trofeo RGM", riservato a formazioni 3+3 in versione under 18, con la possibilità di inserirsi poi nel tabellone "open" (come accadde con buoni risultati lo scorso anno al team capitanato da Matteo Mangini).

Gli organizzatori stanno lavorando per portare a Lerma, nella giornata di sabato 19 luglio, la rappresentativa "Master over 50" di Torino, formazione di campioni pluridecorati a livello nazionale ed internazionale quali Franco Bertoli e Giancarlo Dametto, per una partita esibizione. Un ulteriore motivo di vanto per un torneo che catalizza su Lerma le attenzioni di tutto il mondo pallavolistico non solo piemontese. Per informazioni è possibile contattare Alberto Pastorino al numero 347/2540771 e Mauro Ferro al 333/3333411, oppure rivolgersi via e-mail a volley@mediacom.it

Ciclismo: allenamenti sulle strade dell'Ovadese?

Anche Tacchino nella nazionale di Cassani



Ovada. Il neo ct della Nazionale italiana di ciclismo professionisti, Davide Cassani, ha programmato in questo periodo un ritiro coi migliori atleti italiani in previsione dei Campionati del mondo, che si svolgeranno a settembre a Ponferrada (Spagna).

Un primo raduno si è svolto a Malè (Trento), prima del campionato italiano. Convocati una ventina di corridori professionisti, tra cui Nibali, Pozzato, Ulissi, Battaglin, Moser, Cataldo, Pirazzi e Pozzovivo.

Nello staff tecnico degli azzurri c'è anche Fabrizio Tacchino, il preparatore atletico di Castelletto d'Orba che fa parte del settore Studi della Federazione Ciclistica al servizio delle squadre nazionali.

«Lavorare per la Nazionale professionisti è un'ulteriore soddisfazione professionale,

che spero mi porti a vivere il Mondiale di Ponferrada dove l'Italia cercherà di conquistare la maglia iridata. Dopo Malè sono stato ancora impegnato con la Nazionale per un sopralluogo sul circuito mondiale con un gruppo di atleti (Battaglin, Colbrelli, Felling, Nizzolo, Pozzovivo e Quinzato), che hanno provato il percorso. Il mio compito è quello di raccogliere dati dai computerini a bordo delle bici e da speciali microcamere con cui registrare azioni e tratti del percorso, per poi analizzarli con gli atleti e Cassani.

Siamo ora alla ricerca di un percorso di allenamento simile in Italia e valuteremo se le strade di Ovadese, Novese e Tortonese possano essere adatte alle nostre esigenze. Sarebbe bello portare la Nazionale sul nostro territorio».

Golf

Tappa Babatour 2014 a Calligaris e Marengo

Acqui Terme. Domenica 6 luglio, sui campi del Golf club "Acqui Terme", si è disputata una tappa del "Babatour 2014" giocata su 18 buche stableford per due categorie. Una gara che ha consentito ad Andrea Calligaris "Il Calli" di tornare, dopo un periodo piuttosto lungo senza squilli, sul gradino più alto del podio e fare un buon passo in avanti nella classifica generale del "Babatour". Calligaris ha preceduto, in prima categoria, Danilo Garbarino mentre il "loro" è stato vinto da Andrea Guglieri. Ancora un successo, in "seconda categoria" per Doretta Marengo che ha preceduto Beppe Gola, mentre tra le "lady" la vittoria è andata a Giovanna Bianconi che, grazie a questo risultato, è entrata a far parte dei giocatori di "prima categoria". Da sottolineare che quella di domenica è stata una gara chiusa con punteggi molto alti in tutte le categorie.

Domenica 13 luglio è in programma una gara di beneficenza, il Trofeo A.R.M.R. memoriale Aldo Valtellina, una 18 buche stableford 2 categorie. Abbinata ci saranno una lotte-



Doretta Marengo vincitrice in "seconda categoria".

ria e una gara di putting green, ad offerta libera e aperta a tutti, anche non golfisti, e l'incasso sarà devoluto interamente in beneficenza. In palio 4 orologi.

Proseguono nel frattempo i corsi per principianti di tutte le età - per info acquiterme-golf@tiscali.it oppure 0144312931.

Golf a Villa Carolina

Ovada. Premiati diversi giocatori nel primo week end di luglio, sul green di Villa Carolina.

Sabato 5 luglio, Food and travel, 18 buche stableford, 3 categorie.

1ª categoria: 1° netto Naseddu Luca 40; 1° lordo Salvadé Federico 33; 2° netto Bagnasco Andrea 39.

2ª categoria: 1° netto Pagella Carlo Alberto 38; 2° netto Occhetti Giuseppe 37.

3ª categoria: 1° netto Conde Mariana Isabel 35; 2° netto Scarpa Paola Francesca 35; 1ª lady Lozzi Cristina 35; 1° senior Martinotti Paolo 36.

Nearest to the pin maschile: Martinotti Paolo 2,28 mt; femminile, Lozzi Cristina 5,96 mt.

Domenica 6 luglio "All'inclusive" 1ª prova, 18 buche stableford, 3 categorie.

1ª categoria: 1° netto Bagnasco Andrea 43; 1° lordo Bragone Federica 31; 2° netto Canepa Riccardo 36.

2ª categoria: 1° netto Lodi Nadia 35; 2° netto Costa Alfredo 35.

3ª categoria: 1° netto Sanguineti Guido 40; 2° netto Puricelli Simone 40; 1ª lady Prete Mel Clara 35; 1° senior Oneglia Giuseppe 39.

Tamburello

Il Carpeneto secondo in Coppa Europa



Ovada. Sabato 5 luglio, sui campi trentini di Mezzolombardo, si è svolta la cerimonia di apertura della Coppa Europa di tamburello. In gara squadre francesi ed italiane, fra cui il Carpeneto, terzo nello scorso campionato di serie A.

Nella mattinata sul campo di Faedo, Sabbionara (Tn) - Cazouls d'Hérault 1-13. A seguire sullo stesso campo: Alegra Settime - Poussan 13-5. Nel pomeriggio, sul campo di Mezzolombardo, Carpeneto - Cazouls d'Hérault 13-4. In serata, sullo stesso campo, Monte Peroni - Courmonterral 13-3.

Domenica 6 luglio, sul campo di Faedo, finale per il 3° e 4° posto femminile, con Sabbionara che batte Poussan 13-8. Nel pomeriggio, la finalissima del settore: Alegra Settime

batte Cazouls d'Hérault 13-10.

Nel tardo pomeriggio, sul campo di Mezzolombardo, finale per il 3° e 4° posto maschile: il Courmonterral batte il Cazouls d'Hérault 13-4 in un derby francese.

In serata, il derby italiano tra Monte Peroni (secondo nello scorso campionato di serie A) ed il Carpeneto, che mette in palio il titolo. Purtroppo a vincere è il team veronese, che porta così a casa il prestigioso titolo, col punteggio di 13-4.

Un incontro che ha appassionato i numerosi spettatori presenti, con un gioco entusiasmante, scambi anche molto belli.

Il Carpeneto, nonostante la sconfitta, ha giocato bene, ben meritando la piazza d'onore di questo torneo europeo.

Pedale Acquese



Acqui Terme. Dopo la maglia di Campione Provinciale, Nicolò De Lisi si è portato a casa anche quella di Campione Regionale, aggiudicandosi a Ruffia (Cn) il Trofeo Zilioli, quarta vittoria stagionale su strada. Il portacolori giallo verde è rimasto per tutta la gara in testa al gruppo a controllare gli avversari più titolati. Quando mancava poco più di un chilometro a completare l'ultimo dei tre giri previsti, è scattato il cuneese Aimonetto. Nicolò è stato il più pronto e il più convinto a lanciarsi al suo inseguimento. Superatolo ai 500 metri, è stato bravissimo a guadagnare e a mantenere una decina di metri di vantaggio che gli hanno permesso di transitare sotto lo striscione a braccia alzate. Domenica 13 luglio a Darfo Boario Terme (Bs), ai campionati nazionali di categoria, sarà il capofila della rappresentativa regionale, alla ricerca di quel "triple" che avrebbe del sensazionale. A lui, da tutta la "famiglia" del Pedale Acquese l'augurio di una grande prestazione.

Francesco Mannarino ha concluso, invece, la sua fatica a centro gruppo, al 21° posto. Nella gara del secondo anno, vinta dal cuneese Nicola, involatosi solitario ad un chilometro e mezzo dall'arrivo, il migliore dei gialli verdi è stato Simone Carrò 13°, con Gabriele Drago 23°, entrambi al traguardo con il gruppo dei migliori. Ritirato Nicolò Ramognini per problemi meccanici.

Un altro acquese risulta tra i convocati per il Piemonte ai Campionati Nazionali, seppur con il ruolo di riserva, è l'Allievo Mattia laboc, sfortunato nel-



In alto, Gabriele Drago; sotto, l'arrivo vittorioso di Nicolò De Lisi.

la gara di Rosta (To), caduto e costretto quasi subito al ritiro. La gara torinese ha visto al mattino la prova in linea e al pomeriggio, per i primi 50 della mattinata, la sfida a cronometro. Bravi e tutti classificati gli altri Allievi in gara. Il migliore nella prova della mattina è stato Andrea Malvicino, 12° e vincitore della volata degli inseguitori. I migliori a cronometro, invece, sono stati Nicolò Passarino 8° e Diego Lazzarin 11°.

Nella classifica finale, sommatoria delle due gare, il migliore è stato ancora Passarino 14°, davanti a Lazzarin 15°, Simone Callegari 24°, Michele Gnech 26° e Andrea Malvicino 29°.

Sabato 12 e domenica 13 luglio Esordienti e Allievi a riposo, a fare il tifo per i compagni a Darfo, mentre i Giovanissimi torneranno in sella a Piosascon nel torinese.

Tamburello serie A

Cremolino rimonta Carpeneto non demerita

Ovada. Non ce l'ha fatta il Carpeneto contro il fortissimo Monte nell'anticipo dell'ottava di ritorno del campionato di serie A di tamburello. I ragazzi del presidente Porazza infatti hanno perso per 4-13, al termine di una partita dove comunque il Carpeneto non ha demeritato, nonostante il risultato finale. I giocatori di mister Pinuccio Malaspina avevano di fronte una corazzata perché i veronesi se la stanno giocando alla pari con Castellaro e Medole per lo scudetto. Nelle fila carpenetesi, Baldini, Tasca e Fanzaga hanno giocato con generosità ed a tratti il loro gioco è risultato anche piacevole; un po' sottotono invece il mezzo volo Bottero ed Occhipinti. Subito avanti i veronesi: prima 2-1, poi 4-2 e quindi 6-3 ed ancora 8-4. Ad ogni trampolino, gli ospiti incameravano due giochi contro uno solo dei padroni di casa. Nella seconda parte della partita, l'allungo decisivo dei veneti, che chiudevano di slancio l'incontro, dopo essersi aggiudicati cinque giochi consecutivi. Sabato 12 luglio alle ore 21.30 il Carpeneto giocherà sul campo del Castiglione.

Ce l'ha fatta invece (e finalmente) il Cremolino del presidente Bavazzano a vincere di nuovo una partita. Opposto al Guidizzolo in campo esterno, il Cremolino con una grande rimonta è riuscito a imporsi per 13-11 portando così a casa due

punti pesantissimi per la classifica, che ora lo vede penultimo alla pari proprio col Guidizzolo, ma con 4 punti di vantaggio sul Castiglione. Mancano tre partite alla fine del campionato, che vedrà retrocedere solo l'ultima classificata, mentre le prime otto disputeranno i playoff per lo scudetto. Per il Cremolino la speranza di salvarsi comincia a diventare concreta. Contro il Guidizzolo si è assistito ad una rimonta incredibile dei cremoliniani: sotto per 4-10, Botteon e compagni si sono scatenati; Alessio Basso al centro ha contribuito al recupero della sua squadra ma tutti nel complesso hanno dato il massimo, per la grande soddisfazione del presidente Claudio Bavazzano. Sul 10 pari, altra spettacolare rimonta del Cremolino dallo 0-40 e quindi ancora due giochi per i ragazzi allenati da Fabio Viotti, contro uno solo dei padroni di casa. Sabato 12 luglio il Cremolino giocherà in casa col Sommacampagna alle ore 21.30.

Altri risultati della serie A, ottava di ritorno: Cavriana-Castiglione 13-6, Sommacampagna-Castellaro 4-13, Sabbionara-Medole (ad Aldeno) 5-13. Ha riposato il Solferino.

Classifica: Castellaro punti 47, Medole 44, Monte 43, Solferino 33, Cavriana 25, Sommacampagna* 21, Sabbionara 20, Carpeneto 17, Guidizzolo 12, Cremolino 12, Castiglione 8. *una partita in meno.

Podismo

Uomini: domina Ramorino Donne: Bergaglio e Rivera

Acqui Terme. Martedì 1 luglio appuntamento serale a Silvano d'Orba per la 13ª Edizione del "Giro delle Frazioni". Gara breve, di poco più di 5 km, costellata di "ostacoli" specie per la ripida salita in sterrato. Alla partenza 140 tra competitivi e non. Facile previsione sia al maschile che al femminile dove hanno vinto, in scioltezza, Corrado Ramorino Città di Genova in 18'18" e Clara Rivera Atl Cairo 22'14". Tra gli uomini posizioni di testa per Simone Bergaglio 100 Torri Pavia 19'16", quindi il bravissimo trailer dell'ATI Ovadese Ormig Sergio Vallosio 19'23" a suo agio anche sul breve, poi Roberto Parodi Pod. Vallescrivio quarto in 19'37" e Luca Pari dell'ATA 19'45". Tra le donne assolute detto della Rivera, resta il brillante secondo posto di Susanna Scaramucci Atl Varazze 23'44". Terza la giovanissima (classe '98) Iris Baretto dell'Atl Ovadese Ormig 23'54", quarta Tania Silvani Azalai Tortona 24'00" e quinta assoluta Angelina Giribaldi dell'Atl Novese 25'12". Grande accoglienza ai podisti ed accompagnatori da parte dell'US Silvanese che ha organizzato gara con tanti premi e pasta party finale. Una competizione da tenere ben stretta per la bella serata che ha fatto passare a tutti.

La sera del 2 luglio di nuovo in "pista" a Ricaldone con ritrovo presso la Cantina Sociale. Partenza presso il campo di calcio per gli oltre 120 podisti con buon numero di non competitivi. A prevalere i due "big" presenti e cioè il "solito" Corrado Ramorino Città di Genova 24'42" sui quasi 7 km di un tracciato di gara impegnativo con parte di sterrato e salite, dura specie in zona arrivo, e Ilaria Bergaglio Solvay facile dominatrice al femminile in 30'08". Restando in campo femminile seconda piazza per Cristina Bavazzano dell'Atl Ovadese Ormig 31'45". Medaglia di bronzo per Susanna Scaramucci Atl Varazze 33'21". A chiudere la migliore cinquina femminile Loredana Fausone Brancaleone Asti 34'01" e Lara

Tortarolo Atl Varazze 34'15". Tra gli uomini meritato secondo posto per Saverio Bavosio ATA 26'02". Al terzo posto il forte portacolori della Solvay Gabriele Astorino 26'22, quindi ancora due ATA, Achille Faranda 26'36" e Alessio Padula 26'50". Lotta serrata tra gli uomini, come si evince dai tempi per le posizioni di rincalzo essendo Corrado Ramorino imprevedibile almeno per gli atleti delle nostre zone. Detto dei piazzamenti resta da lodare l'accoglienza riservata ai podisti e l'assistenza preziosa del personale della Protezione Civile. Ormai "classico" il pasta party finale che ha condotto di allegria le premiazioni finali ai migliori sia assoluti che di categoria.

Domenica 6 luglio, la mattina, ritrovo a Mornese con UISP ed Ovada in Sport per la "Corriformese" di 10 Km. Sul non facile percorso due su tutti: Diego Piccolo Maratoneti Genovesi 38'48" ed Ilaria Bergaglio Solvay 13J assoluta e prima donna in 43'06". A seguire Mattia Grosso Atl Novese 40'15", Roberto Siri Atl Boggeri Arquatese 40'19", poi il duo dell'Atl Novese, Diego Scabbio 40'29" e Giuseppe Tadito 41'31". Tra le donne piazza d'onore per Silvia Bolognesi Cambiaso Riso Ge 45'39" poi Susanna Scaramucci Atl Varazze 46'57", Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 47'11" e Maria Luisa Marchese Atl Novese 48'52". Quasi 150 gli atleti al via ed anche un buon numero di non competitivi. Bella gara su percorso impegnativo con ottima organizzazione.

Prossimi appuntamenti: Casaleggio Boiro. Giovedì 10 luglio, in notturna, 33ª corsa podistica "3° Memorial Adriano Calcagno", di km. 6.90. Ritrovo alle ore 19.30 per le iscrizioni presso la sede della Pro Loco; partenza ore 20.30. Organizzazione di Ovada in Sport Team - Info: 0143 885991. Ovada. Domenica 13 luglio, gara podistica "33° Memorial Mario Grillo" di km. 9.70. Ritrovo al bar della Soms, in via Piave; partenza alle ore 9; organizzazione di "Ovada in Sport Team".

Pallapugno serie A

Corino batte M. Vacchetto e si avvicina ai play off

In serie A gioca e vince, nel posticipo del lunedì sera, la Santostefanese A. Manzo di Roberto Corino che così fa un gran bel passo avanti in ottica play off.

Ha riposato la Pro Spigno reduce dalla importata vittoria in quel di Dogliani contro la Virtus Langhe di Daniel Giordano, orfana della "spalla" Bellanti, squalificato. Mancano quattro turni al termine della regular season e ci sono ancora parecchie questioni in sospeso.

Preso atto che Canalese ed Albese il posto nei play off l'hanno blindato, per gli altri quattro sarà lotta serrata con l'A. Manzo e la Monticellese favoriti ma con tre squadre, Subalcuneo, Monferrina e Pro Spigno pronte ad approfittare di un qualsiasi passo falso.

Santostefanese 11 Albese 6

Dopo la passerella nel turno infrasettimanale con la facile vittoria, 11-4, in trasferta a Madonna del Pasco di Mondovì contro la Pro Paschese di Fenoglio, Corino e compagni concedono il bis nella sfida del lunedì sera imponendosi per 11-6 contro l'Albese di Massimo Vacchetto e prendendosi la rivincita dopo la sconfitta dell'andata per 11-5.

Una gara che ha dimostrato la compattezza del team locale, con un Corino anche nervoso che ha spronato i compagni, urlato, giocato su alti livelli, con un Riella che da "spalla" ha aiutato molto il capitano, Iberto cresciuto nella seconda parte del match e con Cocino che, dopo i rimbrotti

eccessivi del capitano, ha giocato in maniera "semi-perfetta".

Sul fronte opposto Vacchetto è stato più falloso del solito, con un Voglino che non ha ancora inciso come dovrebbe e con due terzini, Arossa e Ghigliazza, ancora acerbi per la categoria.

Corino parte forte, Vacchetto non trova la rete e così si va sull'1-0 con un solo "quindici" per i langaroli, poi il 2-0, ed il 3 a 0 grazie a due falli di Massimo Vacchetto con il d.t. Giorgio Vacchetto costretto a chiedere il time out. L'Albese realizza il primo gioco, 1-3, sul 40-40, Corino riallunga 4-1, un gioco per parte per il 5-2 poi il tentativo degli ospiti di accorciare.

Al riposo si va sul 6 a 4. Nella ripresa un gioco per parte, 7-5, prima della sospensione di 12 minuti per pioggia. Alla ripresa Vacchetto non riesce più a trovare il bandolo della matassa, Corino sciorina ottimi colpi, spinge forte in battuta e anche al ricaccio. quattro giochi filati per una vittoria che vuol dire "quota dieci" in classifica, terzo posto in coabitazione con Dutto ma davanti per la differenza giochi negli scontri diretti, a due punti dal due di testa Vacchetto e Campagno.

Al termine il d.t. Raimondo dice: «*Altre volte abbiamo giocato meglio, ma questo è un punto pesante che riequilibra la sconfitta subita contro Raviola. Roberto era nervoso e carico. Un punto importante che ci consente di guardare con fiducia ai play off.*».

Le partite del week end

Vacchetto contro Dutto in campo sabato a Spigno

SERIE A

Pro Spigno-Monticellese.

Gara di grande interesse e importante per la classifica quella che si gioca sabato 12 luglio, inizio alle 21, al comunale di via Roma a Spigno Monferrato tra la "Pro" di Paolo Vacchetto e la Monticellese di Andrea Dutto. Due punti dividono i quartetti ma la Monticellese ha una gara in più (deve ancora riposare). Il punto è importantissimo in vista dello sprint finale che Pro Spigno e Monticellese affrontano in buona forma. Punto di forza del quartetto diretto da Alberto Bellanti è la "spalla" Oscar Giribaldi che al primo anno in quel ruolo ha dimostrato di avere le doti ideali per ricoprirlo. Pro Spigno che è reduce da due successi consecutivi ma, anche i monticellesi non si sono fatti mancare nulla vincendo in casa dell'Imperiese e poi tra le mura amiche con la Virtus langhe. Sfida che sfugge ad ogni pronostico.

Monferrina-A. Manzo. «*Per noi una sfida importantissima in ottica play off per questo daremo il massimo per cercare il successo ben consci della forma di Roberto Corino che contro di noi, in coppa Italia, aveva fatto veramente bene*» - è quello che dice Luca Galliano capitano della Monferrina prossimo avversario del quartetto belbese nella sfida al comunale "Cesare Porro" di Vignale Monferrato in programma domenica 13 luglio alle 17. Gara importata anche per il team santostefanese con il terzino Marco Cocino che dice: «Sarà una gara dura da lottare punto a punto. Sappiamo che su quel campo con la battuta alla ligure, Galliano da il meglio di sé». Aggiunge Cocino: «*Noi stiamo bene, Roberto è in forma ed io ho ritrovato lo smalto di inizio campionato.*». Probabile formazione Monferrina: Galliano, Amoretti, Vincenti, Mangolini. Santostefanese: Corino, Riella, Cocino, Iberto.

Santostefanese-Castagnolese. Gatti contro Burdizzo per cercare l'aggancio in classifica a quota sei. All'andata fu 11-9 per Burdizzo con gli ospiti che riuscirono a sciupare i vantaggi di tre giochi sul 9-6. Gara che ci viene anticipata dal d.t. Silvio Gatti: «*All'andata siamo andati vicinissimi alla vittoria ma non siamo riusciti a gestire il vantaggio. Questa volta dovremo cercare di guadagnare qualche posizione in classifica; siamo decimi, ultimo posto disponibile per continuare nei play off, quindi la nostra stagione sino ad ora non è ne positiva ne negativa.*». Ultima annotazione sulla panchina ospite siede Sergio Corino papà di Roberto Corino nonché d.t. della nazionale.

Bubbio-Imperiese. Lunedì 14 luglio, alle 21, in piazza del Pallone a Bubbio, approda l'Imperiese di Giovanni Ranoisio, battitore che è stato impie-

gato nella squadra di serie A per sostituire il terzino cavallo. Come battitore, Giovanni Ranoisio, non è tra i più affidabili. Potenza non eccelsa, discreta tecnica ma un pallone abbastanza facile da contestare. Non un rivale pericoloso ma il d.t. Elena Parodi si fida poco: «*Sulla carta non c'è partita e poi i liguri hanno sempre fatto in un campo come quello di Bubbio. Però, l'Imperiese non è una squadra da sottovalutare, è molto giovane ed imprevedibile.*».

Cortemilia-Caragliese. In campo venerdì 11 luglio, alle 21, tra le mura di casa, per battere la Caragliese di Enrico Panero che viaggia nella parte bassa della classifica. Squadra giovanissima in tutti i reparti ampiamente alla portata dei biancoverdi che, in casa, hanno sempre giocato buone gare. Parussa in crescita che pare aver risolto qualche problema fisico e guidata da Felice Bertola sta trovando la giusta confidenza con il campionato.

La Caragliese gioca con Enrico panero, Simone Re, Gabriele Re e Roberto Tomatis, tutti ventenni di belle speranze.

SERIE C1

Valle Arroscia-Monastero. Trasferta in quel di Pieve di Teco dove, al comunale "Casa", sabato 12 luglio, alle 16, il Monastero se la vedrà con il quartetto del Valle Arroscia.

Entrambe le squadre hanno vinto la prima gara della seconda fase e comunque vada la gara, una delle due sarà ancora in testa ma da sola nel girone "verde". Monastero che si presenta all'appuntamento con il quartetto base mentre i padroni di casa giocheranno con il giovane Luca Molli in battuta e Somà da "spalla".

SERIE C2

Cortemilia-Mombaldone. Sarà derby, sabato 12 luglio, alle 18, tra i locali di Patrone, ex della sfida, ed il Mombaldone di Viazzo. Ecco cosa ci hanno i due capitani. Patrone: «*Cercheremo di continuare la striscia positiva, abbiamo bisogno assoluto di punti.*». Sul fronte opposto Viazzo: «*cercheremo di bissare il successo dell'andata quando ci eravamo imposti con un sofferto 11 a 10.*».

Bistagno-Peveragno. «*Stiamo attraversando un buon momento di forma, la squadra si allena in maniera continua e sono convinto arriveranno anche i risultati.*» questo il "Voglino pensiero" prima della sfida interna di venerdì 11 luglio, alle 21, al comunale di regione Pieve contro il Peveragno.

Monticellese-Pontinvrea. Si gioca martedì 15 luglio, alle 21, al "Borney" di Monticello la sfida tra Penna, ex della Pro Spigno, penultimo in classifica, e il Pontinvrea di Adriano. Favori del pronostico tutti per i biancoverdi che non dovrebbero perdere l'occasione per restare agganciati alle squadre di testa.

Risultati e classifiche
Pallapugno

SERIE A

Sesta ritorno: Albese-Canalese 11-3; Virtus Langhe-Pro Spigno 5-11; Imperiese-Monticellese 8-11; Monferrina-Merlese 11-5; Pro Paschese-Augusto Manzo 4-11. Ha riposato la Subalcuneo. **Settima ritorno:** Monticellese-Virtus Langhe 11-7; Subalcuneo-Pro Paschese 11-3; Merlese-Imperiese 11-6; Canalese-Monferrina 11-2; Augusto Manzo-Albese 11-. Ha riposato la Pro Spigno.

Classifica: Albese (M. Vacchetto), Canalese (Campagno p.ti 12; Augusto Manzo (R. Corino), Monticellese (A. Dutto) p.ti 10; Subalcuneo (Raviola) p.ti 9; Monferrina (Galliano), Pro Spigno (P. Vacchetto) p.ti 8; Virtus langhe (D. Giordano), Imperiese (Levratto) p.ti 7; Merlese (Danna) p.ti 5; Pro Paschese (Fenoglio) p.ti 2.

Ottava ritorno: Giovedì 10 luglio ore 21 ad Alba: Albese-Subalcuneo; Venerdì 11 luglio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Merlese; Sabato 12 luglio ore 21 a Dolcedo: Imperiese-Canalese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Monticellese; Domenica 13 luglio ore 17 a Vignale Monferrato: Monferrina-Augusto Manzo. Riposa la Pro Paschese. **Nona ritorno:** Martedì 15 luglio ore 21 a Canale: Canalese-Virtus Langhe; a Mondovì: Merlese-Pro Spigno; Mercoledì 16 luglio ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Monferrina; a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Imperiese; Giovedì 17 luglio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Albese. Riposa la Monticellese.

SERIE B

Prima ritorno: Castagnolese-Cortemilia 6-11; Ricca-Canalese 1-11; San Biagio-Augusto Manzo 11-2; Peveragno-Spèb 11-7; Caragliese-Neive 5-11; Bormidese-Bubbio 3-11; Imperiese-Valle Arroscia 10-11.

Classifica: San Biagio (Pettavino) p.ti 12; Bubbio (Marcarino) p.ti 11; Canalese (Dutto), Neive (S. Adriano) p.ti 10; Peveragno (Gerini) p.ti 8; Castagnolese (Burdizzo), Bormidese (Orizio) p.ti 6; A. Manzo (Gatti), Spèb (P. Panero), Cortemilia (Parussa) p.ti 5; Caragliese (E. Panero) p.ti 4; Ricca (Rosso), Imperiese (Ranoisio) p.ti 3; Valle Arroscia (Semeria) p.ti 2.

Seconda ritorno: Venerdì 11 luglio ore 21 a Canale: Canalese-San Biagio; a San Rocco Bernezzo: Spèb-Bormidese; a Cortemilia: Cortemilia-Caragliese; a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Castagnolese; a Neive: Neive-Peveragno; Domenica 13 luglio ore 17 a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Ricca; Lunedì 14 luglio ore 21 a Bubbio: Bubbio-Imperiese.

Serie C1
Seconda fase. Girone blu - prima giornata: Tavole Ricca 8-11. Alta langa-Merlese 11-9. Ha riposato la Neive. **Girone bianco:** Pro Paschese-Don

Dagnino 11-10; Benese-Subalcuneo 11-5. Ha riposato la Virtus langhe. **Girone verde:** Vendone-Valle Arroscia 5-11; Monastero Bormida-Priocchese 11-5. Ha riposato il Valli Ponente.

Prossimo turno: Venerdì 11 luglio ore 21 a Ricca: Ricca-Alta Langa; Lunedì 14 luglio ore 21 a Mondovì: Merlese-Neive; riposa il Tavole; Mercoledì 9 luglio ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Pro Paschese; Giovedì 10 luglio ore 21 ad Andora: Don Dagnino-Virtus Langhe; riposa la Benese. Giovedì 10 luglio ore 21 a Priocca: Priocchese-Valli Ponente; Sabato 12 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Monastero Bormida; riposa il Vendone.

SERIE C2

Terza ritorno: Albese-Spèb 11-2; Monticellese-Mombaldone 5-11; Bormidese-Virtus Langhe 7-11; Castelletese-Spec 6-11; Spes-Peveragno 11-4; Cortemilia-Pro Paschese 11-2; Bistagno-Pontinvrea 11-9. **Quarta ritorno:** Mombaldone-Bormidese 11-6 Spec-Bistagno 11-4; Virtus Langhe-Cortemilia 5-11; Peveragno-Castelletese 11-2; Pro Paschese-Spes 11-4; Pontinvrea-Albese 11-9; Spèb-Monticellese posticipo.

Classifica: Albese (Politano) p.ti 16; Spèb (Martino) p.ti 14; Spec Cengio (Suffia) p.ti 12; Peveragno (D. Bessone), Spes (Manfredi) p.ti 11; Mombaldone (Viazzo), p.ti 10; Pontinvrea (Adriano) p.ti 9; Castelletese (Bonello), Pro Paschese (Boscotti) p.ti 8; Bistagno (Sartor), Cortemilia (Patrone) p.ti 7; Virtus Langhe (S. Giordano) p.ti 3; Monticellese (Penna), Bormidese (Malacrida) p.ti 1.

Quinta ritorno: Venerdì 11 luglio ore 21 a Bistagno: Bistagno-Peveragno; Sabato 12 luglio ore 18 a Cortemilia: Cortemilia-Mombaldone; ore 21 a Gottasecca: Spes-Castelletese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Virtus Langhe; Domenica 13 luglio ore 17 a Bormida: Bormidese-Spèb; Lunedì 14 luglio ore 21 ad Alba: Albese-Spes; Martedì 15 luglio ore 21 a Monticello: Monticellese-Pontinvrea.

JUNIORES GIRONE A

Quinta ritorno: Alta Langa-Canalese 4-9; Cortemilia-Ricca 7-9; Bistagno-Pro Spigno 9-4. Ha riposato la Castagnolese. **Sesta ritorno:** Castagnolese-Alta Langa 3-9; Giovedì 10 luglio ore 21 a Ricca: Ricca-Bistagno; Sabato 12 luglio ore 18 a Canale: Canalese-Cortemilia. Riposa la Pro Spigno.

Allievi - coppa Italia
Semifinali: Bistagno-Virtus Langhe A; Monferrina-Pro Paschese.

Femminile senior
Girone A - Prima giornata: Pro Paschese-Peveragno 7-3; Peveragno-Fortezza Sv 7-3; Pro Paschese-Fortezza Sv 7-1.

Pallapugno serie B

Ok Bubbio e Cortemilia perde l'Augusto Manzo

Bormidese 3 Bubbio 11

«*Per un'ora ho visto il miglior Bubbio della stagione. Marcarino ha battuto e ricacciato alla grande ed ha trascinato la squadra.*» - È quello che dice il d.t. Elena Parodi per raccontare il 7 a 0 dopo un ora di gioco contro la Bormidese di quell'Orizio che resta tra i più qualificati battitori della categoria.

Davanti ai suoi, pochi, tifosi la Bormidese ha cercato di reagire; Orizio ha provato tagliare fuori dal gioco Marcarino ma messo in cantiere tre giochi ed ha chiuso la prima parte sotto per 3 a 7.

Nella ripresa Orizio non è più riuscito a piazzare il pallone, Marcarino ha ripreso a macinare gioco e dopo poco meno di due ore di gioco ha fatto sì che i tantissimi bubbiesi che hanno seguito la squadra tornassero a casa felici e contenti. Bubbio Gm Engineering che ha schierato: Marcarino, Marcello Bogliacino, Maurizio Bogliacino, Fabrizio Voglino (Mar-chisio).

San Biagio 11 A. Manzo Santostefanese 2

Pettavino si dimostra un rullo compressore e si impone per 11-2 nei confronti della Santostefanese di capitano Fabio Gatti.

Il risultato non deve trarre in inganno, partita c'è stata eccome, con sette dei tredici giochi risolti alla caccia decisiva e per sei volte ad appannaggio dei padroni di casa.

Da sottolineare la prova di Pettavino autore di un unico fallo in tutto il match.

Al termine dell'incontro i commentatori del d.t. monregalese Riccardo Aicardi - «*Siamo stati cinici e lucidi nei momenti decisivi*» - e del collega belbese Silvio Gatti - «*Abbiamo lottato in tutti i giochi ma contro un Pettavino del genere è impossibile fare di più e anche la*



Il Cortemilia.

sua squadra gioca alla grande. Ora sotto con le gare alla nostra portata».

Castagnolese 6 Cortemilia 11

Vince fuori casa per la seconda volta il "Corte" di Enrico Parussa e lo fa contro quella Castagnolese che all'andata era stata letteralmente surclassata.

Porta bene ai biancoverdi giocare contro Burdizzo che ci mette del suo, e con lui la squadra, per perdere una partita infarcita di falli.

Tiene meglio il Cortemilia, grazie alla battuta spesso "alla mano" di Parussa ed al buon ricaccio di Luca Dogliotti.

Sul fronte opposto tanti errori al momento decisivo che consentono al quartetto delle Nocchie Marchisio di andare sul 6 a 1.

Tentativo di rimonta dell'Araldica che va al riposo sotto di due giochi (4 a 6).

La ripresa è subito equilibrata poi ancora tanti falli dei padroni di casa e Cortemilia che può chiudere senza affanni.

Pallapugno serie C1 e C2

Tornano al successo Monastero e Bistagno

Serie C1
Monastero Bormida 11 Priocchese 5

Torna al successo il Monastero e da una delle rare gioie stagionali ai propri tifosi battendo la Priocchese di capitano Busca per 11-5.

Quella che si è giocata al comunale di Monastero era la prima gara della seconda fase che vede il quartetto del d.t. Dino Stanga inserito nel girone "verde".

Stanga schiera il quartetto base con il rientro di Angelo Pellegrini sulla linea dei terzini e tutta la squadra ne trae giovamento. Si vedono buone tracce di gioco e meccanismi che sembrano essere oliati. La

pausa giunge sul 8-2 per i locali. Nella ripresa tre giochi messi a referto dalla Priocchese e anche tre dai mombaldonesi che chiudono in scioltezza sull'11-5 senza troppi patemi.

Serie C2
Mombaldone 11 Bormidese 6

Doppia vittoria per Viazzo e compagni che, turno infrasettimanale, vincono per 11-5 in casa della Monticellese e nell'antico della quarta di ritorno superano tra le mura amiche, 11-6, la Bormidese.

Due gare che hanno portato la formazione di patron Vergelato a quota "10" in graduatoria a contatto con le prime tre

della classifica, con buone speranze di crescere ancora e migliorare da qui al termine della stagione.

Cortemilia 11 Pro Paschese 2

Quarta vittoria consecutiva per il Cortemilia di capitano Patrone che sembra aver trovato la strada giusta.

Cortemilia che sale a quota "6" in classifica dopo un inizio piuttosto tribolato.

Sulla gara poco da dire; il risultato finale evidenzia quanto la supremazia dei locali sia stata netta con Milano, Bosio e Cortese che hanno assecondato alla grande Patrone che così continua la risalita in graduatoria.

Bistagno 11 Pontinvrea 9

Dopo tre ore di gare con giocate anche di alta qualità, il Bistagno di capitano Sartor fa suo, per 11-9, il derby contro il Pontinvrea di capitano Adriano.

Le due squadre scendono in campo con i quartetti base: i locali con Sartor, Balocco, Gilardi, Nanetto, gli ospiti con Adriano, Imperiti, Pizzorno, Astengo. Avvio equilibrato poi 5-2 per il Bistagno e 6-4 al riposo. Nella ripresa rientro parziale degli ospiti sino al 9-10 ma chiusura sull'11-9 per i bistagnesi. Finalmente soddisfatto Arturo Voglino: «*Bella gara combattuta e ben giocata da entrambe le squadre.*».

Pallapugno giovanile

Una quadretta di Acqui in campo al "Gianduja"

Acqui Terme. Sabato 5 luglio è partito il campionato di pallapugno riservato alla categoria "Promozionali" e cioè ai ragazzi che hanno al massimo 11 anni.

Anche quest'anno la società "Pallonistica SOMS" di Bistagno ha allestito una squadra intitolandola al compianto Tonino Olivieri, uno degli ultimi acquisi scesi in campo in serie A, e facendola giocare come "Acqui Terme" sul campo ex sferisterio Gianduja, grazie alla disponibilità e generosità dei titolari dell'omonimo complesso alberghiero.

È il secondo anno consecutivo che una quadretta di pallapugno va in giro portando il nome di Acqui Terme (una volta ad Acqui si giocava ed erano tanti gli appassionati). Nelle intenzioni della società si vorrebbe rinverdire i fasti di allora, sperando che qualcuno decida di costruire per davvero un nuovo sferisterio.

Un paio di ragazzi della passata stagione stanno proseguendo l'attività in una squadra di pulcini (Riccardo Botto e Enrico Cavallo) ma non possono più giocare ad Acqui Terme.

La squadra di quest'anno, per il momento è composta da Gabriele Benazzo (prosegue



l'attività dall'anno scorso), Pietro Pesce, Francesco Caucino e Rachid Bouhfar. Quattro promesse che possono andare lontano.

La loro prima volta è stata una sconfitta di misura (5 - 3), poi 2 vittorie sonanti, entrambe per 5 - 1.

«Se hanno voglia di proseguire, possono fare molta strada. La società di Bistagno lo spera, anche nell'interesse complessivo di Acqui. Quando ci sarà lo sferisterio, ci saranno giocatori di Acqui pronti a scendere in campo».

Scacchi: con 109 giocatori

Il 3° Festival "Scacchisti.it"



Acqui Terme. Lusinghiero numero di partecipanti al 3° Festival Internazionale di scacchi "Scacchisti.it": ben 109 giocatori, provenienti da 10 nazioni diverse, si contenderanno il montepremi di oltre 4.000 euro; con un incremento di oltre il 15% rispetto ai partecipanti del 2013 che erano stati 93.

La manifestazione, che si svolge dal 6 al 13 luglio come al solito nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia, vede lo svolgersi di tre tornei distinti in cui competono gli scacchisti in base alla loro forza di gioco.

La gara più importante è certamente l'Open Internazionale a cui partecipano 46 giocatori tra cui cinque Grandi Maestri (il croato Cebalo, lo spagnolo Del Rio, il serbo Lazic, l'ucraino Sergeev ed Efimov rappresentante del Principato di Monaco) e tre Maestri Internazionali (il russo Blechzin, il serbo Laketic e Caprio di Roma).

In questo torneo giocano anche gli atleti dell'Acqui Scacchi "Collino Group", (squadra salita nella massima divisione nell'ultimo Campionato Italiano per club) e cioè Miragha Aghayev, Raffaele Di Paolo, Samuele Bisi, Giancarlo Badano e Valter Romano Bosca. Dopo il primo turno di gioco; vittoria per Aghayev, pareggio per Badano e purtroppo sconfitta per Bisi, Di Paolo e Bosca.

Il torneo sussidiario, riservato ai giocatori con punteggio internazionale inferiore a 1.900 punti Elo, vede in campo 55 giocatori, tra cui gli esponenti del circolo scacchistico acquisi Angelo Benazzo e Paolo Caliege (vittoria per entrambi nel primo turno), Bruno Verbena (per lui pari alla prima partita), Tome Cekov e Carmelo Bertone purtroppo sconfitti nel primo turno di gioco.

Al torneo giovanile "Collino Group", aperto ai ragazzi sotto i 16 anni, partecipano solo otto scacchisti tra cui i due acquisi Alessio Arata (vittoria nel primo turno di gioco) e Andrea Cordero che è all'esordio nelle competizioni ufficiali.

In aggiunta a queste gare il circolo scacchistico acquisi organizza, per le serate di mercoledì 9 e venerdì 11 luglio, due tornei semilampo aperti a tutti gli appassionati.

La sera di giovedì è invece prevista una simultanea del Grande Maestro ucraino Vladimir Sergeev contro chiunque volesse sfidarlo.

Queste manifestazioni collaterali si svolgeranno sotto i portici Saracco a fianco del Grand Hotel Nuove Terme.

L'organizzazione del Festival "Scacchisti.it" ringrazia per la preziosa collaborazione prestata il Gruppo Collino, la Banca d'Alba, la Banca Sella, la Banca Popolare di Milano e la Banca Regionale Europea.

Scacchi: Federico Briata

Secondo ai Nazionali si prepara agli Europei



Canelli. Si sono conclusi da poco i campionati italiani under 16, a Tarvisio. I migliori 600 scacchisti si sono affrontati in nove turni dal 29 giugno al 5 luglio, per aggiudicarsi i titoli di categoria. La competizione, organizzata dall'Accademia internazionale di scacchi, ha previsto, per i migliori giocatori di ogni categoria, l'uso delle scacchiere elettroniche per seguire in diretta su internet le mosse dei contendenti.

Il canellese Federico Briata, candidato maestro under 16, si è aggiudicato la seconda posizione, conquistandosi così i campionati europei in Georgia che si svolgeranno ad ottobre. Là, accompagnato dai maestri della federazione italiana, difenderà con gli altri 11 qualifi-

cati i colori del nostro Paese.

Una grande esperienza scacchistica, l'idea che i grandi risultati non vengono solo dalle grandi accademie italiane ma che, passione, impegno e studio possono portare a livelli internazionali anche ragazzi provenienti da zone periferiche del Paese.

Federico, già miglior prima scacchiera italiana ai campionati giovanili scolastici a squadre, difendendo i colori dell'Istituto "N. Pellati", aveva già dimostrato la sua abilità e potenzialità e l'idea che quest'anno avrebbe potuto essere per lui quella della consacrazione internazionale.

Lo aspetta ora l'appuntamento in Georgia e quello a Durban in Sudafrica.

Domenica 29 giugno

Torneo promozionale di hockey su prato



Da sinistra Massimiliano Panelli, Rebecca Grenno, Luca Ferraro in braccio a Danilo Piana (organizzatore delle Cengiadi), Lorenzo Campani, Eleonora Panelli, Stefano Grenno e Gabriele Ferraro.

Cairo M.te. Domenica 29 giugno l'asd Pippo Vagabondo, in collaborazione con "Le Cengiadi" e con il patrocinio della Federazione italiana hockey, ha organizzato un torneo promozionale di hockey su prato riservato alle categorie giovanili. In campo Pippo Vagabondo, Superba e Genova 1980.

Nello spirito promozionale della manifestazione non sono state stilate classifiche al fine di dare la possibilità a tutti coloro che ne avessero avuto il desiderio di avvicinarsi a co-

noscere questa disciplina sportiva.

I piccoli atleti della Pippo Vagabondo nella categoria under otto, hanno dato il via ad una splendida mattinata di sport invitando a giocare anche altri piccoli bimbi presenti alla manifestazione cengese.

Nel pomeriggio è toccato ai compagni più grandi "incrociare i bastoni" coi loro coetanei.

Si ringraziano tutto lo staff delle Cengiadi e dell'associazione onlus "Un sorriso per tutti" e le squadre genovesi.

Sabato 28 giugno al palazzetto dello sport

L'esibizione dello Skating Club Cairo

Cairo M.te. Sabato 28 giugno, presso il palazzetto dello sport di Cairo Montenotte in Località Vesima, si è svolta la 13ª edizione della 2ª "Esibizione d'estate" dello Skating Club Cairo.

Il numeroso pubblico non si è risparmiato nell'applaudire le molteplici società intervenute alla manifestazione che, con i loro coloratissimi costumi e le loro accurate interpretazioni, hanno davvero coinvolto tutti.

Al regalo di compleanno hanno, però, pensato i campioni del mondo Roberto Riva



e Paola Frascini che, con le loro esibizioni mozzafiato, hanno fatto sognare grandi e piccoli.

Un ringraziamento, dunque, a tutto lo staff dello Skating Club Cairo, che con dedizione e spirito di sacrificio ha reso

possibili le manifestazioni fin qui svoltesi e l'augurio che siano le prime tredici di una lunga e piacevolissima serie.

Minicross: campionato Italiano

Ulivi vince ancora e va in nazionale

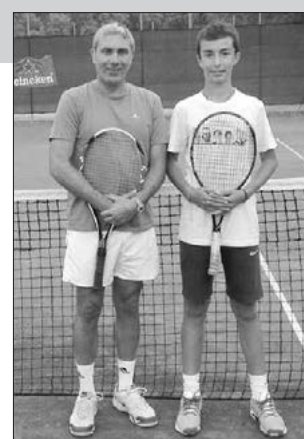


Ancora una giornata perfetta per Manuel Ulivi che conquista il gradino più alto del podio di giornata nella sesta prova del campionato regionale ligure che si è corso domenica 6 luglio sul tracciato di Cassano Spinola (Al), conquistando il miglior tempo in qualifica ed il primo posto sia in gara uno che in gara due senza concedere nulla agli avversari e rafforzando sempre più la sua leadership in campionato. Grande soddisfazione per Manuel e tutto il team Pro Racing Sport Valvoline per la sua convocazione da parte della F.M.I. a vestire la maglia azzurra e difendere i colori dell'Italia con Facchetti e Lugana nella classe MX85 in occasione del Monster Energy FIM Motocross World Championship prova unica del Campionato mondiale MX85 che vedrà impegnati i migliori giovani piloti di tutte le nazionalità e si correrà il 9 e 10 agosto in Belgio sulla pista di Lierneux-Bastogne.

Tennis Vallebelbo

Edoardo Ughetto vince a Costigliole d'Asti

Costigliole d'Asti. Mercoledì 2 luglio Edoardo Ughetto, tesserato per l'A.S.D. Tennis Vallebelbo, ha vinto il torneo di 4ª Cat. S/M organizzato dall'ATD Costigliole. Edo, cl. F.I.T. 4.1, ha sconfitto in finale Pietro De Simone, 7/6 7/5 lo score finale. Nella foto: Pietro De Simone con Edoardo Ughetto.



Ed ora tutti al Geirino

Grande festa per la prima parte di "Estate qui...!"



Ovada. Nel primo pomeriggio dello scorso 3 luglio, al Parco Pertini, si è svolta la festa finale della chiusura della prima parte di "Estate qui...!".

La brillante iniziativa estiva congiunta di Parrocchia e Comune, prevede quasi due mesi, tra giugno e la prima settimana di agosto, di divertimento, di svago, ma anche di svolgimento dei compiti scolastici, per tanti bambini e ragazzi, sino ai 14 anni.

La prima parte, quella organizzata dalla Parrocchia, si è dunque conclusa con una grande e riuocissima festa al Parco, con balli, canti e scenette varie (nella foto), che ha richiamato anche un notevole numero di ovadesi, tra genitori e nonni.

Dice infatti un soddisfatto don Giorgio: "C'è stata una frequenza molto alta nelle tre settimane ed oltre di iniziative varie, anche con la presenza di 110/120 ragazzi. Siamo quindi contenti di come sono andate le cose e di quanto tanti ragazzi abbiano potuto fare divertendosi insieme, coordinati

dagli educatori."

Ed ora la seconda parte trasferita al Polisportivo Geirino, già partita il 7 luglio e della durata complessiva di quasi cinque settimane (sino all'8 agosto), per la gestione del Comune e del Consorzio dei servizi sportivi.

"Il Centro estivo è aperto ai bambini/ragazzi dai 3 ai 14 anni e come sempre il nostro obiettivo è conciliare l'attività sportiva con il gioco ed i laboratori creativi" - dicono i responsabili di "Estate qui..." del Geirino. "Ed anche quest'anno, un giorno a settimana, grazie ad alcuni volontari i bambini potranno cimentarsi in percorsi in mountain bike. Tra le nuove attività evidenziamo il laboratorio fotografico, quello artistico e il ballo. Per quanto riguarda i pasti, le famiglie possono scegliere di acquistare il buono pasto, fornire il pranzo al sacco o ritirare i bambini alle ore 12 e riportarli al Geirino alle ore 14."

E naturalmente Geirino, specie d'estate, vuol dire anche piscina e nuoto... **E. S.**

Mezzi propri per Alessandria!

Ovada isolata ad agosto: fermi anche i bus...

Ovada. Ovada per buona parte di agosto rischia veramente e seriamente di rimanere isolata dal capoluogo di provincia.

Infatti l'Arfea ha stabilito uno stop di quindici giorni dei suoi mezzi, nel bel mezzo del mese e dunque in pieno periodo di ferie. In quel periodo, per raggiungere Alessandria ed a meno di una riuscita di ulteriori trattative per scongiurare il blocco totale dei bus dell'azienda alessandrina, si dovrà per forza usare un mezzo proprio.

E chi non possiede né un'auto né una moto, è il caso di tanti anziani o di gente senza patente di guida, non potrà spostarsi nel capoluogo, dove sorge, tra l'altro e particolare certamente non trascurabile, l'ospedale di riferimento del territorio provinciale, quello più attrezzato e più completo.

La decisione dell'Arfea ha seguito alla delibera provinciale che ha già bloccato la Saamo (i cui bus si fermeranno, indistintamente per tutte le corse della zona di Ovada, dal 10 al 24 agosto) ma anche le altre ditte provinciali del settore. Se poi a questo si aggiunge il fatto che, per tutto il prossimo mese di agosto, non viaggeranno i treni da Ovada a Genova (saranno sostituiti dai bus), si andrà proprio di bene in meglio...

Alla faccia dell'incentivo ad usare i mezzi pubblici, sia su rotaia che su gomma, invece del mezzo privato, come avviene da tempo in altri Paesi

europei, come la Germania, l'Inghilterra o la Francia (Stati anche per questo più avanzati del nostro). Misura questa che serve anche per limitare l'inquinamento atmosferico...

Il collegamento col capoluogo di provincia per gli ovadesi subisce così un altro duro colpo, dopo la soppressione di fatto della linea ferroviaria da giugno 2012. Eppure non sono pochi i lavoratori/viaggiatori che, anche ad agosto, dovranno raggiungere Alessandria, per motivi di lavoro o altra ragione!

Ormai da tempo i pendolari, veramente esasperati per la piega presa da una situazione di fatto insostenibile, auspicano che la Regione Piemonte assuma la decisione di indire presto una gara per l'affidamento del trasporto pubblico locale, che includa naturalmente anche la tratta Ovada-Alessandria, più frequentata giornalmente di quel che si crede.

Ma cosa sta facendo al proposito l'Ammistrazione comunale? Il neo sindaco Lantero e l'assessore ai Trasporti Subbrero, di concerto con l'Associazione dei pendolari dell'Ovadesi/Acquese, stanno muovendosi per cercare di incontrare funzionari provinciali (ma la Provincia è stata di fatto abolita) ad hoc, per discutere insieme del rilevante problema di agosto.

Quanto meno, si dovrà ottenere almeno la garanzia di qualche collegamento feriale...

Red. Ov.

"La Corte" in via Cairoli

Attivato il nuovo B&B del centro storico



Ovada. Apertura ufficiale, venerdì pomeriggio 4 luglio, del nuovo Bed & Breakfast "La Corte" di via Cairoli 78.

La nuovissima struttura ricettiva sorge in pieno centro storico ed utilizza locali che si affacciano sia a via Cairoli ed oltre che a Lung'Orba Mazzini. Il B&B dispone attualmente di camere assai raffinate ed antiche: "La Regale", "La Pergola", "l'Uccelliera", più uno spazio attiguo comune per la colazione. Le camere sono ampiamente ad effetto, allestite e decorate da Antonio Pini con la moglie Carla e da Giovanni Dolcino. Un particolare che può risultare interessante: alcuni mobili dell'arredamento, come i comodini, si possono acquistare.

Alla inaugurazione del B&B Santino Bastignino ha fatto da guida nella visita alle cantine sottostanti, veramente impressionanti per la loro dimensione, circa 700 mq., con un corridoio che conduce in via Sligge, passando sotto via Cairoli. Un'altra Ovada, nascosta e segreta sotto terra... Intatti praticamente i locali delle cantine, con un imponente torchio ottocentesco e grandi botti in legno

dove un tempo si producevano anche decine e decine di migliaia di ettolitri di vino, provenienti da sei cascate sparse nella zona di Ovada.

Molto interessante la spaziosa cucina a piano terra, situata a destra dell'accesso al B&B ed assai caratteristico il cortiletto davanti all'ingresso della struttura, gradevole spazio esterno comune per gli ospiti.

Dunque un pittoresco ed intatto angolo del centro della città ristrutturato, che trova sfogo in un ampio giardino dove il verde si sposa bene con il contesto antico dei locali presso cui spazia. Lì è situato anche il parcheggio privato, con accesso da Lung'Orba.

Collateralmente all'apertura del B&B, sotto il porticato di accesso, ha preso il via una mostra fotografica di Photo35 (Andrea Gandino, Lino Scarsi, Andrea Gaione, Santino Repetto e Renato Galardo), denominata "Spazio arte in un portone".

La mostra rimane aperta sino giovedì 17 luglio, con orari di apertura del contiguo Circolo culturale e ricreativo "Il Salotto", a cui gli ospiti del B&B possono accedere.

E. S.

Indennità invariate rispetto al passato

Gli stipendi di sindaco ed assessori comunali



Ovada. Resi noti i compensi per sindaco, vicesindaco ed assessori comunali.

Sono quasi 3000 euro lordi per il neo sindaco di Ovada Paolo Lantero, 2928 per la precisione. 1617 euro lordi per Giacomo Pastorino, vicesindaco e neo assessore al Bilancio. 1318 euro lordi per gli altri quattro assessori: Sergio Capello ai Lavori Pubblici, Simone Subbrero ai Servizi, Grazia Dipalma all'Urbanistica e Roberta Pareto alla Cultura. Ovviamente al netto tali importi saranno destinati a scendere.

Però ad ottenere l'indennità piena saranno il sindaco Lantero (che ha chiesto l'aspettativa dal suo lavoro a Genova), i pensionati Pastorino (ex bancario) e Capello (ex segretario scolastico) ed i liberi professionisti (lavoratori autonomi) Subbrero (artigiano nel settore del verde) e la Dipalma (architetto) mentre la Pareto, lavoratrice dipendente, percepirà un'indennità quasi dimezzata.

Dunque si tratta degli stessi stipendi della passata legislatura, al tempo della Giunta Oddone. Lo ha deciso la stessa nuova Giunta Lantero e la relativa delibera (n°56 del 18 giu-

gno 2014) è fissata all'albo pretorio (dovrebbe poi essere visibile via internet sul sito del Comune).

Naturalmente non è possibile che una Giunta si scelga i rispettivi e specifici stipendi. Gli importi delle varie indennità cioè non sono discrezionali ma variano a seconda del numero di abitanti di una città e sono quindi stabiliti dal decreto ministeriale n. 119, risalente al 2000. Ed Ovada, con i suoi 11714 residenti (al 31 dicembre 2013), rientra nella fascia compresa tra i 10mila ed i 30mila abitanti. Va da sé che sindaci ed assessori di grandi città come Roma, Milano, Torino o Genova (ma anche di città medie come Alessandria) guadagnano molto di più.

A Palazzo Delfino comunque da tempo si è deciso di mantenere la quota massima di stipendio, per il diverso ruolo di appartenenza.

Infatti viene da anni applicata, sia per il sindaco che per gli assessori, una maggioranza del 5%, sempre in base al decreto 119 che consente questa misura, in rapporto alla sussistenza di particolari requisiti contabili.

Tra Ovada e Molare

Che fine hanno fatto i "velo ok" sulla Provinciale?

Ovada. Le Province ormai non esistono più, quindi neppure quella di Alessandria, in forza delle legge nazionale che le ha di fatto abolite. Ma qualcuno dovrà pur ancora esserci, a Palazzo Ghilini, in piazza della Libertà nel capoluogo provinciale, per non lasciar del tutto abbandonati e desolatamente, da tempo per terra, tre dei sei "velo ok" sulla Provinciale tra Ovada e Molare.

Come si ricorderà, nell'autunno scorso erano stati posizionati sei "contenitori" gialli nel tratto di strada provinciale tra la stradina che porta da Melone ed il ponte sull'Orba: quattro verso Molare e due verso Ovada. In uno di questi, a caso ed in alternanza con gli altri, un autovelox, per sanzionare chi procedesse in velocità oltre il limite consentito. Obiettivo dichiarato: far ridurre la velocità ai mezzi in transito e riportarla quindi al limite dei 50 km/h, come da cartelli segnaletici lungo il tratto di strada in questione.

Obiettivo raggiunto? Sì per quanto riguarda la riduzione della velocità: auto, camion ed anche moto effettivamente hanno rallentato in quei trecento metri "sotto osservazione" ed oggetto anni fa di incidenti purtroppo anche mortali. Rallentamenti dovuti al legittimo timore di superare i 50km/h e quindi di incorrere in multe salate (mediamente 160 euro) ma anche nella temuta riduzione di alcuni punti della patente di guida.

50 km/h è un limite forse

troppo basso per quel tipo di strada (senza curve secche) e per gli impianti frenanti delle auto moderne ma tant'è i 50 km/h devono essere 50... anche se da altre parti della provincia si attraversano gruppi di case e/o di ditte col limite, molto più ragionevole da sostenere, a 70 km/h.

Sta di fatto che alcuni dei sei contenitori "velo ok" hanno avuto vita breve e sono stati buttati per terra nottetempo, e li sono tuttora. Però il materiale, il progetto esecutivo e quant'altro sono certamente costati alla comunità che, dopo neanche un anno, si è ritrovata senza quei contenitori gialli, nel frattempo anche dichiarati illegittimi da una sentenza.

Ma allora non si poteva correre ai ripari prima e, visto che i residenti in loco richiedevano a gran voce dei provvedimenti che limitassero la velocità dei mezzi in transito, adottare delle altre misure in proposito? Per esempio pattugliamenti mirati e frequenti delle Forze dell'Ordine (Vigili urbani, Carabinieri, Polizia Stradale e Provinciale), con lo scopo di sanzionare giustamente chi andasse troppo forte e quindi causasse pericolo per sé e per gli altri?

Perché un conto è sanzionare, giustamente, uno che corre a 90/100 km/h su quella strada ed un conto è recapitare una multa ad un altro che invece procede a 60/65.

La differenza sta proprio tutta nella velocità sostenuta...

Red. Ov.

"Palio delle balle di paglia"

Ovada. Proseguono le iscrizioni per la manifestazione del "Palio delle balle di paglia", giunta quest'anno alla 7ª edizione. Organizzato dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadesi (sede in via Cairoli), l'iniziativa sarà la conclusione delle cinque serate dedicate ai venerdì sera di "Spese pazze al chiar di luna" e si svolgerà appunto la sera di venerdì 25 luglio, dalle ore 21. La manifestazione del Palio è un momento molto atteso in città e vede coinvolti diversi bar cittadini, che si sfideranno in una gara avvincente per le vie del centro città. Ma alla combattutissima ed avvincente gara parteciperanno altre associazioni o gruppi, anche dei paesi limitrofi e dalla periferia cittadina. Il percorso dell'edizione 2014 si snoderà attraverso piazza XX Settembre e via Torino. Si gareggerà con prove ad eliminazione diretta: al via due squadre per volta, vince chi arriva prima e le ultime due squadre rimaste disputeranno la finalissima per contendersi il palio. Ulteriori particolari sulle prove sono ancora in via di definizione e verranno comunicati quanto prima agli iscritti. Le squadre dovranno essere composte da quattro persone ed il gioco consiste nel far rotolare nel minor tempo possibile le balle di paglia. Premi ai vincitori e non sono escluse manifestazioni collaterali.

Personaggi che scompaiono: Aldo Ravera, imprenditore

Ovada. Si sono svolti la settimana scorsa i funerali di Aldo Ravera, storico imprenditore ovadese. Aveva 88 anni. Ravera, il fratello Giacomo, il cugino Lino ed Angelo Grillo fondarono nel lontano 1955 la ditta Lai, l'azienda che si specializzò subito nella produzione di arredamenti per bar e negozi. La primissima sede della Lai fu in corso Italia, ma fu in via Voltri che l'azienda trovò una grande espansione, anche nazionale, tanto da far registrare la quota di 120 addetti ed oltre. L'espansione territoriale della Lai, che negli anni riuscì a creare in zona anche un indotto non indifferente, durò sino al 1995, quando passò ad un'altra gestione. Ravera, personaggio mite e di spiccata intelligenza, lascia la moglie Stefania, la figlia Daniela col genero Alessandro ed il nipote Tobia Rossi, giovane ma già apprezzato regista. Con Ravera se ne va un altro, importante pezzo dell'imprenditoria ovadese.

"Spese pazze al chiar di luna"

Ovada. Venerdì 11 luglio, quarto appuntamento con la rassegna estiva "Spese pazze al chiar di luna", a cura delle associazioni di categoria Confesercenti ed Ascom. Serate all'insegna della musica e dell'intrattenimento, con apertura straordinaria serale dei negozi del centro città, sino alle ore 24. Muisca davanti ai bar del centro cittadino; iniziative varie per grandi e piccoli nel centro storico. "Salto pazzo" in piazza Cappuccini.

Passeggiate sotto le stelle

Ovada. Martedì 15 luglio, per la rassegna "Passeggiate sotto le stelle", con il Cai per il giro di San Martino. Ritrovo e partenza presso la Stazione Nord di Ovada. Difficoltà: E. A cura del Cai sezione di Ovada, via XXV Aprile, 10. Tel. 0143/822578. Apertura della sede: mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Convegno letterario a Genova

Festa per i 90 anni di Camilla Salvago Raggi

Ovada. La scrittrice molarese Camilla Salvago Raggi, per i suoi 90 anni compiuti a marzo, è stata festeggiata a Genova dalla Regione Liguria, in un convegno letterario svoltosi il 3 luglio scorso, nella sede regionale di piazza de Ferrari.

Il tema del convegno: "La signora del Turchino ovvero Camilla Salvago Raggi: un viaggio tra case, libri e gatti".

La scrittrice è stata accompagnata nel capoluogo ligure, da dove peraltro proviene, dai due neo sindaci di Molare e di Ovada, Nives Albertelli e Paolo Lantero e dalla responsabile della Biblioteca Civica ovadese, Cinzia Robbiano, che ha relazionato su "Appunti di vita privata", in cui sottolinea il rapporto personale, oltre che professionale, che la lega da tempo alla scrittrice molarese.

All'incontro sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Genova Marco Doria, l'assessore alla Cultura della Regione Liguria Angelo Berlangieri, il prof. Stefano Verdino con la relazione "Il mondo letterario di Camilla Salvago Raggi", la giornalista del quotidiano ligure Silvia Neonato con "Attualità di una scrittrice", il docente universitario Alberto Beniscelli.

Commenta il sindaco Albertelli: "Una Camilla in tailleur tinta corallo con l'energia di una ragazzina. Alla presenza del sindaco Doria, l'assessore regionale alla Cultura l'ha premiata con una particolare bottiglia blu con la scritta "acqua del Turchino", accompagnata da un attestato firmato da Cavour con riferimento, oltre al nome di Camilla, al famoso nome di Campale.

La scrittrice ha apprezzato moltissimo il non essere premiata con la solita targa ed era proprio raggiante attornata dagli amici del mondo della cultura, da nobili genovesi ma anche da tanti ovadesi che erano lì per festeggiarla."

Camilla Salvago Raggi, autrice di una ventina di libri e di saggi (diversi dei quali dedicati al suo casato), genovese di nascita e discendente da una nobile famiglia del capoluogo ligure, moglie dello scrittore Marcello Venturi (premiato con l'Ancora d'argento nel 1982) scomparso qualche anno fa e con cui ha vissuto per tanti anni nella tenuta di Campale di Molare (e che conobbe alla libreria Feltrinelli), è sempre rimasta legata alla città portuale.

Alla fine di maggio, a Genova, alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, si è svolta la presentazione del libro "Genovesi a tavola nell'Ottocento - i Raggi e gli Spinola", a cura di Sergio Rossi, esperto di storia



della gastronomia. Sono intervenuti Maurizio Galletti, direttore regionale e Andrea Muzzi, soprintendente Beni storici ed artistici della Liguria.

In precedenza ad aprile, sempre alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, si è svolta la presentazione della donazione del servizio da tavola in 150 pezzi di porcellana francese della manifattura Discry, realizzato per la famiglia Raggi ad inizio Ottocento.

E' una donazione di Camilla Salvago Raggi, che arricchisce in modo significativo la sezione ceramica del Museo in cui, aggiungendosi ai servizi Spinola e al servizio da dessert Dufour, documenta le caratteristiche delle tavole imbandite dell'aristocrazia e della nuova alta borghesia nella Genova sabauda di inizio Ottocento.

Il servizio da tavola Raggi - composto da 84 piatti, 10 piatti da portata, 10 alzate, e da caffettiera, zucheriera, 22 tazze e piattini - registra il prediletto riferimento dell'alta società genovese alla produzione coeva francese e alle sue più aggiornate realizzazioni.

L'anteprima dell'allestimento del servizio Raggi ha voluto essere occasione per esprimere la gratitudine a Camilla Salvago Raggi per la scelta di destinare al godimento pubblico un significativo bene di famiglia.

Lo studio del servizio Raggi è stata così l'occasione per considerare, nel confronto con i servizi Spinola, le abitudini legate alla tavola a inizio Ottocento, non solo considerando lo scintillio di argenti e porcellane imbandite, ma anche i retroscena nelle cucine, dalle spese per il cibo e per la cantina, all'organizzazione della servitù.

Red. Ov.

Della Scuola Media "Pertini"

Premiato Mattia Baiocco per il concorso sull'alcool

Ovada. Otto alunni della classe 2ªA della Scuola Media "Pertini", con l'insegnante di Arte e Immagine, Camera Gian Piero che rappresentava anche la collega di disciplina, si sono recati alla premiazione del concorso "Creativamente senza alcool", organizzato dai Lions Club della provincia e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Tra loro, c'era uno dei dieci vincitori del concorso: Mattia Baiocco. In mattinata la manifestazione ha avuto inizio con l'Inno d'Italia e poi una serie di interventi delle autorità locali sul problema dell'abuso di sostanze alcoliche tra i ragazzi in età pre-adolescente. La questione è preoccupante, certo, ma l'attività di prevenzione di cui i Lions Club territoriali si fanno carico nelle scuole medie della provincia, mira, per

quanto possibile, ad arginare il fenomeno.

Poi la premiazione: uno ad uno, i ragazzi sono saliti sul palco del Teatro Alessandrino. Sono stati proiettati i disegni vincitori (alcuni davvero molto belli e originali), mentre gli artisti in erba hanno potuto spiegare i loro intenti e i diversi messaggi di cui sono portatori i loro elaborati grafici.

Mattia è stato chiamato per ultimo ma, come ha spiegato la presentatrice, è stato solo un caso, dal momento che tutti i premiati sono a pari merito. L'alunno della "Pertini" ha avuto l'onore di ricevere il premio, un tablet di ultima generazione, dal Prefetto di Alessandria, la dott.ssa Romilda Tafuri che, con una calorosa stretta di mano, si è complimentata con lui, a suggello di un momento "alto" ed emozionante.

La Media "Pertini" al concorso Parmalat

Gli alunni della 2ª C vincono un notebook



La professoressa Barisone con la dirigente Patrizia Grillo.

Ovada. L'anno scolastico si è concluso a giugno con un'ottima notizia: la classe 2ªC della Scuola Media Statale "Pertini" è stata premiata dalla Parmalat con un bellissimo satellite Toshiba.

Il premio è stato assegnato alla classe per il concorso nazionale "Dov'è finito il professor Strampalat?". Sono state ben 2968 le classi partecipanti e tra le 23 premiate c'è proprio la 2ªC di Ovada! Una bella soddisfazione per i ragazzi, i loro insegnanti e la dirigente Patrizia Grillo.

I criteri considerati dalla commissione, composta da responsabili dell'azienda Parmalat, esperti nel settore della comunicazione e dell'educazione alimentare ed ambientale, sono stati: coerenza con il tema proposto, creatività e originalità dell'elaborato, fantasia e particolarità dell'immagine. Il concorso era stato preso in considerazione dall'insegnante di Tecnologia Tiziana Barisone per l'attinenza con il progetto di Educazione alimentare che, nel corso dell'anno scolastico, ha coinvolto le classi seconde della Scuola dia "Pertini". Il tema è molto attuale: la multiculturalità della nostra epoca: Il prof. Strampalat, dopo aver viaggiato nel passa-

to e nel futuro, decide di compiere un viaggio attraverso i cinque continenti alla scoperta delle tradizioni alimentari, motorie e culturali dei Paesi più lontani.

L'obiettivo del viaggio: far approfondire ai ragazzi la relazione tra il cibo ed i diversi stili di vita nel mondo, per renderli sempre più consapevoli del rapporto tra una dieta sana ed equilibrata e il benessere psico-fisico, rivolgendolo un'attenzione particolare all'alimento latte per capirne il valore e l'importanza nelle altre culture. Allora i ragazzi si sono trasformati in reporter e applicando la regola giornalistica delle 5 w inglesi: who ("chi"), what ("cosa"), when ("quando"), where ("dove"), why ("perché"), hanno realizzato il loro elaborato, composto di una parte scritta e di una grafica realizzata al computer. Durante l'ora di laboratorio informatico la ricerca si è svolta su tutti i continenti e poi la scelta definitiva, opportuna visti i risultati, è caduta sull'Africa.

Da tempo la Scuola "Pertini" si occupa di alimentazione con diverse iniziative: frutta, etichette, latte... e sicuramente continuerà a farlo con la soddisfazione di utilizzare anche il nuovo meritato notebook.

Un ristorante ovadese sul "New York Times"

Ovada. Un ristorante cittadino è finito sulle pagine del prestigioso "New York Times", uno dei giornali quotidiani più letti nel mondo! Non capita certo tutti i giorni...

Si tratta de "L'Archivolto" di piazza Garibaldi, con titolare Sebastiano Papalia con la moglie Paola Padoan e come chef il fratello Rosario. E successo che qualche mese fa si è trovata nel locale del centro storico ovadese una coppia di giornalisti statunitensi, rimasta colpita nel constatare che, nel menu proposto, c'erano anche diversi piatti per clienti intolleranti al glutine, come i risotti ed i dolci preparati senza farina. E quindi i due americani, nel loro reportage sull'Italia "senza glutine", hanno inserito anche il nome del ristorante ovadese, oltre ad un agriturismo di Cassine.

A far presente, alla gestione del locale, dell'articolo del "New York Times" un altro ristoratore americano, David Gilbert, che da tempo vive con la moglie nel centro storico ovadese.

I burattini a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Da lunedì 14 luglio ritorna la rassegna nazionale dei burattini "Premio Silvano d'Orba 2014".

I bambini incontrano il magico mondo dei burattini: spettacolo realizzato ed eseguito dagli allievi del laboratorio tenuto dai maestri Burattinai Discacciati, Giambelli, Buonofiglio, Borghetti, Ghioldi alle ore 21. Ingresso gratuito; gli spettacoli si terranno nella Corte Dioniso. In caso di maltempo presso il Teatro Comunale Soms in via Roma 31.

Martedì 15 luglio, presentazione in prima assoluta del vincitore del concorso "Sipario d'Orba 2013", "Bianca come la neve, rossa come il sangue" della Compagnia "Gli sbaraccati" di Milano. Spettacolo dalle ore 21.

Mercoledì 16 luglio, "Raperonzola" del Teatrino dell'Erba Matta di Savona, dalle ore 21.

Pesca di beneficenza

Ovada. Ripartirà il 2 agosto per tutto il mese la pesca di beneficenza presso la Casa Natale di San Paolo, ad opera del Gruppo Missionario del Borgo.

Tutti i giorni di mercato, oltre al 15 agosto e in occasione di "Ovada in festa" del 30 agosto, sarà possibile estrarre biglietti per aiutare le Missioni.

Intanto il Centro Amicizia Anziani ha offerto al Gruppo del Borgo la generosa cifra di 300 euro da destinare al mulino per il riso nella Missione di Mabay, diretta dalle Suore Benedettine.

Tra storia, teatro e disegno

Iniziative nei paesi della zona di Ovada

Lerma. Da lunedì 14 luglio a venerdì 8 agosto, Centro estivo "L'Isola che non c'è..." per bimbi dai 3 ai 9 anni, con orario dalle ore 9 alle 18 presso Biblioteca Civica e Piscina comunale di Lerma. Prenotazione obbligatoria: Giulia 346 6791408, Cristina 338 2176078, Elena 342 5763399, Giulia 345 2126455.

Mercoledì 16 luglio "Conoscere Genova", secondo incontro con Roberto Boccardo. La nascita e lo sviluppo della città dalle origini ad oggi, la Repubblica di Genova, le colonie, i Liguri nel mondo, la lingua, l'economia, la cultura, l'arte e l'antiquariato. Presso il Centro Polifunzionale in piazza Genova 2, ore 21. Info: 338 6057799 Roberto - 338

2176078 Cristina. Sabato 12 luglio, commedia della Compagnia Teatrale "Sopra il Palco" di Maurizio Silvestri. Presso la Società Filarmonica oppure in Piazza Castello, alle ore 21.

Sempre sabato 12 luglio, il Parco Capanne di Marcarolo, per la rassegna "Il Parco racconta 2014 - Fatti veri dalla natura", terzo incontro sul disegno) Corso di disegno e acquarello botanico condotto dalla dott.ssa Lucilla Carcano. In totale quattro incontri a cadenza mensile.

Programmi e costi sul sito: www.parcocapanne.it

Casaleggio Boiro. Domenica 13 luglio, serata sportiva per la finale del campionato mondiale di calcio in Brasile.

Distribuzione del gas

Ovada. Una direttiva del Parlamento Europeo ha disciplinato l'attività di distribuzione del gas. Ciò avverrà attraverso gare indette dagli enti locali, per ambiti territoriali (ATEM), definiti da un decreto ministeriale.

Ovada fa parte dell'ATEM Alessandria 3-sud ovest, che comprende 55 Comuni disseminati sul territorio dell'Ovadese, Acquese e Novese.

Il lavoro per la redazione della convenzione, che precede ogni altro atto, è stato particolarmente lungo. Hanno partecipato le parti politiche dei Comuni di Ovada, Acqui e Novi, in rappresentanza dei Comuni di zona, che via via sono stati informati dello sviluppo del testo, per altro in molte parti vincolato dalle disposizioni ministeriali.

Essenziale è stato il contributo paziente ed attivo dei segretari comunali di Ovada e Novi.

Con questa delibera, inoltre, si individua il Comune di Novi quale ente capofila e come stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito.

Presentazione libro

Molare. Sabato 12 luglio, nella frazione di Olbicella, presentazione del libro "Il sapore della terra", di Gianni Repetto. Presso la sede della Pro Loco di Olbicella, alle ore 17,30.

Presenta Alessandra Ferrari, studiosa del territorio e della ruralità.

A Lourdes in agosto

Ovada. Pellegrinaggio a Lourdes dal 5 al 10 agosto, in aereo e bus, col Vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, a cura dell'Ofital acquese. Info e iscrizioni per la zona di Ovada e Valle Stura: 347 0151748.

Classi terze della "Pertini"

Premiate per il concorso di Confederex Piemonte



I ragazzi e le ragazze della 3ª C.

Ovada. Il 19 giugno, nell'aula magna della Scuola Media "Pertini", gli insegnanti Oliveri Gian Andrea, Romero Patrizia e Scalzo Paola hanno premiato le classi terze A, C ed E per la partecipazione al concorso promosso dalla Confederex del Piemonte e Valle d'Aosta, avente come argomento "I giovani di fronte alla crisi".

Il tema, particolarmente attuale e interessante, ha coinvolto i ragazzi che, dopo essersi documentati sull'argomento, lo hanno trattato utilizzando tecniche diverse e producendo lavori di gruppo come video, cartelloni, dvd o individuali: disegni, slogans, testi.

Un'apposita commissione ha valutato gli elaborati prodotti e, considerandoli significativi, ha deciso di attribuire un premio a tutti i ragazzi delle varie sezioni.

Gli alunni hanno quindi ricevuto chiavette, medaglie e attestati di

partecipazione. Un riconoscimento è stato anche assegnato agli insegnanti che hanno guidato i ragazzi in questa attività e al dirigente scolastico, la dott.ssa Patrizia Grillo.

La premiazione è stata particolarmente gradita dagli alunni, che hanno così concluso in modo significativo l'anno scolastico e nel contempo il loro percorso di studi obbligatori.

Tre i "cento"

I "maturi" dell'Istituto "S. Caterina-Madri Pie"



Geraldina Paravidino

Ovada. Classe 5ª - indirizzo linguistico: studenti 7, maturi 7.
Benfante Enrico 85/100, **Cartosio Alessio 100/100, Castelvero Cecilia 100/100,** Lai Giulia 90, Leon Maria José 60, Macciò Elisa 82, Trucco Diletta 60.

Classe 5ª indirizzo Pedagogico: studenti 15, maturi 15.

Amato Alessia 90/100, Baso Irene 70, Briasco Alessia 68, Bruzzone Carolina 66, Carosio Benedetta 80, Cazzuli Gaia 89, Lumini Virginia 62, Marino Margherita 70, **Paravidino Geraldina 100/100,** Pestarino Alessandro 85, Ravera Elisabetta 74, Repetto Giulia 74, Senelli Alessandro 71, Torrello Sara 94, Traversa Tiziano 82.

Abbiamo sentito i tre magnifici "cento" della maturità linguistica/pedagogica dell'Istituto "Santa Caterina - Madri Pie".

Geraldina Paravidino (Linguistico): "Farò Giurisprudenza per poi continuare in magistratura!"

Cecilia Castelvero (Pedago-



Cecilia Castelvero



Alessio Carosio

gico): "Ho passato a maggio il test di ammissione per Scienze gastronomiche a Pollenzo perché mi piacerebbe diventare un critico gastronomico o comunque rimanere nel campo dell'enogastronomia".

Alessio Carosio (pedagogico): "Adesso riposo e poi a settembre Scienze Politiche internazionali a Genova. Il sogno è diventare giornalista".

Artisti fino a luglio

Nei luoghi della "memoria" "Abbey contemporary art"

Lerma. A 70 anni dal rastrellamento della Benedicta, "la memoria" è il tema di questa quarta edizione di arte contemporanea.

Sino al 31 agosto, nell'area monumentale della Benedicta, sei artisti internazionali, realizzano le loro installazioni nel contesto storico, costituito dai resti dell'antico convento, dal Sacriario, dalle Fosse dei martiri, dal luogo della fucilazione e dalla Cappelletta commemorativa. Gli artisti espositori: Nanni Balestrini e Piergiorgio Colombara (Italia), Hans Hermann (Germania), Kim Jones (Usa), Setsuko (Giappone), Daniel Van de Velde (Francia).

Nell'ex abbazia di San Remigio a Parodi Ligure, il 18-19-20-25-26-27 luglio, 23 artisti si confronteranno sul tema della memoria, rapportandosi con il luogo e lo spazio. L'esposizione è tesa alla valorizzazione del territorio, attraverso l'intervento dell'arte contemporanea, intesa come stimolo alla progettualità, al pensiero, alla conoscenza e consapevolezza del territorio.

Parteciperanno all'evento: Nanni Balestrini, Flavio Bonetti, Orietta Brombin, Alessandra Cassinelli, Piergiorgio Colombara, Giovanni Dolcino, Bono Faita, Piero Gilardi, Uliano Lucas, Renato Luparia, Giulia-

na Natali, Giò Ponti, Gianni Repetto, Gianni Stefanutto, Antonio Serrapica, Carla Venosta (Italia); Sadaharu Horio, Takehiro Kawatani, Kazuyo Komoda, Mitsunobu Miyamoto, Setsuko (Giappone); Kim Jones, Charlemagne Palestine (Usa).

Le serate a tema nell'abbazia di San Remigio: sabato 19 luglio alle ore 21, "frammenti di Medioevo", i più antichi documenti per la storia di Parodi (secc. X-XIV), a cura di Bruno Merlo ed Edilio Riccardini.

Domenica 20 luglio alle ore 17: dibattito e considerazioni con alcuni artisti, sui lavori esposti.

Venerdì 25 luglio, alle ore 21, proiezione video "Le pietre della Benedicta" di e con Gianni Repetto. Conferenza con Andrea Foco, don Giampiero Armano e testimoni.

Sabato 26 luglio alle ore 21, concerto di musica classica.

Domenica 27 luglio alle ore 17: "Paesaggio e ambiente nei luoghi della memoria", con Gianni Carrara e Renzo Incaminato.

Per comunicazioni telefoniche: 335316473 (Giacomo Briata); 3478335874 (Maria Teresa Pastorino). Per la corrispondenza: LegAmbiente Circolo ovadese e Valle Stura, c/o Ernesto Gozzi, via al Santuario 22 Molare, tel. 0143/888280.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30, prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Con 14 "dieci" (3 con lode)

I "licenziati" alla Media Statale "Sandro Pertini"

Ovada. Tutti i licenziati alla Media "Pertini"

Classe 3ª sezione A - alunni 19, licenziati 19.

Alzapiedi Alessandro 10/10, Bala Alvaro 7, Bernardini Davide 7, Bianchi Leonardo 7, Cavanna Filippo 9, De Alessandri Riccardo 8, Del Ponte Verena 10, Diaconu Elena 6, Dominici Giancarlo 7, Icardi Margherita 6, Lanza Davide 8, Macocco Gaia 8, Massiglia Daniele 8, Moliterni Jessica 7, Shafieian Dasjerdi Kiana 8, Sica Gabriel 7, Tammara Sara 7, Ulzi Rachele 7, Vercellino Giulio 7.

Classe 3ª sezione B - alunni 20, licenziati 20.

Benzo Nicholas 6, Braus Michele 6, Cavallini Silvia 7, Cazzulini Rita 7, Comandini Lorenzo 9, De Meo Valentina 7, Escate Orellana Grecia 8, Grassi Elena 9, Guida Aurora 7, Kurtaj Elisa 8, Molfino Romina 7, Parodi Davide 9, Quinci Elena 9, Repetto Danilo 6, Romeo Maria Giulia 10, Ruggiero Alessandro 6, Sacchi Ilaria 10, Sifuentes Sanchez Brian 6, Witkowski Krzysztof 8, Zappavigna Stefano 6.

Classe 3ª sezione C - alunni 23, licenziati 23.

Arata Alessia 6, Barbatto Marta 8, Berca Mirco 8, Cadenelli Irene 10 con lode, Capaccio Luca 6, Costantino Luca 7, Delsanto Mattia 7, Di Gregorio Michele 6, Di Puerto Chiara 6, Ferrando Martina 10, Fiorillo Ermanno 10, Guala Stefano 7,

Gualco Lucrezia 8, Luperto Alice 9, Macaj Elio 7, Marzullo Veronica 7, Pascal Larisa Gabriela 6, Pescheta Gaia 8, Piedrarita Gomez Sharif 6, Pietramala Daniele 6, Quattrocchi Denise 7, Ratto Camilla 8, Rosa Pietro 10.

Classe 3ª sezione D - alunni 20, licenziati 20.

Antonaccio Antonio 6, Bioncini Andrea 6, Bianchi Mattia 6, Canepa Alessandra 8, Canu Matteo 7, Cosso Emanuele 7, Gaggino Tomaso 7, Giaccherio Chiara 7, Gorini Filippo 10, Lazri Brixhilda 6, Leoncini Pietro 10, Mamone Gaia 6, Matei Delia Ioana 8, Pal Federica 8, Pronesti Andrea 8, Repetto Mara 8, Sardi Giovanni 8, Sericano Rebecca 8, Trokalaci Gledis 8, Zappia Jane India 10 e lode.

Classe 3ª sezione E - alunni 24, licenziati 24.

Barisione Davide 8, Borsari Jacopo 6, Cancilla Chiara 7, Cassatella Sara 8, Chiappino Davide 7, Delorenzi Chiara 9, El Abassi Hind 6, Es Sannar Youssef 6, Evangelista Giovanni 6, Garavello Francesco 6, Geraci Janet 10, Giaccherio Ilaria 6, Giacobbe Filippo 9, Grillo Giulia 9, Marchelli Federico 6, Marchese Danilo 6, Mele Mirko 6, Milan Egle 7, Oddone Camilla 7, Ratto Giacomo 10 e lode, Roggero Virginia 7, Salvo Matteo 10, Torrielli Dana, 6 Torriglia Simone 9.

"Piccoli giornalisti" crescono

Il progetto "Millerighe"

Ovada. "Eravamo una ventina tra volontari e "giornalisti" speciali.

Il ritrovo era a Casale, presso il Centro diurno "Albero in fiore". Sono venuti da Ovada, Voltaggio, Genova, Castellazzo. È stata una riunione incredibile: i ragazzi coinvolti nel progetto "Millerighe" hanno discusso con i loro amici, informandoli sulla giornata trascorsa alla Scuola di Polizia e abbiamo guardato un video che verrà inserito nel sito - così un felicissimo Domenico Ravetti, presidente di "Andeira", l'associazione zonale che lavora per integrare ragazzi problematici.

"Riccardo in primis, Devid, Luana, Luisa, Francesco hanno parlato dei momenti trascorsi con i relatori e con gli

studenti. Questo grazie a Marina Rossi e Francesca, che hanno organizzato la giornata per Andeira.

Sono soddisfatto ed onorato di essere presidente di questa associazione di volontariato perché più passa il tempo e più vedo l'entusiasmo che sale.

Devo lavorare spesso anche di notte per svolgere alcuni compiti burocratici da presidente. Però non è un peso perché mi dà la forza il fantastico coinvolgimento dei piccoli grandi giornalisti che è aumentato, grazie alla disponibilità dei volontari.

I quali, con passione e professionalità, portano i ragazzi in ogni iniziativa, facendo tanti chilometri".

Classi 3ª e 4ª B "Damilano"

Una giornata da ricordare nell'azienda della plastica



Ovada. Recentemente gli alunni delle classi terza e quarta B della Scuola Primaria "Damilano" si sono recati in visita guidata alla azienda Nuova Poliver, nel Comune di Tagliolo in località Besiche. "Siamo stati accolti dalla signora Simona e dai suoi collaboratori, che ci hanno spiegato alcuni tipi di lavorazione della plastica: il viaggio che compie la plastica usata per essere riutilizzata, la produzione dei sacchetti per la surgelazione e per vari altri usi. Usciti dall'azienda, siamo risaliti sul pullman per continuare il nostro viaggio alla scoperta dei castelli delle nostre colline. Abbiamo potuto ammirare i castelli di Tagliolo, Lerma, Casaleggio, Montaleo, Silvano e Rocca Grimalda. Siamo rimasti colpiti dall'imponenza di questi manieri e con la fantasia siamo andati indietro nel tempo... È stata una giornata intensa per scoprire e conoscere cose nuove. Non serve andare tanto lontano!"

Molare, Mornese, Castelletto e Silvano

I "licenziati" nelle Medie di quattro paesi

Molare

Classe 3ª sezione A - alunni 19, licenziati 19.

Agnelli Elena 8/10, Balan Sergiu 6, Bottero Antonia 8, Bruzzone Martina 9, Cestelli Asia 6, Cordero Mattia 7, Ferrando Davide 10, Ferrando Elena 7, Galliano iada 6, Guzman Guillen Alexander 6, Lavarone Federico 6, Lazzari Beatrice 8, Milanese Sara 7, Oddone Daniele 6, Ottonelli Emanuele 6, Panichella Greta 7, Pari Andia Joselyn 6, Verdino Giovanni 9, Zimarro Lorenzo 7.

Mornese

Classe 3ª sezione B - alunni 21, licenziati 21.

Bruzzone Andrea 6, Burronne Marzia 8, Calcagno Enrico 10, Cavanna Chiara 9, Coada Maria Alexandra 7, D'Antoni Luigi 6, Davico Melania 6, Dellacasa Francisco 7, Garbarino Alice 7, Gastaldo Teo 9, Marchelli Emanuela 6, Mazzarello

Matteo 7, Merlo Giulia 6, Pastore Giulia 6, Perasso Viola 8, Repetto Martina 8, Revello Marco 7, Samuni Sara 7, Scorza Samuele 6, Tanasa Gabriel 6, Valle Luca 6.

Castelletto d'Orba

Classe 3ª sezione E - alunni 11, licenziati 11.

Barbieri Francesco 6, Barbieri Luca 6, Chillon Benedetta 8, Cicero Simone 7, Curone Caterina 9, Delorenzi Giada 8, Ferrando Giulia 9, Leva Stefano 9, Liaonava Viktoriya 6, Osinski Kamil 7, Sanna Sabrina 6, Sorodoc Andrea 7.

Silvano d'Orba

Classe 3ª sezione F - alunni 10, licenziati 10

Bisaccia Martina 6, Chiappara Ivan 7, De Marco Stefano 9, Fallabrino Alessio 6, Gambone Lara 7, Ghiglione Silvia 8, Panariello Andrea 6, Pomeselli Giada 8, Rinaldi Luca 10, Tomasello Federica 8.

"Piccoli attori in erba..." con "Il libro della giungla"

Ovada. Proprio come piccoli attori "in erba", gli alunni della classe 3ª A della Scuola Primaria "Damilano", a conclusione del progetto di laboratorio teatrale a cura di Monica Massone, hanno rappresentato "Il libro della giungla".

Ogni bambino ha scelto il personaggio o l'elemento naturale da rappresentare, utilizzando semplicemente il linguaggio del corpo, in un contesto divertente, stimolante e collaborativo.

Ed ecco allora alberi sinuosi i cui rami sono mani contorte, acqua del fiume che scorre: braccia e gambe in movimento sincronizzato, rocce granitiche fatte di teste, ginocchia e piedi "congelati".

È stato bello mettersi in gioco: "...Non sono più un bambino/a, ma una pantera aggressiva, un orso giocherellone, una scimmia dispettosa, una mamma lupa accogliente, un cucciolo di lupo."

Cena di autofinanziamento per il "F.C. Taiò"

Tagliolo Monf.to. Venerdì 11 luglio alle ore 21.15 "International music festival".

Concerto, nel cortile del castello, delle formazioni "Musique municipale de Mejrin" (Francia).

Sabato 12, i genitori dei ragazzi del "F.C. Taiò" organizzano una cena di autofinanziamento, presso il centro polifunzionale "San Rocco".

Spettacolo delle classi quinte della primaria "Damilano"

Ovada. Al teatro Splendor i ragazzi delle classi 5ªA e 5ªB a tempo pieno della Scuola Primaria "Damilano" presentato lo spettacolo "Odissea", liberamente ispirato al capolavoro di Omero.

Ancora una volta si sono dimostrati molto bravi sia nella preparazione del testo che nell'interpretazione, rivelando doti di attori e ballerini, ma anche di artigiani che hanno costruito oggetti di scena con materiali poveri, confezionato costumi con stoffe di recupero, elaborato locandina e inviti.

Al termine della serata, Giovanni e Beatrice hanno sottolineato come per loro si sia appena concluso un ciclo importante della vita. Sono entrati alla Primaria bimbi di cinque o sei anni appena ed escono ragazzini pronti per nuove sfide.

Entusiasti i genitori: il papà di Stefano, che non aveva mai assistito ai precedenti spettacoli, confessa che non si aspettava una rappresentazione così piacevole e riuscita. Emozionati e commossi gli alunni: Sara e Yuri non riescono a trattenere le lacrime al pensiero di lasciare le loro maestre.

Soddisfatte le insegnanti Elisabetta Bruzzo, Silvia Villanti, Anna Ratto, Margherita Borgatta, Vilma Parodi e Anna Nervo, soprattutto perché anche i più timidi o ansiosi hanno dato il meglio, con ottimi risultati.

"Ovada al massimo" per autori di canzoni

Ovada. È in programma dal 21 al 26 settembre, presso la Loggia di San Sebastiano ed il Cine Teatro Splendor, un "talent" per autori di canzoni, denominato "Ovada al massimo" e di cui la città ospiterà la factory.

Pertanto il Comune affida all'associazione Teatro Italiano del Disagio di via Carducci, la cura della direzione artistica e dell'organizzazione tecnica dell'evento, su proposta della stessa A.T.I.D.

La spesa da sostenere da parte del Comune ammonta a 6.500€, iva esclusa.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Durante la messa della festa patronale di Masone

Festeggiato don Rinaldo Cartosio per il sessantacinquesimo di sacerdozio



Masone. Il nostro caro Parroco Emerito, Canonico Don Rinaldo Cartosio, è stato festeggiato per il sessantacinquesimo di sacerdozio durante la S. Messa solenne nella festa di N.S. Assunta, patronale di Masone. Tra qualche giorno l'instancabile Arciprete compirà novant'anni, durante i quali ha svolto la sua intensa e fruttuosa missione principalmente presso la Parrocchia "Cristo Re e N.S. Assunta" di Masone, dove continua a coadiuvare validamente il Parroco Don Maurizio Benzi.

La concelebrazione, presenti Parroci e Sacerdoti della Valle Stura e di Cremolino, il missionario Don Giannino Ottonello accompagnato da due sacerdoti messicani, ha avuto momenti toccanti specie durante l'omelia tenuta da un commosso, ma fermo Don Rinaldo.

Al termine della funzione Don Maurizio ha chiamato Suor Angela e Suor Ivana, che con Suor Emma formano la Comunità FMA di Masone, consegnando loro la pergamena del sindaco Paolo Ottonello col ringraziamento dell'intero paese per tanti anni d'impegno

con i nostri giovani e l'intera Parrocchia, che purtroppo a breve lasceranno. Analoga pergamena è stata consegnata al decano, sciogliendo un lungo applauso riconoscente da parte dell'assemblea.

Domenica 19 novembre, don Rinaldo Cartosio, durante la S. Messa delle 10,45, celebrando la giornata dedicata alla Chiesa locale aveva ringraziato con commozione il Signore e la comunità parrocchiale per i quasi ventisei anni trascorsi alla guida della Parrocchia di Cristo Re e N.S. Assunta.

È stata infatti la celebrazione della sua ultima S. Messa da titolare della Parrocchia a seguito della sua rinuncia, per raggiunti limiti di età, e della nomina, da parte del Vescovo diocesano, del nuovo parroco don Maurizio Benzi, già "Vice" a Masone dal 2000 al 2002, che farà il suo ingresso domenica 26 novembre alle ore 16.

I numerosi fedeli presenti alla funzione, concelebrazione da Padre Piero Macciò, con il coro dei giovani e l'organista Paolo Pastorino, hanno dimostrato il loro affetto e la loro sincera amicizia a don Rinaldo

con l'offerta di alcuni doni e con due lunghi applausi spontanei alla fine dell'omelia ed al termine della Messa, ringraziandolo di cuore per la sua attività di Pastore dal 1981 ad oggi e, in particolare, per la scelta di rimanere a collaborare con il nuovo parroco, dimostrando davvero che Masone è diventato il suo paese d'adozione ed i masonesi la sua grande famiglia.

Don Rinaldo, nato a Bandita di Cassinelle nel 1923, ordinato sacerdote il 29 giugno del 1948, dopo dieci anni da vice-parroco in vari centri della diocesi, è stato parroco di Castelnuovo Belbo per ventidue anni e quindi verso la fine del 1980 è diventato parroco di Masone dove ha fatto il suo ingresso solenne nell'Epifania del 1981.

La nostra redazione e la comunità parrocchiale ringraziandolo, augurano a don Rinaldo di continuare a lungo la sua attività sacerdotale con lo zelo e la serenità che lo hanno caratterizzato in questi anni.

Con l'Arciconfraternita della Natività e S. Carlo

Festa di S. Giovanni Battista nel centro di Masone



Masone. Come da tradizione, nel fine settimana che è seguito al 24 giugno, presso il Centro Storico, l'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e San Carlo, ha organizzato la festa di San Giovanni Battista, patrono di Genova e della sua provincia.

Al mattino, presso l'Oratorio di P.zza Castello è stata celebrata la S. Messa, mentre alla sera, sono iniziati i tradizionali festeggiamenti nel Centro Storico, i più antichi documentati, di cui si fa cenno già nel sec XVII.

Dopo l'apertura degli stand gastronomici con la possibilità di gustare specialità locali tra cui farinata e i rinomati "fersciò", all'imbrunire, si è snodato il corteo storico che ha rappresentato l'episodio del matrimonio dei genovesi di Alberto Spinola e Luchinetta Cicala.

Al termine è stata proposta

In viaggio per Roma

Un pellegrinaggio di 1000 chilometri papà, mamma e sei figli



Campo Ligure. Ogni tanto anche in questo paese capita qualche occasione per soffermarci a riflettere che la nostra vita può o potrebbe avere anche un risvolto completamente diverso da quello che ormai abitualmente consideriamo co-

me nostro standard. La settimana scorsa una giovane e numerosa famiglia francese ha fatto tappa nel nostro comune ospitata per una notte dal locale comitato della Croce Rossa. Papà e mamma e ben 6 figli con 2 asini al seguito sono arrivati martedì attraverso i nostri monti alla tappa che da Avignone li porterà prima ad Assisi e poi a Roma. Un percorso fatto rigorosamente a piedi con il solo aiuto dei 2 animali che servono a trasportare i, pochi, bagagli e i bambini più piccoli quando la fatica si fa sentire. La famiglia Blaise, composta dal padre Quentin di

40 anni e dalla mamma Ingrid di 38 più i figli "sforinati" in rigoroso ordine ogni 2 anni: Leopold 11 anni, Ferdinand 9, Teodor 7, Costanza 5, Joseph 3 e, l'ultima arrivata, la piccola Zelia di 9 mesi; è partita da Avignone circa 5 settimane fa e conta di arrivare a Roma, dopo aver raggiunto Assisi attorno a fine agosto, dopo aver percorso la bellezza di 1000 chilometri, distanza che spaventa anche in automobile, figurarsi a piedi e passando il più possibile sui sentieri di montagna per evitare le strade troppo trafficate.

Lo scopo del loro viaggio, dichiara papà Quentin, è una sfida familiare e un invito alla fratellanza e alla comprensione tra genti diverse, infatti essi spesso vengono ospitati lungo la strada e solo raramente usano le tende che pure hanno, ancora più raramente, solo in caso di forte maltempo, si rifugiano in strutture come alberghi e agriturismi. Al di là di quello che ognuno di noi può pensare di un'impresa del genere con 6 bambini piccoli al seguito, può essere anche una piccola lezione a quei genitori troppo apprensivi che, credendo di fare il bene dei propri figli, addirittura non escono di casa se il tempo non è più che buono e li accompagnano in auto da qualunque parte evitando gli anche pochi passi a piedi.

Centro Visite Parco Beigua

Alberto Dagnino e l'epopea pellerossa



Masone. Si è svolta venerdì 4 luglio la presentazione e inaugurazione della bella mostra di opere dello scultore Alberto Dagnino, dal titolo "Pietra, Legno, Ferro riproduzione artigianale di antichi utensili". Questa volta però si tratta dell'allestimento di un perfetto accampamento da cacciatore indiano, con tanto di armi di tutti i tipi, e persino strumenti musicali, riprodotti con i tre diversi materiali. Presente l'eclettico artista di Mele, che da molti anni realizza riproduzioni lignee di animali che espone con successo, la mostra è stata presentata dall'ex assessore Giuliano Pastorino, presidente della Comunità del Parco Beigua. Per l'amministrazione comunale era presente il vicesindaco



Lorenza Ottonello con l'assessore Stefano Bessini.

L'esposizione rimarrà allestita per tutta l'estate, con possibilità di visita nei pomeriggi della fine settimana e giorni festivi.

Museo Civico "Andrea Tubino"

Fotografie di Fontana Bruzzone e Giovinazzo



Masone. La diciassettesima edizione della Rassegna Internazionale di Fotografia, è stata inaugurata sabato 5 luglio, nelle sale del rinnovato Museo Civico del ferro intitolato al fondatore Andrea Tubino, ricordato nel ventennale della scomparsa nel corso della riuscita manifestazione per la riapertura del "suo museo", avvenuta nel dicembre dello scorso anno.

Organizzata dall'Associazione "Amici del Museo", con la consueta perfetta gestione di Gianni Ottonello, l'inaugurazione delle tre mostre è stata

preceduta dal saluto del Conservatore Enrico Giannicheda e dalla consegna, per le mani del vicesindaco Lorenza Ottonello delle targhe ricordo ai due artisti presenti: Caterina Bruzzone, con "Liguria, emozioni sul mare", e Fabio Giovinazzo, con "City Lights, Clinamen".

Luisa Giacobbe, già assessore alla Cultura, ha brillantemente illustrato le fotografie del famoso artista Franco Fontana, curando in particolare l'inquadramento delle opere esposte con puntuali riferimenti pittorici e note originali.

Dal Ponte della Volta a Ferrania

Rimandata l'apertura della variante che darà l'accesso al biodigestore

Cairo M.te. Sembrava già cosa fatta e invece ci vuole ancora un po' di tempo perché entri in funzione la variante del Ponte della Volta che collega la Nazionale Piemonte con la zona industriale di Ferrania.

Sono intervenuti improvvisi di varia natura come la richiesta da parte di Ferrania Technologies di un ulteriore approfondimento in Conferenza dei servizi. Si tratta fondamentalmente di impedimenti burocratici e operativi relativi agli allacciamenti di gas, forza motrice e acqua che richiedono tempi superiori quelli programmati per cui la conclusione dei lavori è prevista per il mese di agosto. A dare notizia dello slittamento dell'apertura della bretella è stato in questi giorni lo stesso Andrea Berruti, assessore provinciale alla viabilità.

Sta comunque per diventare realtà il progetto relativo al raccordo stradale previsto dall'Accordo di programma 2006 per il rilancio produttivo della Valle Bormida. La strada, che costeggia il rio Miglialunga, è costituita da due corsie di marcia di larghezza di 3,50 metri ciascuna per una larghezza complessiva di 9 metri.

Secondo gli intendimenti dell'Amministrazione Provinciale questa infrastruttura ha lo scopo di favorire il rilancio industriale della Valle Bormida e in

particolare, del sito produttivo di Ferrania. Il 2 luglio del 2005 era stato sottoscritto un accordo di programma volto al rilancio ed alla diversificazione delle attività produttive insediate nell'area, nonché a realizzare, potenziare ed ammodernare le infrastrutture (anche per promuovere un'efficace integrazione economico-territoriale con l'area costiera) ed assicurare il potenziamento nella produzione di energia. Firmatari il Ministero delle Attività Produttive, i Presidenti della Regione Liguria e della Provincia di Savona, il Sindaco di Cairo Montenotte, il Presidente dell'Unione Industriali di Savona, le Organizzazioni sindacali Società Ferrania Technologies S.p.A..

Ma il nuovo collegamento viario interessa in modo particolare il costruendo biodigestore che al momento ha praticamente ottenuto tutte le autorizzazioni e che, tuttavia, sembra entrato in letargo anche perché Ferrania Ecologia sta prendendo un po' di tempo allo scopo di valutare le migliori tecnologie per la realizzazione dell'impianto.

Non ci si può infatti nascondere il fatto che il progetto di un biodigestore nelle aree della Ferrania ha provocato in Valbormida un dibattito dai toni decisamente accesi.

Nel Consiglio Comunale di

Cairo dell'8 febbraio 2012, con 13 voti a favore e sei contrari, era stato espresso parere favorevole all'ipotesi di insediamento del biodigestore, anche se erano state poste delle condizioni. L'impianto, per esempio, avrebbe dovuto essere correttamente dimensionato, anche in virtù delle risultanze del parere di VIA Regionale, al fabbisogno di trattamento di rifiuto umido della Provincia di Savona; l'impianto avrebbe dovuto inoltre essere servito dalla nuova strada di accesso denominata "Ponte della Volta" e l'Azienda avrebbe dovuto impegnarsi a far transitare tutto il traffico di accesso e recesso da questa strada. Ma, a parte questi e altri inevitabili paletti, nel complesso il progetto aveva ricevuto l'approvazione.

Di parere nettamente contrario era invece il Comune di Carcare e naturalmente le associazioni ambientaliste che avevano messo a punto uno studio che portava a conclusioni inequivocabili: «I sottoscritti comitati hanno ragione ai ritenere il progetto dell'impianto presentato da Ferrania Ecologia S.r.l. insostenibile, sia per la sua taglia che per la sua ubicazione».

La bretella del Ponte della Volta dovrebbe dunque aprirsi tra qualche settimana ma il biodigestore è ancora tutto da costruire.

PDP

In loc. Curagnata 25 milioni di Euro buttati via

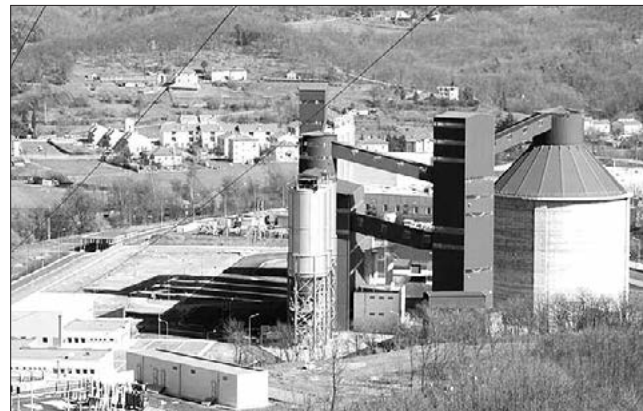
Si sta smantellando il cementificio: a rischio la bretella di collegamento

Cairo M.te. È in corso lo smantellamento del cementificio di Bragno, in località Curagnata, mai entrato in funzione ma costato 25 milioni di euro. Con poche lapidarie parole il sito savonese "Uomini liberi" aveva impietosamente commentato: «I comuni e l'autorità portuale hanno fatto investimenti per agevolare l'iniziativa e si sono tenuti i costi inutilmente spesi».

I lavori di costruzione erano cominciati nel 2005 dopo l'approvazione del progetto presentato dalla Cementilce, una società che fa capo alla multinazionale messicana Cemex. A dare l'approvazione era stata la giunta Chebello e non erano mancate le proteste dei residenti di Bragno che temevano che il nuovo insediamento sarebbe stato fonte di un ulteriore inquinamento. Contraria anche la minoranza di allora che adesso è alla guida del Comune. Il cementificio è posizionato su un'area di 90 mila metri quadrati, dei quali 50 mila coperti. La capacità di produzione di cemento si aggira sulle 500 mila tonnellate annue. Dal punto di vista tecnico c'è da considerare che non si tratta di un vero e proprio cementificio in quanto vengono trattate produzioni secondarie, è prevista la macinazione di un semilavorato come il clinker, che viene poi mescolato con altri materiali: è esclusa quindi l'utilizzazione di impianti termici o forni.

Ma, una volta realizzato, il cementificio venne acquistato dalla Buzzi-Unicem e mai messo in funzione. Anzi, si parlava già da subito di smantellare l'impianto di insaccaggio che, secondo quanto avrebbe affermato la nuova proprietà, non sarebbe stato funzionale al sistema produttivo dello stabilimento della Curagnata. Fatto questo abbastanza comprensibile dal momento che la società proprietaria avrebbe già in funzione impianti simili in altri stabilimenti.

Si tratta di un esempio inequivocabile di monumento allo spreco incomprensibile al comune cittadino che non sa capacitarsi come una fabbrica regolarmente collaudata non debba iniziare la sua attività.



E così, dopo quasi dieci anni, viene smontato questo moderno impianto che all'inizio sembrava potesse contribuire al rilancio dell'economia valbormidese. Non è comunque da ritenersi decaduta la convenzione stipulata dall'allora amministrazione cairese di centro-destra e la proprietà, che prevede un versamento di un milione di euro da parte della società per la realizzazione della viabilità.

Ai tempi della costruzione dello stabilimento avevano suscitato forti perplessità i problemi derivanti dalla movimentazione dei materiali, vista la situazione precaria della viabilità della zona. Secondo quanto era stato deciso in una riunione con l'Autorità Portuale di Savona le materie prime sarebbero arrivate per ferrovia, soluzione questa ottimale che non crea alcuna difficoltà. Il discorso è diverso per quel che riguarda l'uscita del prodotto finito che avrebbe dovuto essere trasportato su gomma con un traffico di mezzi pesanti che in effetti avrebbe penalizzato non poco la viabilità già fortemente congestionata della zona. A risolvere questi problemi, almeno in parte, è poi intervenuto il completamento della variante del Vispa che passa proprio in località Curagnata.

E la variante del Vispa avrebbe dovuto essere collegata alle aree industriali di Cairo Reindustria e Bragno attraverso la realizzazione una bretella. Il costo di quest'opera si aggira sui 3,5 milioni di euro. A questo intervento è già stato

destinato dal Comitato di Pilotaggio un milione e 300mila euro reperiti dal Patto Territoriale della Provincia di Savona e gestiti da Ips, finanziamenti che rischiano di andare perduti se non si approva il progetto in tempo utile.

Pertanto, il 3 luglio scorso, presso l'Amministrazione provinciale di Savona, ha avuto luogo la conferenza dei servizi chiamata ad approvare, in sede deliberante, il progetto definitivo aggiornato dei lavori.

PDP

Nuovo presidente del depuratore

Altare. È Davide Berruti, sindaco di Altare, il nuovo presidente dell'assemblea del Cira, il Consorzio Intercomunale Risanaamento Ambiente che gestisce il depuratore di Dego. La nomina è avvenuta il 16 giugno nel corso dell'assemblea di cui fanno parte anche il sindaco di Cairo M.te, Fulvio Briano, il sindaco di Carcare, Franco Bologna e il sindaco di Dego, Massimo Tappa. L'assemblea ha inoltre approvato il conto consuntivo del 2013 che si è chiuso sul profilo economico con un disavanzo di Euro 223.895 euro mentre il capitale netto ammonta ad Euro 4.373.287 euro. Nel depuratore di Dego confluiscono i reflui civili e industriali dei quattro comuni consorziati e quelli di altri cinque comuni valbormidesei convenzionati: Bormida, Cosseria, Mallare, Pallare e Plodio.

Se lo chiede l'Osservatorio della qualità della Vita

Sacrificato alle larghe intese col Pd il "no" di Carcare al Biogigestore?

Carcare - Sabato 28 giugno il dott. Giulio Sava, dell'Osservatorio di Qualità della Vita, ci ha fatto pervenire il seguente comunicato stampa:

"Sig. Sindaco di Carcare, nella campagna elettorale che ha portato alla sua elezione, lei ha fatto dell'assoluta contrarietà alla realizzazione del biodigestore di Ferrania un punto irrinunciabile e decisivo del suo programma. Ed è stato premiato. Ma, dal momento dell'insediamento sull'ambita poltrona, non abbiamo più avuto il piacere di sentire la sua voce sull'argomento. È una dimenticanza, un ragionevole cambiamento di prospettiva, un mattone umilmente portato alla costruzione di una sorta di "largha in-

tesa" con il PD di Cairo fatta sopra la testa dei cittadini, oppure si era allora semplicemente lasciato andare perché, insomma, in campagna elettorale si può raccontare ai gonzi quel che si vuole? E poi, Sig. Sindaco, quale responsabilità del maggior centro abitato che subirà l'impatto notevolissimo di quell'impianto di dimensioni spropositate che sta per essere realizzato, ci vuol dire qual è ora la sua "forte posizione" al riguardo e quali determinazioni ha assunto e assumerà a sostegno, o dobbiamo prendere atto che il suo interesse per la qualità della vita dei cittadini era del tutto provvisorio ed è scemato dopo le elezioni?"

Dall'11 al 13 luglio in piazza Della Vittoria

Ricco di iniziative l'appuntamento con la "Sagra della Tira" cairese

Cairo Montenotte. Una sfoglia di pasta di pane avvolta attorno ad un pezzo di salsiccia, a comporre un panino lungo circa 15 centimetri e largo 4, cotta al forno per circa 15 minuti fino a quando una bella doratura uniforme e la caratteristica fragranza ne decretano la perfetta cottura: è la ricetta della "tira", la vera, irresistibile e caratteristica specialità di Cairo.

La "tira" la si può trovare comunemente nelle panetterie del capoluogo della Valle Bormida: l'alto contenuto calorico, e la abbondante percentuale di grassi che la rendono fragrante e prelibata, non fa però della "tira" cairese una merenda per tutti e per tutti i giorni.

Inoltre, per apprezzarne in pieno il sapore, sarebbe necessario degustarla appena sfornata, quando dentro il croccante e caldo involucro di pasta di pane la salsiccia continua la sua cottura, impregnando di lardo fondente la parte interna e morbida dell'impasto.

La miglior occasione, perciò, per degustare appieno la specialità di Cairo la "Sagra della tira" organizzata annualmente dalla locale Pro Loco con il patrocinio del Comune e della Comunità montana Alta Valle Bormida.

Le prime brezze serali, che spezzano la calura estiva del giorno, consentono di godere appieno della calda prelibatezza locale che appare ancor più saporita per il "contorno" di intrattenimento con cui la Pro Loco di Cairo la offre ad un pubblico che, di anno in anno, si fa sempre più numeroso.

La tradizionale sagra della Tira si svolgerà quest'anno dall'11 al 13 luglio in piazza Della Vittoria: l'edizione 2014 della sagra costituisce un appuntamento particolarmente ricco di iniziative, che vedrà la consegna alla Pro Loco del titolo De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per la Tira, il primo prodotto De.C.O. di Cairo nella serata di venerdì 11.



Sempre venerdì alle 17 in sala De Mari l'autore del libro "Il campo di aviazione di Cairo Montenotte e dintorni", Giancarlo Garelo, ripercorrerà le straordinarie vicende storiche che hanno interessato la Sezione Difesa Aerea di Cairo Montenotte e i successivi campi di prigionia realizzati sull'area dell'ex aeroporto di regione Vesima, mentre a partire dalle 20 si svolgerà la corsa podistica stracciatina.

Sabato giornata dedicata alla Vespa, con il raduno degli scooter d'epoca che hanno fatto la storia della mobilità popolare, in Italia, negli anni '50 e '60 del secolo scorso; domenica invece vedrà protagonista la bicicletta, con la gincana in piazza per i bimbi.

La festa proseguirà lunedì 14 con una cena dedicata alla mostra fotografica organizzata dall'associazione "Le Rive della Bormida" presso le sale mostra del Palazzo di Città (apertura dal 4 al 14 luglio 2014 dalle 17 alle 23) e martedì 15 finale marinairesco con la "Serata dei Corsari" a cura dell'ANMI Gruppo SC/BSM N.P. Flaminio Pesce.

SD

Frutto dell'esperienza aziendale della famiglia Vaccari

Il sistema "Stopflood" presentato nel convegno di Cairo sulle alluvioni



Cairo M.te. Si è tenuto giovedì 10 Luglio alle ore 9.00 nella Sede Stopflood di Via Ferrera a Cairo Montenotte il Convegno «Alluvioni? Monitoraggio, informazione e prevenzione. La soluzione integrata di tre realtà liguri».

L'incontro formativo, promosso dall'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Savona, aveva i seguenti obiettivi formativi: modelli idrologici e idraulici per l'identificazione delle aree soggette a rischio d'inondazione.

La mappatura del rischio d'inondazione: gli aspetti normativi. Gli aspetti assicurativi nella gestione del rischio d'inondazione.

Al Convegno organizzato dal Presidente dell'Ordine Ing. Prof. Fulvio Ricci sono intervenuti la Prof. Ing. Angela Celeste Taramasso e il Prof. Ing. Giorgio Roth.

È stata illustrata la soluzione integrata di tre realtà liguri: "Stopflood" (sistema di protezione passiva), Clear (sistema di monitoraggio) e Pro.Ge.Com (comunicazione al territorio).

Il sistema di protezione passiva Stopflood è made in Cairo, frutto dell'esperienza aziendale della famiglia Vaccari, industriali da quattro ge-

nerazioni, che con la loro holding Triciclo e le competenze tecniche e professionali della ITEC engineering hanno creato una soluzione veramente innovativa che riunisce competenze ingegneristiche ed industriali e si rivolgono alle aziende, agli enti pubblici ed ai privati.

I presidi Stopflood messi a punto finora sono tre: Stopflood tipo Vertical, Stopflood tipo Laterale e tipo Slim.

Gli impianti sono progettati perché siano durevoli nel tempo, con una manutenzione limitata ed economica e non creano nessun pregiudizio alle future generazioni.

Non utilizzano nessun tipo di energia se non la forza dell'acqua.

Non hanno impatto visivo al di fuori della fase emergenziale.

Sono più leggeri dell'acqua ma, con grande resistenza meccanica, si oppongono all'impeto delle piogge e agli oggetti da esse trascinati (tronchi, cassonetti, veicoli, ecc.). Sono carrabili anche con mezzi pesanti.

L'idea ai fratelli Vaccari è venuta dalla constatazione che gli allagamenti rapidi ed improvvisi sono un problema grave e in costante aumento sia in Italia che all'estero.

Le conseguenze sono disastrose per le persone, il territorio e per l'economia.

I sistemi antialluvione ideati e proposti dalla nuova società sono veramente innovativi, in quanto si sollevano da soli senza l'intervento umano e senza elettricità anche in presenza di pochi centimetri d'acqua.

Proteggono dagli allagamenti grazie ad un sistema semplice e sicuro, basato sul principio dei vasi comunicanti e sul principio di Archimede.

L'evento del 10 luglio è stato introdotto dal Sindaco di Cairo Montenotte Fulvio Briano.

RCM

Chiusura anno sociale Lions Club Valbormida

Il dott. Michele Giugliano è il nuovo presidente Lions

Cairo M.te - Domenica 22 Giugno 2014, dopo la celebrazione della S. Messa nel Santuario di Vicoforte di Mondovì, presso la Tavola del Chiostro annessa al Santuario si è svolta la cerimonia del 37° Anniversario della Charter (Carta Costituzionale) consegnata dal Lions International al Lions Club Valbormida e del passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Dott. Felice Rota e il Presidente entrante Dott. Michele Giugliano.

Il cerimoniere del Club, per dare un valore significativo alla cerimonia della Charter ha introdotto la Storia del Lionismo in Valbormida: esattamente 37 anni fa il Sodalizio Valbormidese muoveva i suoi primi passi e con essi iniziava l'esperienza del lionismo in Valbormida, che è cresciuto negli anni e si è diffuso e radicato nella nostra Comunità Valligiana. Il Club venne infatti costituito il 18/04/1977, sponsorizzato dal Lions Club di Savona HOST, con consegna della Carta Costituzionale "Charter Night" il 19/06/1977.

Venti furono i soci fondatori sapientemente guidati nei primi anni di attività dal Lions Guida Francesco Castagnetti di Saliceto, nominato dal Club Sponsor. Il cerimoniere li ha nominati tutti: V. Badella, C. Barocco, A. Botta, G. Bertoluzzi, C. Bruno, B. Calero, P. Castagneto, F. Castagnetti, C. Danna, E. Francia, F. Frascheri, A. Minetti, P. Mozzoni, G. Pera, M. Perugini, G. Pregliasco, R. Puccioni, M. Raineri, D. Rossi e T. Rossigno.

Il primo Presidente è stato Francesco Castagnetti che ha saggiamente varato l'attività del Club e ne ha seguito la sua evoluzione con saggezza di vedute, portando la sua esperienza e consolidando la presenza dei soci fino alla sua scomparsa.

Nel 1992 è stato fondato il Leo Club Valbormida, settore giovanile, che ha dato grandi soddisfazioni sia come presenza numerosa di soci che come attività perdurante nel tempo.

In 37 anni di attività l'Associazione ha realizzato ben oltre 200 Services, tra i quali "Restauri Artistici", "Realizzazioni Artistiche per finalità di autofinanziamento", "Services Cultu-



Passaggio del distintivo di Presidente Lions dal dottor Felice Rota al dottor Michele Giugliano.

rali", "Services Sanitari", "Services Sociali", "Services Interclubs e Distrettuali", "Services Ambientali" e "Contributi a Enti e Istituzioni".

Dopo l'ascolto degli inni lionistici e la lettura degli scopi e dell'etica lionistica, il Presidente uscente Felice Rota ha distribuito un simpatico e pratico opuscolo dedicato al 37° Anniversario del Lions Club Valbormida, contenente tutte le attività svolte in questo lungo periodo di servizio durato 37 anni, mentre il cerimoniere consegnava un CD sui primi 10 anni di attività dell'associazione, preparato dai soci Giugliano e Pregliasco.

E' seguita una simpatica lotteria con estrazione di quadri messi a disposizione del Presidente Rota che sono stati sorteggiati tra gli amici e i soci presenti, in un clima di allegria e di serena amicizia.

Al termine del convivio il Presidente in coming Dott. Michele Giugliano ha ringraziato prima il Presidente uscente Rota per il successo del suo anno lionistico e gli ha consegnato a nome del Club Valbormida un simpatico oggetto di vetro a forma di cuore con il logo del Lions; poi lo staff che lo accompagnerà durante il nuovo anno sociale, segretario Chiara Ferrando, tesoriere Marco Iannucelli, cerimoniere Marcello Rossi ed infine la moglie Dott.ssa Giovanna De Giorgi che dovrà supportarlo ed eventualmente sopportarlo durante il nuovo anno sociale.

"Nel segno della Continuità, del Rinnovamento e dell'Amicizia" sarà il motto del Presidente Giugliano. "Soprattutto l'amicizia sarà il motore trainante, perché è un valore che va ricercato continuamente e dovrà essere motivo di slancio per il futuro e guida continua per il nostro cammino. Mai dimenticando il nostro: "We serve, noi serviamo!".

FG

È tempo di funghi a Cairo... per i soliti Guido e Michele

Cairo Montenotte - I fratelli Guido e Michele Apicella, titolari del ristorante-pizzeria La Grotta di Via Della Valle, costituiscono una "squadra" di esperti fungaioli che riescono a rintracciare i preziosi miceli anche sotto la neve... purché nascano!. Le condizioni climatiche di questo inizio estate, a Cairo hanno favorito il sottobosco delle colline circostanti dove è già possibile trovare e raccogliere i prelibati funghi porcini. Guido e Michele, sempre tra i primi a trovare i preziosi miceli non appena decidono di far capolino da sotto il fogliame, non potevano rinunciare alla tradizionale esposizione d'estate sul bancone del loro locale. Il loro primo "bottino" del 2014 è quello immortalato dall'istantanea scattata lo scorso martedì 1° luglio: una decina di bei porcini: bottino sufficiente per rin-

Nuova legge sulla raccolta funghi

Approvata dalla Regione Liguria il 1° luglio

Cairo M.te. All'unanimità è stata approvata la proposta di legge "Disciplina della raccolta e commercializzazione di funghi epigei spontanei" avanzata da Valter Giuseppe Ferrando, Antonino Miceli, Giuseppe Maggioni, Giancarlo Manti, Antonino Oliveri, Sergio Scibilia (Partito Democratico).

Il provvedimento introduce alcune semplificazioni per quanto riguarda la disciplina che regola la raccolta e il controllo dei funghi e si pone lo scopo di valorizzare i prodotti dell'entroterra. La raccolta dei miceti potrà essere subordinata al versamento di un corrispettivo a Comuni ed enti parco. Le risorse così ricavate verranno impiegate dagli enti locali per il recupero e la salvaguardia dei boschi dagli incendi, il ripristino e il miglioramento delle strade forestali, l'organizzazione di eventi e per valorizzare i prodotti locali (50% dei fondi).

La legge riconosce il ruolo dei consorzi e dell'associazionismo per stabilire, in accordo con i Comuni, i periodi di apertura e chiusura della stagione di raccolta e la selezione delle specie da raccogliere.

I consorzi potranno consentire la raccolta ai soggetti auto-

rizzati fino a cinque giorni alla settimana garantendo al bosco un "riposo" di almeno due giorni. Viene, inoltre, definita la quantità massima di funghi da prelevare a seconda delle specie: tre chili a persona per porcini e gli altri; un chilo per gli ovuli; nessun limite per i chiodini.

I proprietari o usufruttuari dei fondi e i loro familiari non avranno limiti di raccolta sui propri terreni e, a fini economici, potranno riservarsi la raccolta con l'apposizione di cartelli e tabelle lungo i confini della propria area. Sono previste deroghe per gli imprenditori agricoli. La Regione può in-

dividuare alcune specie per cui si possa derogare i limiti quantitativi di raccolta.

I comuni sulla base degli indirizzi regionali, possono comunque vietare o limitare la raccolta se alcuni mutamenti possano alterare l'ecosistema del bosco. Vengono definiti nello specifico i sistemi di raccolta per salvaguardare il bosco.

Per quanto riguarda i controlli micologici e la commercializzazione il provvedimento specifica le funzioni dell'ispettorato e definisce i criteri per autorizzare il commercio e il con sezionamento dei funghi". c.s

Avviso pubblico di mobilità esterna

Cairo M.te - Il Comune di Cairo M. ha emanato un avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di un posto di Responsabile del Servizio Assistenza e Direttore del Distretto socio sanitario a tempo pieno ed indeterminato.

I termini per partecipare scadono alle ore 13 del 4 agosto 2014.

Onoranze Funebri Tortorolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.te Tel. 019-504670

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Baccino di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Ivana, la figlia Vincenzina con Donato e parenti tutti. I funerali si sono svolti nella Chiesa Parrocchiale di Cairo Montenotte in forma strettamente privata Lunedì 7 luglio.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Santa Orlando ved. Furfaro di anni 82

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la figlia Lorella, il genero Antonello e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella C.P. di Cairo Montenotte martedì 8 luglio.

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 Cairo Montenotte Tel. 019505502

Dego. È mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Oddera di anni 80

Ne danno il triste annuncio i fratelli Geppino e Ginetto, la cognata Angela, le nipoti Anna con Franco e Adriana con Carlo, i pronipoti, i cugini parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale dei Porri di Dego giovedì 3 luglio.

Cairo Montenotte. È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Baldo ved. Ferraro di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni, Egidio e Mario, le nuore, i nipoti, la pronipote e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte sabato 5 luglio

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Rodino in Ferraro di anni 81

Ne danno il triste annuncio il marito Italo, la figlia Loredana, il genero Claudio, i nipoti Mattia e Diego, la sorella Franca, i cognati, le cognate i nipoti e i parenti tutti

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di Cairo Montenotte lunedì 7 luglio.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il 3 luglio scorso, due nomadi, una ragazza di 19 anni, di origine croata, e un ragazzo minorenni hanno tentato di entrare in un appartamento a Carcare forzando la porta di ingresso con un grosso cacciavite. La proprietaria, che ha sentito i rumori, si è subito messa ad urlare richiamando l'attenzione e provocando la fuga i due giovani. Sono intervenuti immediatamente i carabinieri che hanno individuato i giovani provvedendo al fermo.

Mallare. Una lite familiare ha degenerato a un punto tale che i due coniugi sono finiti all'ospedale. L'uomo con una scopa ha colpito la moglie che ha reagito ferendolo in modo lieve. L'episodio si è verificato il 3 luglio scorso a Mallare. Sono intervenuti i carabinieri che hanno messo l'uomo in stato di arresto. Arresto che, tuttavia, non è stato convalidato dal pubblico ministero che ha preferito disporre l'allontanamento dell'uomo da casa.

Cengio. La Syndial, proprietaria delle aree un tempo occupate dallo stabilimento Acna, e la Corival, società interessata all'acquisto (formatasi appositamente dal Gruppo Pensiero, Emi, Tersia e Vico), non hanno trovato l'accordo sulle garanzie ambientali e sulle responsabilità future. Preso atto del naufragio della trattativa il sindaco di Cengio, Sergio Marengo, ha chiesto un vertice urgente con la Regione e la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico (F.I.L.S.E. S.p.A.) che dovrebbe svolgersi il 22 o 23 luglio.

Altare. Il 3 luglio scorso ha avuto luogo all'Ashram Gitananda di località Pellegrino ad Altare un incontro organizzato dall'Unione Induista Italiana alla presenza delle massime autorità europee. L'incontro è stato organizzato in occasione dell'Hindu Forum of Europe e ha trattato il tema «Diritti umani e libertà religiosa degli induisti in Europa e nel mondo». L'evento è stato inoltre occasione per festeggiare il 30° anno di permanenza della comunità in Valbormida. L'Ashram di Altare è il principale monastero induista in Italia.

Pallare. Si sono svolti sabato 5 luglio scorso, nella parrocchiale di San Marco a Mallare, i funerali di Livio Deprati, conosciuto col soprannome di «Biggiu». Molto amato e stimato nel paese lo si può a buon diritto considerare come una figura storica di questo ameno centro dell'entroterra ligure. Livio Deprati lascia la moglie Giuliana, le figlie Piera ed Enza, ed il fratello Romano oltre a moltissimi amici.

LAVORO

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato full-time 1 Data Entry; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge N 68 DEL 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: diploma; patente B; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); CIC 2447.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato full-time 1 manutentore / montatore meccanico; codice Istat 6.2.3.1.13; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: Diploma di Geometra e/o Perito Tecnico e/o Laurea in Ingegneria; patente B; sede di lavoro: Italia/estero; supervisione / organizzazione cantieri alta tensione lavori in quota; turni diurni; informatica: pacchetto Office (Word, Excel, Outlook); nozione di lingua inglese; CIC 2425.

(Fonte: Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

Martedì 15 luglio al Priamar "L'impatto sanitario del carbone"

Savona - WWF Italia, Ordine dei Medici della Provincia di Savona e Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia hanno organizzato la Conferenza Nazionale "L'impatto sanitario del carbone. La funzione sociale del medico: promotore di salute e di ambiente". L'iniziativa gratuita, aperta a tutta la cittadinanza, si terrà a Savona Martedì 15 Luglio 2014 ore 9.00 presso la Sala della Sibilla nella Fortezza del Priamar in C.so Giuseppe Mazzini 1. Il convegno si pone lo scopo di fornire ai partecipanti una serie di informazioni scientifiche sulla gravità dei pericoli connessi all'impiego del carbone nelle centrali termoelettriche, un problema particolarmente sentito nel comprensorio della Provincia di Savona a causa della presenza della centrale di Vado Ligure e della Cokeria di Bragno in Valle Bormida. Per informazioni contattare: stopcarbone@wwf.it

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Dal 4 al 14 luglio 2014 le sale mostra del Palazzo di Città ospitano la mostra "Un Paese vuol dire non essere soli..." a cura dell'associazione culturale "Le Rive della Bormida", per ripercorrere attraverso le immagini di Cairo Montenotte nel novecento un pezzo di storia della città e della sua gente. Il 14 luglio, a conclusione dell'evento, avrà luogo la "cena in piazza" a cura della Pro-Loce. Sala Mostre del Palazzo di Città, Piazza della Vittoria, 29, Cairo Montenotte.

Apertura: dal 4 al 14 luglio 2014. Orari: tutti i giorni dalle 17 alle 23. Ingresso libero.

- **Pallare.** La pro-loce e il Comune di Pallare (sv) in collaborazione con il gruppo giovanile e la Parrocchia organizzano per venerdì 11 luglio la "Camminata notturna da Piazza San Marco al Prato dello Stallo". Alle ore 22.30 partenza da piazza San Marco direzione S. Rocco e piccola sosta, per poi ripartire alla volta del "Pro' Du Stal". Alle ore 23.15 arrivo al Pro' Du Stal, con spuntino offerto dalla proloce di Pallare. Segue, alle ore 23.30 la Santa Messa. Una esperienza da non perdere... ma non scordatevi le torce!

- **Cairo M.te.** In seguito alla prematura scomparsa, lo scorso anno, del presidente e amico Gianluca Bogliolo, il Gruppo Vespisti Valbormida in collaborazione con la Pro Loce di Cairo ha organizzato durante la Sagra della Tira una giornata a lui dedicata. Il 12 Luglio 2014 avrà luogo il Vespa Day 1°memorial Gianluca Bogliolo. Programma: ore 15,30 ritrovo vespe in P.zza della Vittoria registrazione dei partecipanti e foto ricordo; ore 16,30 benedizione delle vespe; ore 17,00 partenza per il giro attraverso il centro storico alla volta di Mallare. Segue bicchierata offerta dalla Pro Loce di Mallare a "Mallare sotto la tenda". Rientro a Cairo intorno alle ore 20,00 per assaporare insieme una buona birra fresca e la specialità locale la "tira".

- **Cairo M.te.** Sulle antiche vie del sale, martedì 15 luglio dalle ore 19.00 in occasione dell'ultima serata della celebre "Sagra della Tira 2014", dalla Baia dei Pirati di Porto Vado a Piazza della Vittoria in Cairo Montenotte, un viaggio nei sapori del mare con un tipico rancio di bordo a cura dell'Associazione Nazionale Marinari d'Italia.

- **Genova.** Dal 1 luglio, l'Acquario di Genova aspetta il proprio pubblico con un ricco calendario di proposte e iniziative volte a soddisfare le esigenze dei diversi pubblici: la speciale promozione "Happy Mundial" fino al 13 luglio, i programmi di visite guidate Acquario segreto tutti i giorni, le animazioni edutainment per famiglie "Non sai che pesci pigliare?" nei fine settimana, cinque partenze settimanali per CrocierAcquario e un appuntamento speciale con la Notte con gli squali, sabato 5 luglio.

Con la collaborazione degli altri Comuni Valbormidesi

Cairo Montenotte si candida per ospitare il prossimo "Raggruppamento Alpino"

Cairo M.te - Lo scorso mese di aprile il sindaco di Cairo M.te Avv. Fulvio Briano ha scritto al presidente provinciale dell'Associazione Alpini, Gian Maria Gervasoni, per significare l'interesse della nostra città ad ospitare il prossimo "Raggruppamento Alpino".

Questo il testo della lettera del sindaco Briano:

"Caro Presidente, Le rappresento l'interesse della mia Amministrazione che sarebbe davvero lieta di ospitare a Cairo il prossimo Raduno Alpino "Primo Raggruppamento", anche in considerazione che la manifestazione non ha avuto più svolgimento dal 2007, quando fu Loano il Comune designato. Sentito il parere, pienamente favorevole, del Gruppo Ana Cairese, ritengo sia di particolare significato individuare Cairo, Capoluogo della Valle Bormida, prossima sede del Raduno, proprio per i significati storici che questa Cita esprime, già sede della caserma Alpini del Battaglione "Val Tanaro" e successivamente Centro di Mobilitazione del Battaglione "Pieve di Tecco", sino al termine della seconda guerra mondiale. No vanno disconosciute le tradizioni "Alpine" di questa terra, simboleggiate nel Monumento eretto in Piazza che Cairo ha intitolato al Corpo degli Alpini.

Ragioni ulteriori che motivano il nostro interesse sono ancora i forti legami di collaborazione ed intese stretti fra questa Amministrazione e il locale Gruppo ANA, da sempre attivo ed organizzato protagonista dell'associazionismo valbormidese, sempre al nostro fianco in iniziative istituzionali, sociali, culturali, solidali e di aggregazione.

Valuto, altresì, che anche sotto il profilo organizzativo, ricettivo e logistico Cairo e la Valle Bormida possiedono tutte le capacità per accogliere l'evento, anche in considerazione che la presenza della locale Scuola di Formazione del Personale di Polizia Penitenziaria offrirebbe non poche preziose opportunità, supportando l'evento anche sotto il profilo istituzionale e cerimoniale. Disponibile per ogni necessario approfondimento,

affido a Lei la nostra proposta sostenuta anche dai Sindaci della Valle che si uniscono a me, sottoscrivendo l'allegato atto in segno di condivisione".

A dar man forte alla proposta del sindaco di Cairo, infatti, la lettera dell'Avvocato Briano è stata controfirmata dai sindaci dei Comuni di Mallare, Millesimo, Osglia, Murialdo, Calizzano, Cengio, Pallare, Giusvalla, Piana Crixia, Cosseria, Carcare, Altare e Pontinvrea che hanno dato la loro adesione e supporto all'importante evento.

Con un po' di ritardo lo scorso 16 giugno il presidente Savonese dell'Ana Gervasoni ha risposto al nostro Sindaco con una lettera dal seguente tenore:

"Carissimo Sindaco, innanzitutto mi scuso per la risposta in ritardo alla Sua graditissima del 7.4 u.s., che malauguratamente è finita in una cassetta per lettere inutilizzata e mi è stata recapitata da poco bagnata e stropicciata.

Devo riconoscere di essere rimasto stupito e nello stesso orgoglioso per la richiesta e per la totale adesione dei Sindaci dell'alta Valle Bormida di organizzare un Raduno Alpino del 1° Raggruppamento.

Questo Raduno è per noi una seconda adunata annuale, coinvolge gli Alpini di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Francia e la sua assegnazione viene decisa almeno due anni prima del suo svolgimento dal consiglio dei Presidenti di Sezione.

Quest'anno si terra a Omegna il 27/28 settembre, nel 2015 ad Acqui Terme e per it



2016 ha presentato la domanda (peraltro non ancora deliberata) la Sezione Valsusa.

Normalmente per le assegnazioni si scartano in prima istanza le Sezioni del Raggruppamento che hanno organizzato Adunate Nazionali (Torino, Asti, Cuneo, Genova, La Spezia, Aosta, ecc.) o Raduni precedenti e poi si valutano la logistica e la ricettività (sono presenti circa 25/30.000 persone e la sfilata ne conta circa 18/20.000). Nel caso di assenza di richieste delle poche sezioni che ancora le possono presentare, valgono le valutazioni precedenti.

Personalmente ritengo che Cairo Montenotte, assieme ai paesi della Valle, possa ospitare un evento del genere, che porterebbe un coinvolgimento totale delle popolazioni e delle associazioni presenti in loco, oltre naturalmente l'appoggio umano e organizzativo della Sezione, che copre tutta la provincia di Savona con 43 gruppi e 2.480 soci.

Ho portato la Sua richiesta nell'ultimo Consiglio Direttivo e,

dopo ampia discussione, si è deciso di presentarla nella prossima riunione dei Presidenti di Rgpt. a Omegna il 27 ottobre p.v.

Ringraziando per l'interesse e per i forti legami che il Suo Comune e quelli dell'Alta Valle Bormida avete sempre dimostrato per gli Alpini, resto sempre a tua disposizione per eventuali chiarimenti o esigenze varie.

Cordialità alpine"... segue firma.

Dal tenore della risposta sembrerebbe che un eventuale raggruppamento Alpino a Cairo non si possa prevedere prima del 2017: son tempi lunghi, ma gli anni passano presto ed un simile coinvolgimento di persone e strutture costituirebbe indubbiamente, per Cairo M.te e l'intera Valle Bormida, un'ottima vetrina per mettere in mostra le molteplici risorse culturali, ambientali, economiche e sociali che fanno del nostro territorio, nonostante tutto, un sito invidiabile sotto parecchi punti di vista.

SDV

Contributi alle aziende per piani di formazione

Savona - Fondimpresa, il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, ha stanziato 10 milioni di euro in contributi aggiuntivi per la realizzazione di piani formativi aziendali o interaziendali rivolti ai lavoratori delle piccole e medie imprese. Le PMI aderenti potranno usufruire, per i loro progetti di formazione, di un contributo massimo di 8.000 euro, e avvalersi, oltre che del regime dei minimi, anche del Reg. 800/2008. Dal 20 giugno fino al 31 ottobre 2014, fino a esaurimento delle risorse, le aziende aderenti al Fondo potranno presentare richiesta di piani formativi. L'ambito del piano può essere anche multi regionale. Possono beneficiare del contributo aggiuntivo esclusivamente le aziende aderenti che al momento della presentazione del piano rispettano le seguenti condizioni: presenza di un saldo attivo sul proprio Conto Formazione; possesso delle credenziali di accesso; appartenenza alla categoria comunitaria delle piccole e medie imprese; non aver presentato a partire dal 1° settembre 2013 alcun piano formativo a valere su altri avvisi di Fondimpresa che prevedono la concessione di un contributo aggiuntivo. Il piano, infine, deve prevedere la partecipazione di almeno 4 lavoratori per un minimo di 12 ore di formazione pro capite.

Con tanti sacchetti abbandonati in ogni dove

Faticano ad ingranare a Cairo i rifiuti raccolti "porta a porta"

Cairo M.te. Sembra che il nuovo sistema di raccolta rifiuti, entrato a regime un mese fa non riesca ancora ad ingranare.

Si sentono voci su comportamenti scorretti in certe zone del territorio comunale dove alcuni residenti cairensi porterebbero fuori la spazzatura nei giorni non indicati sul calendario fornito dal Comune.

I rifiuti vanno inseriti negli appositi contenitori in dotazione, suddivisi fra frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro e latine e secco residuo.

Chi avesse dei dubbi può consultare il "riciclaborio" dove vengono fornite informazioni particolareggiate. Per rendere più agevole il servizio di raccolta e anche più comprensibile, il territorio comunale di Cairo Montenotte è stato suddiviso in due parti, zona A e zona B e indicati i giorni in cui verrà effettuato il passaggio per la raccolta di rifiuti.

I contenitori devono essere esposti la sera prima, dopo le ore 19,30 ed entro le 24.

Peraltro l'Amministrazione Comunale ha introdotto per il periodo estivo dal 14 luglio al 14 settembre 2014 un terzo passaggio settimanale per la raccolta dell'umido: per la zona A il mercoledì, per la zona B il giovedì.

Ma, nonostante queste chiare indicazioni, sembra siano non pochi quelli che usano portare fuori la spazzatura nei giorni non indicati, vanificando i vantaggi che dovrebbero scaturire dalla scrupolosa osservanza della normativa.

In questo dibattito si inseriscono i Cobas per i quali non sarebbe da ascrivere ai cittadini indisciplinati il malfunzionamento del sistema: «Cobas utenti, al di là delle osservazioni che appaiono giornalmente sugli organi di informazione sul malfunzionamento del porta a porta a un mese dalla partenza, raccoglie le osservazioni più profonde dei cittadini che bocciano il momento e il metodo con cui è stato introdotto questo sistema, in teoria molto avanzato. Prima di tutto, il momento. Oggi i cittadini cairensi hanno altri problemi, in particolare



la disoccupazione giovanile e non riescono a concentrarsi sul problema dei rifiuti.

Poi, il metodo. Chi, come noi, aderisce dall'inizio alla rete nazionale Rifiuti zero e segue gli insegnamenti del Prof. Connett, illustre docente californiano venuto anche a Savona alla libreria Ubik, sa che non ci siamo.

La raccolta porta a porta spinta deve essere partecipata e non imposta.

Nel nostro caso, la tipologia della raccolta è stata imposta».

A parte le considerazioni, certamente apprezzabili, sulle conseguenze di una cultura dello spreco che va ben oltre i confini della Valbormida, la razionalizzazione della raccolta dei rifiuti va fatta, anche a costo di creare qualche malcontento.

Ma il sindacato Cobas insiste sulla inadeguatezza della gestione attuale nel Comune di Cairo: «Premesso che, senza cambiare il sistema industriale, è impossibile Rifiuti Zero, - si legge nel comunicato stampa - non ha molto senso raccogliere, come da anni già si fa, le bottiglie di vetro per riconsegnarle alle vetrerie locali.

In pratica, si lavora per committenti non trasparenti per riciclare il vetro, la carta, la plastica, l'umido.

Non sono chiari profitti e procedure del riciclo.

Nel sistema Rifiuti Zero, ad esempio, le bottiglie di vetro tornano al venditore e, lavate, saranno reimmesse in circolo. Si chiama riciclo».

Si spera comunque che anche a Cairo, col tempo, tutto si sistemi come già è avvenuto in tanti altri comuni.

A Capannori, esempio eclatante di gestione dei rifiuti, sono i cittadini e non altri che hanno prodotto quei risultati ottimali di cui tutti parlano.

"Un Paese vuol dire non essere soli..."

... Sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti.."

Cesare Pavese.

Dal 4 al 14 Luglio 2014 Palazzo di Città
Evento Patrocinato dal Comune di Cairo Montenotte

"Dalle pagine di Facebook alla Piazza" attraverso una mostra fotografica che ripercorre in istantanee d'Epoca il Secolo scorso sulle Rive della Bormida, dove l'emblema e traccia principe sono la memoria emotiva ed emozionale suscitata e scaturita nel Gruppo Omonimo.

A conclusione dell'evento avrà luogo la "Cena in Piazza" a cura della Pro Loco.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA
GRUPPO "SC/BSM N.P. FLAMINIO PESCE"
CAIRO MONTENOTTE

IN PIAZZA DELLA VITTORIA
MARTEDI' 15 LUGLIO DALLE ORE 19.00
CON BUON VENTO IN POPPA

"SERATA DEI CORSARI"
CON IMPEPATA DI COZZE, BAGNUN E SANGUE DEL PIRATA SINO AD ESAURIMENTO DELLA CAMBUSA

VIA ROMA 1 - CAIRO MONTENOTTE (SV)

Festa dei diplomati ISS di Cairo

Cairo M.te - L'Istituto Secondario Superiore di Cairo rende noto che tutti i diplomati dell'a.s. 2013-2014, insieme a famiglie, parenti, amici, autorità locali e scolastiche, giornalisti e cittadini, sono invitati mercoledì 16 luglio alle ore 20.30 presso l'anfiteatro del Palazzo di Città a Cairo Montenotte. Tutti i ragazzi saranno chiamati per nome e riceveranno in dono un piccolo gadget-ricordo, unitamente al certificato di superamento delle prove dell'esame di Stato. Seguirà un piccolo rinfresco, con la partecipazione di tutti.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 10 luglio 1994

Timori sulla Westmoreland insolita centrale a gas

Cairo M.te. Le associazioni ambientaliste, dopo le prime notizie ufficiali sulla Westmoreland, stanno avviando una serie di verifiche sull'impatto ambientale che potrà avere la centrale elettrica che questa ditta statunitense intenderebbe realizzare a Bragno nelle aree ex-Agrimont. Anche la Lista Civica, la Lega Nord ed altri gruppi consiglieri stanno verificando le dichiarazioni della multinazionale e raccogliendo informazioni tecniche sul tipo di centrale che essa intenderebbe costruire. Questo tipo di domande è stato posto anche all'assessore all'ambiente di Cairo, Alvaro Leoni. Proprio nei giorni scorsi la Lista Civica ed alcune associazioni ambientaliste, tra cui il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida, si sono rivolte al Gruppo Verde in Regione Liguria per svolgere alcune indagini per le quali è necessario avere relazioni e conoscenze nel settore tecnico - scientifico ed a livello nazionale ed internazionale. Sulla scia di queste preoccupazioni stanno nascendo nuovi timori. In particolare stanno circolando voci sulla possibilità che l'impianto di produzione di gas di città connesso alla centrale possa funzionare utilizzando come materia prima non solo il carbone, ma eventualmente anche altri derivati dagli idrocarburi.

Cairo M.te. La sentenza di morte per l'ex Agrimont oggi stabilimento dell'Enichem Agricoltura, è diventata esecutiva lo scorso 27 giugno con la firma dell'accordo in regione e verrà eseguita il prossimo 15 luglio, ma già dal 30 giugno tutti gli impianti erano in sicurezza. Poi entro l'anno tutto lo stabilimento verrà smontato per essere ricostruito in Russia, dove degli stipendi da fame consentono di produrre a basso costo l'urea, venderla nei mercati dell'est e - se il prezzo conviene - magari in Italia. Con ricordo del 27 giugno saranno 85 i dipendenti dello stabilimento che andranno in prepensionamento o in mobilità.

Altare. Pierpaolo Racchetti, 32 anni, pilota di aereo, figlio di Pierluigi Racchetti e nipote di Corrado Racchetti e Linaria Martini, è morto lo scorso 30 giugno nel disastroso incidente aereo di Tolosa in cui sono decedute altre sei persone. Racchetti, pilota dell'Ali, stava sperimentando con i suoi compagni un nuovo modello di bireattore a lungo raggio, l'A330.

I servizi sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



Alla Mas Packaging clienti e fatturato in crescita costante con 75 persone e 7000 mq in 35 Paesi

Canelli. Le aziende meccaniche della zona, nonostante la grande crisi nazionale, non solo hanno tenuto, ma alcune sono cresciute. Se qualche difficoltà si è riscontrata, non sembra imputabile a mancanza di ordini.

Ne abbiamo parlato con Dario Scaglione fondatore della Max Packaging.

«L'approccio conviviale con i clienti, spontaneo per cultura, sempre curato nei dettagli, entusiasmo soprattutto gli interlocutori russi, ma anche francesi ed europei». E' con questo taglio che, nel nuovo ambiente riservato al ricevimento dei clienti, ci accoglie Dario Scaglione, imprenditore poliedrico che rivendica origini contadine, con il relativo senso pratico e il piacere di condividere la buona tavola sia con gli amici che con i clienti.

Il presidente e fondatore della Mas Pack Packaging di San Marzano Oliveto, continua: «E' in questa cucina casalinga, in stile moderno e super attrezzata che si tengono le principali riunioni di Mas Pack».

Del resto, è questo il modo migliore per presentare le nostre iniziative, le macchine, il prodotto visto nel suo ambiente naturale, ma soprattutto perché fare affari è innanzitutto una questione di relazioni».

L'azienda, nata nel 1997, in un locale in affitto di 300 mq, con cinque operai costruiva macchinari per il mercato piemontese. Da allora la crescita è stata esponenziale. Ora l'organico è di 75 persone, con una struttura di proprietà di oltre 7.000 mq, con una presenza commerciale in 35 Paesi.

L'azienda produce macchine

da imballaggio per il vino, olio, liquori e ogni altro tipo di bevanda, senza trascurare farine e cereali.

Insieme al figlio Gianluca, amministratore delegato, i responsabili commerciali Fabio Porto e Massimo Laiolo e uno staff altamente tecnico e professionale, vengono trattate bottiglie e prodotti diversi a seconda delle regioni del mondo, dalla birra per la Norvegia al Rum per le Barbados, vini Cileni e Sud Africani o Cognac Francese.

«Oggi i clienti e il fatturato - spiega Fabio Porto - sono in crescita costante. Circa l'80 per cento deriva dal settore vino, liquori, olio e beverage in genere, il 10 per cento dall'alimentare e il restante 10 per cento dalla chimica. Il 60 per cento dei nostri lavori interessa l'Europa, in particolare Italia, Francia Spagna e Portogallo; il 20 per cento il Sud America, in particolare il Cile, e i restanti sono suddivisi tra Sud Africa, Australia, Cina e Russia».

La Mas Pack Packaging progetta, sviluppa e produce, interamente in 3d, una gamma completa di macchine per tutta la linea dell'imballaggio, con la stessa efficienza produttiva per linee da 1.000 a 30.000 contenitori/ora: partendo dalla depalettizzazione, alla formatura e chiusura di cartoni americani, passando dall'incartamento delle bottiglie in posizione verticale o orizzontale, chiudendo le linee con sistemi di palettizzazione e isole robotizzate per creazione di display pallet.

La filosofia aziendale è quella di riuscire a soddisfare le specifiche esigenze della clien-



tela, progettando e realizzando impianti e linee su misura, con soluzioni innovative per risolvere problematiche di spazio, di produzione, di instabilità del prodotto da manipolare.

«La qualità dell'innovazione tecnologica che applichiamo ai nostri prodotti - racconta Dario Scaglione - ci è stata riconosciuta da giurie nazionali e internazionali con premi relativi alla tecnologia. In particolare, siamo fieri del premio per l'innovazione, assegnato alla fiera Sitevi 2013, assegnato a Montpellier e del riconoscimento New Technology 'Lucio Mastroberardino' del Sime».

Nella filiera del vino e del beverage, il momento più delicato si ha nel passaggio dalla manualità e artigianalità all'automazione robotizzata e, ancor più, quando la quantità è vasta. «E' probabilmente questo il momento più delicato - spiega Dario Scaglione - con esigenze sovrapposte di diversa natura: dal mantenimento della qualità alle prestazioni degli impianti, dalla necessità di adattamento al contesto produttivo specifico, al contenimento dei costi».

Nella filiera della bottiglia, il ruolo specifico della Mas Pack Packaging è quello del confe-

zionamento. «Il nostro know-how permette di essere un punto di riferimento per la consulenza e progettazione di fabbriche e impianti, di assumere il ruolo di capo commessa con fornitura "chiavi in mano" di linee complete, di fornire la tecnologia del confezionamento, del trasporto, dell'imballaggio e della palettizzazione».

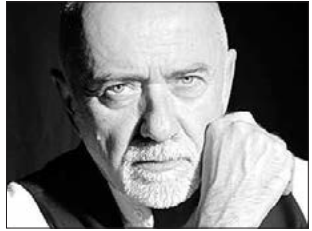
Innovazione e studio di soluzioni sempre più all'avanguardia rappresentano elementi fondamentali per competere nel settore, tant'è che quasi un terzo del fatturato aziendale viene reinvestito in ricerca e sviluppo.

Questo ha consentito di mettere a punto apparecchiature estremamente performanti, in particolare fra quelle destinate all'imballaggio. «Uno dei macchinari più innovativi è il cestonatore-decestonatore - chiude Scaglione - E' una macchina adatta all'introduzione in orizzontale e alla successiva rimozione, dopo l'invecchiamento, delle bottiglie dentro a contenitori in acciaio elettrosaldato o dentro ad apposite forme, dette vinplast. Questa operazione, un tempo fatta esclusivamente a mano, consente di velocizzare ed economizzare il personale di linea».

Giorgio Faletti, scrittore, cantante, attore, pittore, ciao

Canelli. Si è spento all'ospedale Molinette di Torino, dove era ricoverato nel reparto di Radioterapia, per curare un cancro, Giorgio Faletti, attore, cantante, scrittore, pittore. Aveva solo 63 anni. Era rientrato da poche settimane da Los Angeles, dove per un lungo periodo si era sottoposto a cure altamente specializzate. È stato sepolto nella sua amata Asti, dove si è svolta la cerimonia religiosa martedì 8 luglio, nella chiesa della Collegiata di San Secondo. Il sindaco di Asti, Fabrizio Brignolo, aveva proclamato per quella giornata il lutto cittadino. Svolgeva con orgoglio e impegno il ruolo di presidente della Biblioteca Astense. Per le sue condizioni di salute, nel maggio scorso, non aveva presenziato alla conferenza stampa di presentazione della 11ª edizione del festival Passepartout.

Ha conosciuto il successo in vari ambiti artistici: dalla televisione, alla scrittura, alla musica come cantante e autore, fino al



cinema. Cabarettista, si fece apprezzare dal pubblico del piccolo schermo in "Drive in". Nel 1990 conquistò la prima serata del sabato in "Fantastico" con Pippo Baudo, Marisa Laurito e Jovanotti. Laureato in Giurisprudenza, coltivò la passione per la musica pubblicando nel 1988 il primo mini-album *Colletti bianchi*, colonna sonora del telefilm di cui era uno dei protagonisti. Nel 1991 incise un secondo disco, *Disperato ma non serio*. Nello stesso anno per Milano scrisse *Traditore*. E' stato anche autore di brani per Milva, Fiordaliso e Branduardi.

Nel 1992 partecipò per la pri-

ma volta al Festival di Sanremo in coppia con Orietta Berti con la canzone "Rumba di Tango", inserita poi nel terzo album "Condannato a ridere". Nel 1994 vinse a Sanremo il premio della critica, classificandosi anche al secondo posto in assoluto, con "Signor Tenente", una canzone ispirata alla strage di Capaci e via d'Amelio.

Nel 2002 sorprese pubblico e critica con il suo thriller "Io uccido", venduto in oltre 4 milioni di copie. Due anni dopo pubblicò il secondo romanzo (venduto in tre milioni e mezzo di copie), quindi "Niente di vero tranne gli occhi" (Baldini & Castoldi, 2004), "Fuori da un evidente destino" (Baldini & Castoldi, 2006), "Io sono Dio" (Baldini & Castoldi, 2009), "Appunti di un venditore di donne" (Baldini & Castoldi, 2011).

Come attore ha lavorato in "Baaria" di Tornatore, nel film "Il sorteggio" di Giacomo Campiotti (2010) e in "Tre atti e due tempi" (Einaudi, 2011).

Code per il ritiro dei contenitori

Canelli. Da qualche settimana, al martedì e al venerdì, dalle ore 10 alle 13, al piano terra dell'edificio comunale, in via Roma (vicino allo sportello per l'impiego), è possibile ritirare i nuovissimi contenitori per la raccolta differenziata (carta, plastica e lattine, rifiuti organici, potature o altri rifiuti riciclabili). La consegna dei contenitori viene effettuata da personale ASP che richiede un documento di riconoscimento facendo firmare il ritiro. L'affluenza dei residenti è stata tale che l'addeito Asp, a stento finora, è riuscito a soddisfare le richieste. Le code, all'esterno dell'edificio comunale, non sono mancate e pure le tensioni, perché ci si aspettava che le procedure fossero più rapide. Inoltre non è passata inosservata la mole di imballaggi di cartone che l'operazione ha lasciato dietro di sé. Ma c'era proprio bisogno di confezionare con del cartone i contenitori di plastica? Quello degli imballaggi, da più parti, viene indicato come il problema dei problemi. E il consumatore non ne ha colpa. Bisognerebbe, a livello nazionale, scoraggiare, se non addirittura penalizzare, le aziende che utilizzano imballaggi inutili. Ma intanto siamo una tiratina di orecchie all'Asp.

Piante e buche

Canelli. Da una signora di viale Risorgimento, ben conosciuta, è arrivata in redazione un'accorata telefonata. La ringraziamo per il suo sempre grande attaccamento al posto dove ama vivere: «Voi che scrivete e siete anche letti e ascoltati, perché non dite che in via Solferino, c'è il rio Pozzuoli che è stracoperto di grossi alberi, che, in qualunque momento potrebbero creare grossi inconvenienti in tutta la via, come è già capitato! Lo stesso discorso va applicato anche per il torrente Belbo! Chi dovrebbe intervenire? Così, chi dovrebbe provvedere ad eliminare i numerosi e pericolosissimi buchi sulla strada di Viale Risorgimento? E per le radici che abbondantemente e anche pericolosamente fuoriescono sul controviale?»

Lungo la Sternia indovinatissima grande Festa del "Moscato Canelli"

Canelli. A tre anni dall'approvazione della zona d'eccellenza Canelli, all'interno del disciplinare del Moscato d'Asti docg, l'Associazione Produttori Moscato di Canelli ha organizzato un primo evento ufficiale nell'intento di valorizzare questo vino e le colline che lo originano, recentemente riconosciute *patrimonio dell'umanità dall'Unesco*. Dieci vignaioli, uniti dall'entusiasmo e dalla consapevolezza che il territorio, il vitigno e l'uomo, uniti da storia e tradizione, formano un insieme unico al mondo, e accomunati dalla volontà di mostrare un Moscato diverso da quello solitamente percepito, al di fuori degli usuali abbinamenti.

Pertanto sabato 12 luglio, a partire dalle ore 19, nel borgo storico di Villanuova di Canelli, si svolgerà la prima Festa del "Moscato Canelli e colori del vino" con degustazione itinerante che brillantemente si incontra con le eccellenze gastronomiche canellesi. Da piazza San Tommaso, si salirà "dolcemente" lungo la splendida Sternia, facendo tappa in nove stazioni, sino a piazza San Leonardo di Villanuova.

Le stazioni del percorso:
1 - In piazza San Tommaso, l'acquisto del bicchiere con tassa e delle monete 'Sternie', l'aperitivo 'Spritz Canelli' offerto dall'Enoteca regionale e Ramazzotti; 2 - Al 'Gir d'la Mola', si potrà incontrare la Cà de Lion Ghione del 1871 e la Cascina Barisel & fruit di Fugu Sushi; 3 - Nel cortile 'Del fort', le cantine



Merlino e Villa Giada & crudo e salumi nostrani; 4 - Alla chiesetta di san Giuseppe, degustazione dei vini di Paolo Avezza e L'Armania con le Robiole di Roccaverano dop di Nervi con la cognù al Moscato di Boscodonne; 5 - Al 'Balcone panoramico', ci si fermerà a degustare i vini di Cerutti e Coppo & gli erborinati di Fattoria Fian-dino; 6 - Nel cortile di casa Drago, avremo invece il Moscato di Canelli delle aziende Beppe Bocchino e Anna Ghione in grande abbinamento con la somma d'aj e le bruschette a sorpresa di Agripassione; 7 - Nell'ex chiesetta di san Rocco, la Pro Loco Villanuova proporrà il risotto al Gorgonzola mantecato al Moscato Canelli abbinato alla frutta di stagione al Moscato; 8 - Nella saletta parrocchiale in piazza san Leonardo, banco degustazione Moscato Canelli, passiti, grappe di Moscato e Vermouth Torino della Liquoreria Mainardi & 'Tutto dolce' con i maestri pasticceri: Artigiana, Bosca Gioacchino, Giovine, con cassa acquisto delle monete 'Sternie'; 9 - In piazza san Leonardo, musica e teatro con Andrea Bosca ne "Il colore delle parole".

Serata con Gabriel Garcia Marquez

Canelli. L'Associazione Memoria Viva e la Biblioteca G. Monticone (Canelli) organizzano, **venerdì 11 luglio**, alle ore 21, nel cortile dell'ex scuola elementare G. B. Giuliani (in via G.B. Giuliani 29), una serata "in compagnia" dello scrittore colombiano Gabriel Garcia Marquez, recentemente scomparso, maggior esponente nella narrativa del cosiddetto "realismo magico" e Premio Nobel 1982 per la letteratura. Alcune tra le sue opere principali (*Cent'anni di solitudine*, *Cronaca di una morte annunciata*, *L'amore ai tempi del colera*, *Memoria delle mie puttane tristi*) rivivranno nella lettura di brani scelti da appassionati. I romanzi da cui sono tratte le letture saranno introdotti da ospiti 'speciali', ammiratori di "Gabo". L'evento è un omaggio ad uno dei più grandi scrittori del Novecento e, al tempo stesso, un'occasione per passare una serata estiva in compagnia. Pubblico e lettori formeranno insieme, voce dopo voce, brano dopo brano, opera dopo opera, una lunga catena, in un incontro di emozioni, ritmi latini, cumbie e passione. Ricordiamo come Marquez abbia influenzato la cultura popolare di questi ultimi decenni non solo attraverso i propri romanzi e l'attività giornalistica, ma anche tramite i film tratti dalle sue opere o ad esse in qualche modo ispirati: pensiamo, per esempio a un film 'pop' di grande successo come *Sensimilla* (*Quando l'amore è magia*), dove una copia de *L'amore ai tempi del colera* fa da filo conduttore della trama. Ingresso libero. L'evento si terrà anche in caso di maltempo.

La bella esperienza a santa Chiara



Canelli. Riportiamo la bella esperienza al campo estivo di santa Chiara, dell'animatrice Elena: «Vi racconto la mia esperienza. Il tema, diverso dagli anni scorsi, trattava la vita di S. Francesco e S. Chiara. La strada verso la libertà: quale sarà quella giusta?»

E la domanda che ci ha guidati durante il campo.

L'avventura è partita il 9 giugno, divisi in tre squadre: Pucchi, Sbaragliani e Ciofi, i nomi di tre casate di Assisi del XIII sec. Lungo il nostro viaggio nel Medioevo ci siamo imbattuti in Fra' Bernardo, grande amico di Francesco, che ci ha fatto conoscere la vita travagliata del santo. Attraverso i laboratori sportivi (scherma, calcio fiorentino e danze popolari), artistici e teatrali ci siamo immersi ancora più in quest'epoca che abbiamo scoperto non essere così lontana da noi.

Il percorso si è concluso venerdì 27 giugno con una giornata speciale, trascorsa insieme tra prove, giochi e il pranzo. Alla sera abbiamo festeggiato

mettendo in scena un piccolo spettacolo, mangiando le friocchie offerte dal gruppo Santa Chiara e partecipando alla "Pesca miracolosa" il cui ricavato sarà devoluto alla ristrutturazione del parco giochi.

Sono state premiate le squadre per il grande impegno ed entusiasmo dimostrato.

Per quanto riguarda noi animatrici, non ci aspettavamo così tante iscrizioni (i bambini infatti erano più di 45), però possiamo dire che, grazie a questa esperienza, siamo cresciute molto perché prendersi cura di loro ci ha rese più responsabili e ci ha insegnato a conoscerli.

Speriamo che il prossimo anno si uniscano a noi altre persone per rendere l'oratorio Santa Chiara sempre più vivo!

Ringraziamo: Padre Pinuccio che ci ha guidate in questo cammino e che per primo ha creduto in noi; il signor Ivaldi per il calcio fiorentino; Chiara Calosso per le danze; Adriano per la scherma; Giulietta e Violetta per la merenda e i genitori per tutta la fiducia dimostrata».

Vite spericolata e Escoraduno dei vini

Canelli. Nel borgo di Calamandrana Alta, dall'11 al 13 luglio, si terrà la 2ª "Vite Spericolata" con il primo *Unescoraduno dei vini*. Tre giorni dedicati alla vite, ai vini, alla gente, con la partecipazione di eccellenti produttori vini delle Terre d'Unesco: Marisa Cuomo dalla Costiera Amalfitana, Andrea Farinetti con Borgogno dalle Langhe, Tenuta Dornach dalle Dolomiti, Antonio Bonanni con Elio Altare dalle Cinqueterre, Federico Curtaz dalla Tenuta Fessina dell'Etna, il calamandranese Michele Chiarlo, il prof. Giorgio Calabrese e Piero Sardo, presidente Fondazione Slow Food per la biodiversità. Calamandrana, "capitale della barbatella" scommette sul coraggio di coltivare la vite, la passione per la ricerca e la sperimentazione, la capacità di comunicare, creare e valorizzare.

Venerdì 11/7, dalle 18,30, assaggi, vini, cibi di strada con gli hamburger di Fassone dell'Arte della Carne; apertura Festival con **Asti Hour** in compagnia del presidente nazionale CIA **Secondo Scavnino**, **Giorgio Ferrero** Agricoltura Regione, **Anna Ghione** presidente Donne in Campo, **Angelo Cortese** presidente Agia, **Stefano Chiarlo** presidente Strada "Astesana", l'onorevole **Massimo Florio** e **Annalisa Conti** vicepresidente associazione Unesco. Coordina **Pier Ottavio Daniele**, con **Pietro Giovannini**; alle 20,30 cena inaugurale con Fritto Adriatico di pesce (30 euro, menu completo vini inclusi - su prenotazione tel. 329 2284049) "Pesce d'altmare e bollicine di Altalanga" col ristorante Cohiba di Cesena e l'Altalanga medaglia oro al Vinitaly 2014 della Tosti di Canelli. Cena a sostegno Fondaz. Slow Food.

Sabato 12 luglio, dalle 18,30 assaggi, vini, cibi di strada con la piadina romagnola e lo squacquerone della Centrale Latte-Cesena, farinata, agnolotti del Baròn e Violetta, hamburger di Fassone. Racconti, con la partecipazione di **Marisa Cuomo** (Costiera Amalfitana), **Tenuta Dornach** (Alto Adige - Dolomiti) **Andrea Farinetti** - (Langhe), **Michele Chiarlo** (Monferrato), **Federico Curtaz** - Fessina (Etna), **Antonio Bonanni**, **Adega** di Monte Barro (Isola di Fogo - Capoverde). Interverrà **Piero Sardo**, della Fondazione Slow Food. Incontro con i vignaioli "spericolati": **Peter Thomsen** (produttore danese con la passione della Freisa), **Jeffrey Chilcott** (dalla Nuova Zelanda alla cantina Marchesi a Barbaresco), **Walter Bosticardo** (Calosso), **Riccardo Bianco** di Santo Stefano Belbo e i ragazzi dell'**Erapacrive** con lo spumante a base Nebbiolo. Musica jazz di Aura Nebbiolo.

Domenica 13, dalle 18,30 - Assaggi, vini, cibi di strada con pizza campana di Beppe Francese, farinata di Tanti e hamburger di Fassone. Racconti: con **Marisa Cuomo** e la dieta mediterranea del professor **Giorgio Calabrese** e **Beppe Francese**, e brindisi di **Romano Dogliotti**. Ore 20,30 Cena mediterranea (su prenotazione 25 euro inclusi i vini Tel. 329 2284049); presentazione della rivista "Astigiani" a cura di **Sergio Miravalle**; musica con la rubrica "Dischi per Fiaschi" a cura di **Dj Andrea Margiotta** (Jazz Club Torino).

Per l'intera durata del festival sarà possibile ammirare la **mostra fotografica** di Giulio Morra sulle colline Unesco "Storie di vite".

Idolo Castagno presidente per la 6ª volta del Lions Costigliole

Agliano Terme. Alla 'Charter Nicht' del Lions Club di Costigliole, venerdì 20 giugno, al ristorante 'Fons salutis' di Agliano Terme, il presidente socio fondatore, Idolo Castagno, all'unanimità presidente per la sesta volta, ha provveduto al rinnovo della cariche, alla consegna del riconoscimento Melvin Jones, all'ingresso di una nuova socia, all'approvazione dell'intensa attività e 'Services' dell'annata.

Richiamata la storia del Lions fondato 100 anni fa da Melvin Jones, (attualmente, i Clubs in sono in 208 nazioni, 1.400.000 soci e 46.000 Clubs) e la nascita del Club di Costigliole nel 2006, ha puntualizzato: "Noi Lions siamo molto bravi a fare Services, ma non dobbiamo dimenticare che il servire non è l'unico e più importante obiettivo della nostra missione che consiste nel puntare tutte le nostre risorse, la nostra solidarietà sull'unico essere che raccoglie su di sé i valori più importanti e veri, cioè l'UOMO. Dobbiamo contribuire all'emancipazione culturale e sociale, non solo economica, delle popolazioni emarginate del mondo. Non c'è vera libertà se non c'è libertà dalla miseria, dalla paura, ma soprattutto dall'ignoranza". Il tutto "senza smetter mai di sognare che un giorno possiamo diventare migliori". In questo spirito, il presidente ha ricordato il Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri ed ha rimarcato la presenza del Colonnello Federici che ha insistito sul "sognare e vivere sempre per un ideale, non arrendersi mai, convinti che è la corruzione che uccide la libertà".

Dopo la gradevole cena, i lavori sono ripartiti con la consegna di tre riconoscimenti, 'Melvin Jones', "fortemente voluti, a Franco Albesano per il suo 'importante contributo', a Luigi Solaro e Carlo Binello per il loro "scendere in campo e mettersi in gioco e misurarsi con gli incarichi presidenziali". La serata è proseguita con la cerimonia dell'ingresso nel Lions Costigliole della nuova so-



Franco Albesano, Luigi Solaro, Silvio Beoletto, Idolo Castagno (pres.), Carlo Binello.

cia, la dott.ssa Marisa Ribotta, che è stata presentata dal padrino Carlo Binello.

Sono poi stati elencati ed approvati ad alzata di mano i Services e le attività dell'annata: 3.187 dollari per la lotta al morillo; 500 euro alla Disabili Volando; 1.000 euro all'Astro di Canelli; 100 euro euro al Governatore; consegnati 12.000 francobolli usati; un centinaio di occhiali usati; 475 euro la Lions Club di S. Stefano Belbo; consegnati 200 libri al reparto di Oncologia di Asti; screening su diabete; ipertensione, glaucoma e dimensiomertria ossea; chili di pasta alla mensa dei poveri di Asti; con altri 10 Lions sono stati forniti 6.500 euro per i premi del Concorso letterario sulle prefazioni e postafazioni; saranno consegnate 160 bandiere e 160 testi della Costituzione Italiana; l'annata si conclude con un avanzo di cassa.

Numeroso l'elenco dei ringraziamenti. Tra gli altri al sindaco Giovanni Borriero, al presidente di Zona Francesco Scrimaglio e al 'padre spirituale' Silvio Beoletto. Uno in particolare, "Consentitemi - ha concluso Castagno - di ringraziare una persona speciale: mia moglie Elide".

In tanti si fermano davanti al nuovo Pilonote votivo

Canelli. È dalla fine di maggio che, nell'area verde della Casa della Salute, è abituale vedere persone che si fermano a prendere un po' di fiato e sedersi davanti alla bella statua della Madonna miracolosa o della Salute. Mariuccia Roggero Ferrero del ristorante San Marco (tel. 3383979053), promotrice ed artefice del pilone votivo comunica i nominativi di coloro che hanno contribuito con le loro offerte (dal 10 aprile al 18 giugno) alla realizzazione del pilone: Moncalvo Walter e Anna; Molinari Franca, Natale, Gianluca; Luparia dott.ssa Donatella; Sacco Dr. Luigi e Germana; Soria Elda; Soria Federico e famiglia; Filippetti Giuseppe; Negro Roberta; Andrea Audo e Ivana Ferrero; dottor Antonio Nanni, Enrica, Riccardo; Basso Giorgio e Maria con Fabiola e De-

siré; Saracco Elena e famiglia; Saracco Paolo; Conti Gabriella e Ugo; Cantatore dr. Giuseppe; Servimdue di Nizza Monferrato; Piercarlo e Mariuccia Ferrero; Marengo Emy, Michele e famiglia; Agrigarden s.n.c.; Pistone Stefano e Cristina; Vergano Piercarlo e famiglia; Saracco; Milanese e famiglia; Bielli dott.ssa Renata e famiglia; Moretti Luciana e Tino; De Petrini Lena - Fabio e Pietro medico; Rosa Jelli e famiglia; Rapetti Fiorella; Scarampi Fratelli; I Ragazzi di Oggi; Arnaldo Graziana; Merlo Nella; Marengo Signora; Borio Malvi e Piero; Lovotti Rita; Ferro Piera e Amilcare; Allais Emilia; Bottero Renzo; Carosso Emma e Renzo; Culasso Renata; Caligaris Laura; Cristiana Cortese; Capello G. Carlo e Bianca; Asta Mariuccia; Gallese Sara; Cerrutti Giancarlo;

avv. Burzio; Zanelli Carla; Marella Marisa; Trotter Anita; Demanueli Pinuccia; Destefanis Beppe e Fiorella; Ardemagni Nadia; Marian Rita; Tortoroglio Franco; Cugnasco Lorenzina; Trezzo Claudia; Roveta Anna; Piera e Carlo Bar Jolli; Cirio Gianna; Cerutti Silvana; Spanu Giovannina; Conti figlio e famiglia; Marisa Pollella; Rosanna Cavallero; Vola Natolina; Casarone Franco; Novelli Rosida.

Inoltre hanno contribuito: Icar di Arch. Giacomo (consulenza e assistenza lavori); Ruffino Francesco (pavimentazione Gazebo, materiale e manodopera); Penna Franco (manodopera); Marmo Piercarlo (manodopera); Pasticciera Panetteria Pistone; Pasticceria Michelina e Sergio Bosca; F.lli Coppo - Bocchino Giuseppe.

Il percorso Unesco era già tutto nel progetto Canellitaly

Canelli. Dal suo voluminoso "Cassetto dei ricordi", Oscar Bielli, ricava l'introduzione della pubblicazione che presentava l'evento "Canellitaly 2003" (alla sua seconda edizione), in occasione del Sime 2003. "Dal vigneto all'alta tecnologia" lo slogan che accompagnò, sin dal suo nascere, il progetto "Canellitaly". "Ho avuto più volte occasione di evidenziare che non si intendesse, con questo, un repentino balzo in avanti. Piuttosto un percorso del quale i punti citati (vigneto, tecnologia) non fossero altro che momenti di partenza e di arrivo di una evoluzione della filiera enologica. Si volle evidenziare come la crescita e lo sviluppo del nostro sistema produttivo non abbiano finito col soffocare i momenti precedenti della nostra storia ma, al contrario, si sia saputo attingere continuamente alle esperienze maturate. Per migliorarci. Un passaggio essenziale fu la stagione dei vermouth e degli spumanti, che seppero creare, per la nascente tecnologia, incredibili sollecitazioni nella

ricerca, volta al soddisfacimento delle esigenze della grande industria enologica. Tutto ciò trasformò economicamente e socialmente Canelli. Aggiungiamo oggi un nuovo tassello: "Le Cattedrali Sotterranee" anello di congiunzione tra il vigneto e l'alta tecnologia. Quello storico momento in cui per Canelli gli spumanti e i vini non hanno rappresentato soltanto un eccellente traguardo produttivo ed economico, ma cultura, storia, bellezza architettonica. Ed abbiamo presentato "Le Cattedrali Sotterranee" quale testimonianza non solo di un sistema produttivo, ma di una radicata e consapevole ricchezza culturale. Ancora una volta viene evidenziato un percorso: vigneto, cantina, tecnologia. A ben vedere tutto ciò fa sorgere una nuova sollecitazione. Acquisire maggior consapevolezza della nostra storia e delle potenzialità del nostro territorio. Continua il nostro percorso e ci avvicina alle nostre origini. Canellitaly 2003. Dedicato ai molti padri (e madri) di una vittoria".

In vendita le aree dei lotti "PIP Canellitaly"

Canelli. La Giunta comunale del 23 giugno ha rimesso in vendita le 4 aree ancora disponibili del "PIP Canellitaly" verificandone il metraggio, il prezzo e l'ubicazione. Tenuto conto che i Comuni, prima della delibera di approvazione del bilancio di previsione, devono annualmente a verificare la quantità, la qualità e il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. La Giunta del Comune di Canelli ha quindi messo in vendita i lotti residui del Comparto 1 del Piano per gli Insediamenti Produttivi "Canellitaly". Il prezzo di cessione dei lotti risulta pari a Euro 49,00 il mq., come stabilito nella delibera Giunta Comunale del 14/03/2011. La somma tiene conto del valore dell'area, delle opere di urbanizzazione eseguite dal Comune e della quota di aree per servizi e viabilità. Questi i metri quadrati e i prezzi delle 4 aree del "PIP Canellitaly" che risultano ancora nella disponibilità del Comune: 19b, Foglio 13, mq. 2.260, € 110.740,00; 22, Foglio 13, 1175 mq, 4.520 € 221.480,00; 25, Foglio 13, mq. 9.100, € 449.900,00; 26, Foglio 13, mq. 3.980, € 195.020,00. Risultano quindi disponibili 19.860 mq., per complessivi 973.140,00 euro.

A Cassinasco disco revival

Canelli. Continua, sabato 12 luglio, la stagione estiva della "Notte 70-80-90", quest'anno trasferita a Cassinasco. Sulla "Beverly Hill" di Canelli, tra le valli Belbo e Bormida, in una suggestiva location all'aperto (con zona coperta in caso di pioggia) i deejays di Radio Vallebelbo e Radio Canelli faranno ballare la più bella disco revival insieme a qualche successo attuale. In consolle Matteo Stratosferico Effe e Jolly Super Jay. Ingresso a 10 euro, con drink e spuntino a buffet (spaghettoni, ecc.) notturno compresi. Ingresso omaggio donna entro le 24 solo con il flyer specifico in distribuzione in provincia di Asti, Cuneo ed Alessandria. Info e prenotazione tavoli: 0.141-84.39.08 www.radiovallebelbo.it)

Nuova iniziativa del CIS: salvare Jacques di 8 mesi

Canelli. Il dott. Pier Luigi Bertola, fondatore del CIS (Cooperazione Italiana Solidarietà), è impegnato in una nuova iniziativa umanitaria finalizzata a sottoporre ad intervento chirurgico in Italia un bimbo del Senegal di 8 mesi, di nome Jacques, affetto da grave malformazione al cuore e con evidenti problemi respiratori. Il bimbo presenta un'inversione delle arterie del cuore per cui il sangue arterioso (ossigenato) si mescola con quello venoso (non ossigenato), col rischio di compromettere lo sviluppo del cervello. La grave malformazione cardiaca congenita di Jacques è stata diagnosticata casualmente nel corso di una visita per focolaio broncopulmonare. Nei Paesi africani manca infatti la prevenzione.

E' praticamente impossibile diagnosticare malattie (tra cui quelle cardiache) che si evolvono durante i primi mesi di vita senza manifestare prima i gravi disturbi che compariranno quando le possibilità di intervento chirurgico saranno minime e i rischi di sopravvi-

venza altissimi. L'ospedale Gaslini di Genova ha accettato di operare Jacques, ma per pagare l'intervento occorrono 12mila e 500 euro. L'intervento, eseguito a questa età, è molto meno rischioso che se eseguito successivamente (ammesso che il bimbo sopravviva).

Tra i casi a cui il dott. Bertola ha fornito il suo aiuto, basti ricordare il più recente, quello della piccola Aminata operata al cuore a marzo e ritornata felicemente nel suo Paese, il Senegal, dove potrà finalmente condurre una vita normale e frequentare la scuola. La madre della piccola si è prodigata, a sua volta, all'inverosimile per alleviare le sofferenze di un'altra madre (kossovara) in ansia per la sorte della sua piccola operata per una grave forma di leucemia. Ogni giorno le preparava i pasti, andava a fare la spesa, non mancava mai di consolarla, offrendosi spontaneamente di portarla a passeggio nei momenti in cui non poteva accedere all'ospedale per vedere la sua piccola.



Prima di ripartire per il Senegal, la mamma della piccola Aminata ha ringraziato commossa tutti coloro che hanno contribuito a finanziare l'intervento chirurgico. Per reperire parte dei finanziamenti necessari per l'intervento di Jacques, voluto dal CIS, si sta prodigando anche l'associazione di Aosta "Ana Moise" (che si occupa di trapianti di midollo per curare leucemie pediatriche), nelle persone del presidente Alessandro Gal e della segretaria Cecilia Megale.

Chi volesse offrire al CIS un contributo può utilizzare l'iban IT56S050344730000000020452. Per donazioni dirette verrà rilasciata regolare fattura telefonando al n. 0141831398.

Festeggiato il trentennale dei Volontari Casa di Riposo

Canelli. Domenica 29 giugno, alla casa di Riposo, è stato festeggiato il trentennale del gruppo. Tra ospiti, volontari, famigliari, le meravigliose ragazze del personale erano presenti più di 120 persone. L'assessore ai Servizi sociali e alla persona, Francesca Balestrieri, presente con il marito e la piccola Vittoria, ha garantito il suo impegno verso la Casa di Riposo e il gruppo dei Volontari. Hanno presenziato anche il vice sindaco Paolo Gandolfo, il parroco don Luciano. A tutti un fervoroso grazie da parte del gruppo. Il presidente Beppe Colla ha tenuto un po' di storia: «Un gruppo di volontarie, nel 1984, prestava aiuto nel ricovero che aveva sede accanto all'ospedale. Le volontarie assistevano anche le persone sole o in stato di difficoltà nell'ospedale. Nell'ottobre 1990, durante un'assemblea della parrocchia di san Leonardo i Volontari elegero le cariche del gruppo, il consiglio del direttivo e la presidente, signora Bertolini che ha poi passato il testimone, nel 2007, a me. Attualmente il gruppo è formato da venti Volontari ed è regolato da uno statuto e da un regolamento che è parte integrante ed essenziale sul comportamento da seguire durante la



permanenza nella Casa di riposo. Scopo del gruppo è quello di rendere un qualificato servizio agli anziani della casa, a titolo gratuito. I Volontari, a turno, si recano nella Casa di Riposo dove hanno sviluppato cordiali rapporti di amicizia con gli anziani, impegnandoli in giochi, e solamente compagnia. In questo modo, specialmente per chi è rimasto solo e per coloro che non sono autosufficienti, i pomeriggi sono meno lunghi da trascorrere».

Il gruppo Santa Chiara all'Assedio ha vinto ancora

Canelli. In un clima di vittorie storiche, il Gruppo Santa Chiara ha vinto ancora una volta. All'Assedio 2014 ha raggiunto una cospicua somma nella vendita delle confezioni delle mitiche ed inconfondibili fricciule e delle esordienti bugie salate.

Gli ingredienti della vittoria sono stati: impegno senza eguali, un pizzico di spirito di sacrificio, tanta pazienza, allegria e volontà ma, soprattutto, spirito solidale.

«Eh sil Perché, come sempre, il ricavato verrà devoluto per le opere della parrocchia;



in particolare, per la ristrutturazione del parco-giochi dei bambini». Questa la vera vitto-

ria, conquistata da un infaticabile e ben assortito gruppo di volontari.

English Summer Camp a Santo Stefano Belbo

S. Stefano Belbo. Maria Eugenia Sacchero ci mette a conoscenza dell'English Summer Camp, la bella esperienza di una settimana, che si è svolta a Santo Stefano Belbo.

«Dal 30 giugno al 4 luglio si è svolto a Santo Stefano Belbo il primo English Summer Camp, organizzato dall'associazione culturale B-international in collaborazione con l'agriturismo Giacinto Gallina. I bambini, di età compresa tra i 6 ed i 12 anni, hanno trascorso cinque giorni all'insegna del divertimento ed a contatto con la natura, accompagnati nel percorso didattico dalle insegnanti Sara ed Elma, entrambe madrelingua, che hanno proposto ai ragazzi laboratori ed attività esclusivamente in lingua inglese. I partecipanti sono stati accolti con affetto e professionalità dalla famiglia Gallina che ha messo a disposizione i percorsi e le realtà della fattoria didattica garantendo un ambiente familiare e stimolante. I ragazzi si sono così ap-



procciati alla lingua inglese in maniera nuova, giocosa e "poco scolastica" in un'esperienza senz'altro educativa ed arricchente. Un bambino che si diverte è un bambino che impara».

A San Marzano 1° raduno delle Vespe, domenica 20 luglio

Canelli. Nella bellissima piazza di San Marzano Oliveto, domenica 20 luglio, organizzata dalla Pro Loco locale, si svolgerà il "1° Raduno delle Vespe San Marzano Oliveto". Dal programma risulta che le iscrizioni (5 euro) inizieranno alle ore 8,30, in via Umberto 1°, mentre alle ore 11,00 partirà il bellissimo "Tour delle Colline" che effettuerà una piacevole sosta per l'aperitivo al "Grappolo contro Luppolo", per concludersi alle ore 13,00 con il pranzo in piazza con la "Pro Loco di San Marzano" (15 euro) e le premiazioni. In caso di maltempo la manifestazione è rinviata a domenica 27 luglio. (Info 3474439934)

Per l'urbanizzazione di "Canelli 2000", 550mila euro

Canelli. Le opere di urbanizzazione PP 'Canelli 2000' e 'PEEP Novecento', dall'importo di 550.000 euro, sono inserite nel programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 e sono finanziate con avanzo di amministrazione. La giunta, quindi, dispone la prosecuzione dell'iter relativo all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, con il conseguente appalto delle medesime. Ogni atto gestionale è stato demandato al dirigente dell'area tecnica.

Sabato 5 luglio a Nizza Monferrato

La "notte bianca" dei saldi tanta animazione per le vie



Nizza Monferrato. Sabato 5 luglio, come da copione, è partita la stagione dei "saldi" ed anche a Nizza è stata organizzata, in collaborazione fra i commercianti nicesi e l'Amministrazione comunale, la "notte bianca", un festa che ha interessato in particolare le vie del centro storico. Numerosi i "punti" di ristoro preparati dagli esercizi enogastronomici che nicesi ed ospiti hanno dimostrato di gradire vista la presenza ai tavoli. Inoltre non è mancato l'intrattenimento "più leggero" con tanta musica nelle diverse postazioni. È stata una bella serata di svago con gli esercizi commerciali aperti che espongono i loro articoli scontati che invogliavano agli acquisti e tanto passeggio per le vie di Nizza per i numerosi visitatori.

Riceviamo e pubblichiamo

Sacrifichiamo un altro prato

Nizza Monferrato. «Non sono nato a Nizza Monferrato. Ci andai la prima volta due anni fa innamorandomene e oggi mi rallegro per la proclamazione a Patrimonio UNESCO di quelle splendide terre. Però ogni volta che percorro le sue strade vedo gru, cantieri, cartelli di case vendita, finestre sbarrate e alloggi sfitti. Proseguendo le camminate m'imbatto in cantieri di villette e palazzine dove fino a pochi giorni prima erano campi e prati, pochi ma preziosi all'interno di questa cittadina. Oggi leggo del temuto progetto di abbattimento del centenario complesso dell'Oratorio (con campi sportivi e bocciola annessi) per la costruzione di

condomini. Il Vescovo di Acqui Terme assicura la loro ricostruzione poco distante, su un'area verde incolta. Onestamente: come si pensa di tutelare il proprio patrimonio con azioni del genere? Se non possiamo fermare le costruzioni almeno salvaguardiamo un luogo storico e ricco di offerte per i cittadini, certo a scapito del povero manto erboso. Lui (il prato) di storie nicesi ne avrebbe da raccontare ma la sua bellezza non porta ricchezza, almeno per chi non sa guardare al passato ed al futuro delle sue terre assieme, restandosene con le mani in sacoccia a rimirare i tristi cantieri.

F.to Luigi De Medici».

Sulla vicenda Atc interviene Politeia

Nizza Monferrato. Sulla vicenda Atc e gli ammanchi di cui sarebbe responsabile il direttore Santoro interviene con una dichiarazione anche l'Associazione Politeia con la richiesta al Comune di Nizza di costituirsi Parte civile:

«Le cronache giudiziarie riportano che dalle casse dell'Agenzia Territoriale per la casa di Asti sarebbero stati sottratti dal 2006 ad oggi circa 10 milioni di euro.

Sta per iniziare il processo nei confronti dell'unico imputato, sig. Santoro che nell'Atc ha svolto varie funzioni, anche direttive. Il sig. Santoro avrebbe pertanto sottratto circa 20 miliardi delle vecchie lire, denari che l'Ente pubblico Atc avrebbe dovuto usare in favore di chi aveva veramente bisogno di una casa, per contributi di solidarietà e per rendere meno

fatiscenti le case esistenti. Le sottrazioni di denaro di cui parla la stampa hanno creato un danno significativo a tutto il territorio astigiano ed in particolare alla fascia più deboli. Il Comune di Asti, giustamente, ha annunciato che si costituirà parte civile contro il sig. Santoro per chiedere i danni nel processo che sta per iniziare. Come tutti i comuni interessati dalla presenza di immobili Atc, anche il Comune di Nizza Monferrato, parte lesa nella vicenda, dovrebbe costituirsi parte civile nel processo al fine di chiedere il risarcimento dei danni.

Il Comune di Nizza potrebbe poi usare il risarcimento ottenuto per creare un fondo in favore di chi non ha i mezzi per pagare gli affitti delle case e per ristrutturare quelle esistenti».

Donata ambulanza per l'Africa al dr. Bertola

La Croce Verde di Nizza sta pensando a nuova sede

Nizza Monferrato. Nel futuro della Croce Verde di Nizza c'è una nuova sede in regione Campolungo. Ancora da definire costi, struttura e tempi di realizzazione, ma il presidente Piero Bottero conferma l'effettiva esistenza del progetto: «Ne abbiamo parlato con il sindaco Flavio Pesce durante un nostro incontro. Mi ha chiesto le nostre intenzioni in merito al terreno datoci in concessione, e abbiamo confermato l'interesse a realizzarvi la nuova sede». Bottero precisa che sono in corso le valutazioni: «Quando avremo raccolto tutti i dati, compresi i fondi necessari, prenderemo la decisione ufficiale». Meno definito quanto invece riguarderebbe la possibile costruzione di una piazzola per l'elisoccorso. Commenta il Presidente: «Sarebbe un'opera utile perché Nizza ne è carente. Al momento però che non c'è nulla di concreto al riguardo». Le trasformazioni nella P.A. Croce Verde di Nizza sono in corso da alcuni mesi, a seguito della nomina di Piero Bottero come presidente, successore di Marco Fassone. Ha fatto molto parlare la decisione di chiudere il circolo soci, per ampliare lo spazio destinato ai militi. «In questo modo», commenta il Presidente «possiamo contare una maggiore presenza dei volontari, grazie a cui possiamo tenere attiva l'ambulanza base tutte le sere con orario 8-24». In fase di completamento anche le procedure



Il presidente Bottero.

per l'assunzione di un nuovo dipendente: «Ci permetterà di garantire l'ambulanza base anche tutti i giorni dalle 8 alle 16, garantendo un servizio in più».

Ambulanza al dr. Bertola
La P.A. Croce Verde di Nizza ha donato una delle sue autoambulanze al dottor Pierluigi Bertola, che la utilizzerà per le sue missioni in Africa. Si tratta di un mezzo in piena funzionalità, ma con 10 anni di servizio, cosa che per legge non permette di mantenerlo in attività. In questo modo potrà comunque essere utilizzato e fare del bene. F. G.

Ricordato a Maranzana l'aviatore Italo Balbo



Maranzana. Il professor Carlo Barbieri, direttore dell'Istituto Scienze e Storia dell'Aeronautica Militare Italiana dell'Università Ambrosiana di Milano, ha tenuto sabato 5 luglio una lezione a Maranzana, presso la sala polifunzionale del municipio. Si è parlato dell'aviatore Italo Balbo e delle imprese che lo hanno reso celebre.

Folto pubblico a Quaranti per il Festival Blues



Quaranti. La notte estiva si è tinta di blues sabato 5 luglio a Quaranti, per il festival alla sua prima edizione curato da Comune e Pro Loco per la direzione artistica di Gaetano Pellino. È stato proprio quest'ultimo, con la sua band, ad animare dal palcoscenico una parte della serata, tra brani propri di grande energia elettrica e cover celebri quanto potenti; ospiti sul palco anche l'armonicista Big Harp e la cantante Soul Sarah. A completare il cartellone della manifestazione sono stati i nicesi Moonfrò Blues Project, primi a esibirsi nel pomeriggio, e da Genova la Dany Franchi blues band, giovane quanto affiatato power trio. La Pro Loco ha proposto grigliata mista e altre specialità, nel corso della serata anche il sindaco Alessandro Gabutto è salito sul palco per un saluto e un ringraziamento al folto pubblico presente.

Presa del Castello e processo al marchese Oddone

Incisa e Nizza uniti per evento storico del 1514

Nizza Monferrato. Correva l'anno 1514 quando ad Incisa Scapaccino, sede del feudo dell'omonimo marchesato che fin dal 1.200 reggeva le sorti del territorio incisiano, le truppe di Guglielmo IX del Monferrato, con sede a Nizza che mal sopportava la presenza di un vicino piuttosto ingombrante, decise di assediare con le sue truppe Castello di Incisa e di fare prigioniero il Marchese Oddone di Incisa e suo figlio Badone, i quali furono trasferiti a Nizza e processati e condannati: il Marchese, dopo un "processo sommario (si direbbe oggi) furono condannati: il Marchese decapitato nella sala del Consiglio nicese e la sua testa portata a Casale Monferrato ed esposta in piazza, mentre, secondo la storia, il figlio Badone fu portato sul "Campanon" ed impiccato.

Questa grosso modo l'evento storico che con il titolo di "Incisa 1514" viene ricordato nei festeggiamenti per i 500 anni della presa del Castello di Incisa.

Il programma dei festeggiamenti per la Rievocazione storica (giunta all'ottava edizione) visto che anche la nostra città è stata parte in causa dell'evento storico, è stato presentato anche a Nizza.

Ad illustrare la "rievocazione", imperniata su due giorni di iniziative, sabato 12 e domenica 13 luglio, il presidente del Gruppo storico Incisa 1514, Matteo Campagnoli, che nel dettaglio ha evidenziato la parte riguardante Nizza e si svolgerà in particolare nella mattinata di domenica 13 luglio con la partenza del "corteo storico" da piazza XX Settembre (piazza della Verdura) che attraverso via Carlo Alberto giungerà in piazza del Comune, dove dal balcone della sala consigliare si svolgerà tutto il processo, prendendo lo spunto da fatti accaduti realmente consultando gli atti del processo presso l'archivio storico regionale, che terminerà con la condanna del Marchese di Incisa, Oddone e del figlio Badone.

Il corteo sarà formato dai figuranti di Incisa 1514 ai quali si uniranno quelli del Comitato Palio di Nizza, continuando in questo modo la collaborazione iniziata nel maggio 2013 quando l'Associazione incisiana si unì a Nizza per celebrare i 400 anni dell'Assedio del 1613, evidenziata in

particolare dal rettore Pier Paolo Verri.

Tutta la scenografia ed i testi della rievocazione del processo sono stati curati da Fulvio Gatti.

Al termine del "processo" Pro Loco e Comune di Nizza offriranno ai figuranti un pranzo servito in piazza del Comune, mentre chi vorrà partecipare alla "festa" potrà prenotare il pranzo presso la trattoria "Il Campanon".

In occasione della rievocazione, chi vorrà (come informa Maurizio Martino, vice presidente della Pro loco nicese) potrà essere accompagnato sul "Campanon" ad ammirare le stupende colline, da poco nominato "patrimonio Unesco".

La "festa proseguirà nel tardo pomeriggio ed in serata ad Incisa Scapaccino.

Ricordiamo ancora il programma della due giorni:

Sabato 12 luglio: dalle ore 18, al Borgo Villa 1514, animazione con popolani, arti e mestieri; canti gregoriani proposti dalla Corale polifonica di Incisa presso la Chiesa N. S. del Carmine; mostra di rapaci; mostra della pittrice Marisa Garramone presso la Chiesa di S. Giovanni Battista;

ore 19: apertura delle osterie e delle vinerie con i piatti preparati da Pro loco ed associazioni;

ore 21: duelli di spada e spettacoli danzanti;

ore 22,45: rievocazione della battaglia;

ore 23,45: spettacolo finale con il processo contro il marchese Oddone ed il suo primogenito Badone.

Domenica 13 luglio: dalle ore 10,30 la "rievocazione" si svolge a Nizza;

Alle ore 18: si ritorna ad Incisa Scapaccino presso il loggiato di casa Poggio, con l'incontro con Paolo Massobrio per "La tavola del Rinascimento monferrino" ed, a seguire, per la conferenza "L'Assedio di Incisa 1514" a cura di Roberto Maestri e Eugenio Garoglio;

alle ore 20: "Cena del 500.mo anniversario" a cura della Pro loco di Incisa Scapaccino, presso piazza Garibaldi antistante la Chiesa di S. Giovanni Battista;

la serata sarà animata da danze e duelli a cura dei figuranti si "Incisa 1514" e del gruppo storico "Ordo temporis" e della "Compagnia della Vergine".

Terminati gli esami per la "licenza" media

All'Istituto comprensivo di Incisa e Mombaruzzo

Nizza Monferrato. In settimana sono terminati gli esami di "licenza" della scuola secondaria di primo grado presso l'Istituto comprensivo di Incisa Scapaccino comprendente anche le classi medie di Mombaruzzo.

Pubblichiamo gli esiti finali degli esami:

Media "Ing. Albenga"

Incisa
Classe 3A: Bartolini Keya (6); Bernardi Gabriele (6), El Battane Mariam (7); El Battane Othmane (6); Giuso Riccardo (8); La Mattina Andrea (6); Limasco Melissa Fiorenzina (7); Lo Sardo Giorgia (7); Marangoni Michele (7); Marletta Desiree (10); Mihailova Dragana (6); Montemurro Luca (6); Niccolosi Nunzio Emmanuel (7); Penna Laura (7); Ponzio Cristian (9); Popovici Laura (10); Porzio Federica (10); Radu Madalina Emilia (8); Raso Simona (7); Russillo Matteo (7); Salatin Valentina (7); Schellino Pamela (9); Simonelli Camilla (10); Ventrone Luigia (9); Vergano Beatrice (10).

Scuola Media Mombaruzzo
Classe 3AM: Altintas Akim (7);

Amisano Giulia (8); Anechchino Mirko (7); Belletti Daniele (6); Boano Emma (8); Bustamante Alan (8); Carlevaris Diego (7); Cervetti Letizia (8); Ciochan Stefania Alexandra (10); De Stefania Denise (7); Gabutti Francesca (8); Lomonaco Lorenzo (6); Marrone Leonardo Angelo (8); Negro Federica (6); Othmane Sara (7); Ricagno Irene (9); Tedesco Michela (8).

Classe 3BM: Abate Alessandro (10); Carlevaris Daniele (6); Cordara Alessio Luigi (7); Devecchi Mirco Maria (7); El Harem Mostafa (7); Gai Luca (9); Idihia Mohamed (7); Labsara Rachida (7); Morino Veronica (8); Obioha Bridget Adaobi (7); Pavese Francesco (7); Pesce Matilda (8); Scarsi irene (9); Scolaro Martina (7); Sina Irene (7); Tassisto Huy (10); Tornato Debora (10 lode); Tosa Bianca (9); Vicenzi Davide (6).

In discussione nel Consiglio comunale il 10 luglio

Punti all'ordine del giorno

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per giovedì 10 luglio, alle ore 21, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Sindaco;
2. Istituzione dell'Imposta Unica Comunale. Approvazione documento Imu-Tasi;
3. Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti "Tari" - Modifica;
4. Approvazione aliquote Tasi 2014;
5. Approvazione aliquote Imu 2014;
6. Programma per il conferimento di incarichi di studio ricerca consulenza per l'anno 2014;
7. Approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale, del programma delle opere pubbliche per il triennio 2014/2016;
8. Rinnovo della convenzione per l'adesione al Sistema Bibliotecario Astigiano;
9. Avvio del procedimento ed approvazione bozza costituzione diritto di superficie a favore dell'Associazione Avis Comunale di Nizza Monferrato di terreno in zona Campolungo per la disciplina dei rapporti tra comune e l'operatore;
10. Adozione nuovo delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 delle L. R. 56/77 e s.m.i.; Adozione variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. Unità di intervento 2.4 del Centro storico.

I punti più qualificanti

Nel presentare i punti all'od.g. del Consiglio comunale il sindaco Flavio Pesce ha suddiviso praticamente in due parti: una riguardante le delibere propedeutiche all'approvazione del Bilancio di previsione 2014 ed una seconda i cui punti interessano in particolare scelte urbanistiche come la costituzione del diritto di superficie a favore dell'Avis di una porzione di terreno in regione Campolungo di proprietà comunale che l'Amministrazione concede all'Avis per la costruzione di una nuova sede in quanto i locali tuttora usufruiti

in via Gozzellini, secondo le recenti normative di sicurezza e di igiene non sono utilizzabili; di qui la scelta dell'Avis e del Comune della ricerca di una nuova sede in locali già esistenti o per una nuova costruzione. Dopo diversi incontri la proposta del Comune, accettata dai vertici Avis di Nizza, del terreno in Campolungo.

L'altro punto è la scelta del Comune della variante urbanistica del Centro storico per permettere ad un privato la costruzione di box auto-autorimessa su più piani serviti da ascensore e da allienare in Via Cordara. A fronte di questa concessione l'impegno della ditta costruttrice per il completo rinnovo (un intervento dal costo di circa 50.000 euro) del parco giochi in piazza Marconi su un progetto preparato appositamente dall'Ufficio tecnico del Comune. Ed a proposito di piazza Marconi, il sindaco ha anche comunicato che l'appalto per il parco giochi dei gonfiabili è stato aggiudicato alla ditta Pagella Kostian, la stessa che già l'aveva in gestione.

Nel Bilancio di previsione 2014 in discussione si parlerà di Tasi, di Imu e di aliquote.

Il sindaco Pesce ha voluto in primo luogo precisare che nel nuovo Bilancio si è scelto di mantenere invariati i capitoli di spesa riguardanti i servizi sociali (in questo caso sono stati anche aumentati i finanziamenti) e la voce promozione turistica e si è augurato che, in un prossimo futuro si possa superare le limitazioni di spesa dovuto al patto di stabilità e di sottoscrivere mutui, visto che Nizza ha le carte in regola per farlo. Per quanto riguarda la Tasi, la tassa introdotta sull'abitazione principale, si è scelto di applicare l'aliquota del 2,25% (quella massima è al 2,50%) con alcuni sgravi e franchigia per gli inquilini che affittano un alloggio che praticamente non pagano, compensando la misura del 10% a loro carico, stabilita dal Comune.

Nel Bilancio di previsione 2014

Più fondi ai Servizi sociali scelta dell'Amministrazione

Nizza Monferrato. Il neo assessore ai Servizi sociali, in settimana, ha avuto incontro con le organizzazioni sindacali, a titolo informativo, per comunicare la "scelta" del Comune di Nizza Monferrato al momento della formazione del Bilancio 2014 di lasciare inalterati i "servizi sociali". Anzi, oltre a confermare tutti i servizi già erogati nel 2013, nel nuovo Bilancio 2014, in approvazione con il Consiglio comunale del 10 luglio, vengono incrementati ed aumentati gli stanziamenti 2013: infatti per l'erogazione dei "buoni spesa" per le famiglie più bisognose (per la cronaca furono introdotti dall'Assessore Stefania Morino della giunta Lovisolo, e successivamente riconfermati da quella Pesce) la cifra stanziata passa da 10.000 a 16.000 euro. In questo modo si potranno accontentare più famiglie. Inoltre nel nuovo Bilancio è previsto uno stanziamento, presumibilmente intorno ai 13/14.000 euro destinati ad una cinquantina di famiglie (che già hanno richiesto un intervento) per un



contributo straordinario che può variare dai 200 ai 300 euro, annui, secondo il reddito, partendo dalla dichiarazione Isee il cui tetto massimo è fissato in 6.600 euro. Le domande per il bonus straordinario saranno vagliate per stabilire gli aventi diritto e l'importo da erogare, mentre per i "buoni spesa" è in via di preparazione un bando con la normativa di partecipazione, confermato il tetto di 6.600 euro di certificazione Isee, degli aventi diritto. Anche in questo caso sarà vagliata attentamente il diritto ad avere l'accesso al contributo dei "buoni spesa".

Appuntamento musicale con il "Nizza Groove Festival"

Quattro band sul palcoscenico di piazza Martiri di Alessandria. È "Nizza Groove Festival", appuntamento musicale nuovo di zecca previsto per venerdì 11 luglio dalle ore 19. Organizza Mayal Entertainments, giovane realtà che si occupa di eventi, già fatasi conoscere in iniziative come "Grappolo contro Luppolo" e nella collaborazione con la storica rassegna "Fastidi sonori". La manifestazione, realizzata in collaborazione con la Consulta giovanile nicese, vanta il patrocinio del Comune. Oltre alle band in programma anche un dj set, mentre sarà pos-

sibile cenare sulla piazza nonché degustare vini e birre artigianali. Aprirà la kermesse Lo Straniero, progetto nato nel 2013 a cavallo tra cantautorato ed elettronica, presto protagonista del primo album ufficiale. La scaletta prosegue con l'esibizione dei Cockoo, band astigiana dalle ambizioni nazionali, già in tour per l'Italia (e con un componente nicese). Due i dischi all'attivo, "La Teoria degli Atomi" e "Buongiorno", videoclip e alcuni premi ricevuti sia per le musiche che per i testi. In tarda serata faranno la loro comparsa, gli Automatic: tra elettronica e rock,

ritmi trascinanti, un seguito di fan affezionati. Non si contano le partecipazioni a festival e concorsi nel nord Italia, di alcuni dei quali sono stati anche vincitori, come nel caso di "Wanted, Primo Maggio" all'Hiroshima Mon Amour di Torino. A loro firma l'EP "Life and Color" e l'album "What Lies Ahead". Headliner della serata infine gli acquesi Nonstanteclizia, forti di due singoli, "Il tuo stile" e "I ragazzi dell'Alaska" approdati su Virgin Radio, Radio 105 e MTV, che li ha eletti "artisti del mese". Ingresso libero. Info: 334 3216829 o mayalento@gmail.com. f.g.

All'Istituto Pellati di Nizza

I nomi dei neo "ragionieri"

Nizza Monferrato. Questi i nominativi degli studenti che superando l'Esame di stato hanno ottenuto il diploma nei diversi corsi di ragioneria:

Classe 5ª Sezione A: Botto Celeste (71); Elisio Beatrice (61); Ferraris Marco (91); Fracchia Arianna Roberta (73); Giovine Enrico (90); Grasso Giulia (86); Guarina Andrea (63); Ilieva Marija (60); Larocca Lorenzo (65); Meschiati Elisa (70); Meschiati Erica (60); Onesti Sirio (68); Petrin Vanessa (72); Postolova Blagica (74); Riva Giorgia (68); Staci Giulia (92).

Classe 5ª Sezione B: Artusio Elodi (68); Bo Alessandro (66); Bosca Luca (69); Cavallotto Davide (60); Ciriotti Indira (83); Corsi Federico (79); Gocevska Aleksandra (69); Lovisolo Ilaria (69); Manasieva Daniela (60); Manassero Monica (68); Nalin Federica (79); Pais Luca (70); Pasin Fabio (62); Piccato

Francesca (70); Pippione Federica (62); Poglio Luca (88); Ponzio Ilaria (87); Romano Daniele (84); Sandri Edoardo (60); Sisca Robert Gabriel (68); Stoilkov Giorgio (88); Talia Dafne (77); Testa Irene (90).

Classe 5ª C - Ind. Igea - Sezione di Canelli: Balestrieri Veronica (76); Barbero Monica (71); Cerutti Alessandro (92); Leardi Gianluca (64); Molinari Paola (66); Nikolovska Hristina (75); Petrova Tania (71); Postolova Dragana (64); Romitto Simona (70); Santi Monica (97); Stojanova Dragana (70); Totu Lucian Ionut (66); Vada Calzato Federica (91).

Classe 5ª - Sezione "Polis": Bellone Massimo (60); Cacciabue Stefano (60); Cipolla Pier Paolo (69); Demjanova Eleonora (74); Doni Mariana (90); Filippone Cristina (87); Ivanovska Dragana (60); Nistor Marius Adrian (60); Qose Stela (60); Stojanov Maja (77).

Diplomati 23 "geometri"

Nizza Monferrato. Con gli Esami di stato arrivano 23 nuovi "geometri" diplomati nel 2014 presso l'Istituto tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato.

Ecco l'elenco degli studenti che hanno superato l'esame di Stato finale al termine del Corso di studi:

Classe 5 A Geometra: Barneri Federico (70); Cannito Silvio (83); Carturan Enrico (60); Conta Simone (60); Di Stefano

Graziana (60); Diotti Stefano (60); Duretto Matteo (65); Fateh Hamza (80); Galati Domenico (72); Galesio Davide (67); Garberoglio Riccardo (64); Gazza Riccardo (67); Gjorgieva Ana (66); Laiolo Davide (75); Lo Giudice Francesco (78); Marino Martina (80); Reggio Matteo (72); Ricci Fabio (67); Simion Nicolae (68); Trajkovski Mario (86); Vaccaneo Riccardo (95); Veselinov Slavco (68); Zeolla Luca (62).

Correrà al Palio di Asti con la casacca giallorossa

Confermato il fantino "Tittia"

Nizza Monferrato. Il fantino di Nizza che correrà al Palio di Asti con la giubba giallorossa risponde ancora una volta al nome di Giovanni Atzeni, detto "Tittia". Questa la scelta del rettore del Comitato Palio di Nizza, Pier Paolo Verri che ha voluto riconfermare (questa è la quarta corsa per Nizza) "Tittia", che per la cronaca si è piazzato al secondo posto nel recente Palio di Luglio a Siena. Ricordiamo, inoltre, è il fantino in attività che si può fregiare di numerose vittorie ad Asti, Legnano e a Siena (due vittorie nelle corse del 2013), un palmares di tutto rispetto ed è per questo oltre alla bravura ed alla professionalità sempre dimostrata nel difendere i colori nicesi (anche se è mancata un po' di fortuna sempre indispensabile in questo tipo di competizione). Giovanni Atzeni sarà presentato sabato 12 luglio presso il Relais Il Cambio di Castelletto Molina (in via Thea 2), agli intervenuti (amici e sostenitori) alla "cena" organizzata per l'occasione dal Comitato Palio di Nizza. Il Comitato si augura una numerosa partecipazione di appassionati e di amanti del "palio". Costo della "cena": euro 35,00, e data la limitazione dei posti è gradita la prenotazione, gestita in prima persona dal rettore Pier Paolo Verri al numero di cellulare: 328 456 9443. L'appuntamento è fissato per le ore 20,30 presso il Relais Al Cambio di Castelletto Molina.

Delibere di Giunta

Assunzione Agente Polizia

La Giunta preso atto che in merito all'avviso di selezione per mobilità volontaria per la copertura di un posto di Agente di Polizia municipale indetto con delibera in data 13 maggio 2014, sono giunte solo 3 domande, ritiene necessario di prorogare detto avviso fino al 29 agosto 2014 e di fissare la prova selettiva per le ore 9 del 10 settembre 2014, presso il Foro boario di piazza Garibaldi, dandone notizia dello spostamento ai candidati che già avevano inoltrato la domanda.

Taglio erbe ed arbusti

La Giunta ravvisata la necessità di procedere al taglio delle erbe ed arbusti nelle aree di proprietà comunale, intervento non eseguibile con mezzi in dotazione alla squadra operai già impegnata in altre attività pro-

grammate di taglio e sfalcio lungo le strade comunali, ha scelto tra le ditte presenti in zona che offrono servizio di trinciatura quelle di: Beltrame Franco di San Marzano Oliveto e Balsamo Scavi snc di Nizza, di affidare loro interventi di taglio e sfalcatura per un importo complessivo di euro 2.440 iva compresa.

Pulizia opere stradali

Preso atto della necessità di procedere alla pulizia delle opere d'arte stradali, attraversamenti e caditoie, al fine di garantirne in corretto funzionamento la Giunta ha incaricato dell'esecuzione dei lavori la Ditta Gruppo Freccia Nicese di Nizza Monferrato che provvederà a conferire i reflui raccolti presso il depuratore comunale di Nizza Monferrato. L'impegno di spesa è quantificato in euro in comò lesivi euro 4.000.

L'esito degli esami di Stato

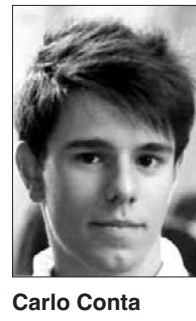
Tre 100 e due con lode al Liceo "Galilei" di Nizza



Alberto Abate



Giulia Berta



Carlo Conta

Nizza Monferrato. Ottime votazioni al Liceo "Galileo Galilei" di Nizza Monferrato ottenute agli Esami di stato. Ecco i risultati finali:

Classe 5ª - Sezione A

Abate Alberto (100 con lode); Ameglio Leonardo Francesco (74); Baldizzone Greta (81); Barbero Valeria (82); Barbero Veronica (87); Basseggio Luca (68); **Berta Giulia (100);** Boido Giacomo (92); Casale Elena (94); Cavagnino Francesco (72); Claps Silvio Leonardo (68); **Conta Carlo (100);** Delponte Margherita (92); Delprino Alessandro (70); Filippetti Luca (63); Garbarino Giulia (81); Genzano Rita Filippo (85); Giordano Federica (88); Grasso Camilla (84); **Guasti Eleonora (100 con lode);** Laiolo Alberico (61); Mastrazzo Simone (65); Mazzetti Marco (88); Norton Gemma Leigh (85); Pagella Annalisa (67); Penengo Francesco (98); Pescarmona Vittorio (64); Pesce Valerio (63); Pistone Eleonora (81); Tomietto Giulia (83); Zilio Luigi (78).

Classe 5ª - Sezione B

Amendola Francesca (70); Atanasova Ivana (67); Becker Jennifer (73); Biasio Matteo Francesco (66); Borio Andrea (86); Branda Marco (98); Capra Anna (96); Castino Alberto (66); Gatti Giulia (60); Giolito Dario (98); Iruval Samuele (75); Lovisolo Alice (88); **Martinengo Margherita (100);** Morra Camilla (70); Musso Marina (68); Negro Giulia (77); Novelli Roberta (83); Ostanello Rebecca (64); Poggio Cristina (64); Scaglione Pietro (82); Scutariu Andrei Constantin (69); Shvachka Kiryl (80); Venturino Irene (87); Voghera Sara (80); Faletti Amedeo (60).



Eleonora Guasti



Margherita Martinengo

Esami di stato all'Istituto N. S. delle Grazie

45 gli studenti promossi e una premiata con il 100

Nizza Monferrato. Sono terminati in settimana gli "esami di stato" presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato.

Erano 45 gli studenti impegnati che hanno con questo esame concluso il Corso di studi di istruzione secondaria superiore.

A tutti auguriamo buone vacanze, meritate, al termine di un anno scolastico impegnativo.

Pubblichiamo i risultati degli esami e (tra parentesi) le relative votazioni, in centesimi, assegnate:

Classe 5A - Indirizzo Sperimentale liceo linguistico

Barilari Giulia (72); Bonsignore Zanghi Valentina (75); Boschini Roberto Antonio (78); Chiavazza Carlotta (75); Decri Martina (64); **Ferrero Chiara (100);** Grea Denise (93); Musso Matteo (81); Sartore Chiara (73).

Classe 5A - Indirizzo scientifico - Liceo della Comunicazione

Amerio Martina (80); Bene Erika (73); Biasi Elena (81); Borio Carlo (66); Canaparo Valentina (75); Capello Diego (60); Carozzo Giulia (77); Castino Francesca (80); Coppola Chiara (63); Duretto Arianna (94); Fabiano Ylenia (90); Ferrero Cristina (67); Forno Euge-



Chiara Ferrero

nio (62); Freda Francesca (83); Gallo Andrea (64); Gatti Stefano (62); Gonella Nicolò (80); Zekri Manal (82).

Classe 5ª Liceo biologico

Becuti Luca (71); Calosso Arianna (72); Cauda Sara (90); Cazzola Francesca (72); Garbin Beatrice (62); Gavelli Giulia (92); Genzano Rita Giorgio (86); Lovisolo Davide (60); Manassero Sara (81); Marcato Rachele (78); Molina Francesca (70); Mondo Arianna (73); Palumbo Stefano (74); Pasquale Gianmaria (91); Pedriali Marco (92); Rabino Silvia (81); Ruggeri Filippo Maria (66); Vola Edoardo (63).

Ringraziamento

Nizza Monferrato. "Desidero ringraziare vivamente quanti domenica 6 luglio in Nizza Monferrato, si sono prodigati per me ottantannovenne colpita da malore, la gentile signora, presumo cinese, del "Bar Sociale" che mi ha sorretta con tutte le sue forze e la sua bella bimba accorsa con una sedia; il premuroso personale dell'ambulanza e la sollecita équipe medico-infermieristica del P.P.I. che con professionalità e garbo si sono presi cura di me.

Norma Ferrando

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni estive di agosto entro martedì 29 luglio, perché possano essere pubblicate per tempo sul numero de L'ancora in uscita il 31 luglio. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com o redazioneacqui@lancora.com

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in Palcoscenico" al teatro Verdi, spettacolo della Eko Dance International Project con "Giselle" 2° atto e "Tra di noi", un percorso ambizioso che esplora le diverse relazioni di coppia: ore 21, degustazioni in danza, ore 21.30, inizio spettacolo. Info e prenotazioni 0144 770272.

Acqui Terme. Alle ore 21 al teatro Romano, la compagnia teatrale La Soffitta riporta in scena lo spettacolo "Ritratti-Profili e contorni di donne". Info 0144 770274.

Casaleggio Boiro. 33a "Corsa Podistica" 3° memorial "Adriano Calcagno" di Km. 6,9; ritiro presso la Pro Loco; ore 19.30 presso il campo sportivo, iscrizioni; ore 20.30, partenza. Info 0143 885991.

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "AcquiTeatro per bambini, sulle tracce di Puck", a cura di Gianni Masella e Alice Scano; quest'anno il laboratorio è dedicato a Shakespeare; quota d'iscrizione euro 300; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

VENERDÌ 11 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 21 presso il chiostro di San Francesco, commedia in dialetto genovese "I maneggi per maritare una figlia" a cura della compagnia teatrale "Sopra il Palco".

Cairo. Alle ore 17 in Sala De Mari "Cairo nel Novecento", l'autore del libro "Il campo di aviazione di Cairo Montemotte e dintorni" Giancarlo Garelo ripercorre le vicende storiche che hanno interessato la Sezione Difesa Aerea di Cairo Montenotte e i successivi campi di prigionia realizzati sull'area dell'ex aeroporto di regione Vesima. Info: 019 50707307, e-mail comunicazione@comunecairo.it

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "AcquiTeatro per bambini, sulle tracce di Puck", a cura di Gianni Masella e Alice Scano; quest'anno il laboratorio è dedicato a Shakespeare; quota d'iscrizione euro 300; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Per info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

Incisa Scapaccino. Alle ore 21.15 presso la chiesa N.S. del Carmine, 14a edizione "Concerto di Cori" curato dalla Corale Polifonica di Incisa Scapaccino; intervengono il Coro "L'Eco delle colline" di Cantarana e il Coro femminile "Officina Vocis" di Neive; a seguire, rinfresco.

Nizza Monferrato. 1a edizione del "Nizza Groove Festival", rassegna musicale con quattro band emergenti e enogastronomia: alle ore 19 presso piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune), apertura degli stand; alle ore 22, spazio alla musica. Info 334 3216829, mayalent@gmail.com

Ovada. Spese pazze al chiar di luna: serata all'insegna della musica e dell'intrattenimento con apertura straordinaria serale dei negozi.

Santo Stefano Belbo. Alle ore

Appuntamenti in zona

21 nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo per la rassegna "C'è musica & musica", il soprano Elena Bakanova con il violino di Leonardo Boero e Marinella Tarenghi al pianoforte presentano uno speciale repertorio in occasione del 150° anniversario dalla nascita di Richard Strauss; ingresso gratuito.

Visone. Alle ore 19 al castello medioevale per VisonEstate, serata eno-gastronomica "Mangiando e bevendo fra le note, nella notte del castello..."

SABATO 12 LUGLIO

Acqui Terme. Dalle ore 21 nell'isola pedonale, "Passeggiata in musica", concerti per le vie della città. Info 0144 770274.

Canelli. Dalle ore 19 lungo la Sernia, "Moscato Canelli e i colori del vino" "Degustazione itinerante lungo la Sernia. I produttori del Moscato Canelli incontrano le eccellenze gastronomiche", sfumature di dolcezza, abbinamenti provocanti, atmosfere suggestive e romantiche scordi di una Canelli antica e riservata accompagneranno un percorso di eccellenze gastronomiche; filo conduttore il Moscato declinato in mille sfaccettature; dalle ore 19 in piazza San Tommaso, possibilità di acquistare il bicchiere e le monete "Sternie"; sul sagrato di San Leonardo, intrattiene Andrea Bosca con "Il colore delle parole"; e poi musica itinerante e teatro.

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "AcquiTeatro per bambini, sulle tracce di Puck", a cura di Gianni Masella e Alice Scano; quest'anno il laboratorio è dedicato a Shakespeare; quota d'iscrizione euro 300; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Per info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

Incisa Scapaccino. Dalle ore 8 presso il Borgo Villa, Rievocazione Storica "Incisa 1514-2014 500° anniversario"; il Borgo Villa torna all'epoca rinascimentale, le vie si animano di popolani e di antichi mestieri; nella chiesa di San Giovanni Battista, mostra della pittrice Marisa Garramone con opere del repertorio personale e tele dedicate al 500° anno dell'assedio del Marchesato di Incisa; piatti tipici della tradizione enogastronomia vengono proposti dalle varie Pro Loco, accompagnati da vini delle cantine incisiane; ore 23, rievocazione della battaglia e del processo al Marchese di Incisa Oddone e al suo primogenito

Monastero Bormida. Alle ore 20.30 al castello, "Invito a cena con delitto", spettacolo giullaresco di improvvisazione teatrale basato sull'omonimo e celeberrimo format inglese; un'idea di Graziella Porro e Silvio Zucco, dal 1998 oltre 2000 repliche; nel corso di quella che sembra una normale cena viene inscenato un delitto, a questo punto entrano in scena i partecipanti al caso che vengono coinvolti in prima persona nella soluzione del caso; ogni tavolo forma una squadra che dovrà formulare la propria soluzione; presso euro 25. Info e prenotazione: 329 8562561, 0144 88012, prolocomonastero@gmail.com

Ponzone. A Toletto di Ponzone, 6a "Festa medioevale" con la visita del vescovo Oddone Bellergeri al Marchesato di Ponzone nel 14° secolo: alle ore 16, accampamento medioevale, danze e combattimenti, tiro con l'arco, falconeria storica: dimostrazioni di volo e didattica sui rapaci; alle

ore 20.30, lauto banchetto medioevale allietato da musiche, danze, combattimenti e giochi con il fuoco, spettacolo serale. Per info e prenotazioni cna: 0144 765027, 340 3472711, www.compagniamontemofferrato.it, www.prolocotoletto.it

Santo Stefano Belbo. Alle ore 17.30 nel chiostro della fondazione Cesare Pavese, Luca Mauneri legge, racconta e canta "Un viaggio in Italia" di Guido Ceronetti; ingresso gratuito.

DOMENICA 13 LUGLIO

Acqui Terme. Festa patronale di San Guido: centro città mercato con bancarelle e parco divertimenti; ore 18 dalla Cattedrale, partenza processione.

Acqui Terme. Alle ore 16 presso il Birdgarden-Civico Museo Archeologico, animazioni a tema dedicate alla vita quotidiana di Aquae Statiellae, "Scienza e tecnologia" a cura del Gruppo di Rievocazione Storica Romano-Ligure IX Reo; ingresso libero. Info e prenotazioni 0144 770272.

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in Palcoscenico" al teatro Verdi, spazio aperto a danzatori e coreografi emergenti in una serata dal titolo "Vivere di Danza", interpreti e coreografi a confronto: ore 21, degustazioni in danza, ore 21.15, inizio spettacolo. Info 0144 770272.

Incisa Scapaccino. Rievocazione Storica "Incisa 1514-2014 500° anniversario": ore 18 presso il loggiato di Casa Poggio, "La tavola nel Rinascimento monferrato", incontro con Paolo Massobrio; a seguire, conferenza "L'assedio di Incisa del 1514" a cura di Roberto Maestri e di Eugenio Garoglio; alle ore 20 in piazza Garibaldi, "Cena del 500° anniversario" a cura della Pro Loco di Incisa (su prenotazione); la serata è animata da duelli e danze dei figuranti.

Nizza Monferrato. Dalle ore 10.30 presso il centro storico, corteo delle truppe del marchese Guglielmo IX del Monferrato proveniente da Incisa con i prigionieri dell'assedio; presso la Torre Civica "Il Campanon", lettura dei capi di imputazione e della conseguente condanna a morte; al termine, pranzo in piazza a cura della Pro Loco di Nizza.

Ovada. Podismo 33° memorial "Mario Grillo" di Km. 9,7: presso il bar Soms alle ore 9, ritrovo. Info 339 8522930.

Sassello. Presso la frazione di Pampaludo, 3a Festa della porchetta: dalle ore 12.30, polenta e porchetta.

LUNEDÌ 14 LUGLIO

Acqui Terme. Festa patronale di San Guido: vie cittadine mercato con bancarelle e parco divertimenti; ore 21.30 sul ponte Carlo Alberto, concerto del Corpo Bandistico Acquese; ore 22 circa nei pressi del ponte Carlo Alberto, spettacolo pirotecnico.

Acqui Terme. In occasione dello spettacolo pirotecnico, il Cai di Acqui organizza la "Camminata pirotecnica di solidarietà": ore 19.45 in zona Bagni piazzale Pisani (di fronte al Kursaal), ritrovo per l'iscrizione; ore 20, partenza per il percorso lungo; ore 20.30, partenza percorso breve; ore 22 a Lussito Borgo presso la famiglia Barone, possibilità di vedere lo spettacolo pirotecnico; quota d'iscrizione 10 euro (bambini fino a 14 anni gratis); il ricavato della serata sarà de-

voluto a World Friends.

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "Laboratori teatrali per adulti, l'attore che è in noi", a cura di Simona Garbarino e con Gianni Masella; per accostarsi alla figura dell'attore è importante essere introdotti al coraggio alla teatralità, ovvero allo sviluppo con corpo, voce, mente e cuore dell'attore che vive in noi; quota d'iscrizione euro 300, euro 270 se si partecipa a più di un laboratorio; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Per info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

MARTEDÌ 15 LUGLIO

Acqui Terme. Festa patronale di San Guido: vie cittadine mercato con bancarelle e parco divertimenti.

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "Laboratorio teatrali per adulti, l'attore che è in noi", a cura di Simona Garbarino e con Gianni Masella; per accostarsi alla figura dell'attore è importante essere introdotti al coraggio alla teatralità, ovvero allo sviluppo con

corpo, voce, mente e cuore dell'attore che vive in noi; quota d'iscrizione euro 300, euro 270 se si partecipa a più di un laboratorio; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Per info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "Laboratorio teatrali per adulti, l'attore che è in noi", a cura di Simona Garbarino e con Gianni Masella; per accostarsi alla figura dell'attore è importante essere introdotti al coraggio alla teatralità, ovvero allo sviluppo con corpo, voce, mente e cuore dell'attore che vive in noi; quota d'iscrizione euro 300, euro 270 se si partecipa a più di un laboratorio; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Per info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

Lerma. Alle ore 21 presso il Centro Polifunzionale in piazza Genova, "Conoscere Genova" due incontri con Roberto Boccardo (seconda parte): la nascita e lo sviluppo della città dalle origini a oggi, la Repubblica di Genova, le colonie, i liguri nel mondo, la lingua, l'economia, la cultura, l'arte e l'antiquariato. Info 338 6057799, 338 2176078.

GIOVEDÌ 17 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in Palcoscenico" al teatro Verdi, la compagnia Cosi-Stefanescu presenta un omaggio ai temi musicali di Ciaikovskij; ore 21, degustazioni in danza, ore 21.30, inizio spettacolo. Info e prenotazioni 0144 770272.

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "Laboratorio teatrali per adulti, l'attore che è in noi", a cura di Simona Garbarino e con Gianni Masella; per accostarsi alla figura dell'attore è importante essere introdotti al coraggio alla tea-

tralità, ovvero allo sviluppo con corpo, voce, mente e cuore dell'attore che vive in noi; quota d'iscrizione euro 300, euro 270 se si partecipa a più di un laboratorio; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Per info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

VENERDÌ 18 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 21.15 nella chiesa di Sant'Antonio, concerto per organo dell'Associazione Amici dell'Organo di Alessandria, in collaborazione con l'Associazione Culturale Antthesis.

Casaleggio Boiro. Serata teatrale "Moae segua... poae incertu" con la compagnia Sopra il Palco.

Cremolino. Presso la Cascina San Biagio per i "Laboratori AgriTeatro 2014", "Laboratorio teatrali per adulti, l'attore che è in noi", a cura di Simona Garbarino e con Gianni Masella; per accostarsi alla figura dell'attore è importante essere introdotti al coraggio alla teatralità, ovvero allo sviluppo con corpo, voce, mente e cuore dell'attore che vive in noi; quo-

ta d'iscrizione euro 300, euro 270 se si partecipa a più di un laboratorio; la quota è comprensiva di vitto e alloggio. Per info: tel. 010 2471153, agriteatro.it, facebook AgriTeatro, info@agriteatro.it

Cremolino. "Sagra delle tagliatelle": dalle ore 19.30 nell'area degli impianti sportivi, apertura stand gastronomico.

Monastero Bormida. In piazza Castello, "Direttamente dalle stelle - FrankOne Night... una musica che non finisce mai": dalle ore 19, baby-dance; a seguire, esibizione di altri Dj come Ace-tone, la Crossroads Band, i Cif, Federica B. con Natascia P. e Luca O., Gabri & Frank-One Djunior, RanDj, Riverz, Gianni J, Dj Beato e Dj Flax; alla conduzione Bomberhouse; possibilità di gustare street food presso gli stand (pizza, focaccia, hot-dog, hamburger, frittelle e crepes), con vino, birra e altre bevande presso il punto bere.

Ovada. Spese pazze al chiar di luna: serata all'insegna della musica e dell'intrattenimento con apertura straordinaria serale dei negozi.

Visone. Alle ore 21.30 al castello medioevale per VisonEstate, concerto Sotto la Torre con il violoncello Giovanna Vivaldi e al pianoforte Simone Buffa.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via Manzoni 17: dal 12 al 26 luglio mostra di Giugi Bassani "Le fate". Orario: da martedì a sabato 17-20.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: fino al 20 luglio, mostra collettiva dei soci del Circolo Ferrari "Suoni e colori dell'estate". Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17-20; venerdì e sabato 17-20 e 21-24.

Palazzo Liceo Saracco - corso Bagni: dal 19 luglio al 24 agosto, 43a edizione della Mostra Antologica di Ugo Nespolo "Le stanze dell'immagine". Orario: tutti i giorni 10-12 e 16.30-19.30. Inaugurazione sabato 19 luglio ore 18.30.

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 20 luglio, mostra di Giancarlo Giberti "Street Passion". Orario: da lunedì a venerdì 10-12 e 16-19.

Dal 26 luglio al 10 agosto, mostra personale di Filippo Staniscia. Orario: dal martedì al venerdì 14-19; sabato e domenica 10-13 e 15-19; lunedì chiuso. Inaugurazione sabato 26 luglio ore 18.

Palazzo Vescovile - piazza Duomo, fino al 12 luglio, mostra di Concetto Fusillo "Peregrinazioni tra Bene e Male". Orario: venerdì, sabato e domenica 10-12 e 15.30-19.

BOSIO

Area Monumentale della Benedica: fino al 31 agosto, "Abbay Contemporary Art 2014" sei artisti internazionali realizzano le loro installazioni nel contesto storico, costituito dai resti dell'antico convento, dal sacrario, dalle fosse dei martiri, dal luogo della fucliazione e dalla cappelletta commemorativa.

Ecomuseo di Cascina Mogliani (Parco Capanne di Marcarolo): fino al 28 settembre, "Immagini di case sparse - Le cascine dei Cabane". Orario:

domenica e festivi 10-13, 14-19; fino al 31 agosto tutti i sabati dalle 14 alle 19; i giorni feriali su prenotazione (tel. 0143 684777 - e-mail: parco.marcarolo@ruparpiemonte.it).

MASONE

Museo Civico Andrea Tubino: fino al 21 settembre, 17a rassegna internazionale di fotografia "Masone fotografia", quest'anno dedicata al grande fotografo italiano Franco Fontana. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto: tutti i giorni 15.30-18.30 e apertura serale 20.30-22.30; possibilità di visite per gruppi anche nei giorni feriali (tel. 347 1496802, e-mail museomasone@iscali.it).

MONASTERO BORMIDA

Museo del Castello: fino al 26 ottobre, mostra dal titolo "Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo stato". Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15-20; visite guidate organizzate per gruppi su prenotazione anche in altri giorni. Info: 349 1214743, museodelmonastero@gmail.com

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - via S. Antonio 17: fino al 21 settembre, "Museando... in Primavera - Natura e dintorni - Le nuove donazioni al Museo", esposizione temporanea. Informazioni: 340 2748989, museomaini@comune.ovada.it-www.museopaleontologicomaini.it

PARETO

Oratorio parrocchiale - piazza Cesare Battisti: fino al 27 luglio, mostra di Mauro Torterolo "Le fisarmoniche di Mauro". Orario: sabato 16-19.30, domenica 10-12.30 e 16-19.30. Informazioni: 019 721044, 347 4479545.

Stato civile Acqui Terme

Morti: Bruno Arfinetti, Angelo Martini, Battistina Torielli, Domenica Ravera, Giovanni Gandino, Erminio Minetti, Maria Grassi, Elena Assandri, Alessandrina Ricagno, Ezio Moretti, Renzo Pesce. **Pubblicazioni di matrimonio:** Sergio Puppo con Paola Parodi, Bruno Antonio Balocco con Tiziana Carpari.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome _____ cognome _____
tel. _____ via _____ città _____

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il contratto verbale di affitto

Sono proprietario di un alloggio ammobiliato che fino ad un paio di mesi fa era affittato con un regolare contratto scritto e registrato.

Andato via l'inquilino precedente, un mio amico che si è recentemente separato da sua moglie, mi ha chiesto di poterlo affittare per qualche mese, in attesa di trovare una sistemazione definitiva. A quanto lui mi dice, gli basterebbe restare nel mio alloggio sino a fine anno. Dopo di che me lo rilascerà libero.

Visti gli ottimi rapporti e vista la breve durata del contratto, avremmo deciso di non fare nessun contratto scritto. Tra l'altro l'affitto che abbiamo concordato è molto modesto. Aggiungo che i pagamenti lui li farebbe in contanti. Chiedo se ci possono essere dei rischi per un contratto di questo genere.

La risposta è già contenuta nella domanda. Stipulare un contratto di questo genere comporta numerosi rischi che non conviene correre.

La legge innanzitutto prevede che la stipula dei contratti di locazione per uso abitativo

debba avvenire in forma scritta. Quindi vi è già una prima violazione nel prevedere la forma verbale del contratto. Ed il rischio è quello che alla scadenza del contratto pattuita verbalmente l'inquilino non rilasci l'alloggio. Come potrà il Lettore ottenere la liberazione?

Ci sono poi rischi di sanzioni da parte del Fisco. Non vendendo registrato, la Agenzia delle Entrate potrebbe sanzionare il Lettore. Ed allo stesso modo il Lettore potrebbe essere sanzionato nel caso in cui il reddito ricavato dalla locazione non venga dichiarato.

Il caso prospettato dal Lettore è disciplinato dalla Legge, la quale prevede la possibilità di stipulare contratti transitori per soddisfare l'esigenza dell'inquilino di permanere nell'alloggio per un tempo limitato.

Così facendo si otterranno delle garanzie di legge che alla scadenza l'immobile potrà essere liberato e si eviteranno brutte sorprese da parte del Fisco.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 13 luglio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 luglio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino al 20 luglio** è chiusa per ferie l'edicola di via Alessandria. **Dal 14 luglio al 3 agosto** è chiusa per ferie l'edicola di corso Divisione Acqui. **Dal 21 luglio al 4 agosto** è chiusa per ferie l'edicola di piazza Matteotti.

FARMACIE da gio. 10 a ven. 18 luglio - gio. 10 Albertini (corso Italia); ven. 11 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 12 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 13 Baccino (corso Bagni)**; lun. 14 Terme (piazza Italia); mar. 15 Bollente (corso Italia); mer. 16 Terme; gio. 17 Vecchie Terme; ven. 18 Centrale (corso Italia). **Turno di sabato 12 luglio**: Cignoli (via Garibaldi) h24; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Centrale (corso Italia) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360), il 11-12-13 luglio; Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353), il 14-15-16-17 luglio.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 11 luglio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 12 luglio**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 13 luglio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 14 luglio**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 luglio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 16 luglio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 17 luglio**: Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

Manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai

Questo è uno dei pochi articoli non modificato dalla nuova normativa. - **Ripartizione delle spese tra i proprietari dei due piani.**

Le spese per la manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai sono sostenute in parti eguali dai pro-

prietari di due piani l'uno all'altro sovrastanti, restando a carico del proprietario del piano superiore la copertura del pavimento e a carico del proprietario del piano inferiore l'intonaco, la tinta e la decorazione del soffitto. (Art. 1125 CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ankora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 13 luglio: via Cairoli, piazza Castello, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 12 luglio dalle ore 12,30 a sabato 19 luglio, sino alle ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; **Orario**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi. **FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Venerdì 11 luglio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 12 luglio**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 13 luglio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 14 luglio**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 luglio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 16 luglio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 17 luglio**: Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 13/7**: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo. **FARMACIE**: **Domenica 13/7** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provinciale-avv.to.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - tecnico commerciale, rif. n. 1662; ditta privata di Acqui Terme ricerca tecnico commerciale, il lavoratore dovrà svolgere mansioni di assistenza al cliente durante la trattativa commerciale, gestione rete di agenti, campionari e materiali promozionali, si richiede ottima conoscenza lingua inglese, buona lingua tedesca, buona conoscenza informatica, tempo determinato mesi 3 con prospettiva di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - addetto agli sportelli assicurativi, rif. n. 1661; assicurazione di Acqui Terme cerca addetto agli sportelli assicurativi, richiesta pluriennale esperienza lavorativa nel settore assicurativo, tempo determinato part-time di ore 20 settimanali con buona prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato; Acqui Terme;

n. 1 - ingegnere elettrico/elettronico, rif. n. 1638; ditta dell'ovadese ricerca ingegnere elettrico/elettronico per ufficio tecnico di proget-

tazione e per rapporti con clienti e fornitori, età compresa tra 23 e 29 anni, si richiede buona conoscenza dei programmi Autocad, CE Pascal, della lingua inglese, preferibile di quella tedesca, essere automuniti e disponibili allo svolgimento di trasferte, necessaria residenza in provincia di Alessandria o Liguria paesi limitrofi, contratto di apprendistato tempo pieno; Ovada;

n. 1 - operatore socio sanitario, rif. n. 1635; casa di riposo dell'ovadese cerca operatore socio sanitario, su turnazioni (compresi festivi e notti), necessaria esperienza di almeno due anni nel settore, qualifica professionale, patente B e auto, età 30-50 anni, tempo determinato di mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

GEOMARAL SPURGHI di Marengo Alberto G. **BISTAGNO** 340 9123191 geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

UnipolSai **SOLUZIONI**

***Crea una serenità
su misura delle tue esigenze.***



SCONTO di BENVENUTO fino al 30%
su polizze RC auto, abitazione, infortuni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA **NUOVA SEDE**
UNILABOR DI POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561